(a cura di)
Fabio Iadeluca

Crimini di guerra e contro l'umanità

Fatti • Documenti • Prospettive

Liberare Maria dalle mafie

Dipartimento di analisi studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi

Dipartimento di analisi, studi e monitoraggio dei delitti ambientali, dell'ecomafia, della tratta degli esseri umani, del caporalato e di ogni altra forma di schiavitù

Aggiornamenti
Volume I - Tomo II

Pontificia Academia Mariana Internationalis
Città del Vaticano

Elenco autori

Il presente volume è stato realizzato da:

- Prof. P. Stefano Cecchin, Presidente della Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede;
- Fr. Marco Mendoza, Segretario della Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio;
- Prof. Gian Matteo Roggio, Direttore dei Dipartimenti e degli Osservatori della Pontificia per l'analisi, lo studio e il monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi, Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio;
- Gianfranco Calandra, Accademico Pontificio;
- Prof. Fabio Iadeluca, Coordinatore dei Dipartimenti e degli Osservatori per l'analisi, lo studio e il monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi, la Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio.

AVVERTENZA

Nella presente opera vengono rievocate diverse inchieste giudiziarie, alcune conclusesi ed altre non ancora.
Tutte le persone coinvolte e/o citate a vario titolo, anche se condannate nei primi gradi di giudizio, sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

ISBN 978-88-89681-56-5

© Edizioni della
Pontificia Academia Mariana Internationalis
00120 - Città del Vaticano - 2024

A Papa Francesco luce della nostra speranza

Nota Presidente della Pontificia Academia Mariana Internationalis

Papa Francesco continua a ripetere che la guerra, soprattutto oggi, è una sconfitta. Ciò porta, come sua conseguenza, che le azioni esecrabili e inumane che chiamiamo, con i termini del diritto, "crimini di guerra", nascono all'interno di menti e culture "sconfitte". Menti e culture, cioè, che non hanno reagito, pur potendolo, a quel che lo psicanalista e filosofo statunitense James Hillman (scomparso nel 2011) chiama "un terribile amore per la guerra"[1].

Così, nel pensiero del Papa, i "crimini di guerra" non sono l'estremizzazione di un percorso inizialmente corretto, improvvisamente "deviato" da una sostanziale giustizia, a causa della presenza e dell'azione di *outsiders* che approfittano delle occasioni che si presentano loro per dare sfogo alla propria visione malata della vita, della morte, della guerra e della pace. Essi sono piuttosto un segno "rivelatorio" e "rivoluzionario".

Sono segni che "rivelano" non la presenza (inevitabile) di qualche delinquente, ma *la natura stessa della guerra* come scelta consapevole di un amore sbagliato, tossico, criminale, fondato su due premesse totalmente inconsistenti: il dominio della terra (che è di tutti e non solo di qualcuno); il dominio dell'altro (che non può mai essere trattato come mezzo, ma sempre come fine).

Sono segni "rivoluzionari" perché invitano la coscienza a rivolgersi ad altro rispetto al darwinismo sociale che sovrappone animale ed essere umano al fine di giustificare la legge del più forte come l'anima della vita; la "rivoluzione" cui essi chiamano, infatti, è il ricordo "scomodo" che l'*umanità* (cioè il carattere distintivo della nostra specie) va cercata nell'aiuto al debole (che vanifica la legge del più forte, dove i deboli devono soccombere), esemplificata dalla compassione e dal diritto quali vincoli generativi della società.

Il mio sincero ed emozionato ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la presente opera, per la comune perseveranza nel mettersi tutti insieme a servizio della "rivoluzione della tenerezza" che Papa Francesco, fedele al suo nome pontificale e alla sua esperienza di uomo e di cristiano, non smette di proporre con l'autorevolezza dell'umiltà a tutti coloro che sono alla ricerca di un futuro per sé e per i propri discendenti. La Vergine Madre, Regina della Pace, che presiede alla vita di questa Accademia, sia per tutti un esempio di tale rivoluzione *riuscita*.

Prof. Stefano Cecchin, OFM
Presidente

1 Cf. J. HILLMAN, *A terrible love of war*, Penguin Press, New York (NY) 2004; tr. It. *Un terribile amore per la guerra*, Adelphi, Milano 2005.

Il presente volume è il frutto di un impegno "militante", che alla giustificazione della guerra e dei suoi risultati – così come si è imposta dai due conflitti mondiali del secolo scorso – intende sostituire, attraverso il libero dialogo della conoscenza, della ricerca e della verità, la giustificazione della pace e dei suoi risultati. Non a caso, Papa Francesco ha affermato: «apprezzo particolarmente lo sforzo di coinvolgere la scienza e la politica per prevenire la guerra nucleare e i crimini bellici contro le popolazioni civili»[2].

Saper entrare nella dimensione sistemica che "produce" i crimini di guerra è impegno lungo e difficile, perché suppone una logica ben diversa da quella degli attuali *media*. Essi cercano spesso un distorto *voyeurismo*, laddove l'orrore e il piacere cominciano a legarsi l'uno con l'altro, con danni incalcolabili per le coscienze individuali, sociali e culturali. Fare ricerca sui crimini di guerra non ha come fine il discettare sulle possibilità della coscienza o il sostenere alcuni partiti e discorsi di politica spiccia. Fare ricerca sui crimini di guerra è prima di tutto la consapevolezza di rispondere ad un imperativo sociale: mantenere le radici e la memoria, affinché non si possa dire "non lo sapevo", "non immaginavo che ci fossero queste conseguenze", "non pensavo che fosse così".

È un impegno lungo e difficile, perché, lo ricordava il Papa, è il frutto del lavoro non solo di un gruppo ultra-specialistico che lavora nell'isolamento della sua materia specifica e comunica i suoi risultati ai suoi pari, ma di una *sinodalità dei saperi* dove la competenza di ognuno si lega sistematicamente al coinvolgimento dei vari soggetti politici, culturali e sociali, in vista di una proposta globale capace di farsi progetto educativo per tutti, dal momento che l'educazione è e rimane la chiave per una partecipazione consapevole e attiva alla costruzione di un futuro che non sia ripetizione ossessiva del passato.

È un impegno lungo e difficile, ma, come mostra il presente volume, la pazienza è il primo requisito di uno studio serio; e la pazienza porta i suoi frutti.

Prof. Gian Matteo Roggio, MS
Direttore

2 FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla sessione plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze*, del 10 settembre 2022, in <https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2022/september/documents/20220910-plenaria-pas.html>, visto il 12 novembre 2024.

Nota del Coordinatore

I presenti volumi condensano il lavoro paziente e tenace di aggiornamento portato avanti dagli Accademici dei *Dipartimenti* e degli *Osservatori* nel loro cammino teso a mettere a disposizione di tutti, specialmente delle giovani generazioni, quanto la conoscenza della storia ha da testimoniare in merito alla ferocia e alla disumanità che sono tragicamente a disposizione della libertà umana. È un imperativo di memoria a cui non è lecito sottrarsi, perché come ricorda Papa Francesco, la mancanza di radici pregiudica il futuro dell'umanità. Il Santo Padre, infatti, afferma:

> «A volte ho visto alberi giovani, belli, che alzavano i loro rami verso il cielo tendendo sempre più in alto, e sembravano un canto di speranza. Successivamente, dopo una tempesta, li ho trovati caduti, senza vita. Poiché avevano poche radici, avevano disteso i loro rami senza mettere radici profonde nel terreno, e così hanno ceduto agli assalti della natura. Per questo mi fa male vedere che alcuni propongono ai giovani di costruire un futuro senza radici, come se il mondo iniziasse adesso. Perché "è impossibile che uno cresca se non ha radici forti che aiutino a stare bene in piedi e attaccato alla terra. È facile 'volare via' quando non si ha dove attaccarsi, dove fissarsi" [...]. Al mondo non è mai servita né servirà mai la rottura tra generazioni. Sono i canti di sirena di un futuro senza radici, senza radicamento. È la menzogna che vuol farti credere che solo ciò che è nuovo è buono e bello. L'esistenza delle relazioni intergenerazionali implica che nelle comunità si possieda una memoria collettiva, poiché ogni generazione riprende gli insegnamenti dei predecessori, lasciando così un'eredità ai successori. Questo costituisce dei quadri di riferimento per cementare saldamente una società nuova» (*Christus vivit*, 179 e 191).

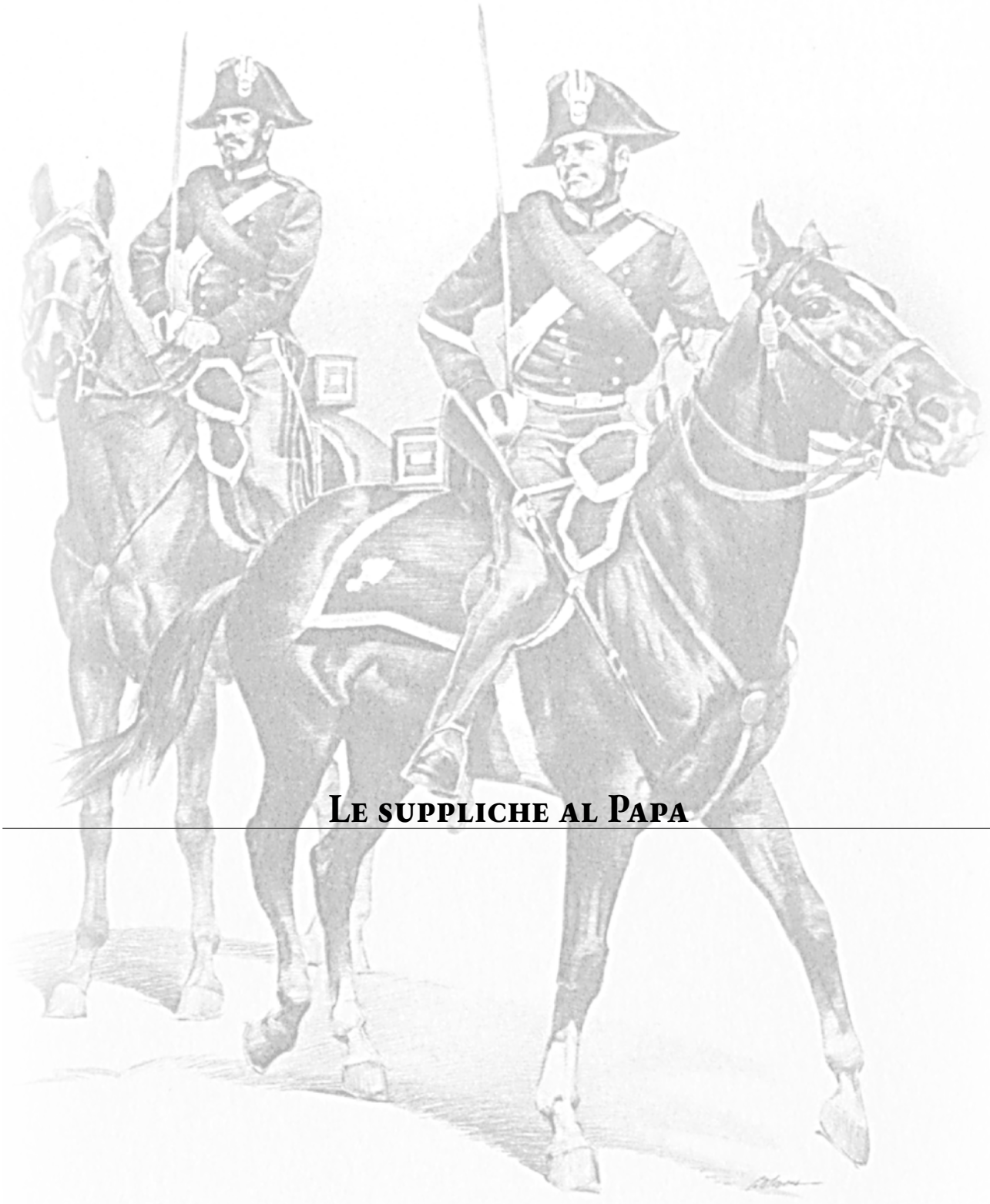
Occorre sapere che la crudeltà non è invenzione, ma una realtà che può riprodursi. Occorre sapere che la ferocia e la disumanità non permettono alle società di trasformarsi e di diventare "nuove". Occorre ricordare che davanti a tali barbarie c'è chi non ha chinato il capo e ha avuto sia il coraggio di dichiararle intollerabili, sia la fermezza di agire in senso contrario, aprendo spazi di inclusione, di accoglienza e di "gentilezza".

C'è un grido che dalla storia si alza per arrivare fino a noi, il grido delle vittime. I presenti volumi di aggiornamento continuano ad esserne "cassa di risonanza", perché l'oblio non stenda il suo manto mortale uccidendole ancora una volta. E perché la parola del ricordo, della conoscenza e della ricerca siano i concreti "anticorpi sociali" che impediscano il diffondersi della propaganda e dei suoi stilemi, dal momento che questi ultimi sono sempre pronti ad invadere gli spazi lasciati colpevolmente vuoti dai processi educativi e culturali.

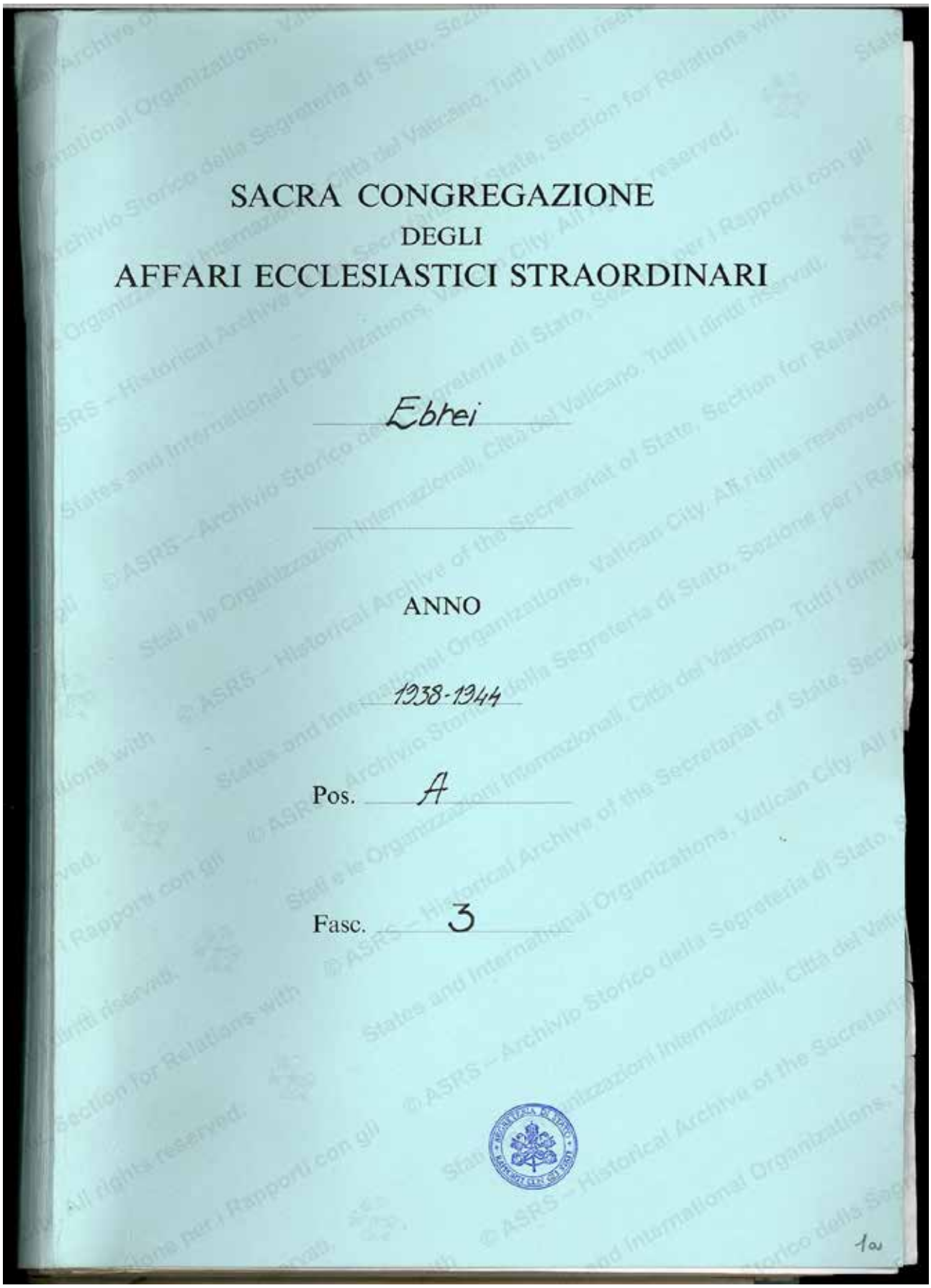
Fabio Iadeluca, Accademico Pontificio
Coordinatore dei Dipartimenti e degli Osservatori
della Pontifica Academia Mariana Internationalis Santa Sede

Sommario

Le suppliche al Papa 1



Le suppliche al Papa


SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

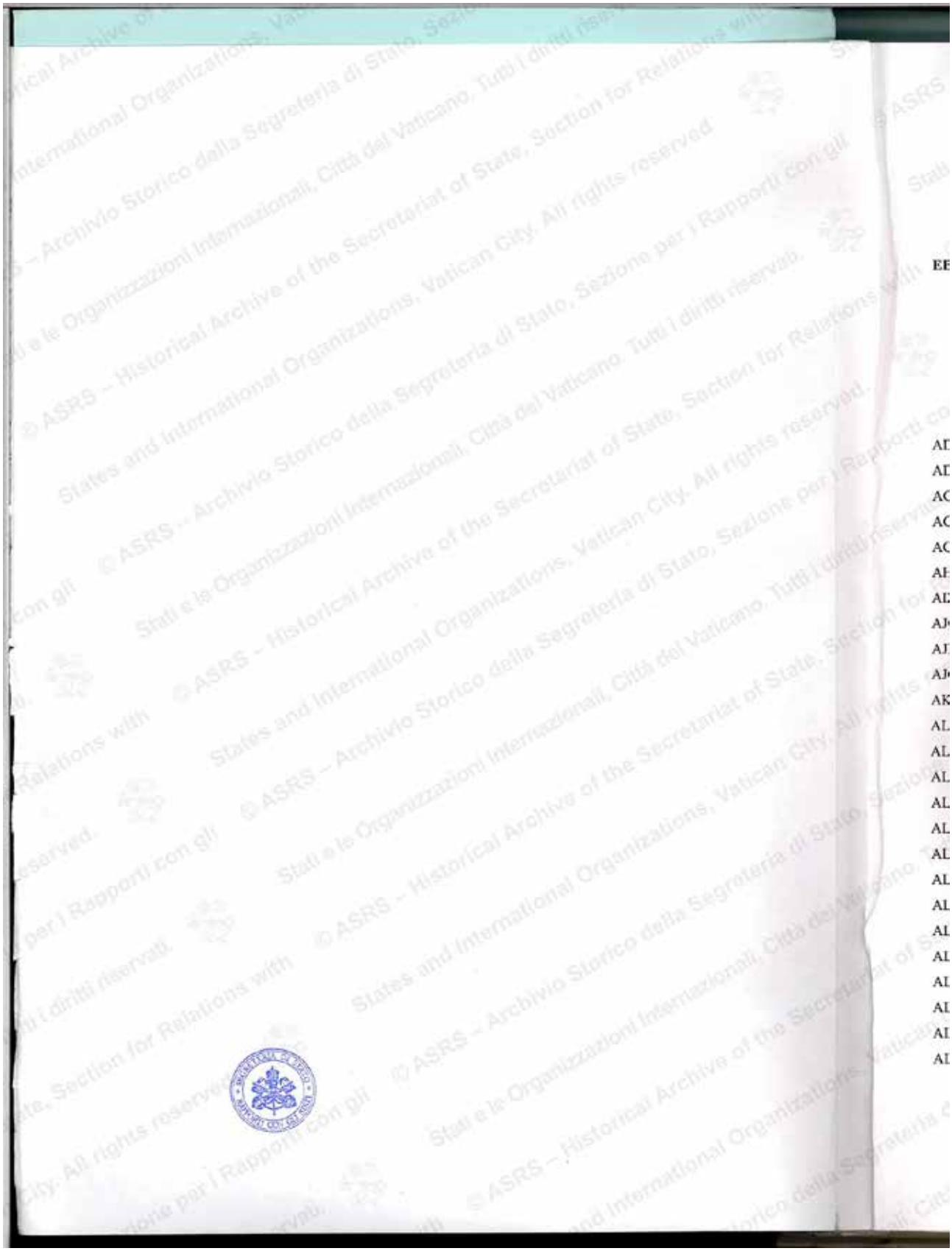
ANNO

1938-1944

Pos. A

Fasc. 3

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

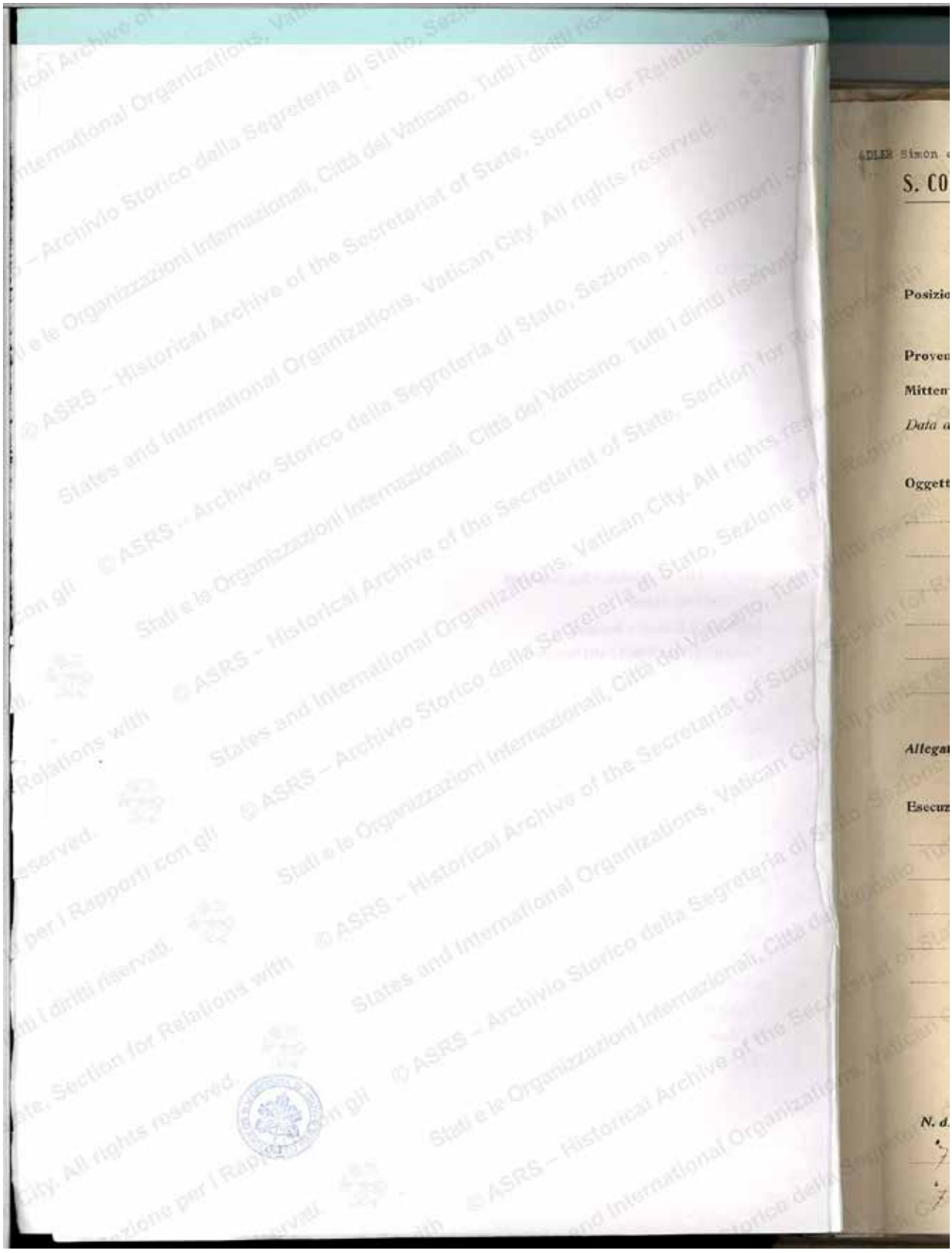


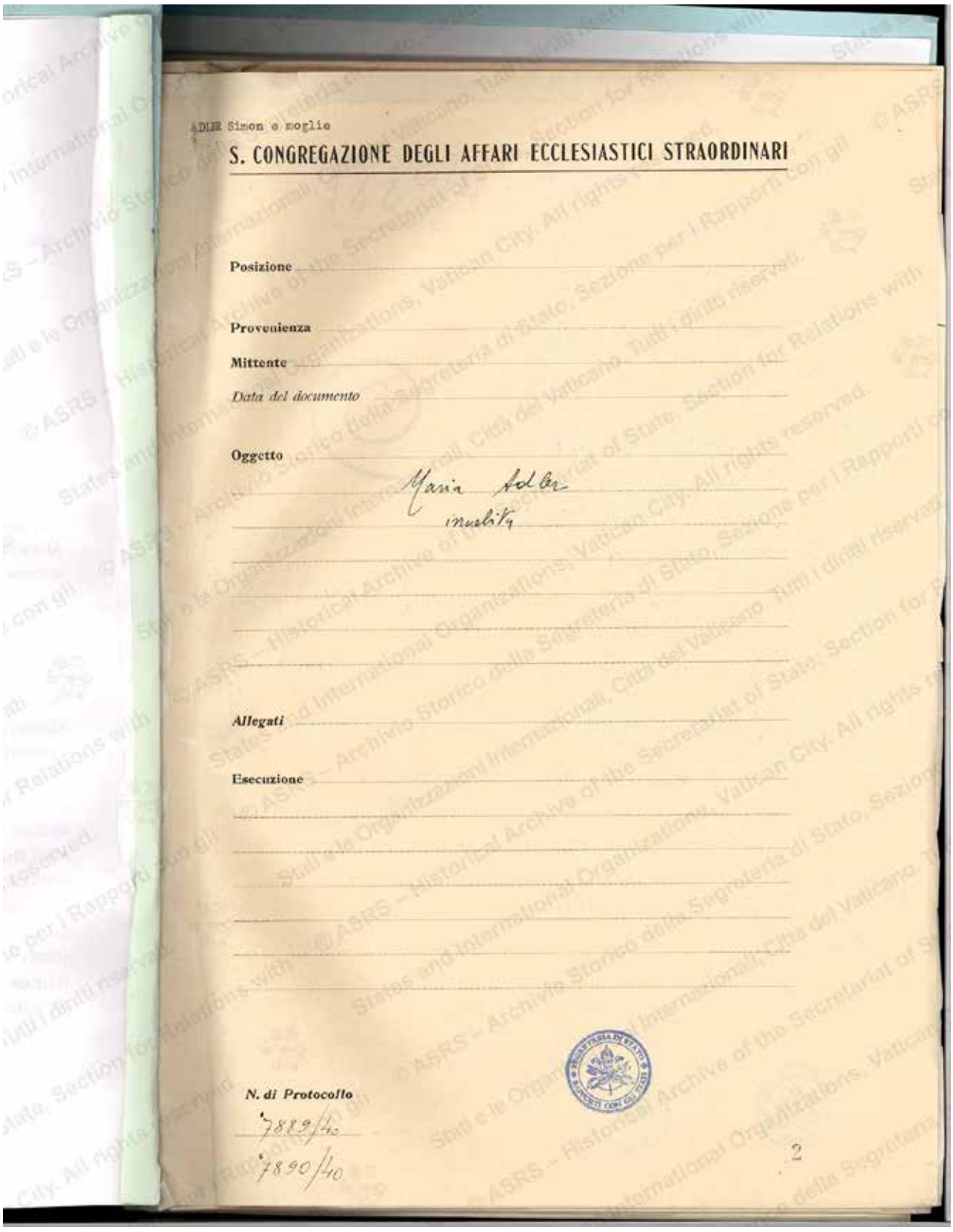
EBREI

1938 - 1944

ADLER Simon e moglie
ADLERSBERG Zygfrjd e famiglia
AGIMAN Mose e famiglia
AGIMAN Roberto
AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao
AHRWEILER Margherita e Sig. Guterman
AIZENMANN Jackob
AJGENGOLD Jacob e famiglia
AJMARETTO CONIGLIANI Margherita
AJO'-ANTONUCCI Ada
AKZEBRAEL Francesca
ALBAHAI Leone
ALBERT famiglia
ALBERTI Costantino
ALBINA Mario
ALBRECHT famiglia
ALCALAY famiglia
ALEX Elvira Maria Renata
ALEXANDER Ferdinand Johan Alfred
ALEXANDER Sigmund
ALFANDRI Dott. Isacco e moglie
ALGRANATI Samuele
ALGRANATI Signore
ALGRANATI-VENEI Maria
ALLATINI Giulia

1 c


ADLER Simon
S. CO
Posizio
Proven
Mitten
Data
Oggett
Allegat
Esecuz
N. d



ADLER Simon e moglie

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Maria Adler
inulità

Allegati

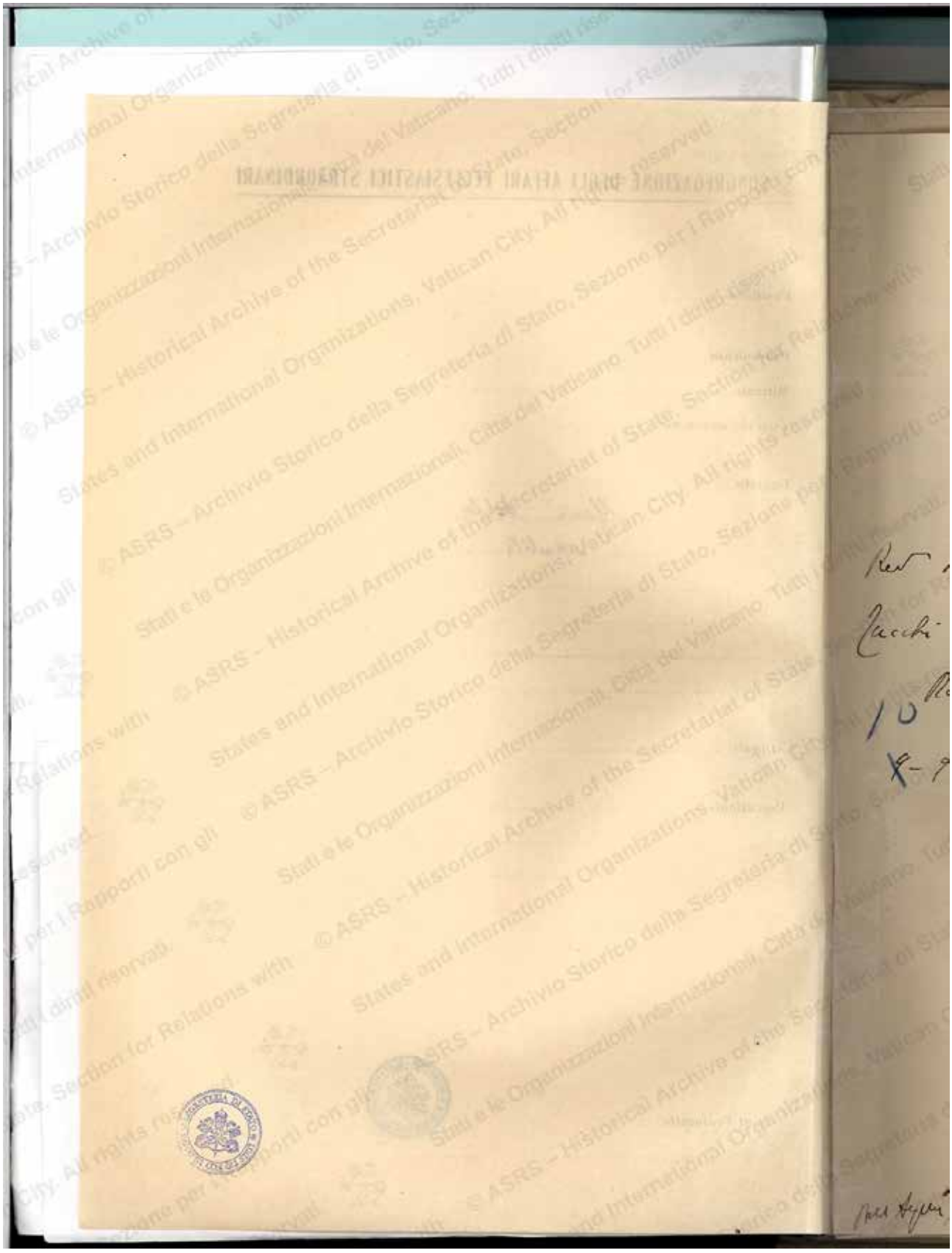
Esecuzione

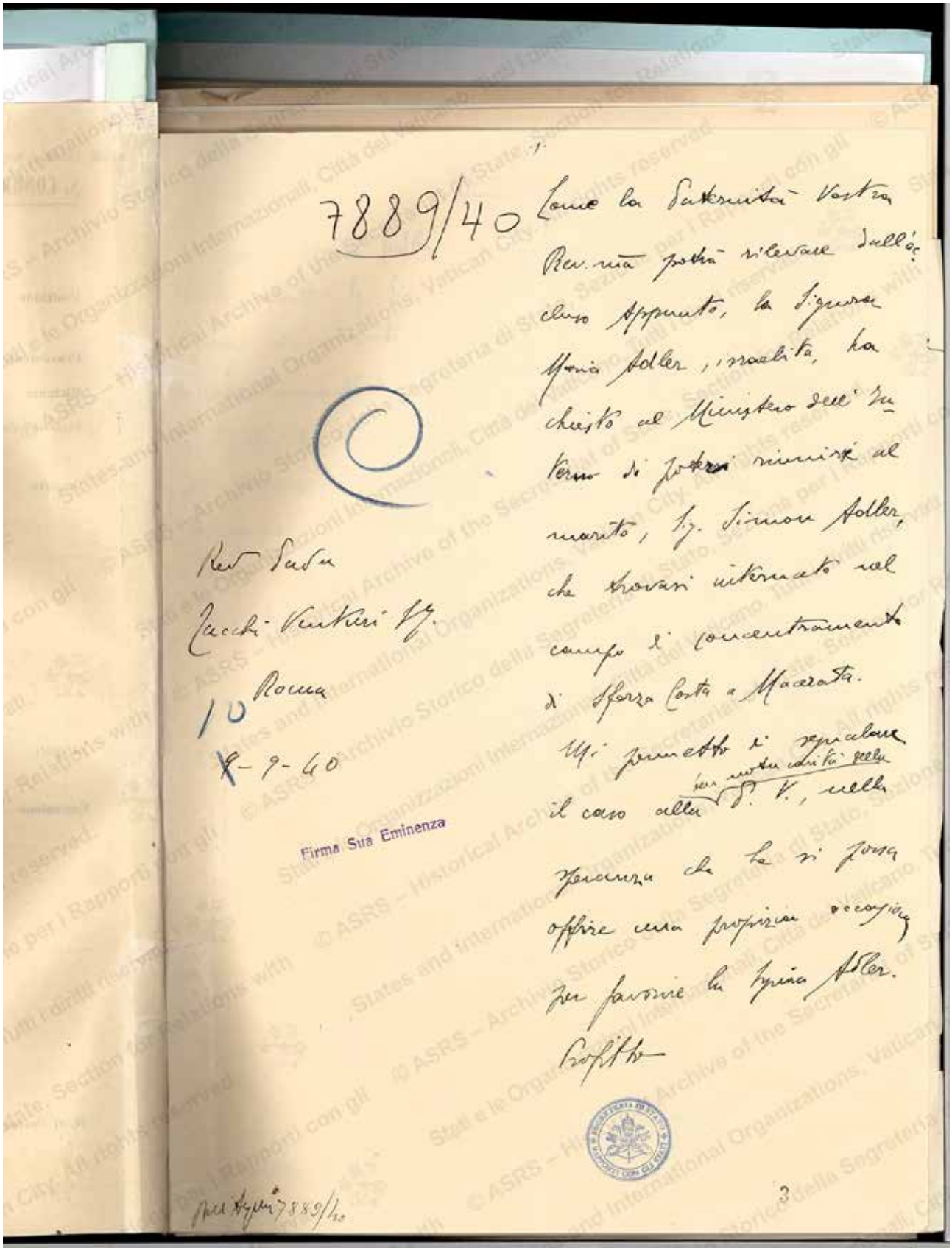
N. di Protocollo

7889/40

7890/40

2





7889/40

Come la Santità Vostra Rev.ma potrà rilevare dall'acclusa Appunto, la Signora Maria Adler, israelita, ha chiesto al Ministero dell'Interno di potersi ricongiungere al marito, sig. Simone Adler, che trovasi internato nel campo di concentramento di Sforza Conta a Macerata.

Mi permetto di segnalare la cosa all'E. V., nella speranza che le si possa offrire una propizia occasione per favorire la signora Adler.

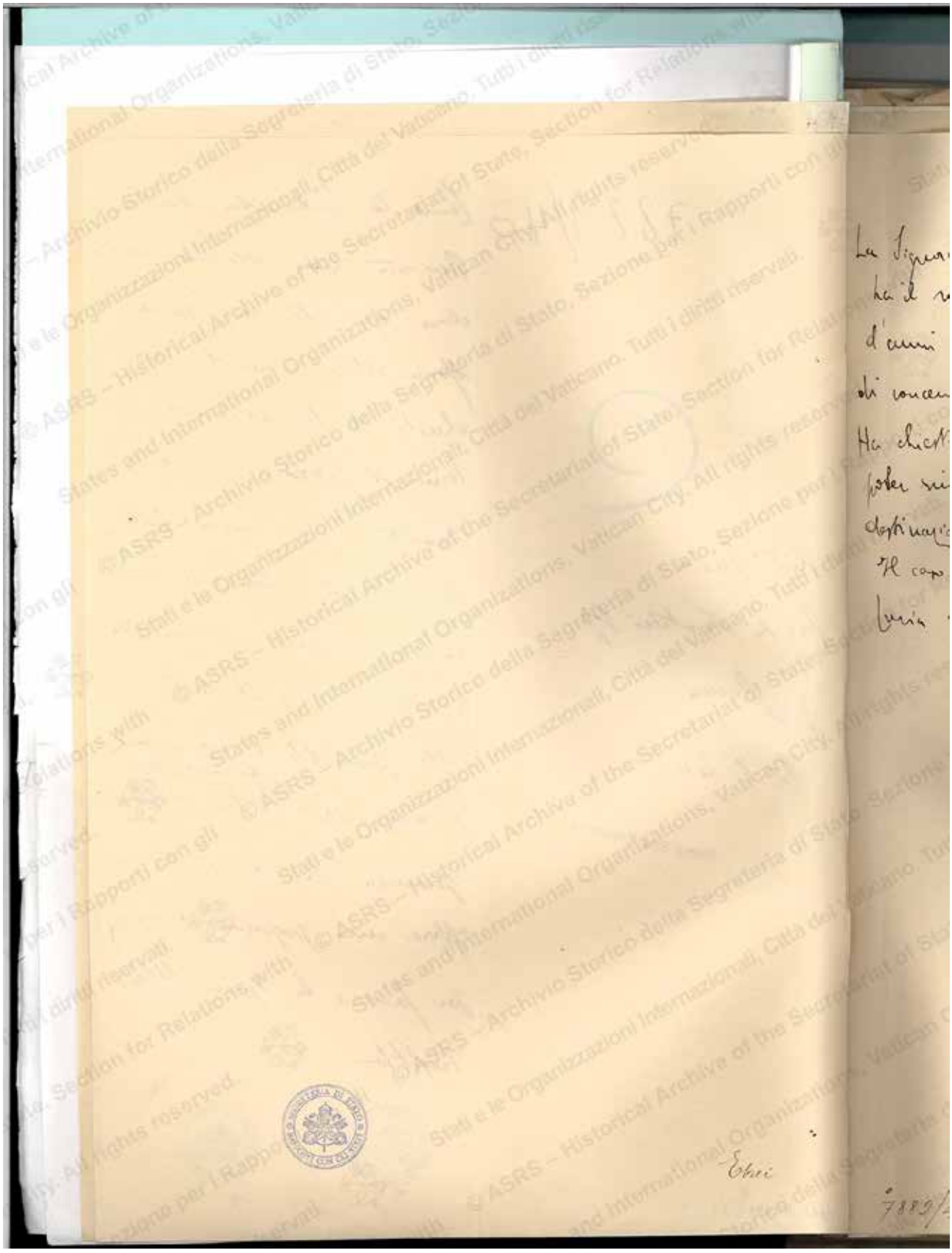
Con ossequio

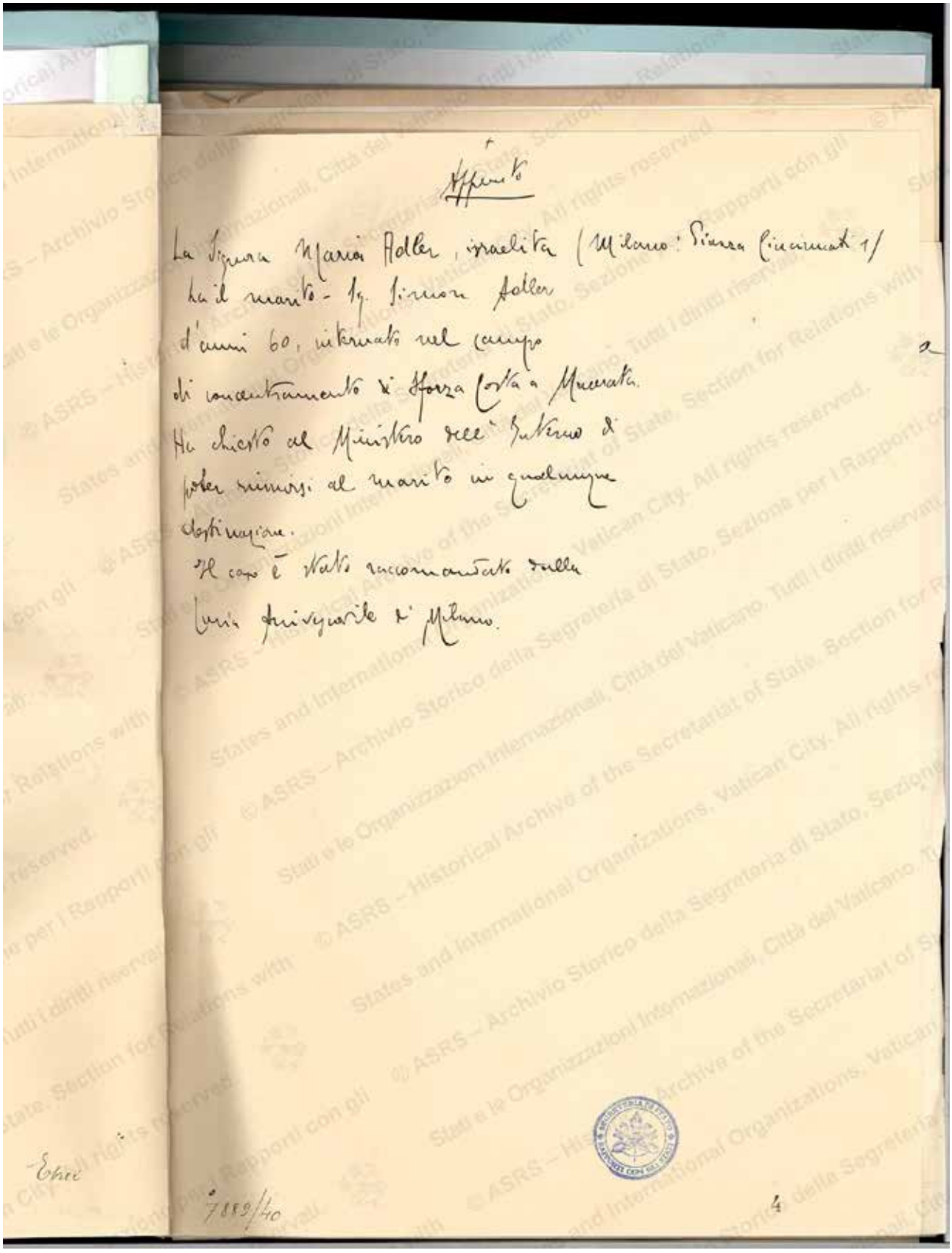
Per Suora
Zucchi-Venturi Sig.
Roma
10
X-9-40

Firma Sua Eminenza

Per Segr. 7889/40

3





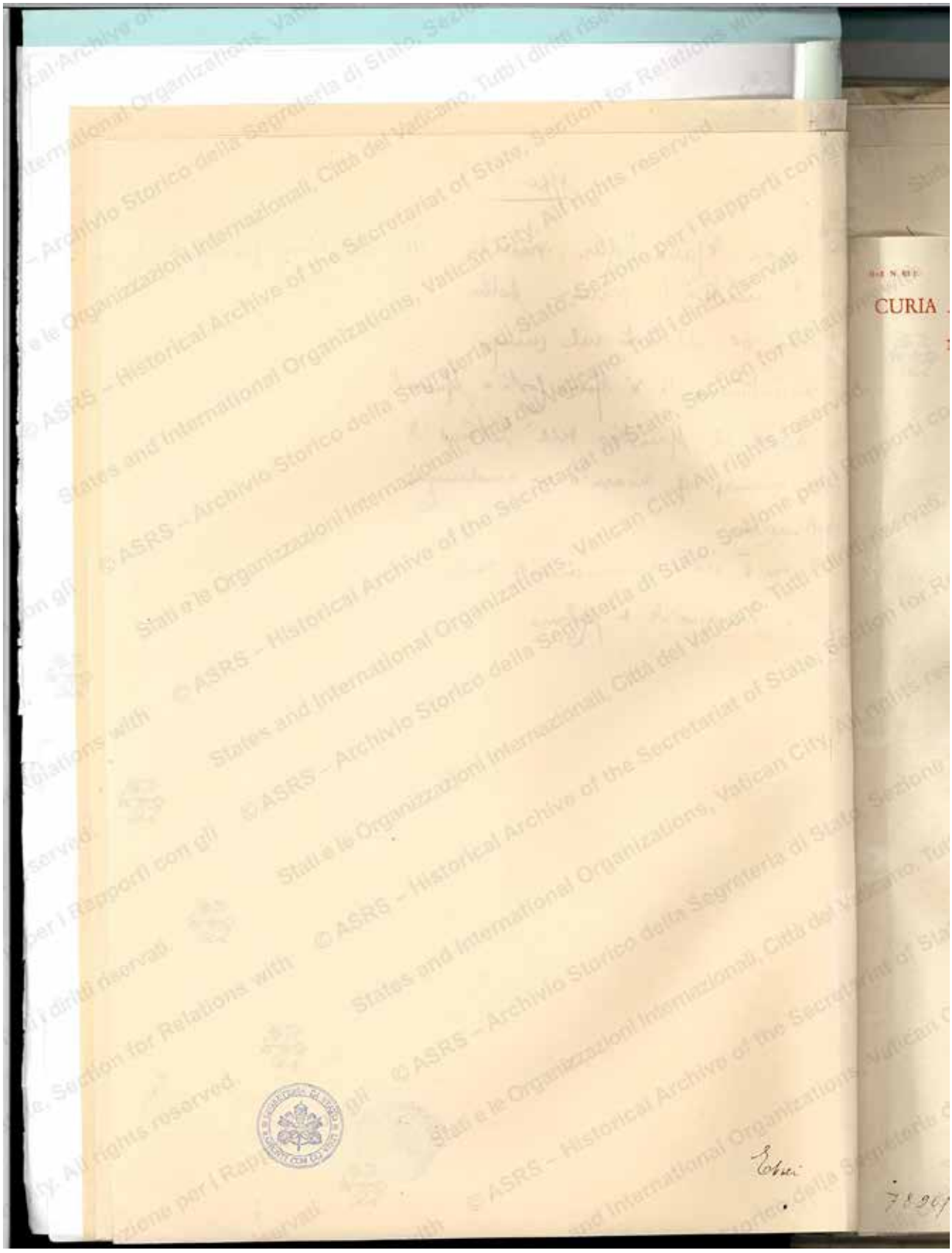
Affare

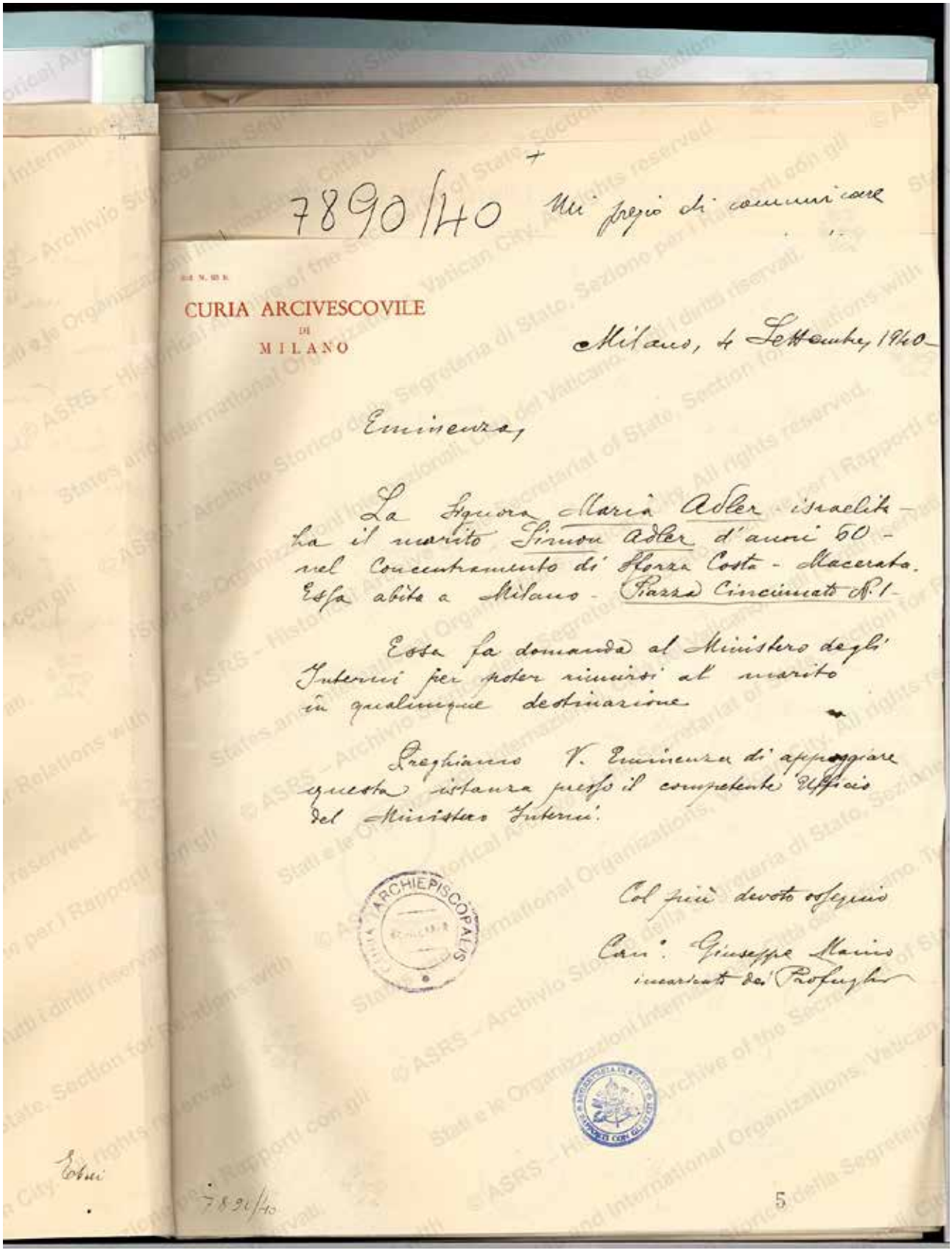
La Signora Maria Adler, israelita (Milano: Piazza Cincinnati 1/
ha il marito - Sig. Simon Adler
d'anni 60, internato nel campo
di concentramento di Forza Corta a Mercato.
Ha chiesto al Ministro della Giustizia di
poter rimanere al marito in qualunque
destinazione.
Il caso è stato raccomandato dalla
Curia Arcivescovile di Milano.

Ebrei

7889/40

4


CURIA



7890/1940 Mi pregio di comunicare

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 4 Settembre 1940

Eminenza,

La Signora Maria Adler israelita ha il marito Simon Adler d'anni 50 - nel Concentramento di Forza Costa - Macerata. Essa abita a Milano - Piazza Cincinnato N.1 -

Essa fa domanda al Ministero degli Interni per poter riunirsi al marito in qualunque destinazione

Preghiamo V. Eminenza di appoggiare questa istanza presso il competente Ufficio del Ministero Interni.

ARCHIEPISCOPALIS

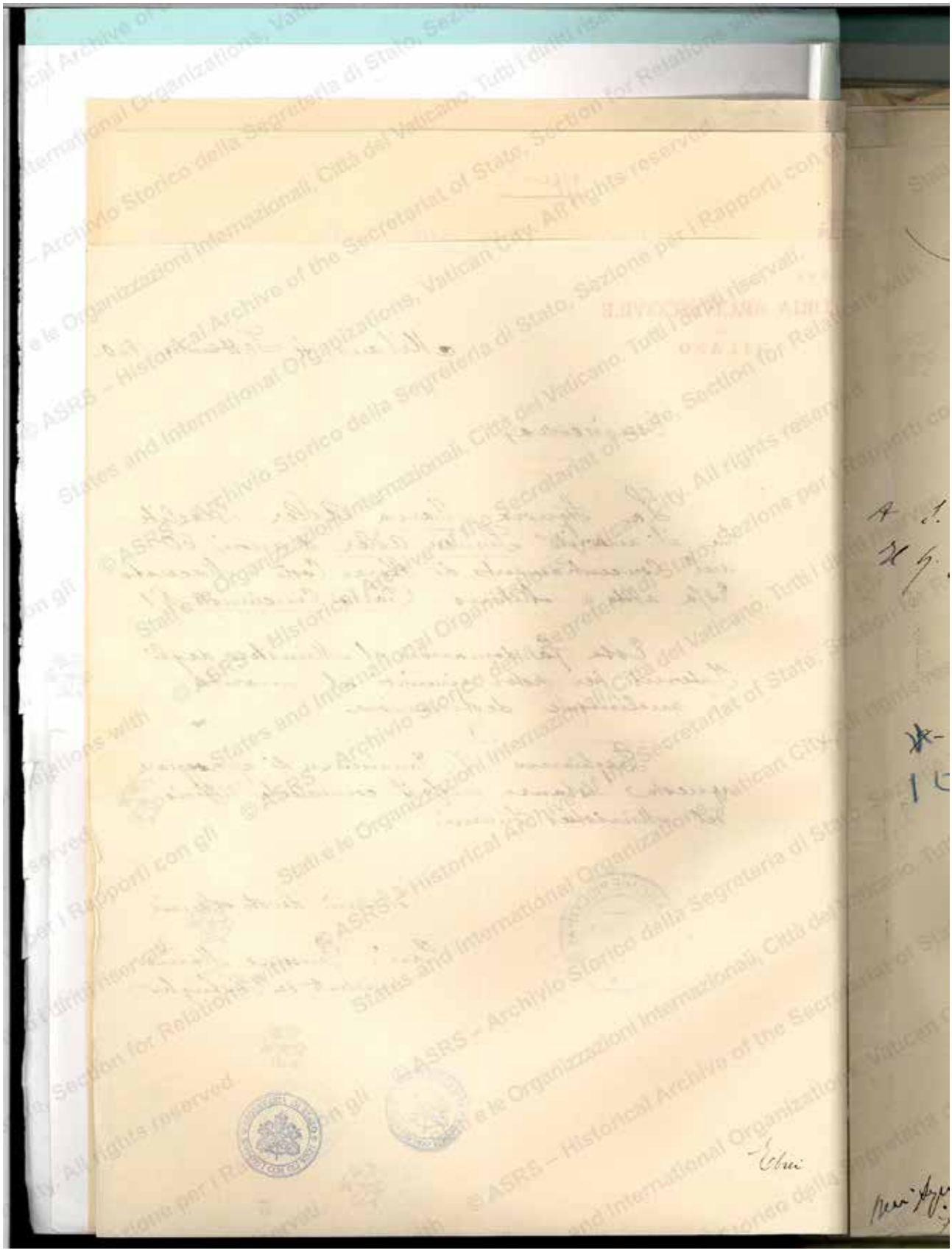
Col più devoto ossequio

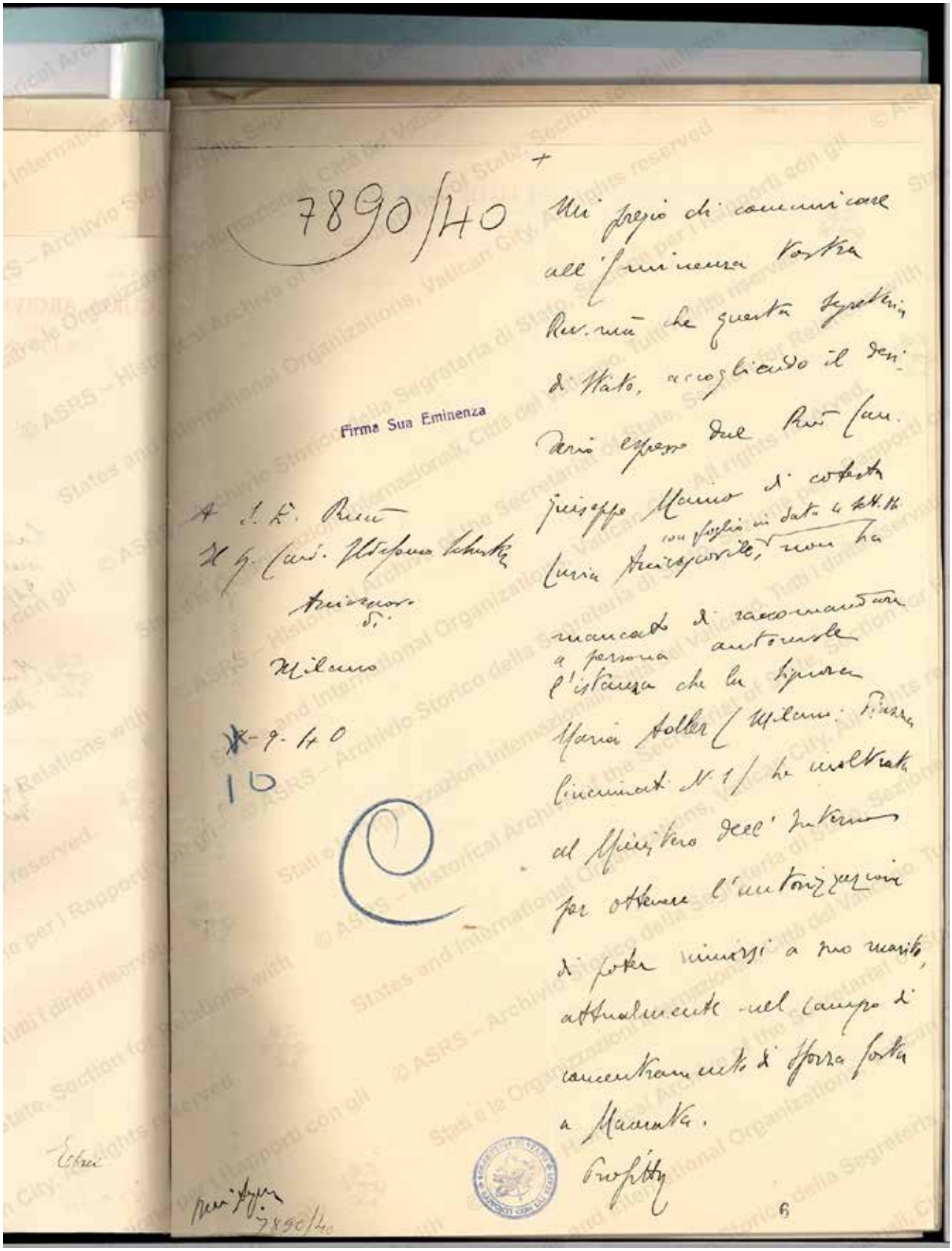
Can.° Giuseppe Marino
incaricato dei Profughi

Interni

7890/40

5





7890/40

Firma Sua Eminenza

A S. E. Rev.ma
Il Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivesc.
di
Milano

9-40
10

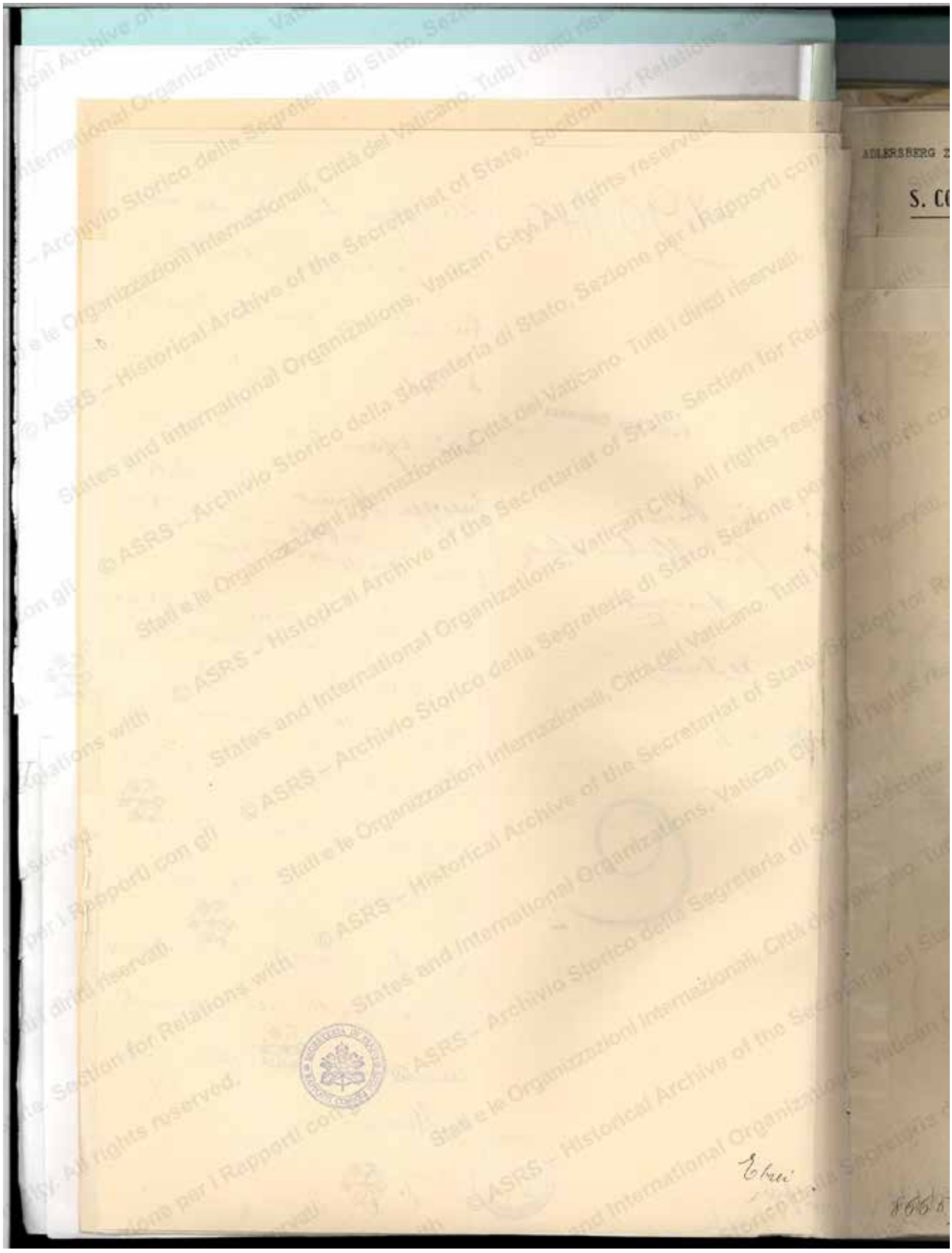
Ebrei

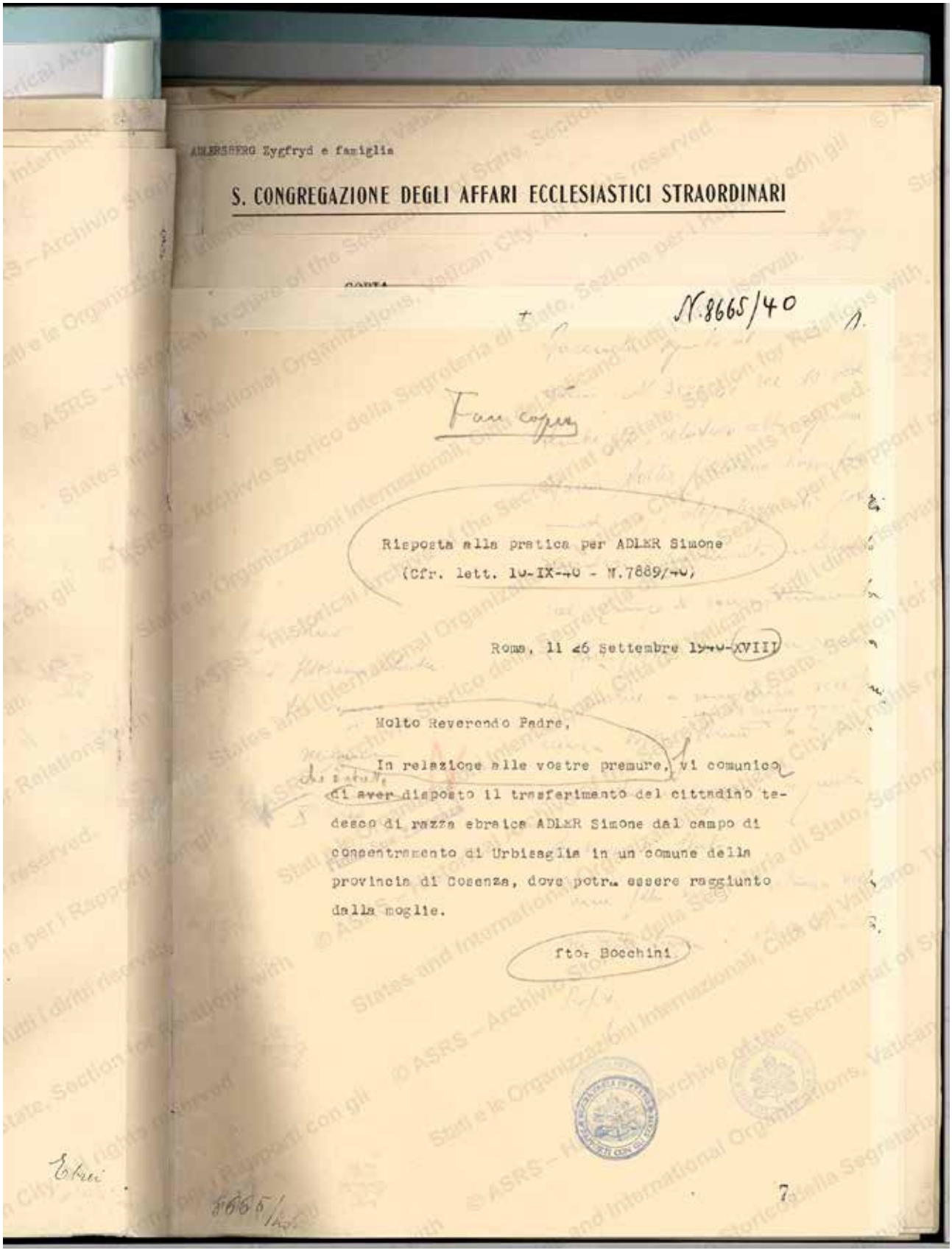
per Segr.
7890/40

Mi pregio di comunicare all'Eminenza Vostra Rev.ma che questa Segreteria di Stato, accogliendo il desiderio espresso dal Rev.mo Card. Giuseppe Mario di codesta Curia Arcivescovile, con foglio in data 4 ott. u.s. non ha mancato di raccomandare a persona autorevole l'istanza che la signora Maria Adler (Milano, Piazza Cincinnati N. 1) ha inoltrata al Ministero dell'Interno per ottenere l'autorizzazione di poter ricongiungersi a suo marito, attualmente nel campo di concentramento di Forza Forte a Mamanta.

Profitto

6





ADLERSBERG Zygfryd e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8665/40

Fascicolo

Risposta alla pratica per ADLER Simone
(Cfr. lett. 10-IX-40 - N.7889/40)

Roma, li 26 Settembre 1940-XVIII

Molto Reverendo Padre,

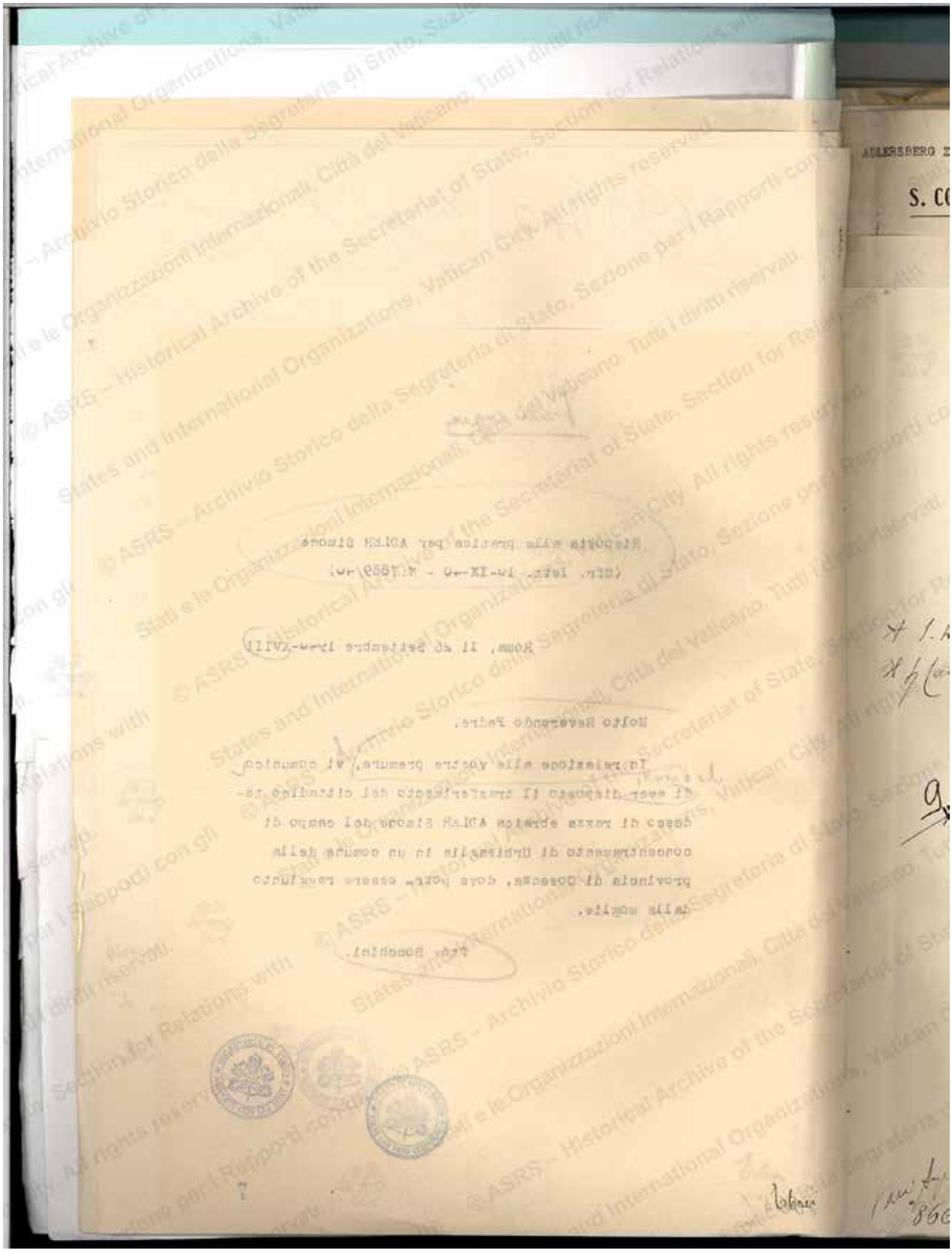
In relazione alle vostre premure, vi comunico di aver disposto il trasferimento del cittadino tedesco di razza ebraica ADLER Simone dal campo di concentramento di Urbisaglia in un comune della provincia di Cosenza, dove potrà essere raggiunto dalla moglie.

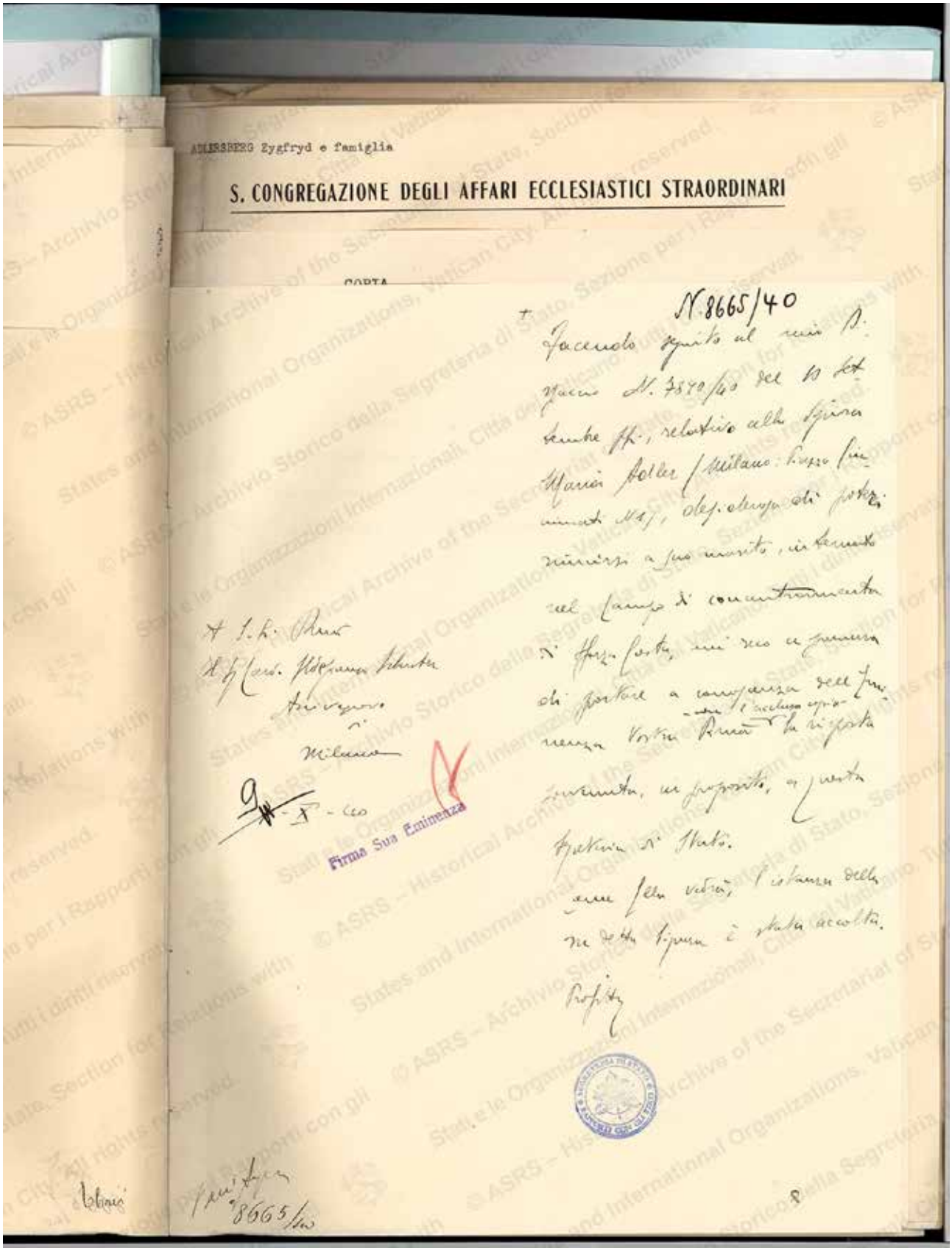
f.to: Bocchini

Ebrei

8665/40

7





ADLERSBERG Zygfryd e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CARTA

N. 8665/40

Facendo seguito al mio P. Pro. N. 7870/40 del 10 dic. scorso pp., relativo alla Signora Maria Adler / Milano, Corso Lodi numero 45/, desidero chiedere di poter rimettere a suo marito, internato nel campo di concentramento di Ferramonti, una somma di denaro a completamento dell'importo rimessogli a mezzo Vostra Eccellenza la ricevuta inviatami, in proposito, a questa Segreteria di Stato.

Nell'attesa di vedere, l'istanza della predetta Signora è stata accolta.

Profitto

A S. E. Rev.ma
Mons. Stefano Sibilia
Arcivescovo
di
Milano

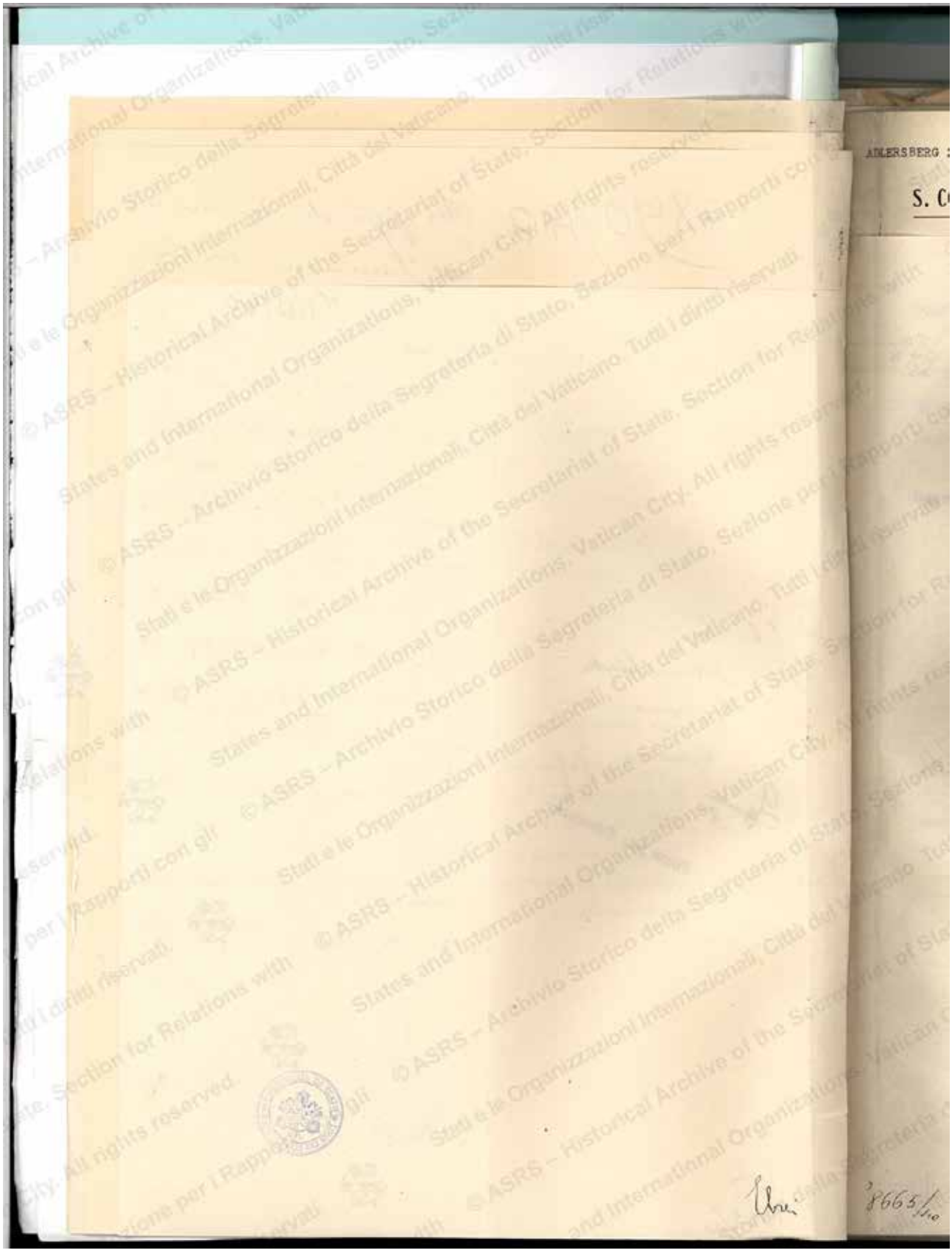
9 - X - 40

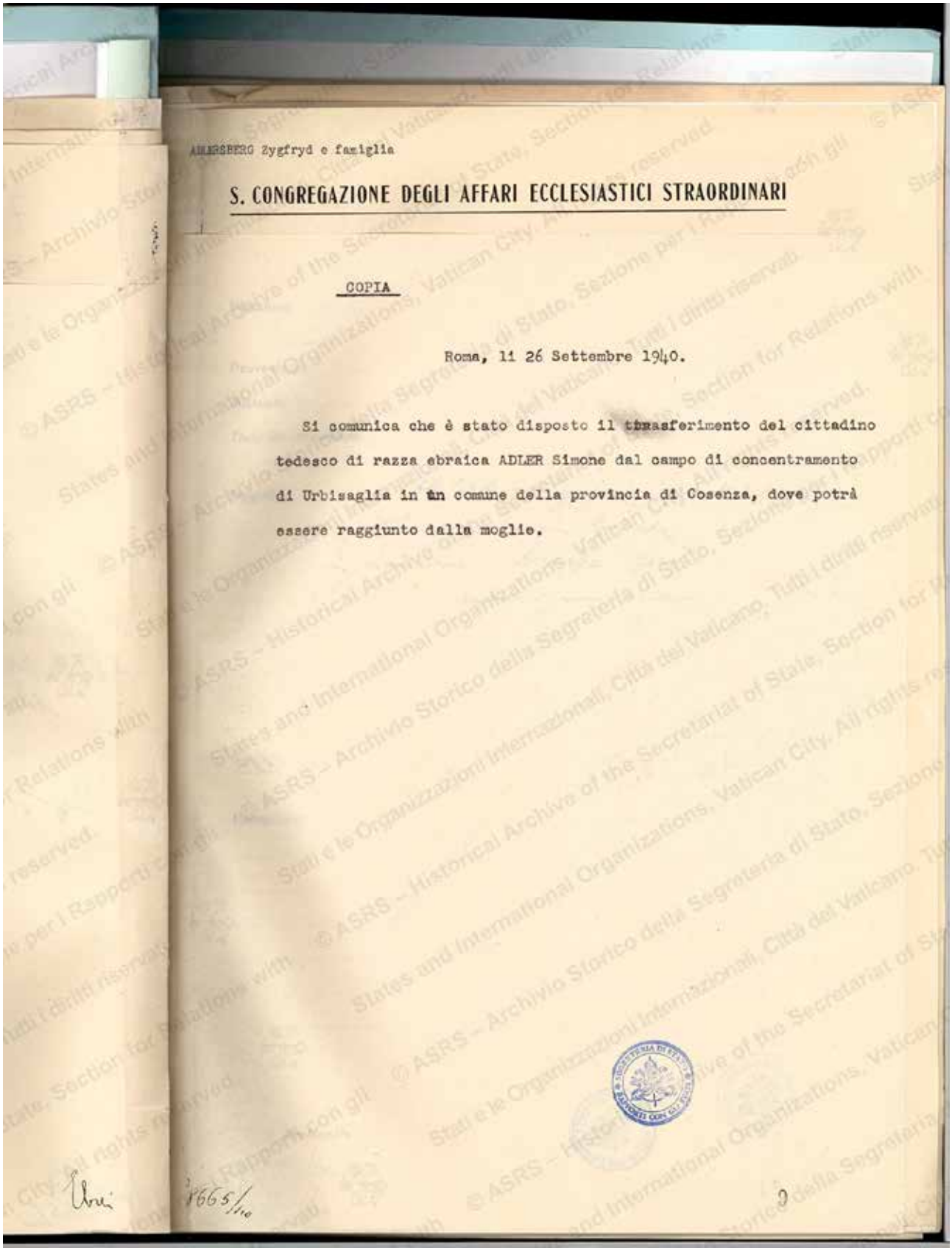
Firma Sua Eminenza

Ebrei

Pratica
N. 8665/40

8





ARMBERG Zygfryd e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

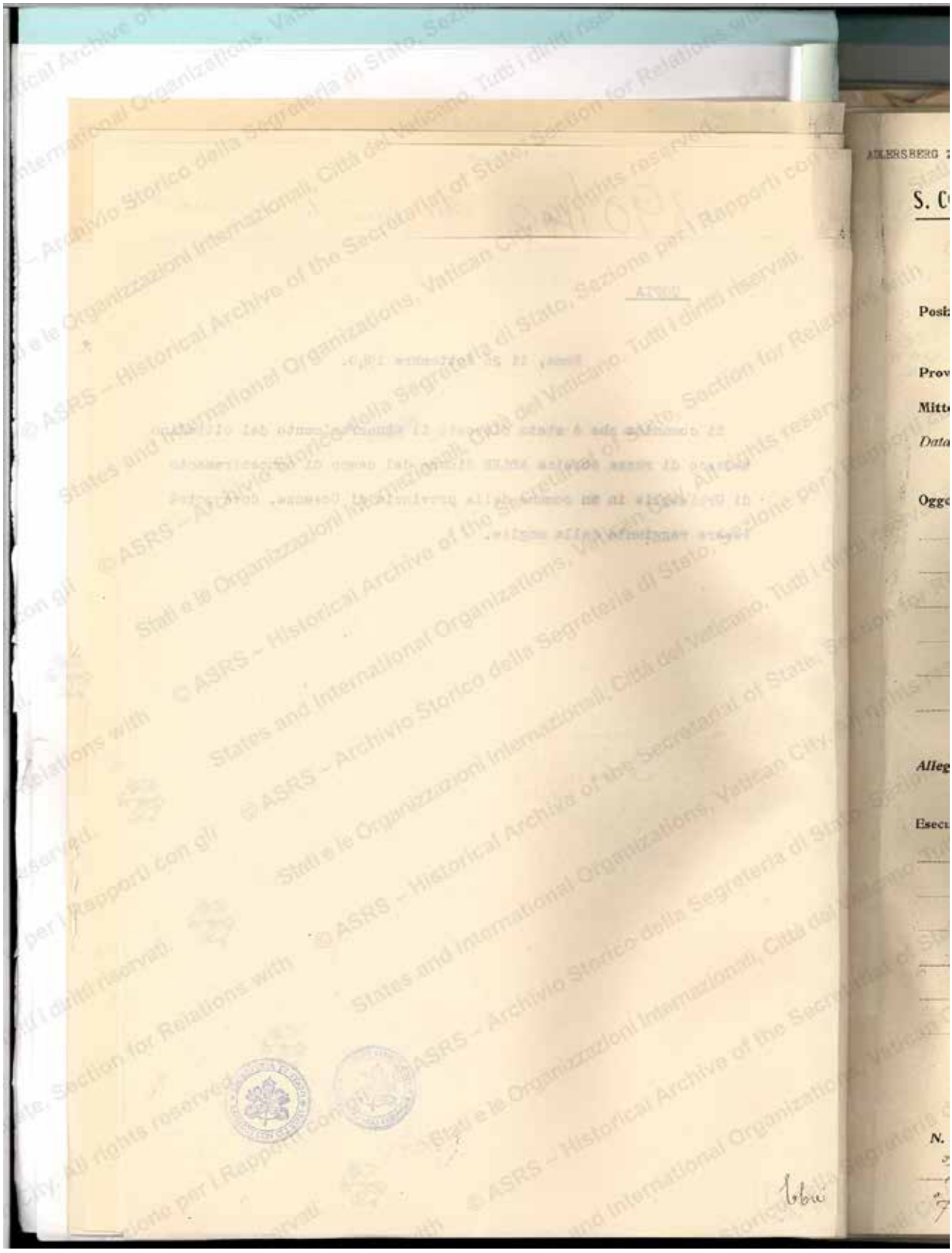
COPIA

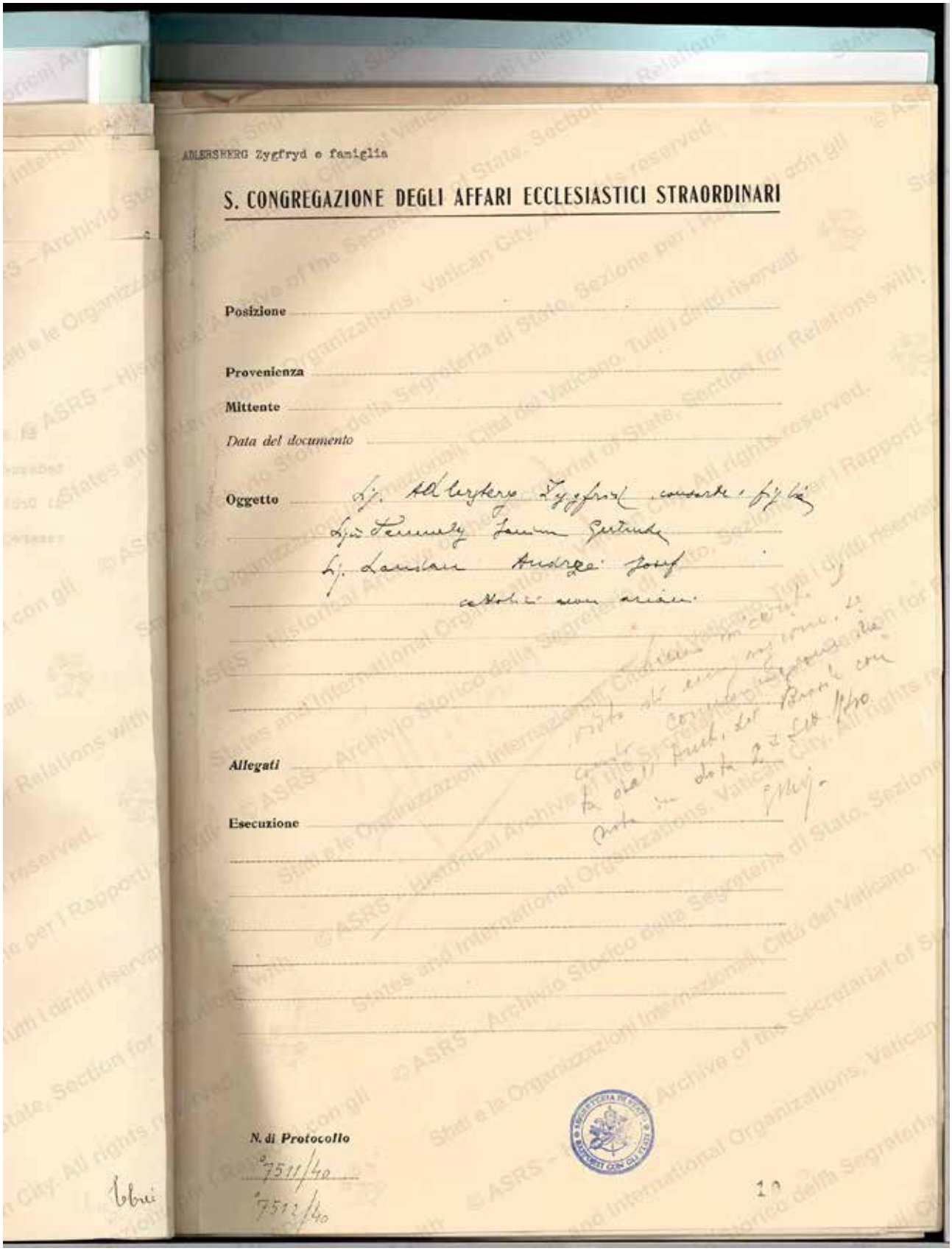
Roma, li 26 Settembre 1940.

Si comunica che è stato disposto il trasferimento del cittadino tedesco di razza ebraica ADLER Simone dal campo di concentramento di Urbisaglia in un comune della provincia di Cosenza, dove potrà essere raggiunto dalla moglie.

Ebrei

1665/40





ADLERSBERG Zygfryd e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

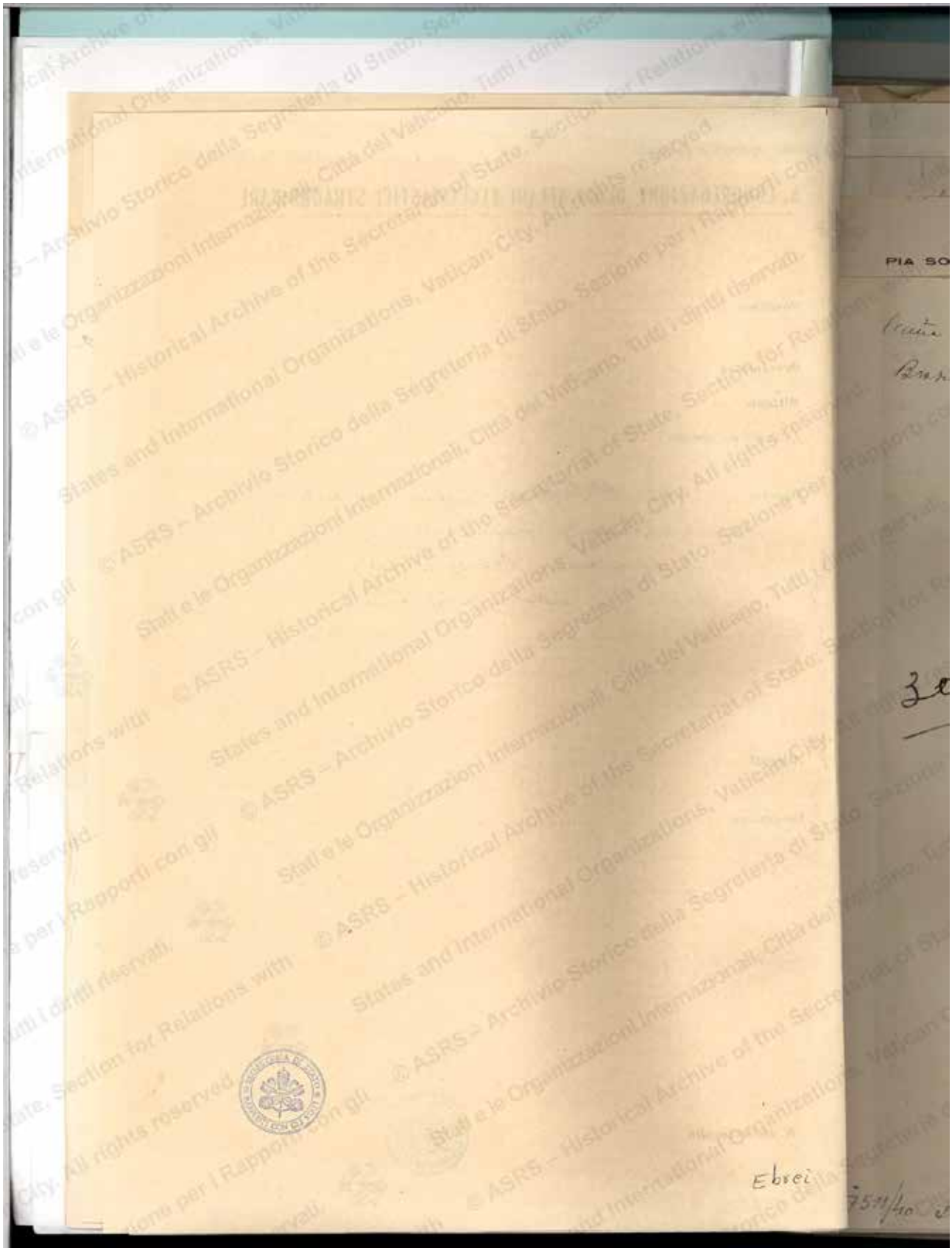
Oggetto Sig. Adlersberg Zygfryd, consorte e figlia
Sig.ra Fanny Laura Gertrude
Sig. Landau Andrea Josef
cattolici non ariani

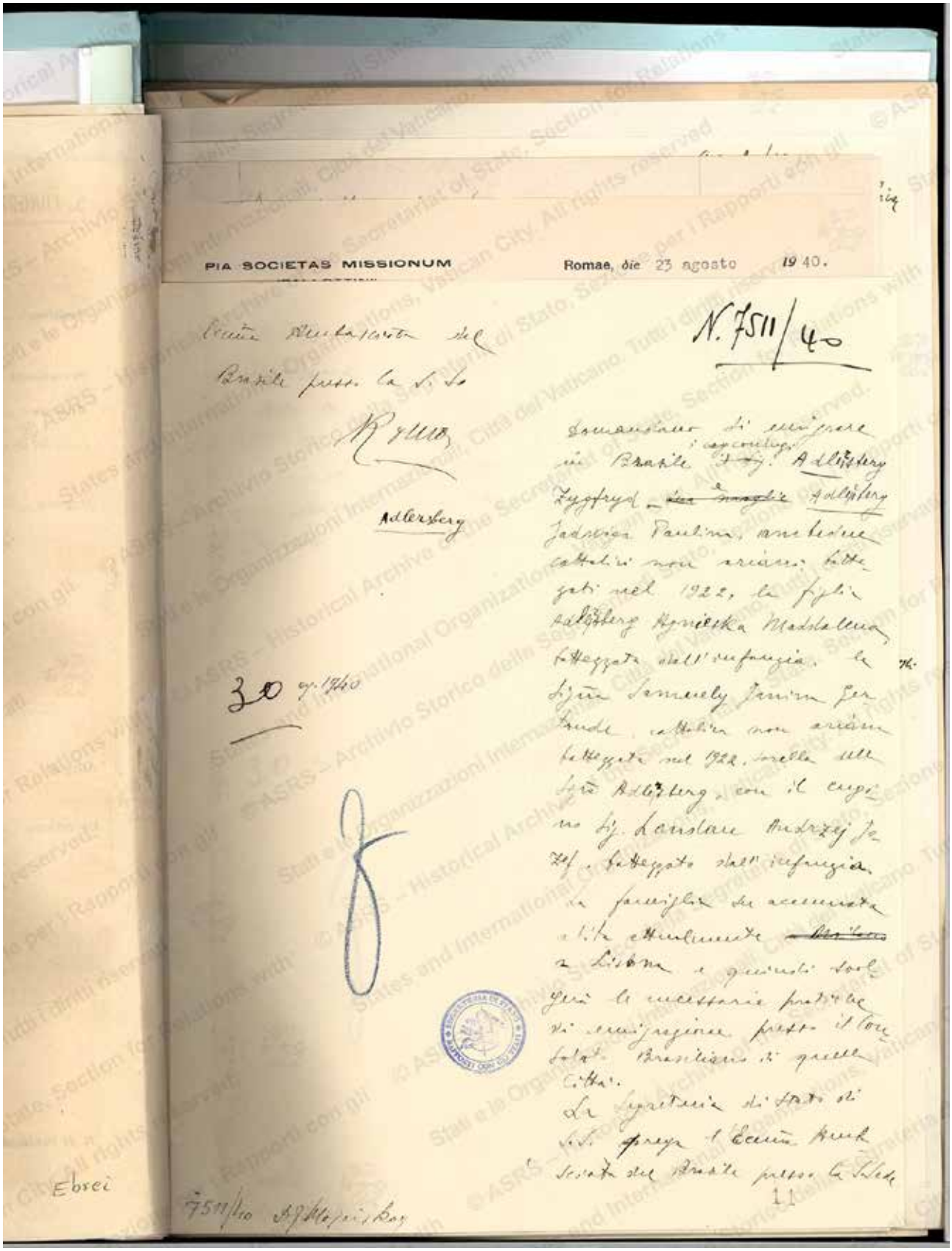
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
°7511/40
°7512/40

Ebrei


PIA SO
Ebrei



PIA SOCIETAS MISSIONUM

Romae, die 23 agosto 1940.

N. 7511/40

Eccma Segretaria di Stato
Brasile pres. la S. Sede

Adlersberg

Domandano di emigrare in Brasile i sig. Adlersberg Zygfryd, ~~sua moglie~~ Adlersberg Jadwiga Paulina, ambedue cattolici non ariani battezzati nel 1922, la figlia Adlersberg Agnieszka Magdalena battezzata dall'infanzia, la sig.na Janowska Janina pure cattolica non ariana battezzata nel 1922, sorella della sig.ra Adlersberg, con il coniuge sig. Lanslaus Andrzej Jozef, battezzato dall'infanzia e famiglia da accomunata e tutti attualmente ~~abitano~~ a Lisbona e quindi sono già in possesso delle necessarie pratiche di emigrazione presso il Cons. Brasiliano di quella Città.

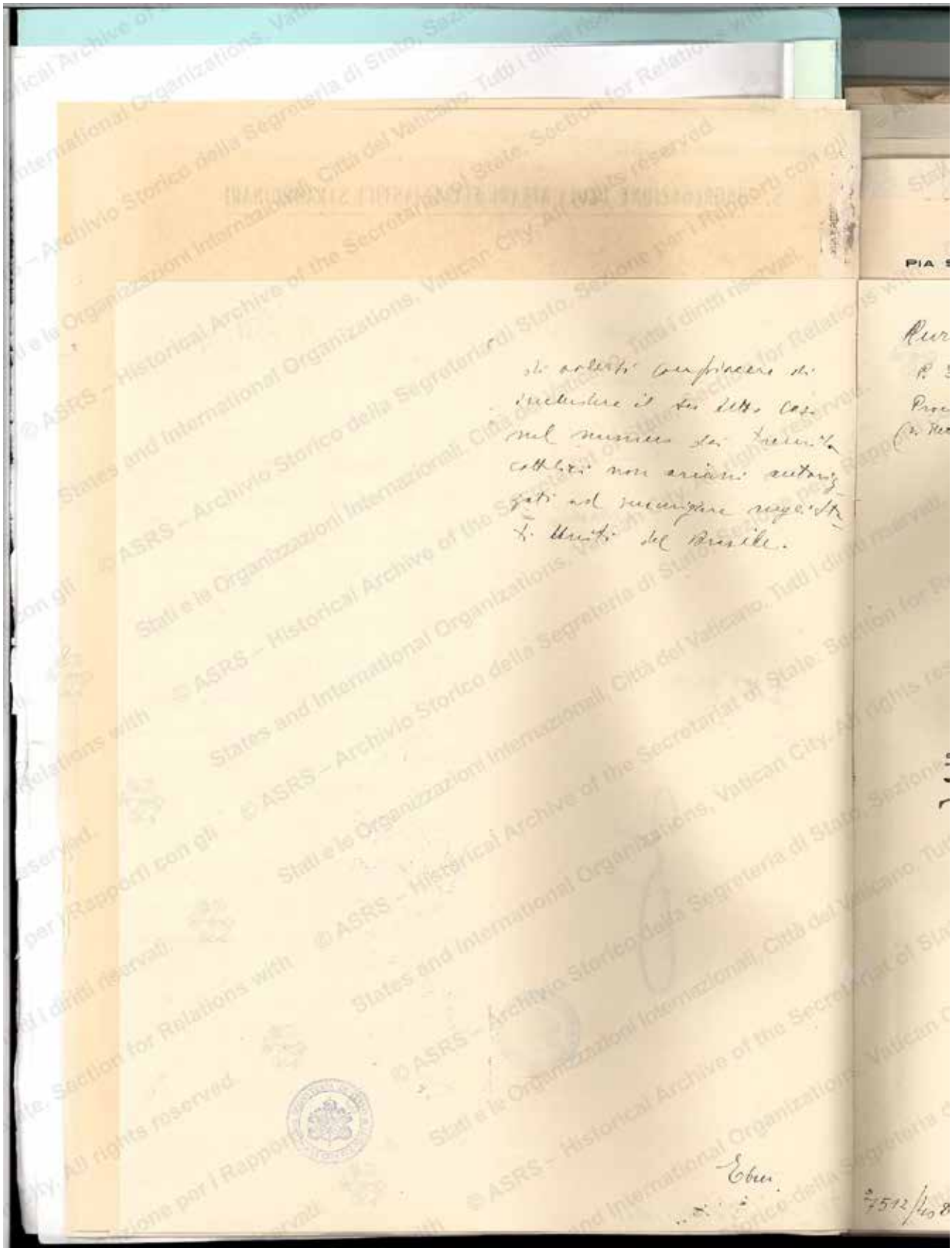
La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Eccma Segreteria del Brasile presso la Santa Sede

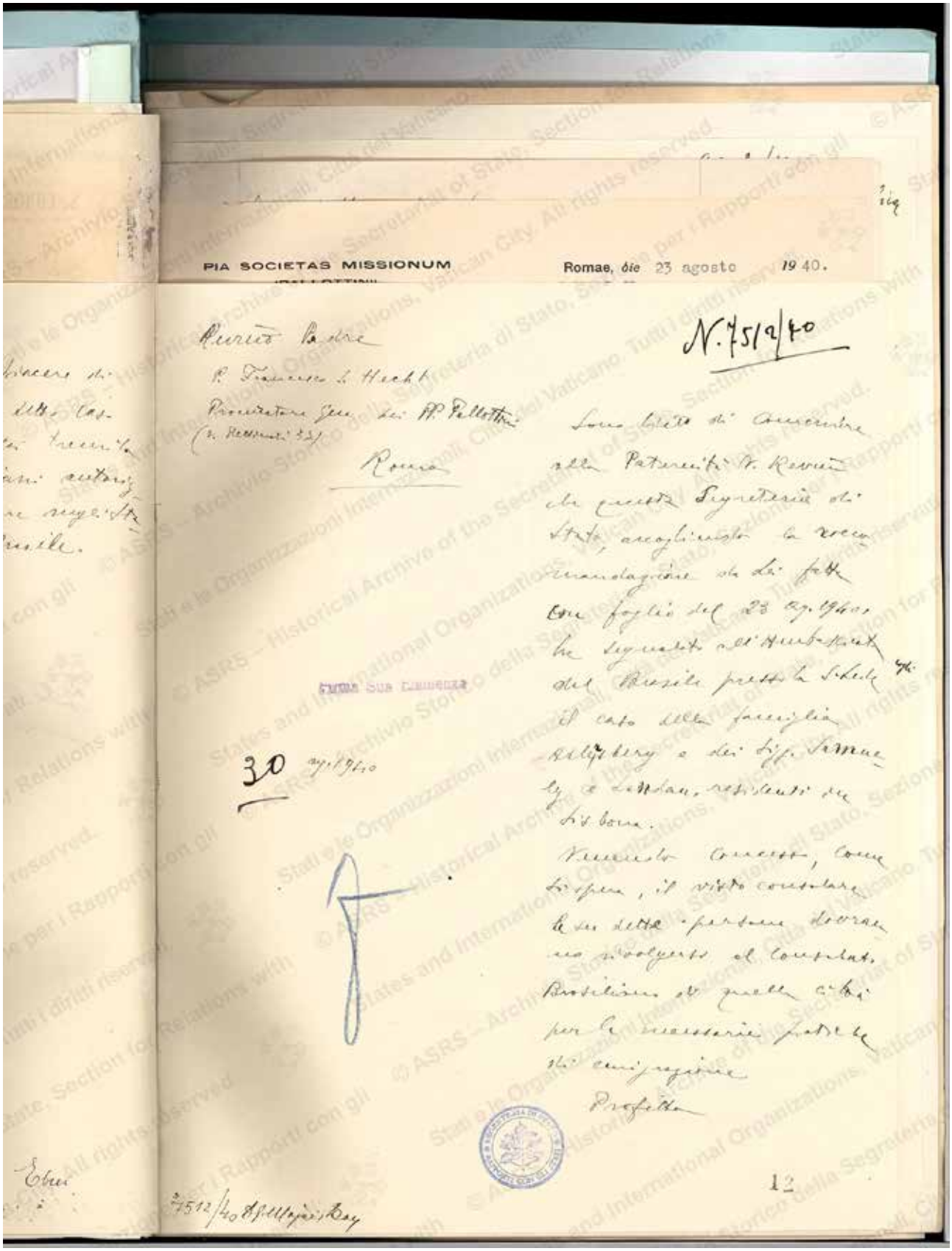
30 VII 1940

Ebrei

7511/40 S. Congregazioni Rom

11





PIA SOCIETAS MISSIONUM

Romae, die 23 agosto 1940.

N. 7519/40

Reverendo Padre
P. Francesco X. Hecht
Procuratore Gen. dei PP. Pallottini
(v. Remmert 33)
Roma

Sono lieto di accludere alla Paternità V. Reverendissima la cortese Segreteria di Stato, accogliendo la raccomandazione da Lei fatta con foglio del 23 ag. 1940, ha segnalato all'Ambasciata del Brasile presso la Santa Sede il caso della famiglia Rahlberg e dei Sig.ri Semmeling e Lemdan, residenti da Sua bene.

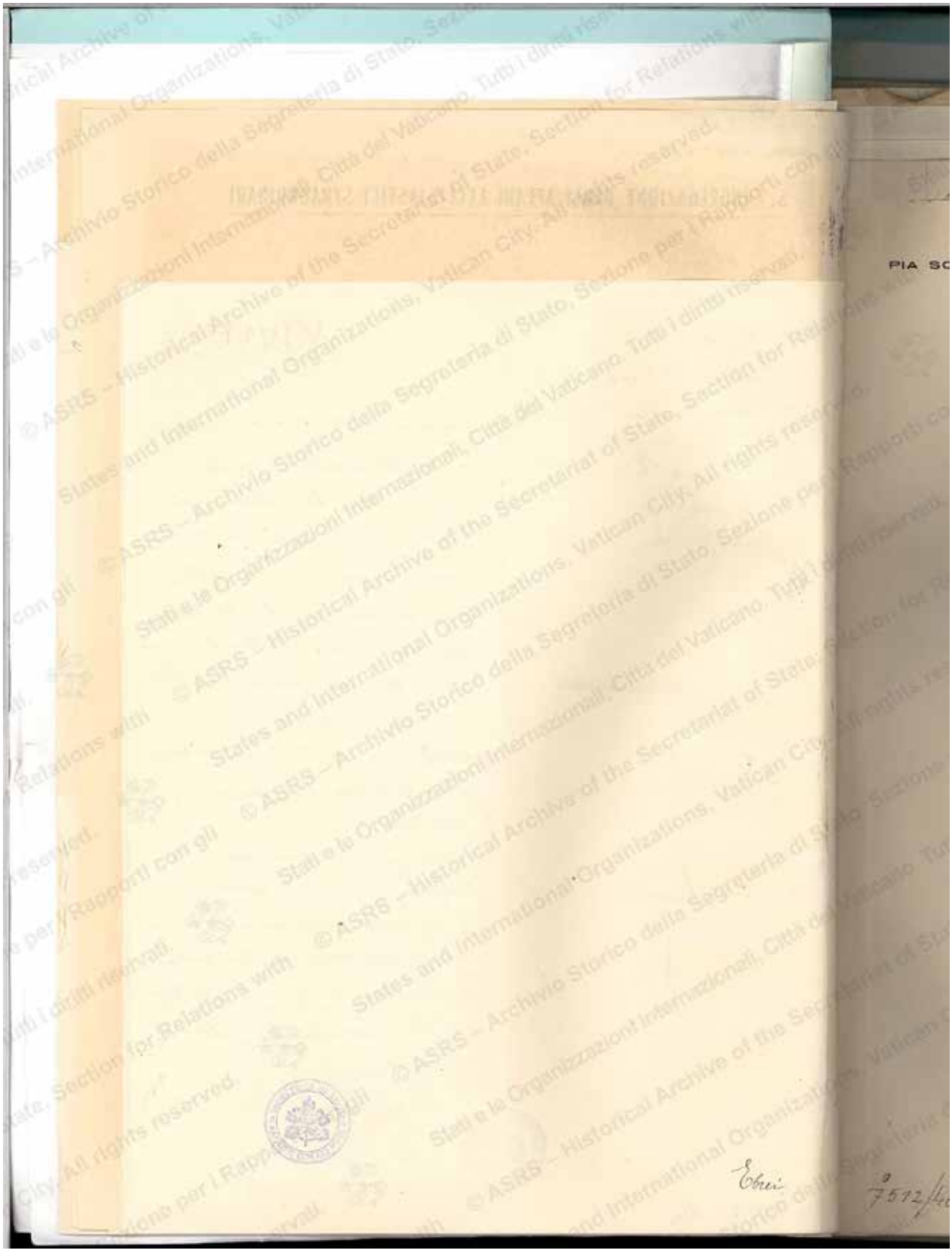
Nell'esito concesso, come Ella vede, il visto consolare a tutte le persone dovrà essere rivolgersi al Consolato Brasiliano di quella città per le necessarie pratiche e sua emigrazione.

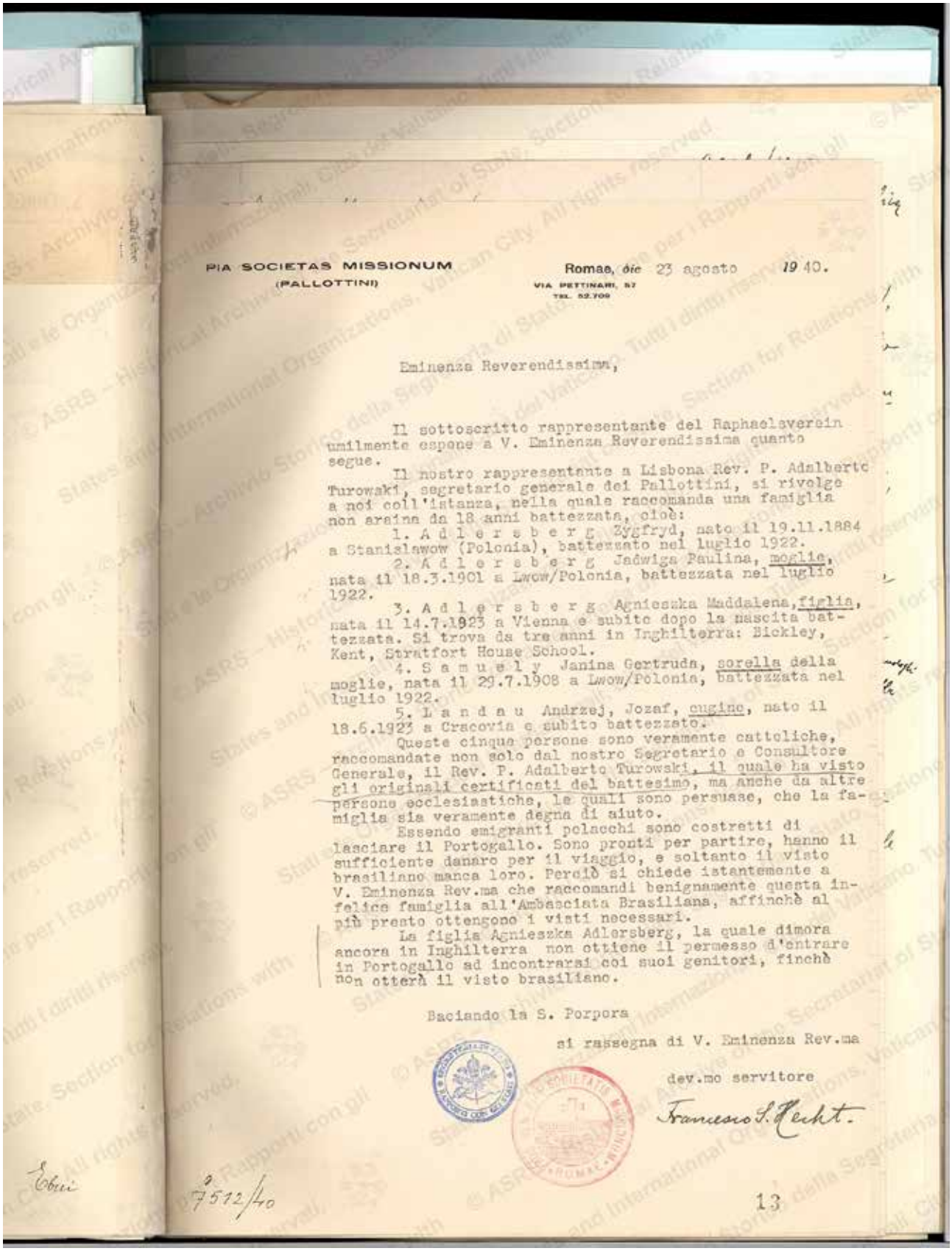
Prefetto

30 ag. 1940

12

7512/40 Affari Ecc.


PIA SC
Ebrei
7512/4



PIA SOCIETAS MISSIONUM
(PALLOTTINI)

Romae, die 23 agosto 1940.

VIA PETTINARI, 57
TEL. 52.709

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto rappresentante del Raphaelsverein umilmente espone a V. Eminenza Reverendissima quanto segue.

Il nostro rappresentante a Lisbona Rev. P. Adalberto Turowski, segretario generale dei Pallottini, si rivolge a noi coll'istanza, nella quale raccomanda una famiglia non ariana da 18 anni battezzata, cioè:

1. A d l e r s b e r g Zygfryd, nato il 19.11.1884 a Stanislawow (Polonia), battezzato nel luglio 1922.
2. A d l e r s b e r g Jadwiga Paulina, moglie, nata il 18.3.1901 a Lwow/Polonia, battezzata nel luglio 1922.
3. A d l e r s b e r g Agnieszka Maddalena, figlia, nata il 14.7.1923 a Vienna e subito dopo la nascita battezzata. Si trova da tre anni in Inghilterra: Bickley, Kent, Stratfort House School.
4. S a m u e l y Janina Gertruda, sorella della moglie, nata il 29.7.1908 a Lwow/Polonia, battezzata nel luglio 1922.
5. L a n d a u Andrzej, Jozaf, cugino, nato il 18.6.1923 a Cracovia e subito battezzato.

Queste cinque persone sono veramente cattoliche, raccomandate non solo dal nostro Segretario e Consultore Generale, il Rev. P. Adalberto Turowski, il quale ha visto gli originali certificati del battesimo, ma anche da altre persone ecclesiastiche, le quali sono persuase, che la famiglia sia veramente degna di aiuto.

Essendo emigranti polacchi sono costretti di lasciare il Portogallo. Sono pronti per partire, hanno il sufficiente danaro per il viaggio, e soltanto il visto brasiliano manca loro. Perciò si chiede istantemente a V. Eminenza Rev.ma che raccomandi benignamente questa infelice famiglia all'Ambasciata Brasiliana, affinchè al più presto ottengono i visti necessari.

La figlia Agnieszka Adlersberg, la quale dimora ancora in Inghilterra non ottiene il permesso d'entrare in Portogallo ad incontrarsi coi suoi genitori, finchè non otterà il visto brasiliano.

Baciando la S. Porpora

si rassegna di V. Eminenza Rev.ma

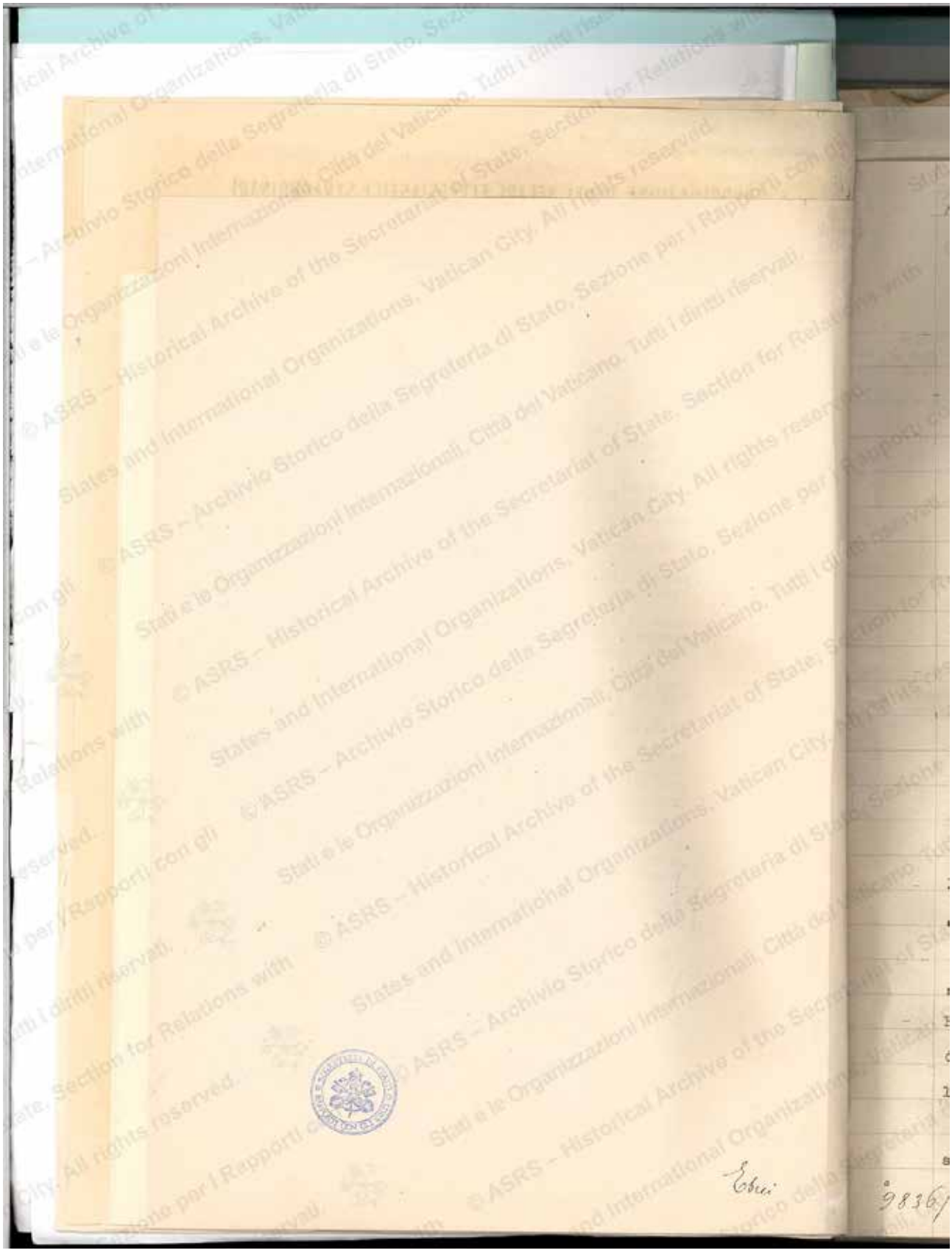
dev.mo servitore

Francesco S. Hecht.

Ebrei

N 7512/40

13

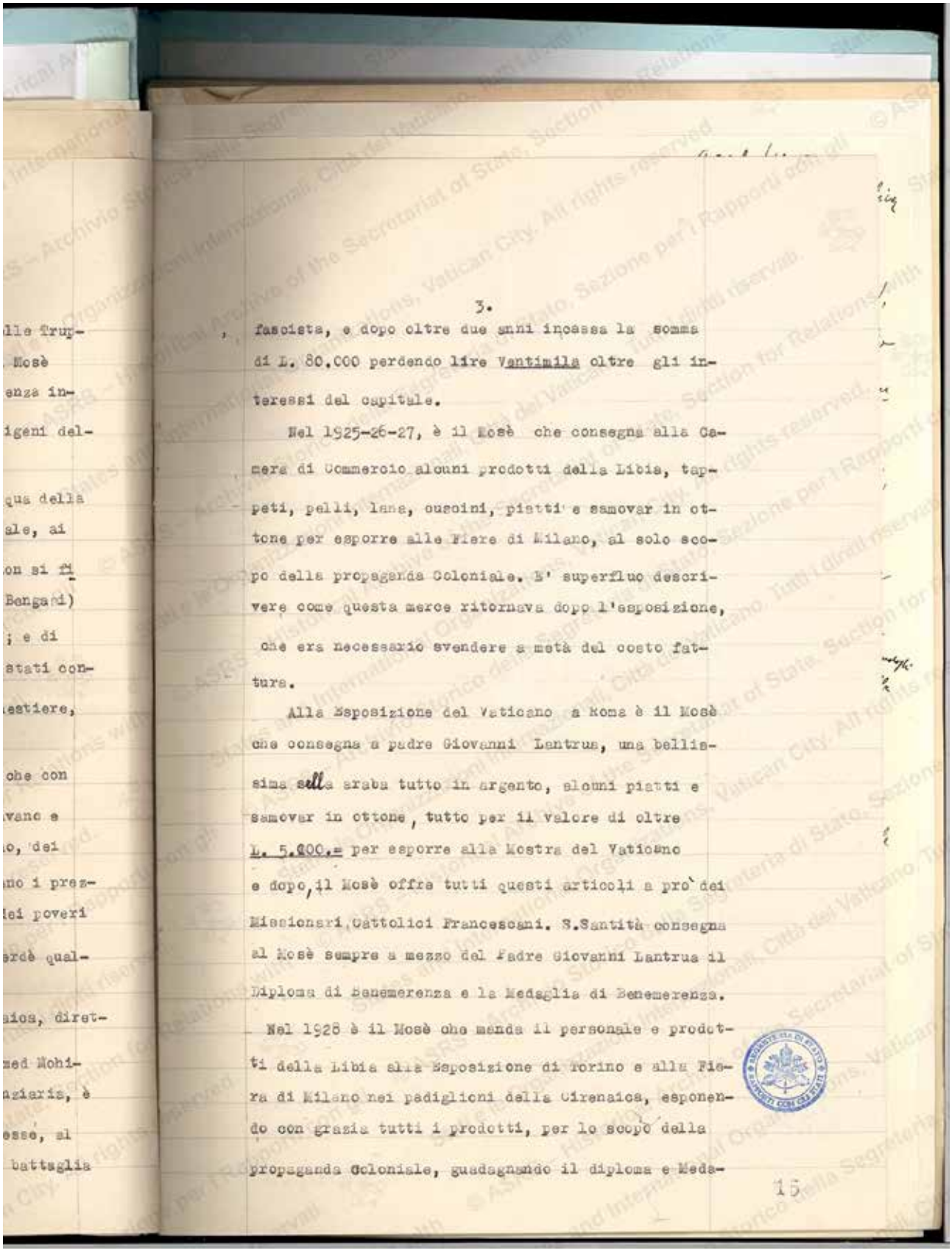

Ebrei
9836/

Biblioteca Dante Alighieri. Nello sbarco delle Truppe Italiane a Bengasi 19/IO/1911, è solo il Mosè che volontariamente faceva da interprete, senza interesse, fra Ufficiali del Comando e gl'indigeni della Cirenaica.

Fu il Mosè che offrì spontaneamente l'acqua della cisterna della propria casa in Piazza del Sale, ai soldati Italiani che avevano sete perchè non si fidavano di bere l'acqua dei pozzi del Sabri(Bengasi) dubitando che fossero avvelenati dai nemici; e di questi soldati e sottufficiali alcuni sono stati congedati a Bengasi e che esercitano qualche mestiere, possono testimoniare la verità dei fatti.

Nella grande guerra 1915-1918 è il Mosè che con alcune personalità Italiane di Bengasi ideavano e fondavano la Cooperativa Popolare di Consumo, dei generi di prima necessità, per tenere a freno i prezzi, contro gli speculatori, e tutto e pro dei poveri operai ed altri. In questa opera il Mosè perdè qualche migliaio di lire in azioni.

Nel 1924-25 il giornale Fascista Cirenaico, diretto dal Comm. Gian Luigi Olmi e Comm. Mohamed Mohiseci, si trovava in critica situazione finanziaria, è il Mosè che versa lire 100.000 senza interesse, al solo scopo che il giornale continui la sua battaglia



3.

fascista, e dopo oltre due anni incassa la somma di L. 80.000 perdendo lire Ventimila oltre gli interessi del capitale.

Nel 1925-26-27, è il Mosè che consegna alla Camera di Commercio alcuni prodotti della Libia, tappeti, pelli, lana, cuscini, piatti e samovar in ottone per esporre alle Fiere di Milano, al solo scopo della propaganda Coloniale. E' superfluo descrivere come questa merce ritornava dopo l'esposizione, che era necessario svendere a metà del costo fattura.

Alla Esposizione del Vaticano a Roma è il Mosè che consegna a padre Giovanni Lantrua, una bellissima sella araba tutto in argento, alcuni piatti e samovar in ottone, tutto per il valore di oltre L. 5.000.= per esporre alla Mostra del Vaticano e dopo, il Mosè offre tutti questi articoli a pro' dei Missionari Cattolici Francescani. S.Santità consegna al Mosè sempre a mezzo del Padre Giovanni Lantrua il Diploma di Benemerenza e la Medaglia di Benemerenza.

Nel 1928 è il Mosè che manda il personale e prodotti della Libia alla Esposizione di Torino e alla Fiera di Milano nei padiglioni della Cirenaica, esponendo con grazia tutti i prodotti, per lo scopo della propaganda Coloniale, guadagnando il diploma e Meda-

15

glia d'argento, Encomi del Ministero delle Colonie, Sottosegretario delle Colonie, da Governatori e da Vice Governatori.

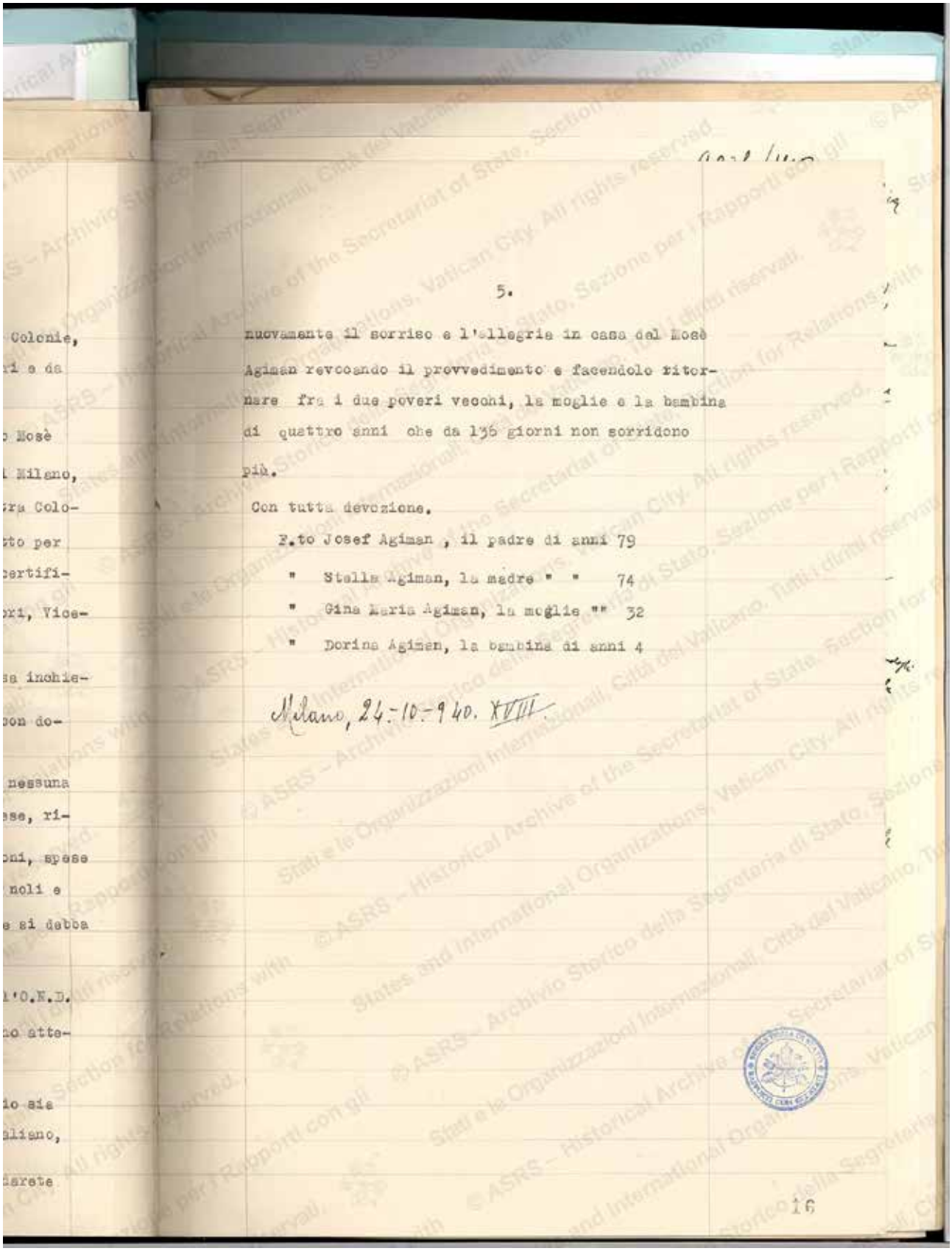
Nel 1929-30-31-32-33-34-35 è sempre il solo Mosè che manda il proprio personale alla Fiera di Milano, Fiera di Verona, Fiera di Bari, Fiera e Mostra Coloniale di Napoli, Artigianato di Firenze, tutto per la propaganda Coloniale sempre guadagnando certificati, diplomi, encomi da Ministri, Governatori, Vicegovernatori e Generali.

Solo l'Ecc. Vostra può chiedere una rigorosa inchiesta se tutti questi fatti son veri, ctutto con documenti.

Dopo tutti questi fatti spontanei, senza nessuna sovvenzione governativa, tutto a proprie spese, rimettendo somme favolose per affitto Padiglioni, spese personali, Viaggi Bengasi-Italia e ritorno, noli e dazi merce di entrata ecc. non crediamo, che si debba trattare il Mosè Agiman di antiitaliano.

Il Mosè nell'anno 1930 offre lire mille all'O.N.D. di Bengasi ed altri versamenti che rilasciano attestazioni e socio benemerito.

V.E. di cuore magnanimo e giusto e che Iddio sia sempre con V.E. per il più grande Impero Italiano, dopo accertati i fatti, siamo sicuri che ridarete



5.

nuovamente il sorriso e l'allegria in casa del Mosè
Agiman revocando il provvedimento e facendolo ritor-
nare fra i due poveri vecchi, la moglie e la bambina
di quattro anni che da 136 giorni non sorridono
più.

Con tutta devozione.

P.to Josef Agiman , il padre di anni 79

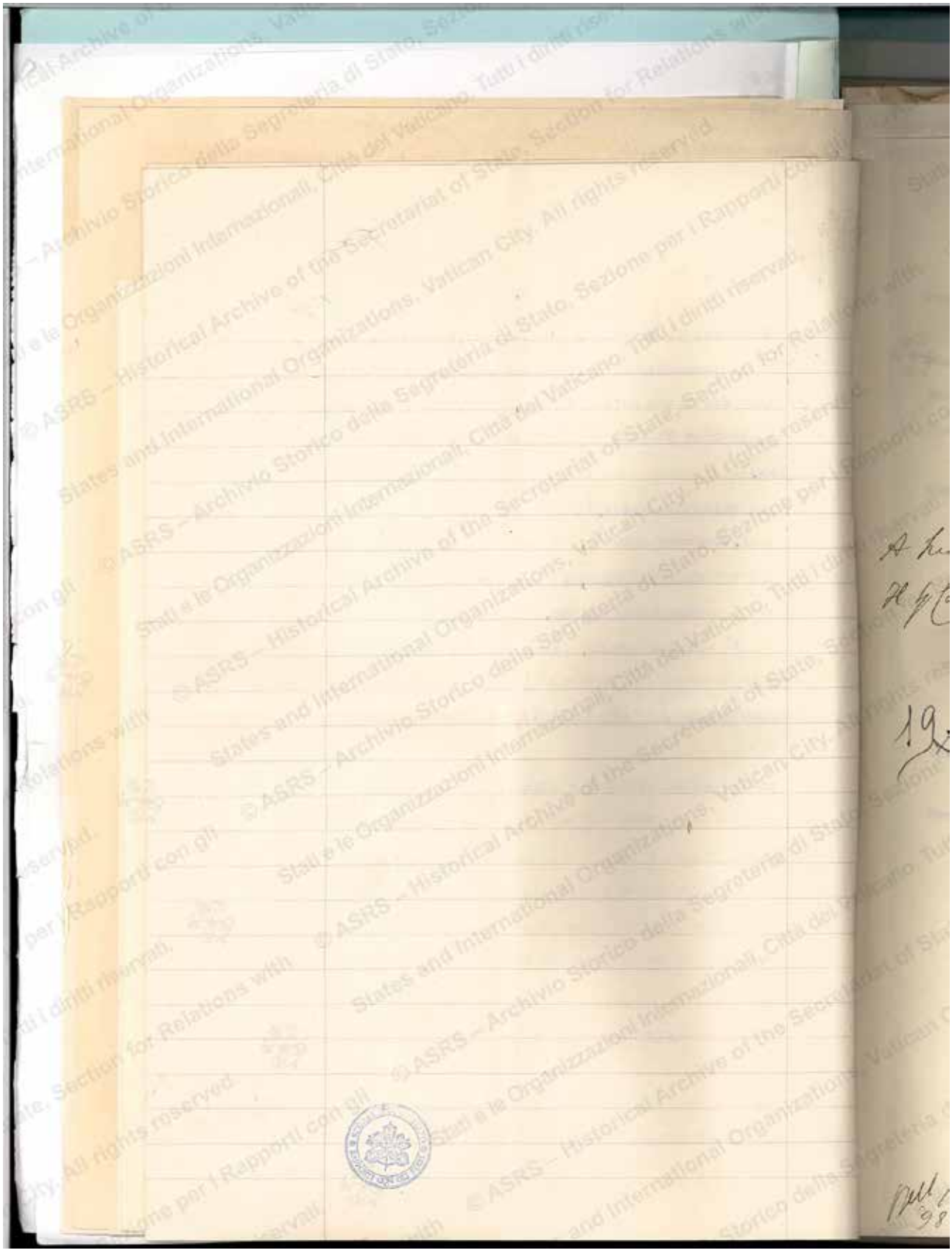
" Stella Agiman, la madre " " 74

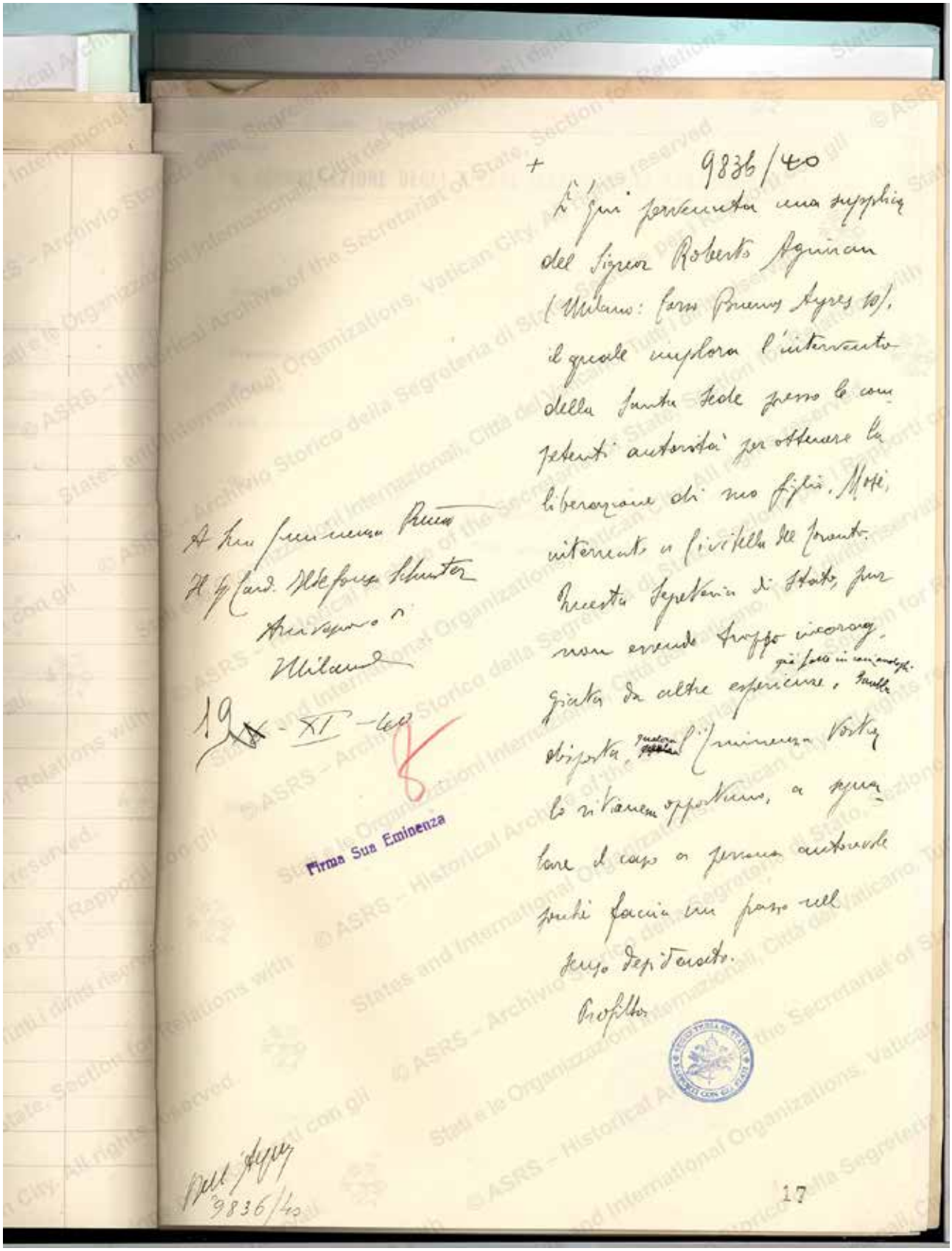
" Gina Maria Agiman, la moglie "" 32

" Dorina Agiman, la bambina di anni 4

Milano, 24-10-940. XVIII

16





+ 9836/40

È giunta pervenuta una supplica del Signor Roberto Aguirean (Uiteam: form Buenos Aires 10), il quale implora l'intervento della Santa Sede presso le competenti autorità per ottenere la liberazione di suo figlio, Mario, internato a Civitella del Tronto.

Questa Segreteria di Stato, pur non avendo troppo incoraggiata da altre esperienze, già fatte in consimile circostanza, stimata opportuna l'Eminenza Vostra la rivolgersi opportuno, a questo fine il capo o persona autorevole perché faccia un passo nel senso dep.to.

Obbligo

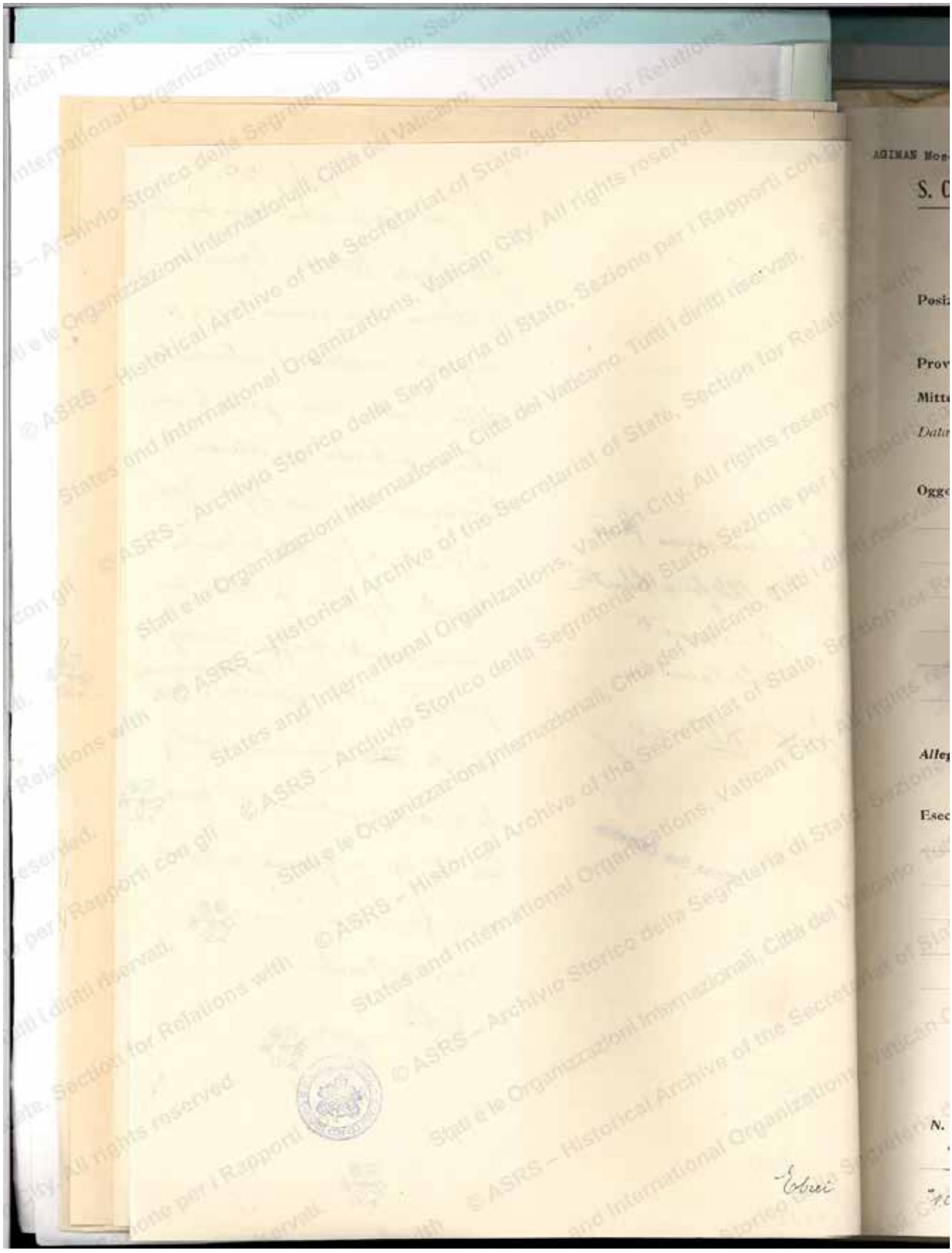
A Sua Eminenza Rma
Il Sig. Card. Michele Hunter
Arcivescovo
Milano

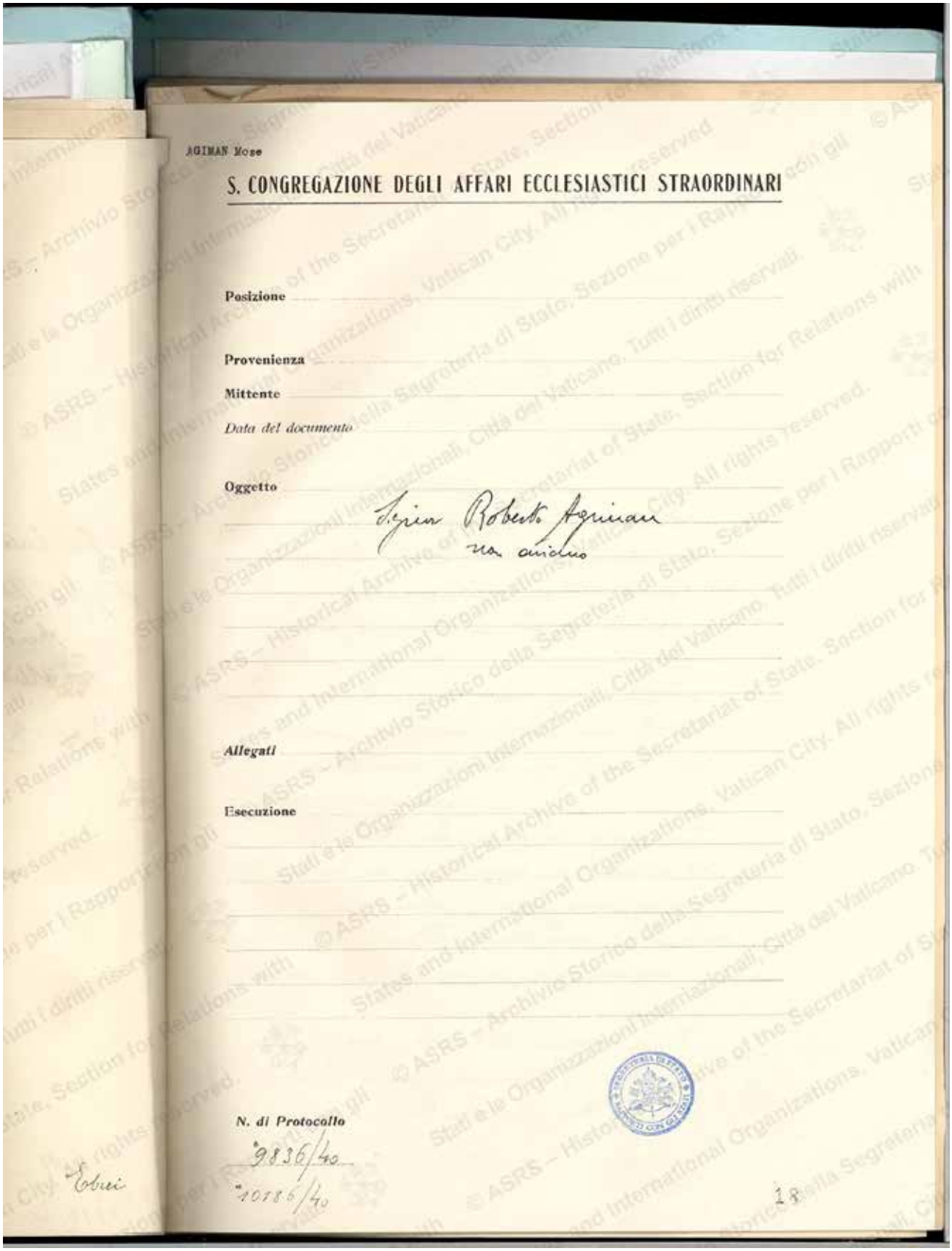
19 - XI - 40

Firma Sua Eminenza

Dell'Aguirre
9836/40

17


AGIMAS Mos
S. C
Posiz
Prov
Mitte
Data
Ogge
Alleg
Esec
N.
Ebrei



AGIMAN Mose

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sgnr Roberto Agiman
suo avviso

Allegati

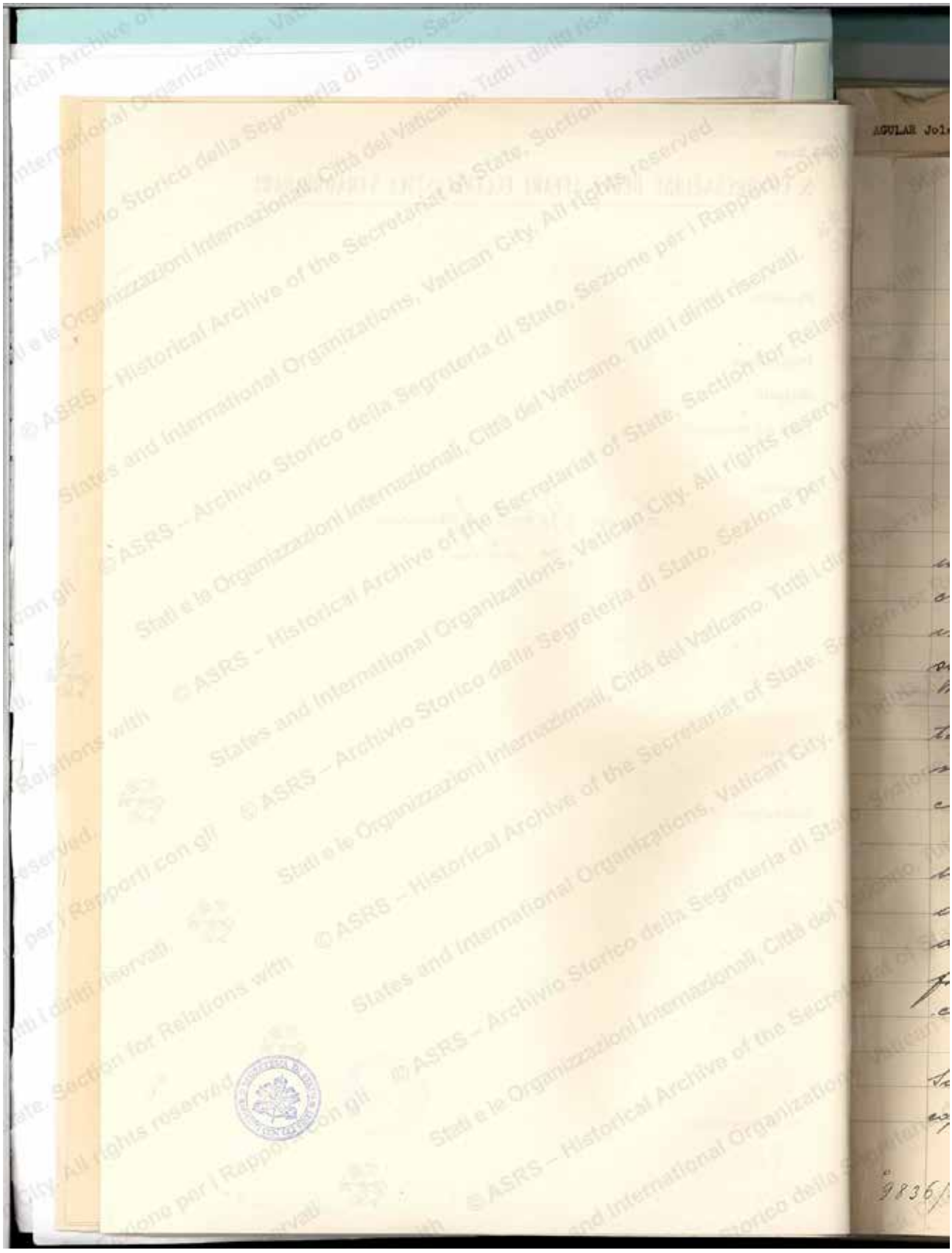
Esecuzione

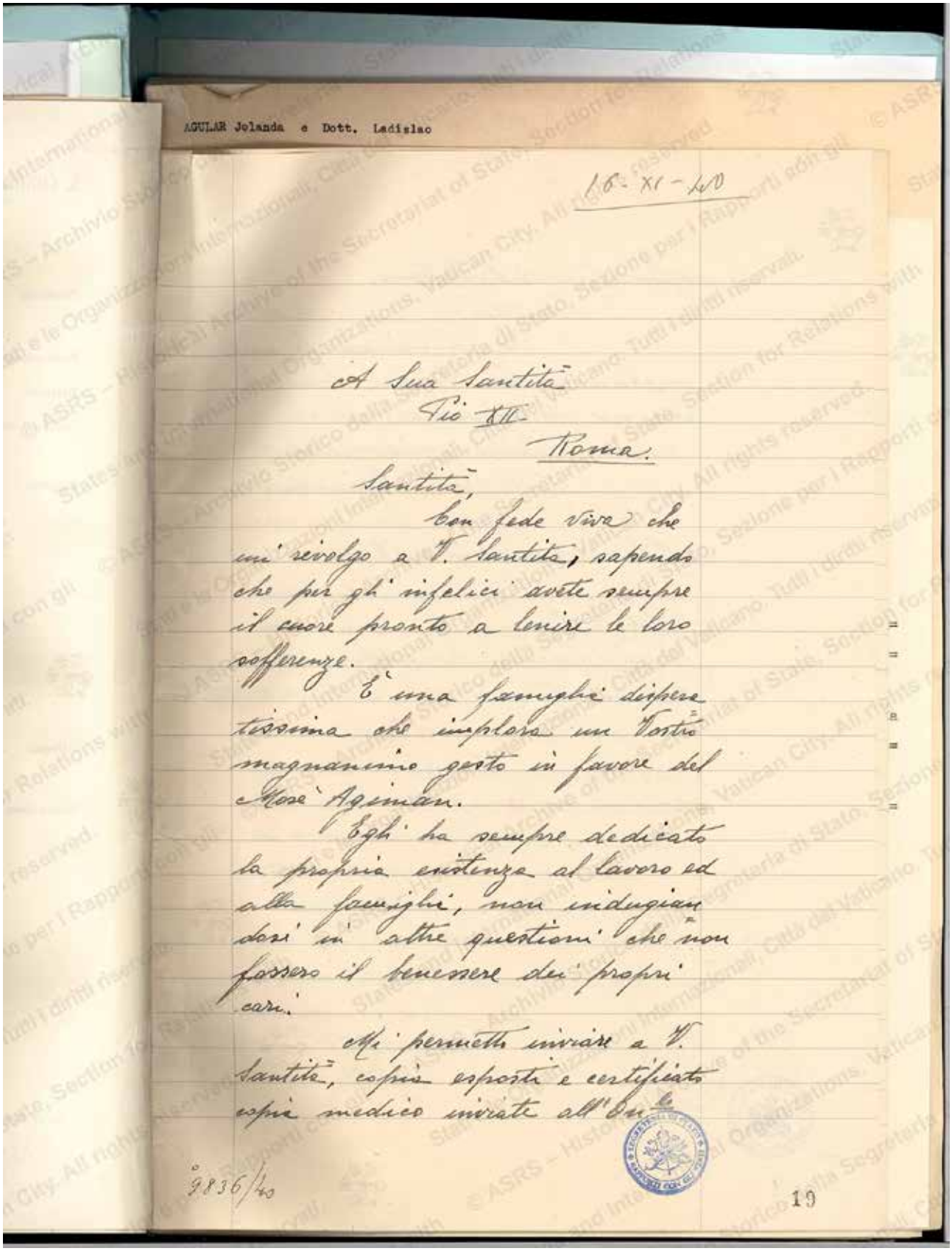
N. di Protocollo

9836/40
10186/40

Ebrei

18





AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao

16-XI-40

A Sua Santità
Pio XII
Roma.

Santità,

Con fede viva che mi rivolgo a V. Santità, sapendo che per gli infelici avete sempre il cuore pronto a lenire le loro sofferenze.

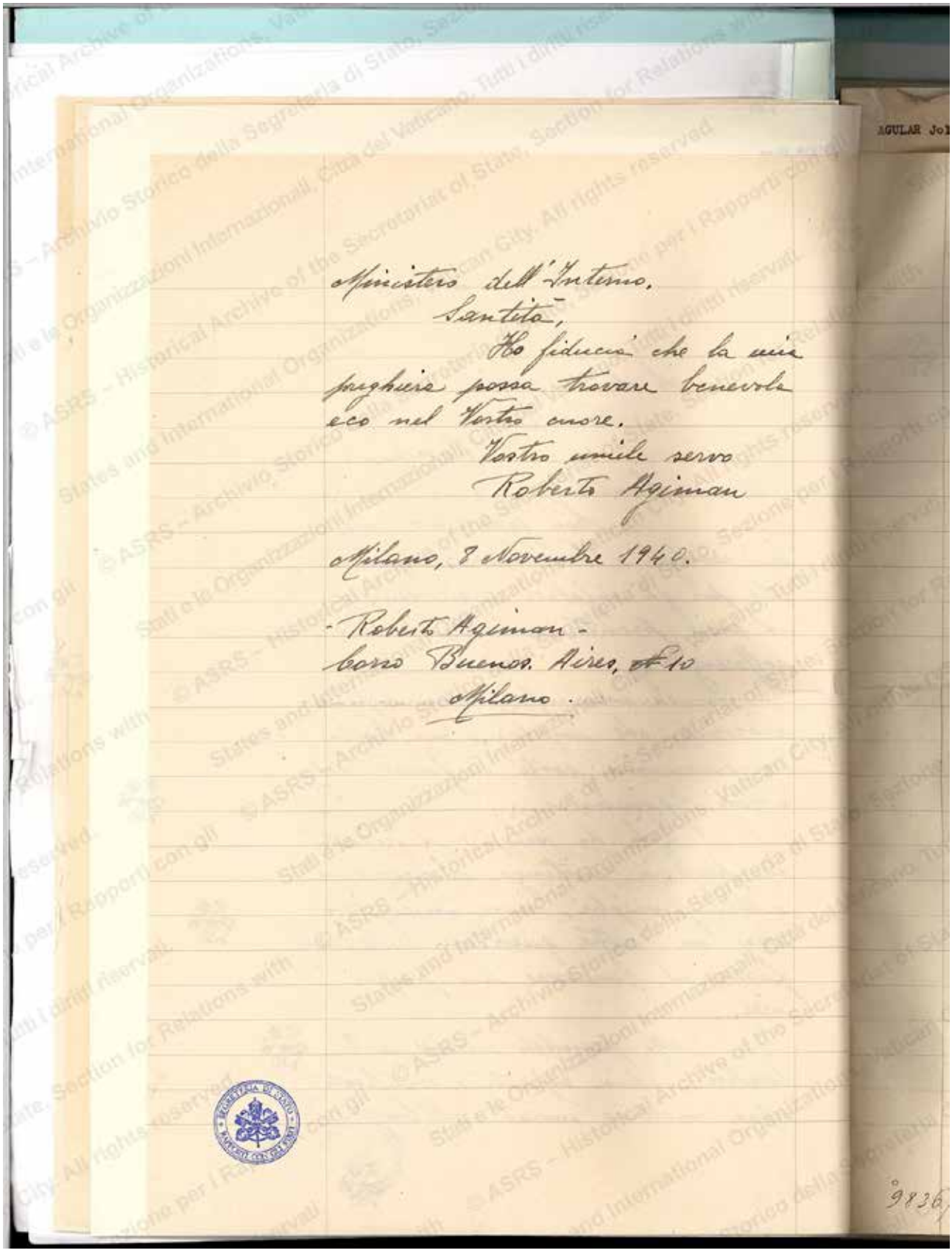
È una famiglia disperatissima che implora un Vostro magnanimo gesto in favore del Mosè Agiman.

Egli ha sempre dedicato la propria esistenza al lavoro ed alla famiglia, non indugiandosi in altre questioni che non fossero il benessere dei propri cari.

Mi permetto inviare a V. Santità, copia esposto e certificato copia medico inviate all'On.le

9836/40

19



Ministero dell'Interno.

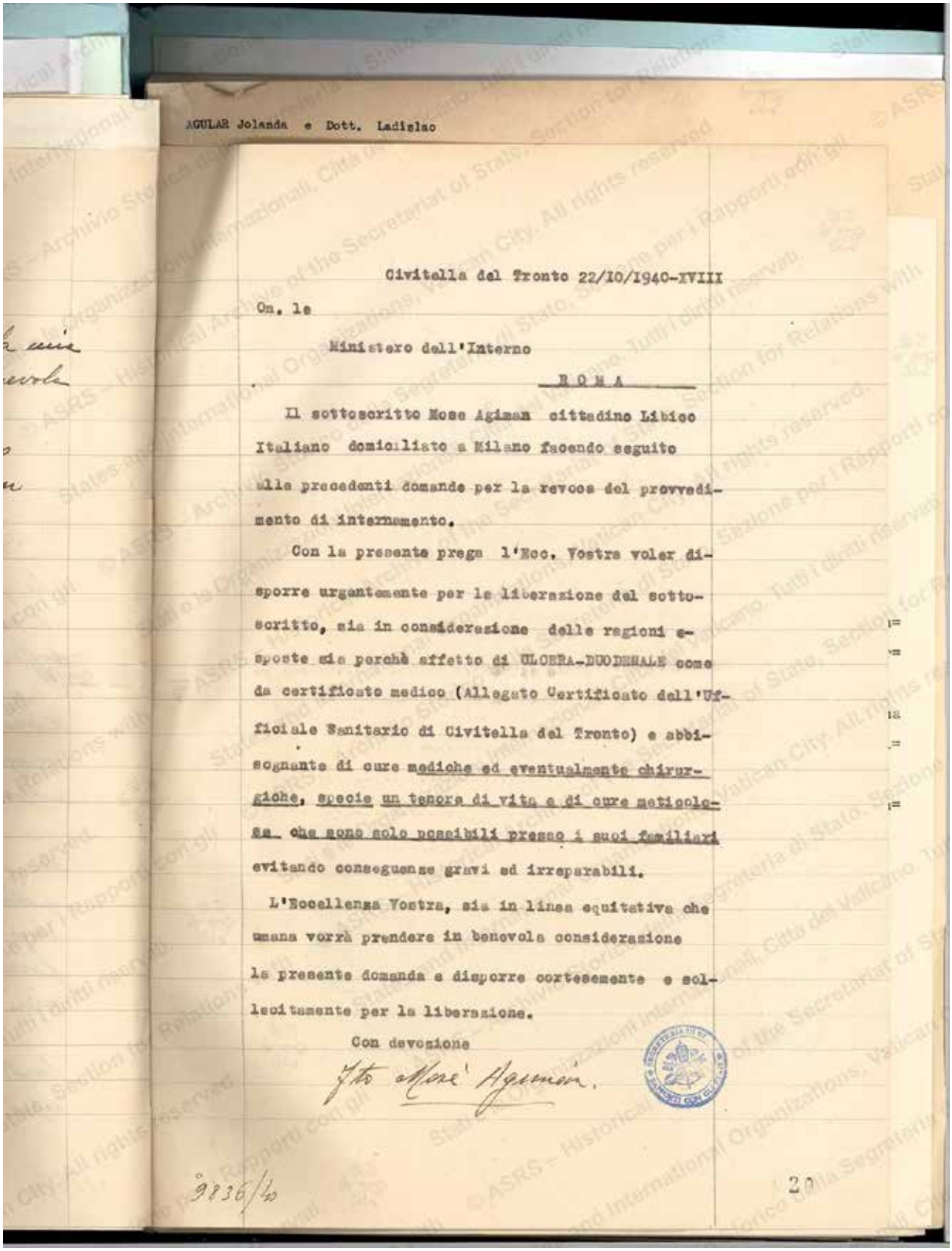
Santità,

Ho fiducia che la mia preghiera possa trovare benevola eco nel Vostro cuore.

Vostro umile servo
Roberto Ageman

Milano, 8 Novembre 1940.

- Roberto Ageman -
borso Buenos Aires, 10
Milano.



AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao

Civitella del Tronto 22/IO/1940-XVIII

On. le

Ministero dell'Interno

ROMA

Il sottoscritto Mose Agiman cittadino Libico Italiano domiciliato a Milano facendo seguito alle precedenti domande per la revoca del provvedimento di internamento.

Con la presente prega l'Ecc. Vostra voler disporre urgentemente per la liberazione del sottoscritto, sia in considerazione delle ragioni esposte sia perchè affetto di ULCERA-DUODENALE come da certificato medico (Allegato Certificato dell'Ufficiale Sanitario di Civitella del Tronto) e abbisognante di cure mediche ed eventualmente chirurgiche, specie un tenore di vita e di cure meticolosa che sono solo possibili presso i suoi familiari evitando conseguenze gravi ed irreparabili.

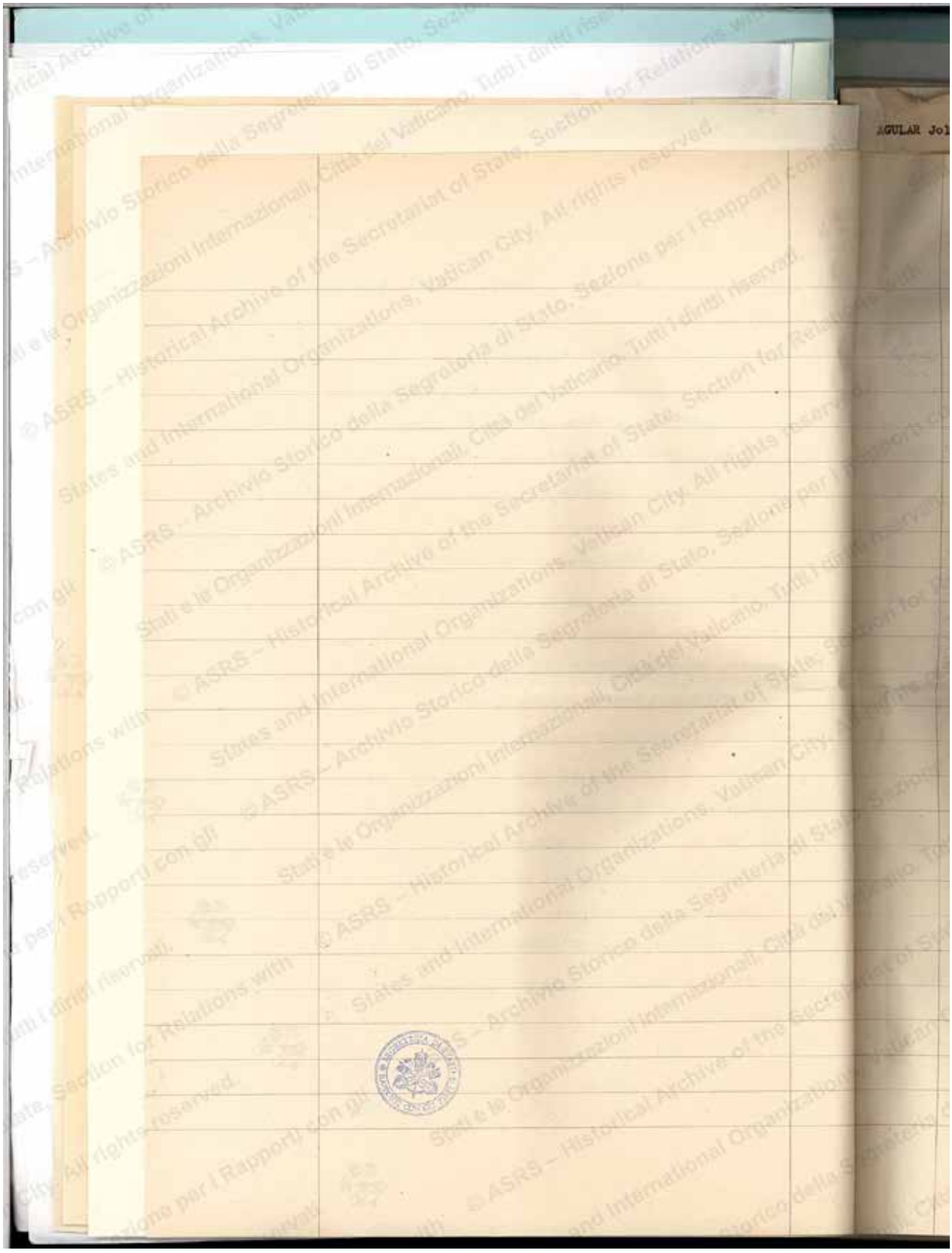
L'Eccellenza Vostra, sia in linea equitativa che umana vorrà prendere in benevola considerazione la presente domanda e disporre cortesemente e sollecitamente per la liberazione.

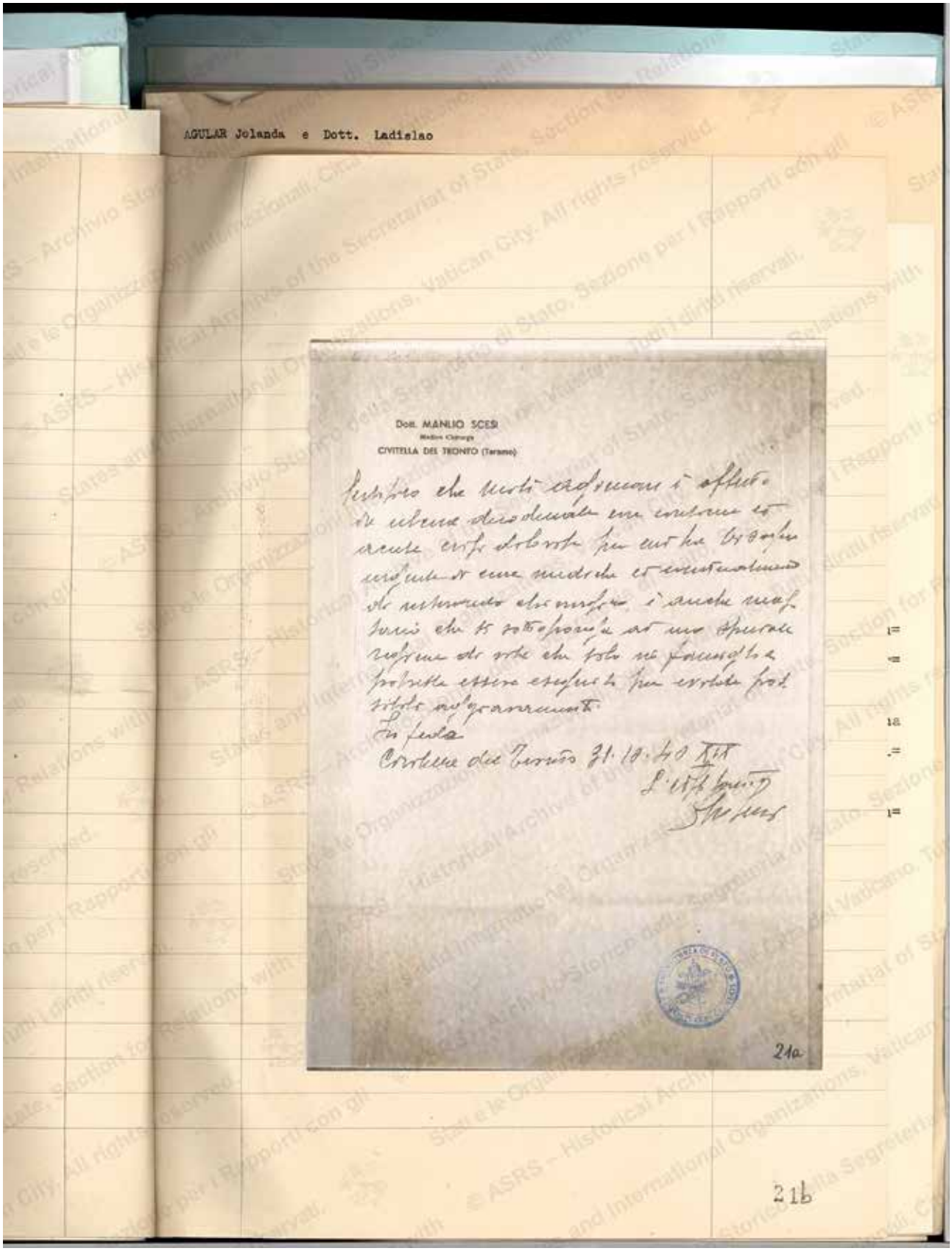
Con devozione

Ytto Mosè Agiman.

9936/4

20




AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao

Dott. MANLIO SCESI
Medico Chirurgo
CIVITELLA DEL TRONTO (Teramo)

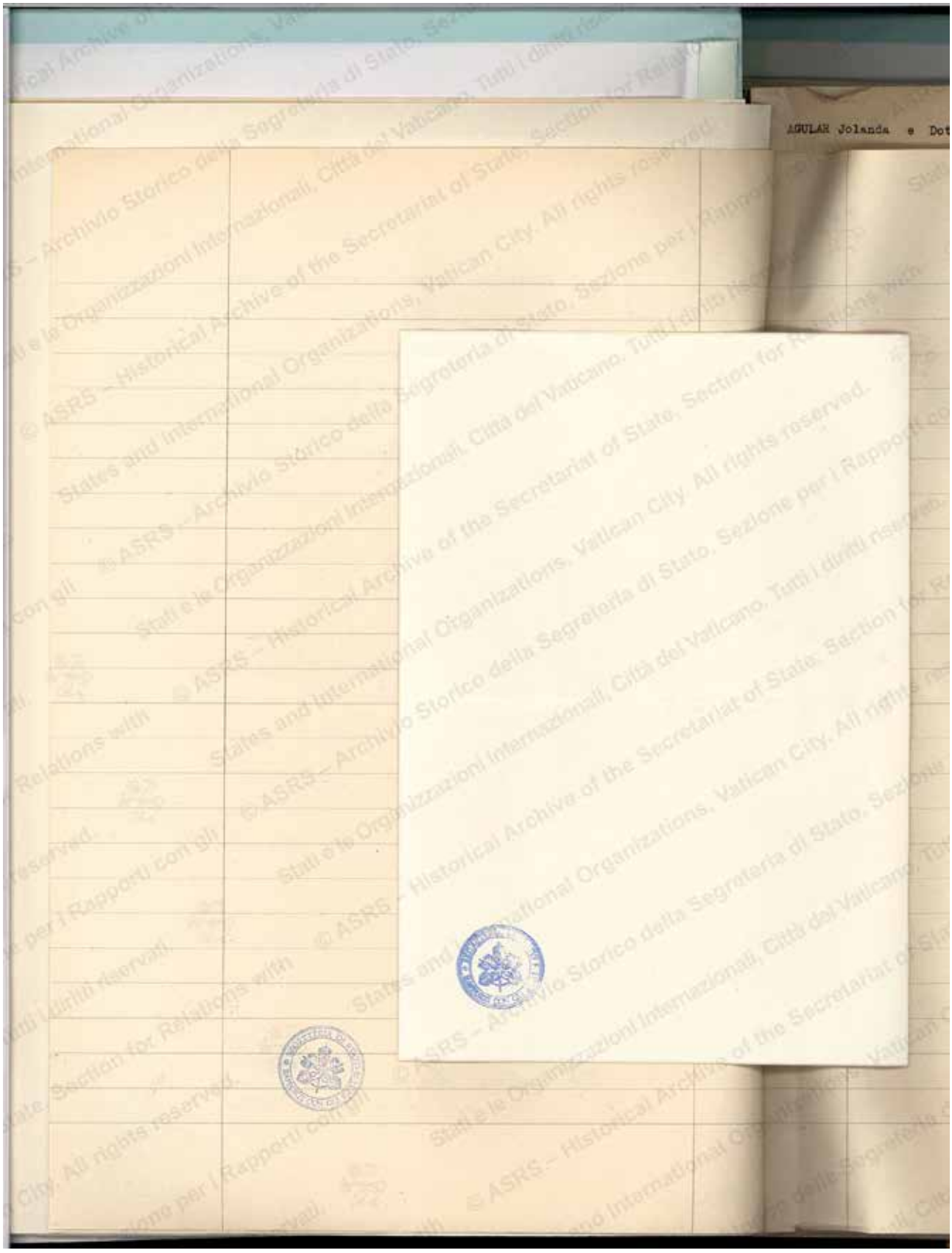
Certifico che detta Signora è affetta da ulcera duodenale con carattere di cronicità per cui ha bisogno di cure adatte e cure mediche e ricostituenti da richiedersi che mancano in questa località. Si rilascia la presente a richiesta della interessata per uso Ospedale Militare di Roma dove deve essere ricoverata per visita medica.

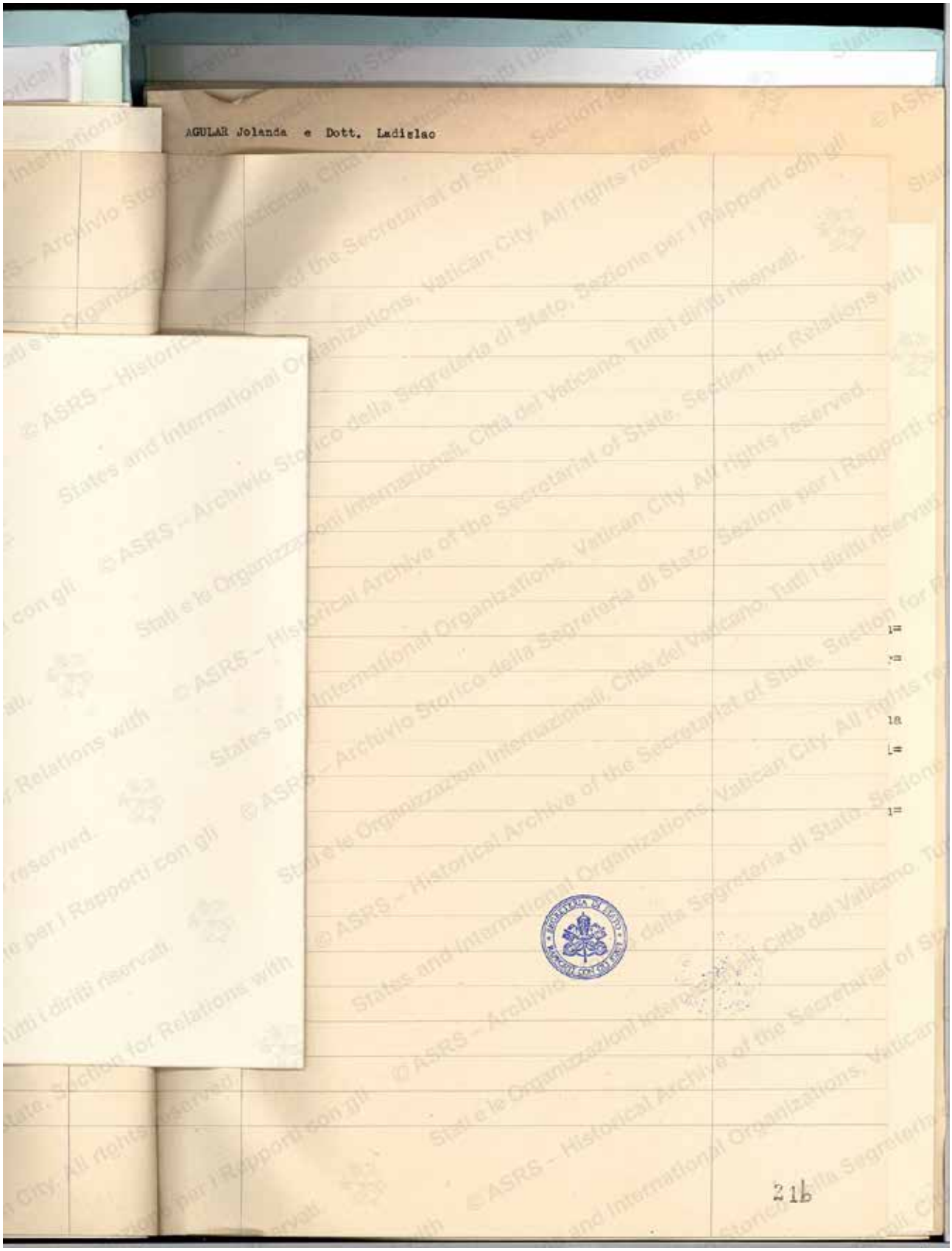
Civitella del Tronto 31.10.40 XIX

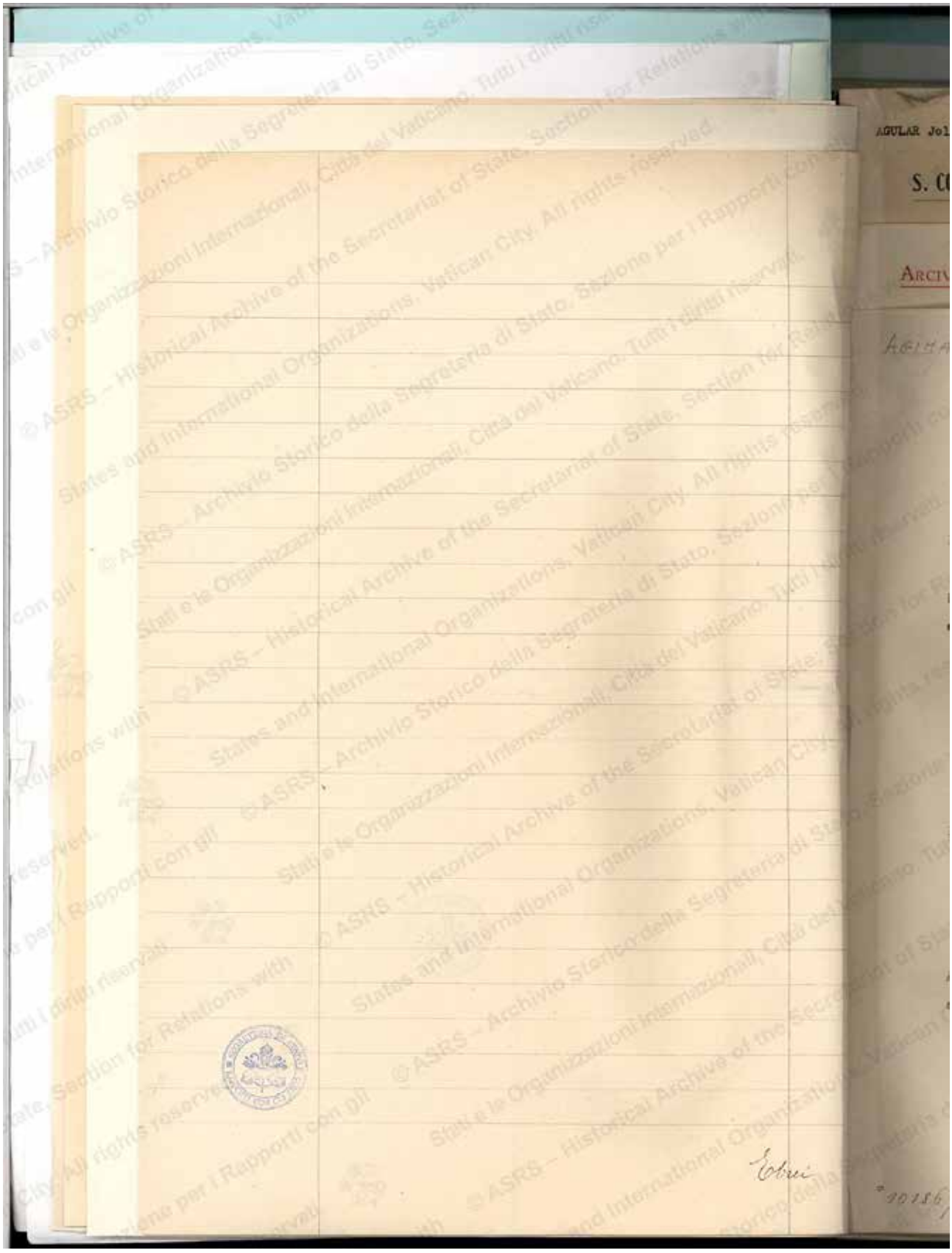
Il Ufficiale Sanitario
Dott. Scesi

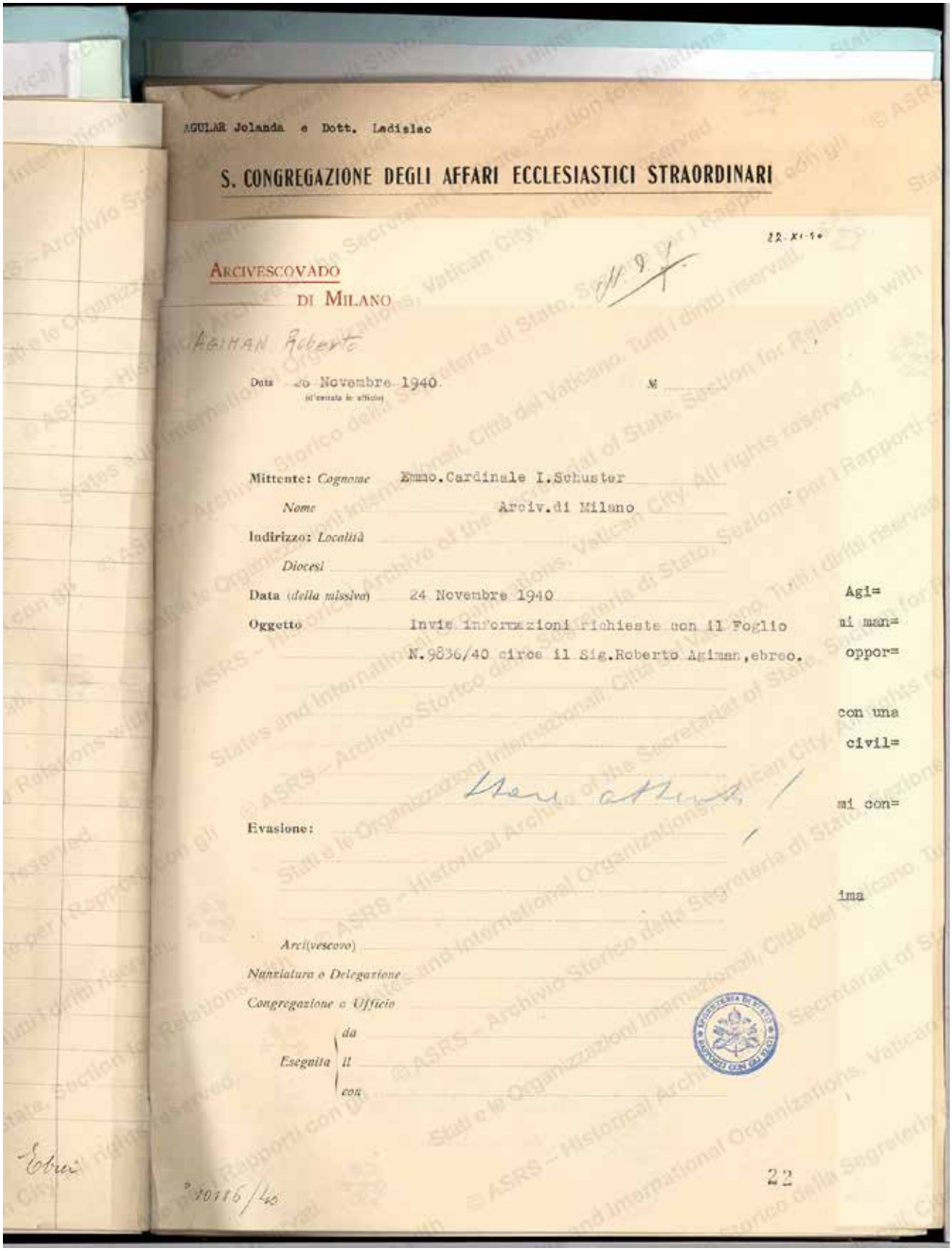
21a

21b


AGULAR Jolanda e Dot


AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao
21b





AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

22. XI. 40

ARCIVESCOVADO
DI MILANO

AGIMAN Roberto

Data 20 Novembre 1940 N.
(d'entrata in ufficio)

Mittente: *Cognome* Emmo. Cardinale I. Schuster
Nome Arciv. di Milano
Indirizzo: *Località*
Diocesi
Data *(della missiva)* 24 Novembre 1940
Oggetto Invio informazioni richieste con il Foglio N. 9836/40 circa il Sig. Roberto Agiman, ebreo.

Agi=
ai man=
oppor=
con una
civil=
mi con=
ima

Bene attenti /

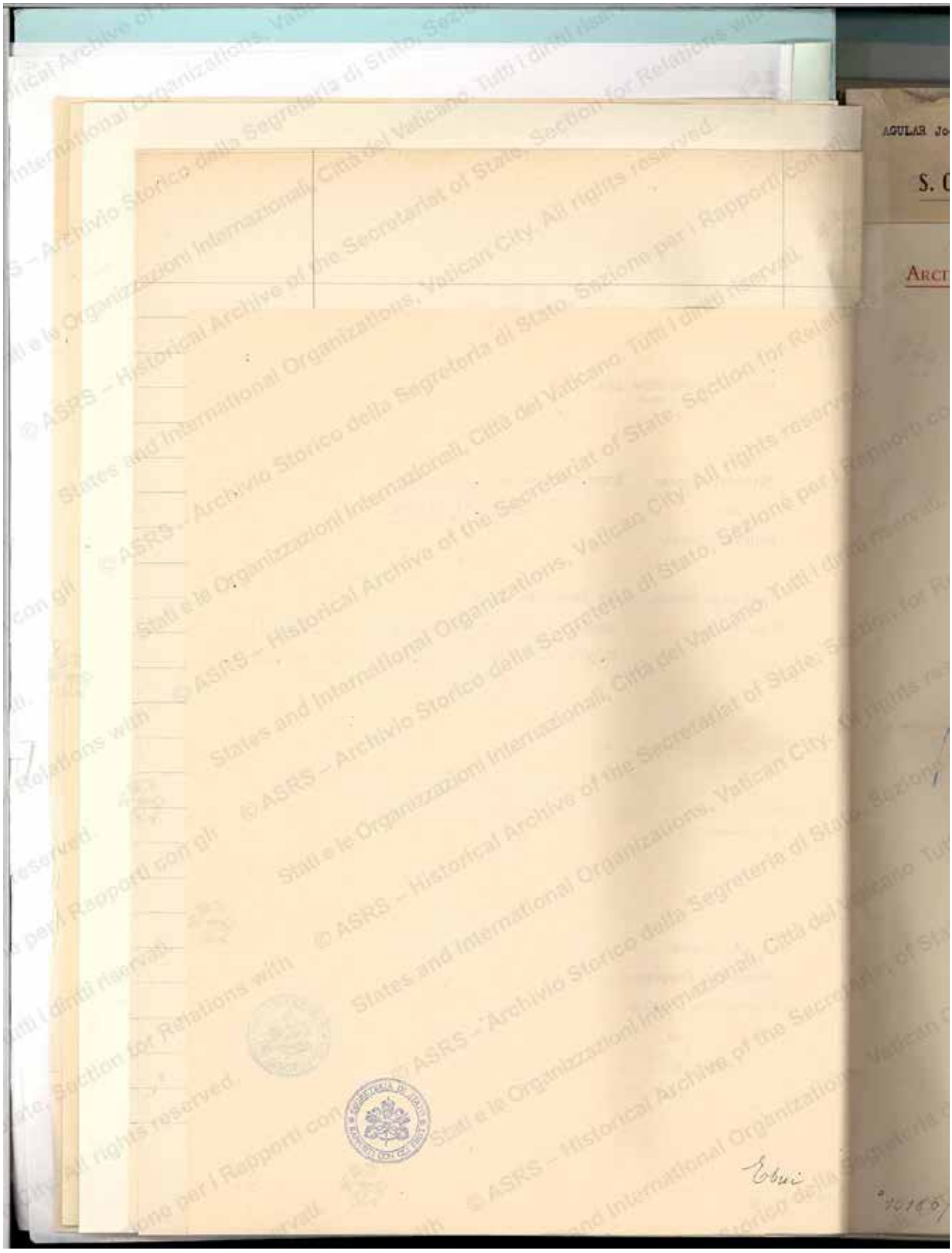
Evasione:

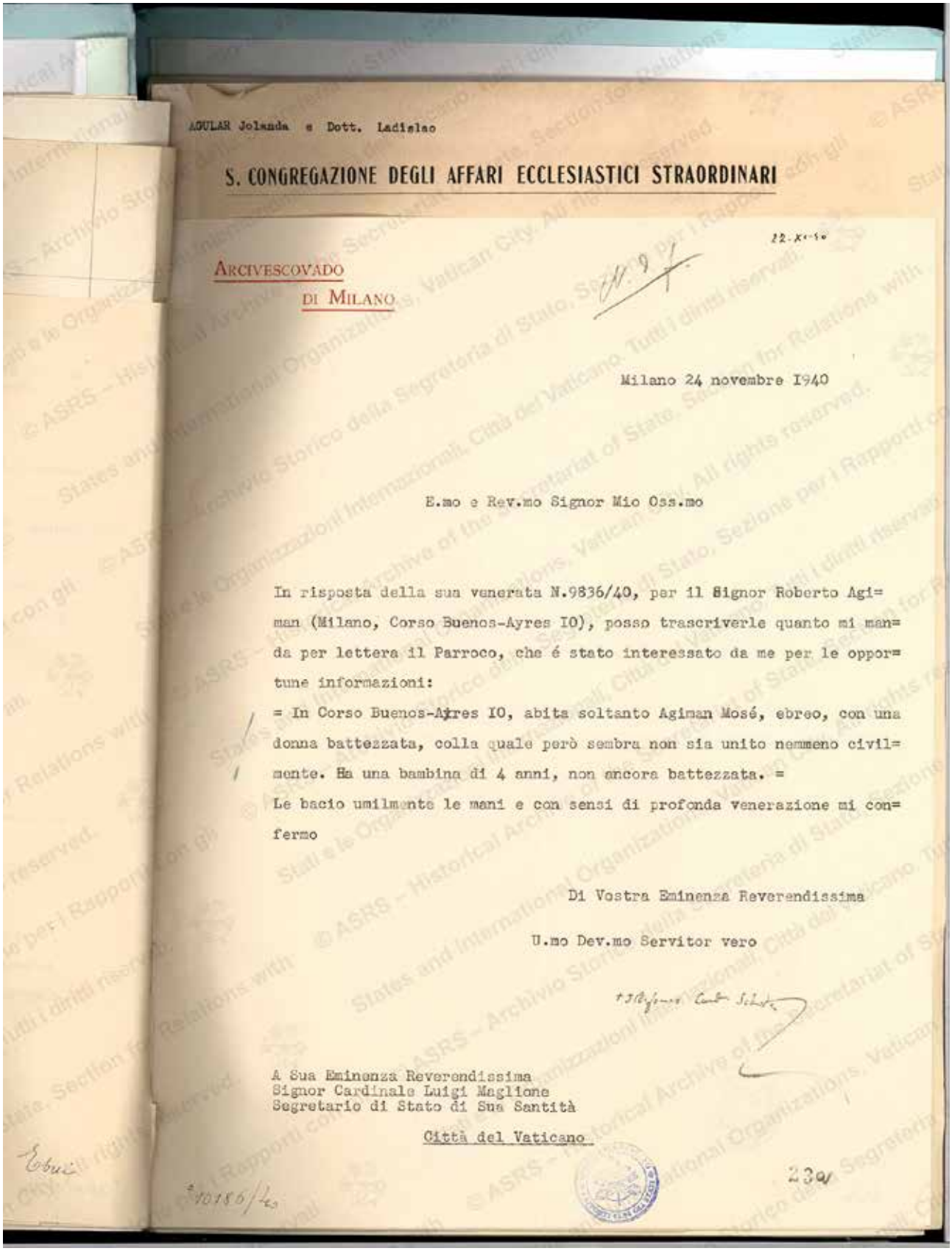
Arci(vescovo)
Nunziatura o Delegazione
Congregazione o Ufficio
Eseguita da
il
con

Ebrei

N. 20116/40

22





AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

22-XI-40

ARCIVESCOVADO
DI MILANO

N. 9

Milano 24 novembre 1940

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo

In risposta della sua venerata N.9836/40, per il Signor Roberto Agi= man (Milano, Corso Buenos-Ayres 10), posso trascriverle quanto mi man= da per lettera il Parroco, che é stato interessato da me per le oppor= tune informazioni:

= In Corso Buenos-Ayres 10, abita soltanto Agiman Mosé, ebreo, con una donna battezzata, colla quale però sembra non sia unito nemmeno civil= mente. Ha una bambina di 4 anni, non ancora battezzata. =

Le bacio umilmente le mani e con sensi di profonda venerazione mi con= fermo

Di Vostra Eminenza Reverendissima

U.mo Dev.mo Servitor vero

† J. Ref.mo Card. Schuster

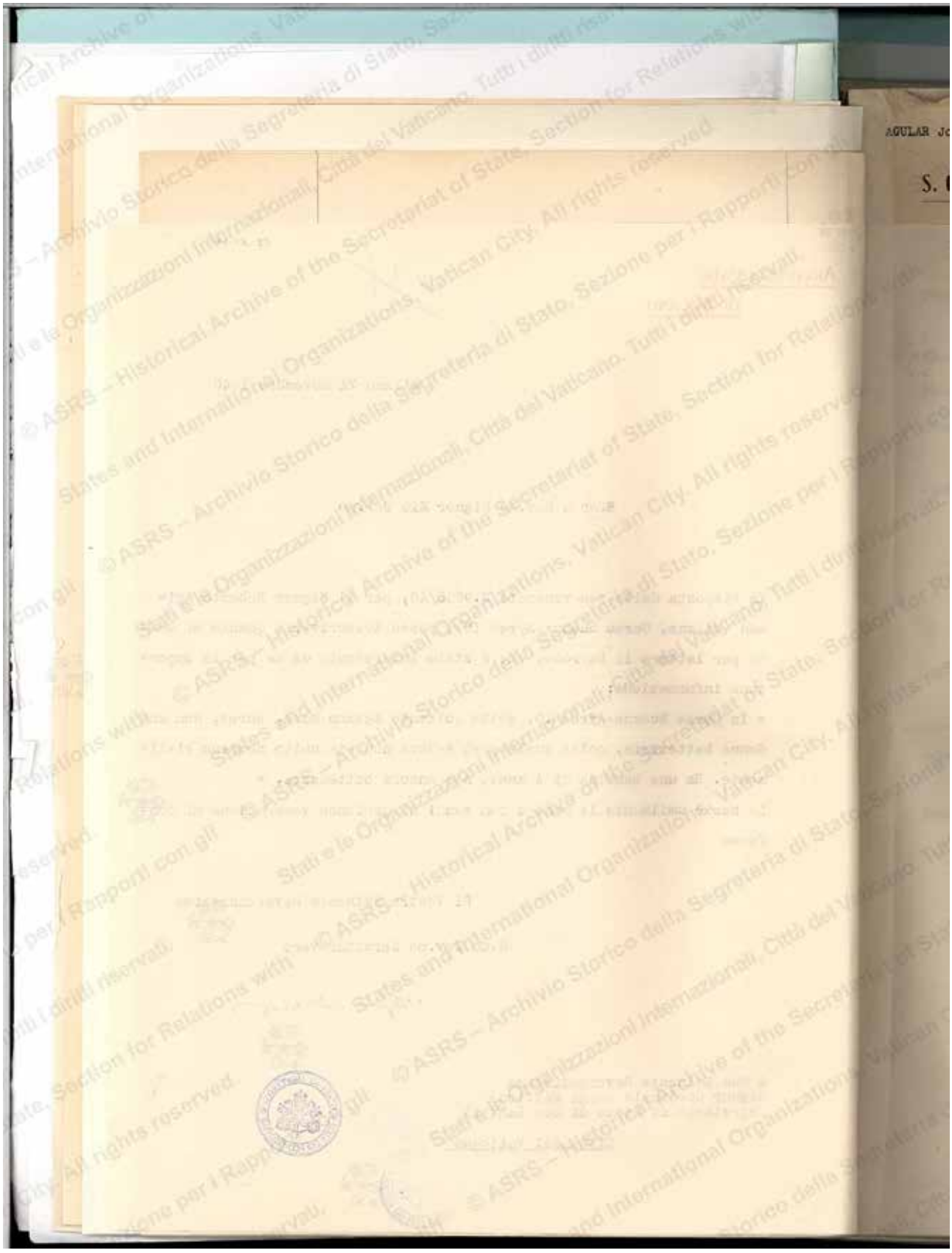
A Sua Eminenza Reverendissima
Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

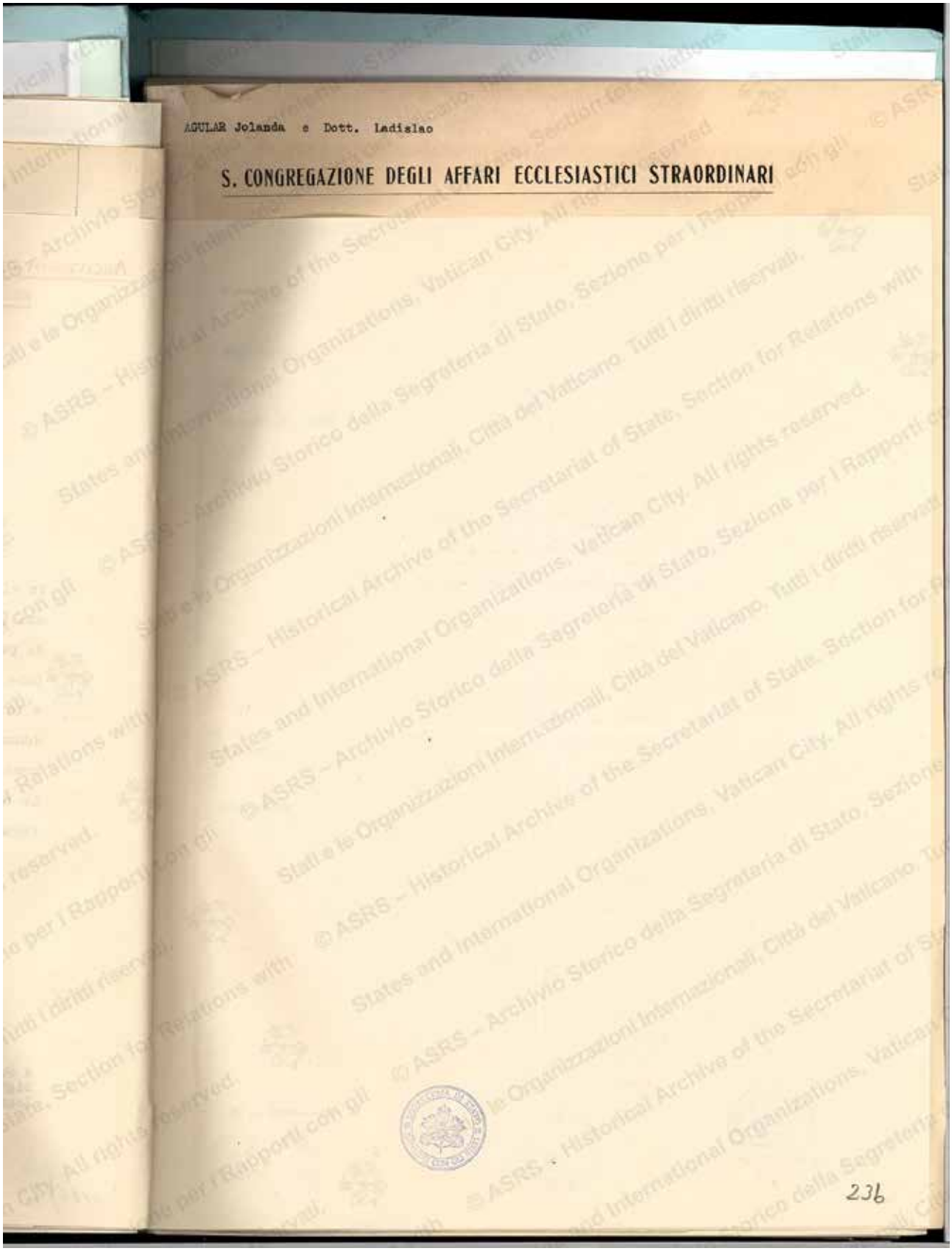
Città del Vaticano

Ebrei

N. 10186/40

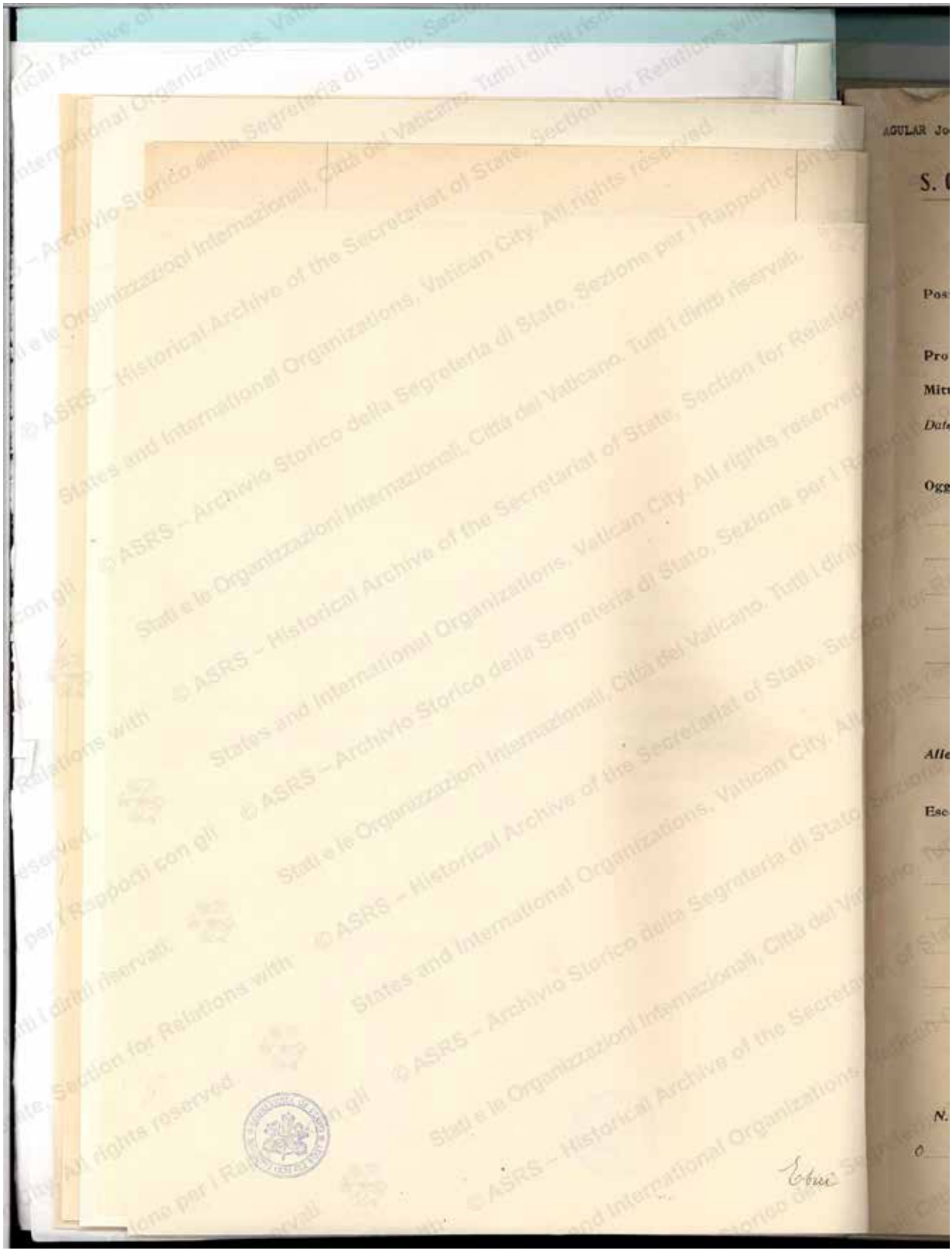
239

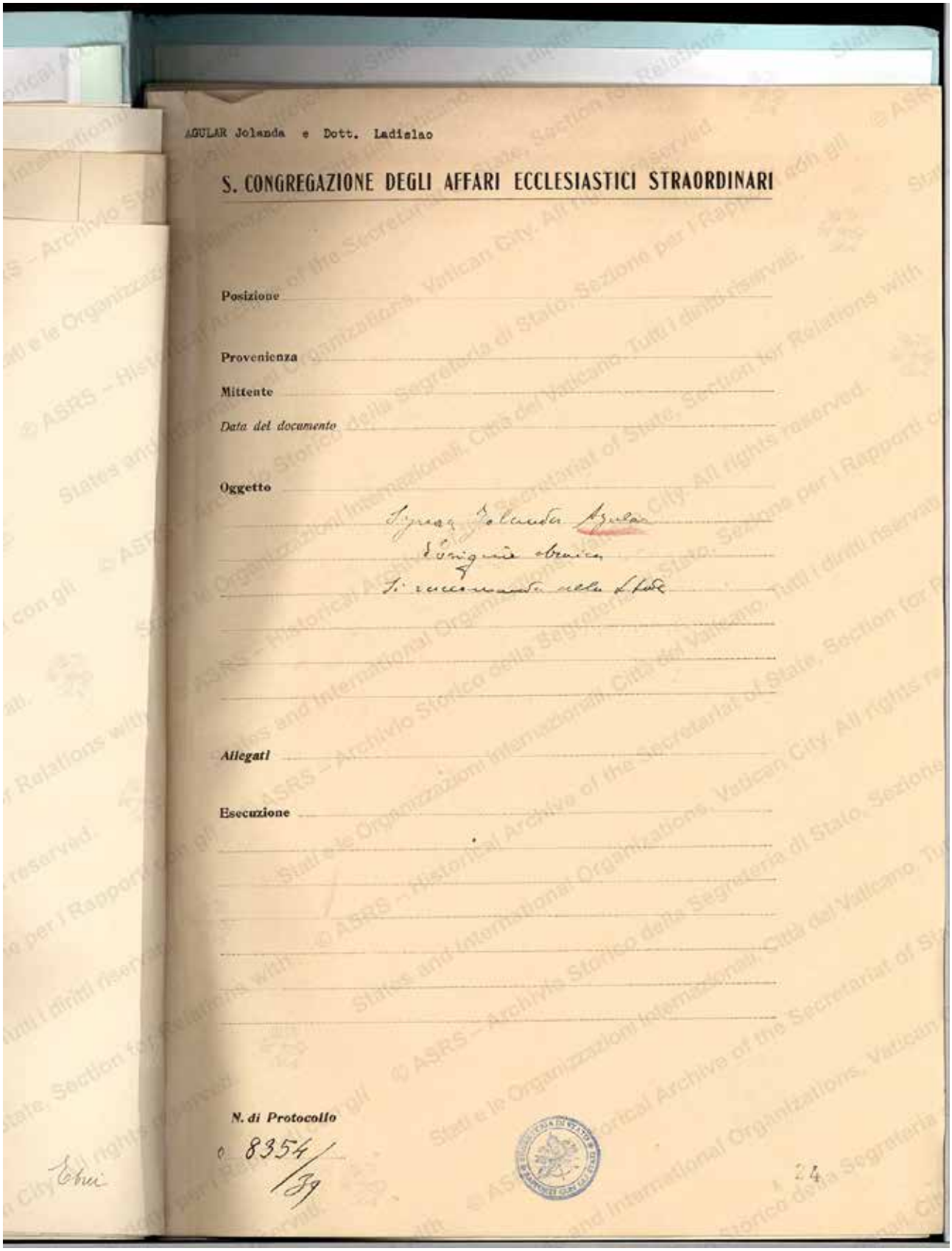



AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

236





AGULAR Jolanda e Dott. Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.ra Jolanda Aguilar
d'origine ebrea
si raccomanda alla Santa

Allegati

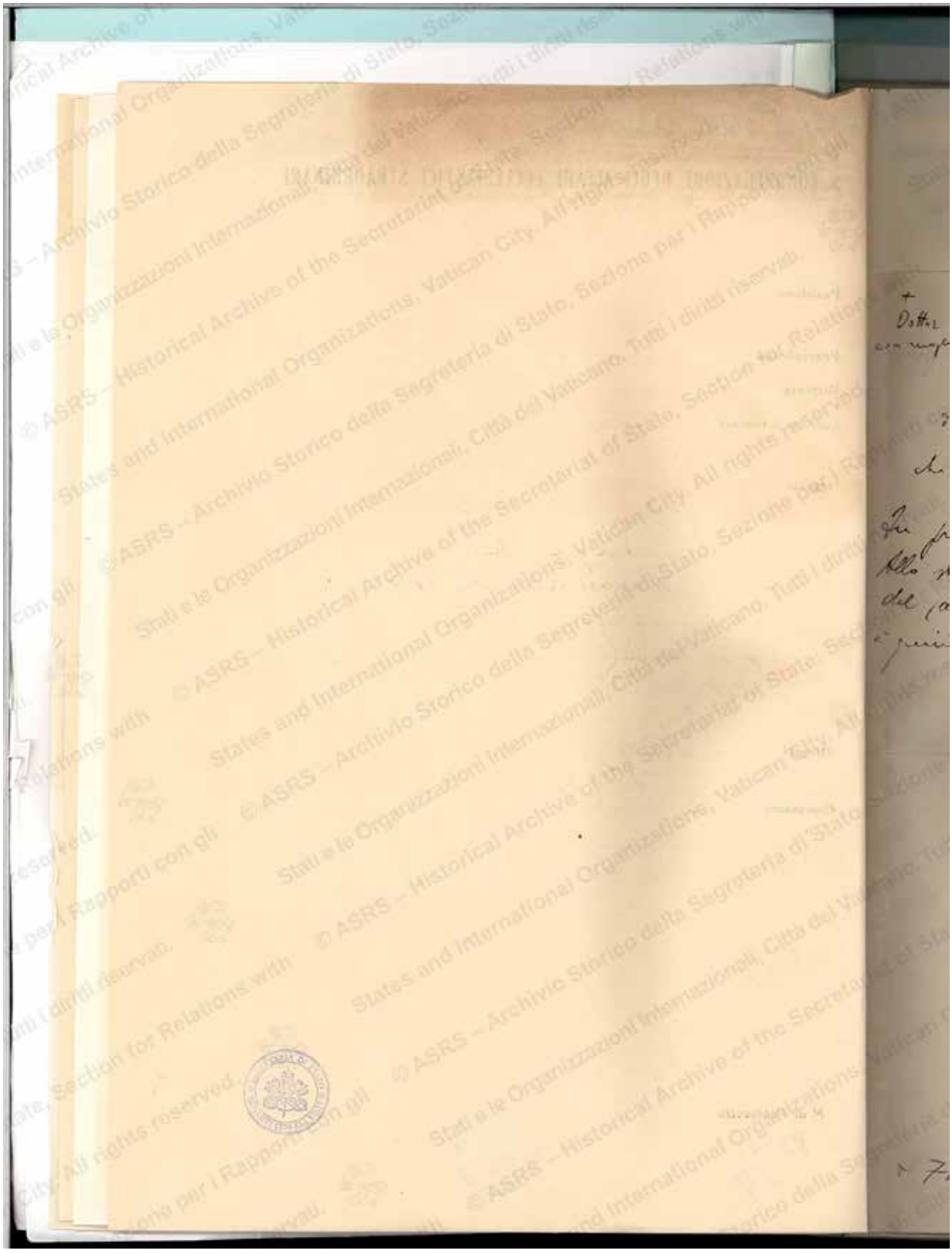
Esecuzione

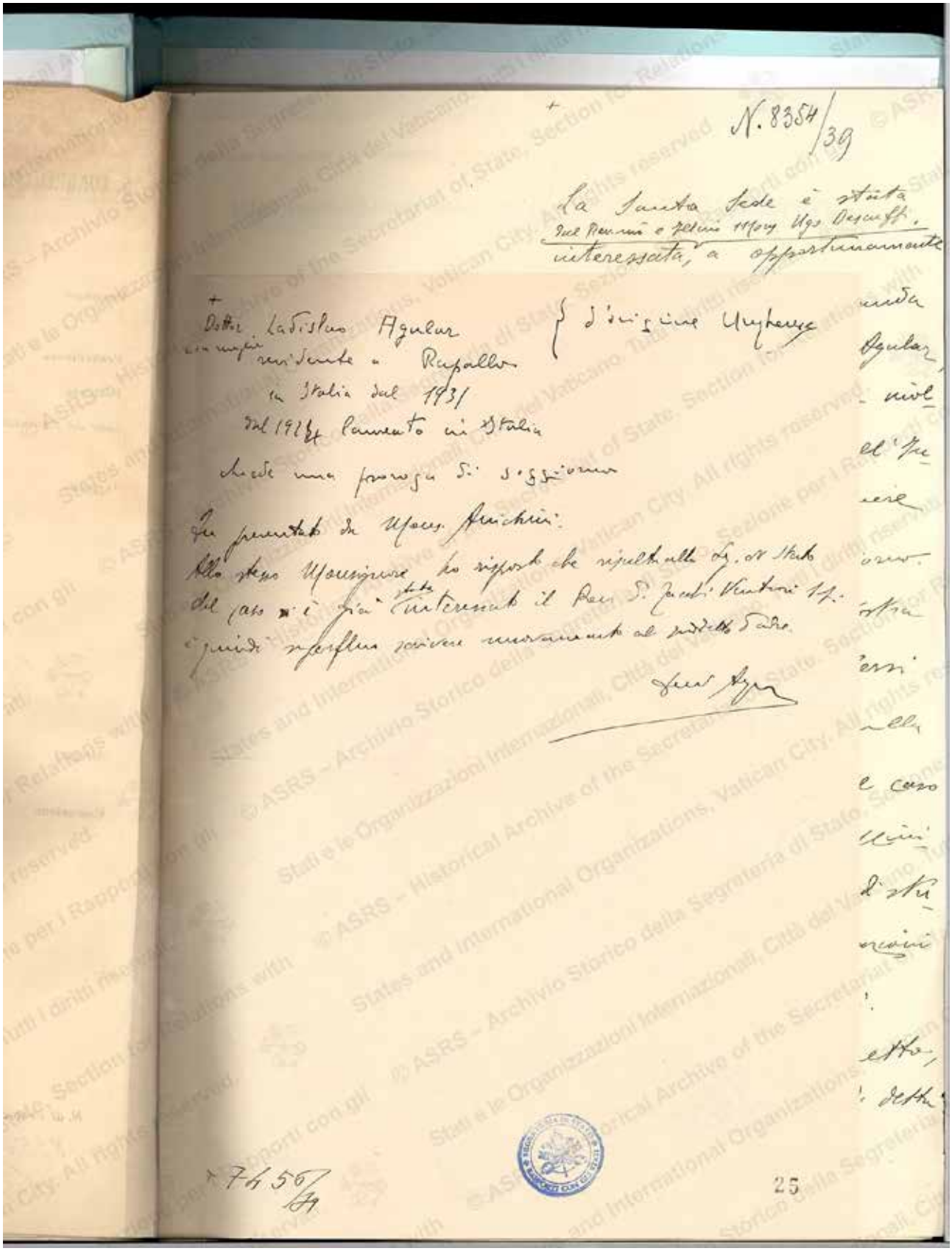
N. di Protocollo

8354/39

Ebrei

24





N. 8354/39

La Santa Sede è stata
dal Governo e Potere Mons. Ugo Boccoli,
interessata, a opportunamente

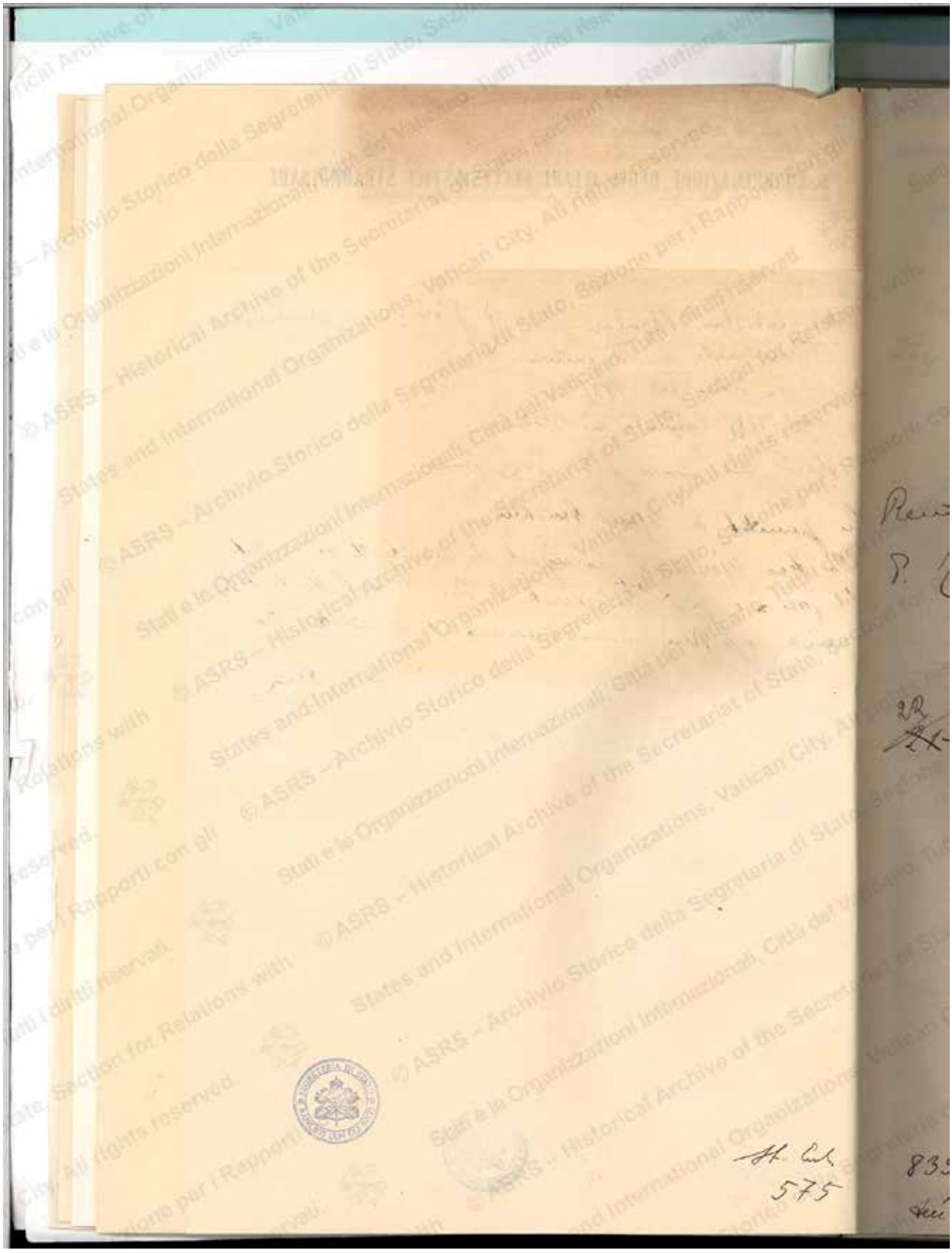
Dottor Ladislao Aguilar
con moglie residente a Rapallo
in Italia dal 1931
dal 1938 [illegible] in Italia
chiede una proroga di soggiorno
fu presentato da Mons. Pucchini.
Allo stesso Monsignore ho risposto che riguardo alla Signora Stato
del caso è più interessato il Rev. S. Uffizio Vaticano
quindi superfluo scrivere ulteriormente al suddetto Padre.

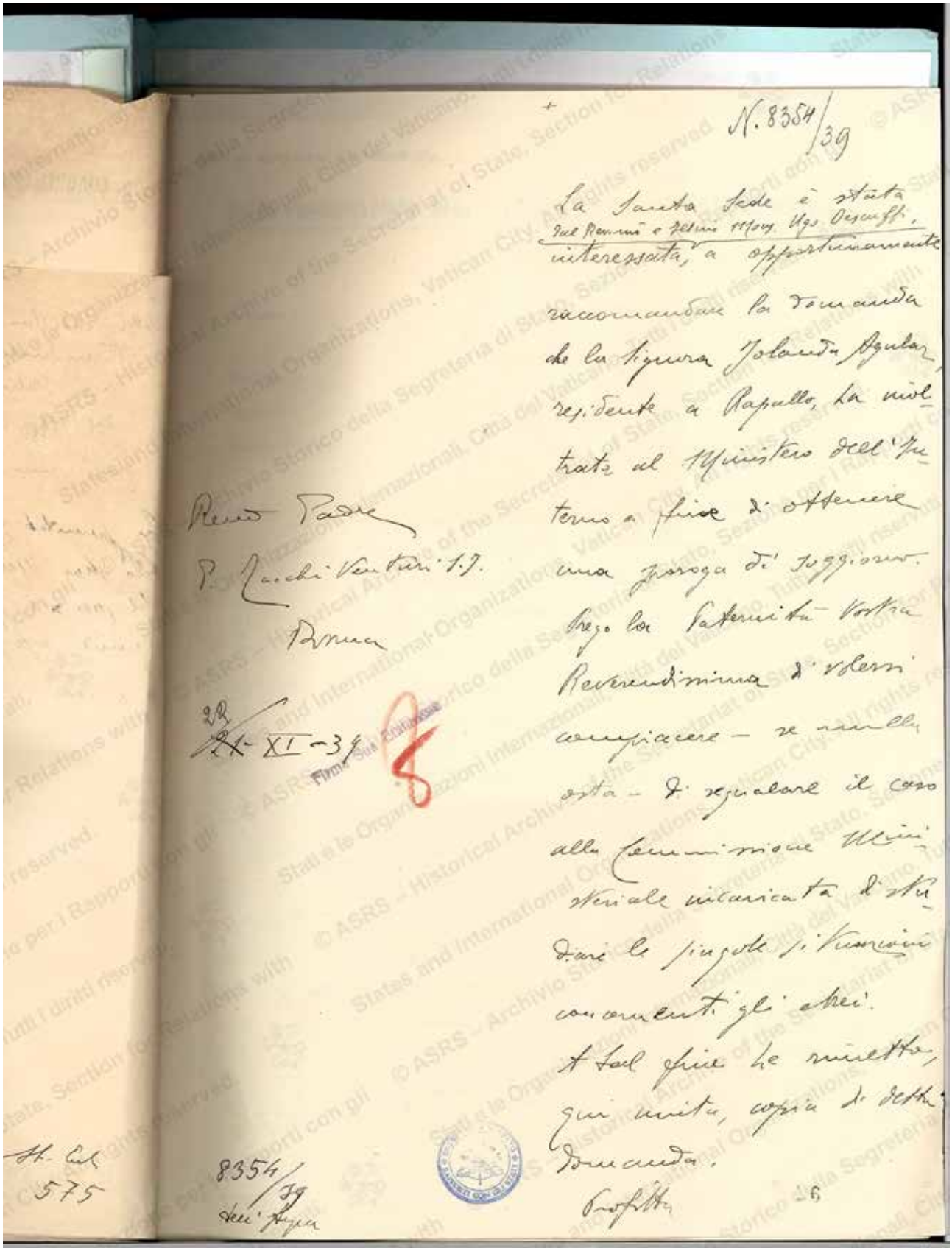
{ Signora Ungherese

Aguilar,
nivel
el Pe
iere
ovv.
stra
essi
ella
e caso
ulsi
di stu
ovvisi
!
etto,
! dotta

7456/39

25





N. 8354/39

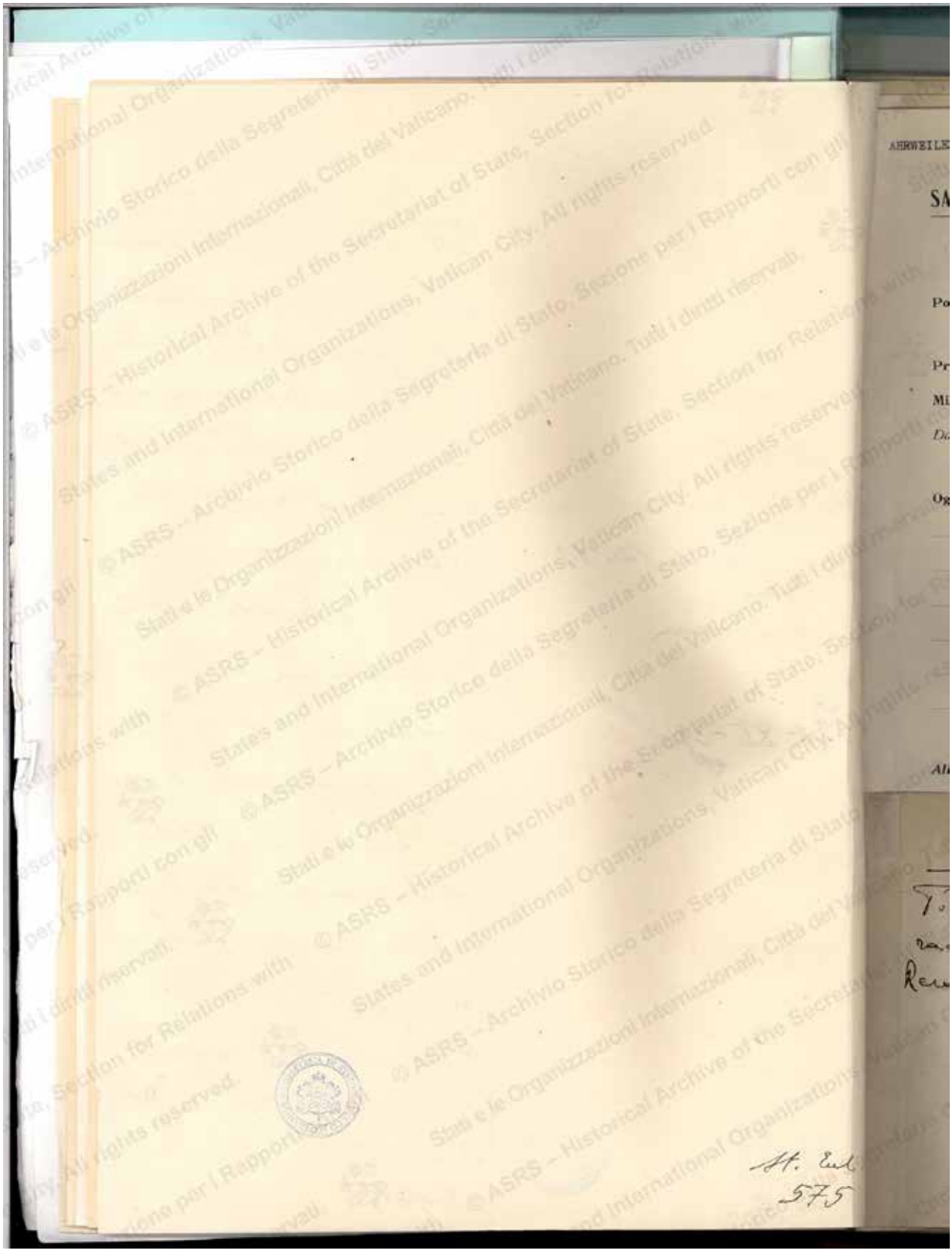
La Santa Sede è stata dal Governo e Potenza Mons. Ugo Ossoffi, interessata, a opportunamente raccomandare la domanda che la Signora Yolanda Aguilar, residente a Rapallo, ha rivolta al Ministero dell'Interno a fine di ottenere una proroga di soggiorno. Prego la Paternità Vostra Reverendissima di volersi compiacere – se nulla osta – di segnalare il caso alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole richieste consimili gli archivi.
A tal fine le rimetto, qui unita, copia di detta domanda.
Profitto

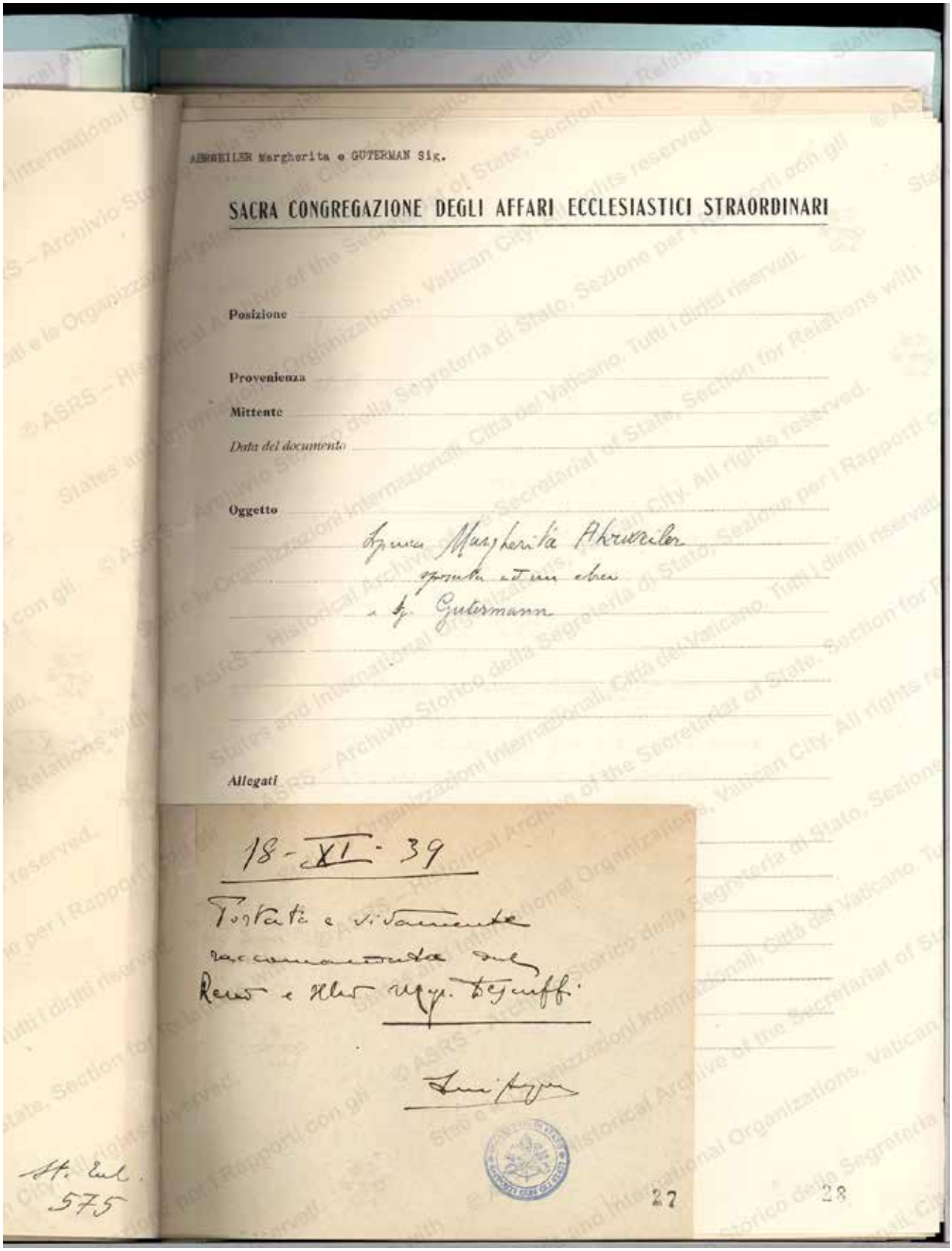
Rmo Padre
P. Laurdi Venturi S.J.
Roma

22/XI-39

8354/39
dell'Ayuso

H. Cal
575





ABRAHILER Margherita e GUTERMAN Sig.

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.ra Margherita Abrahiler
ved. di rito ebreo
e fg. Gutermann

Allegati

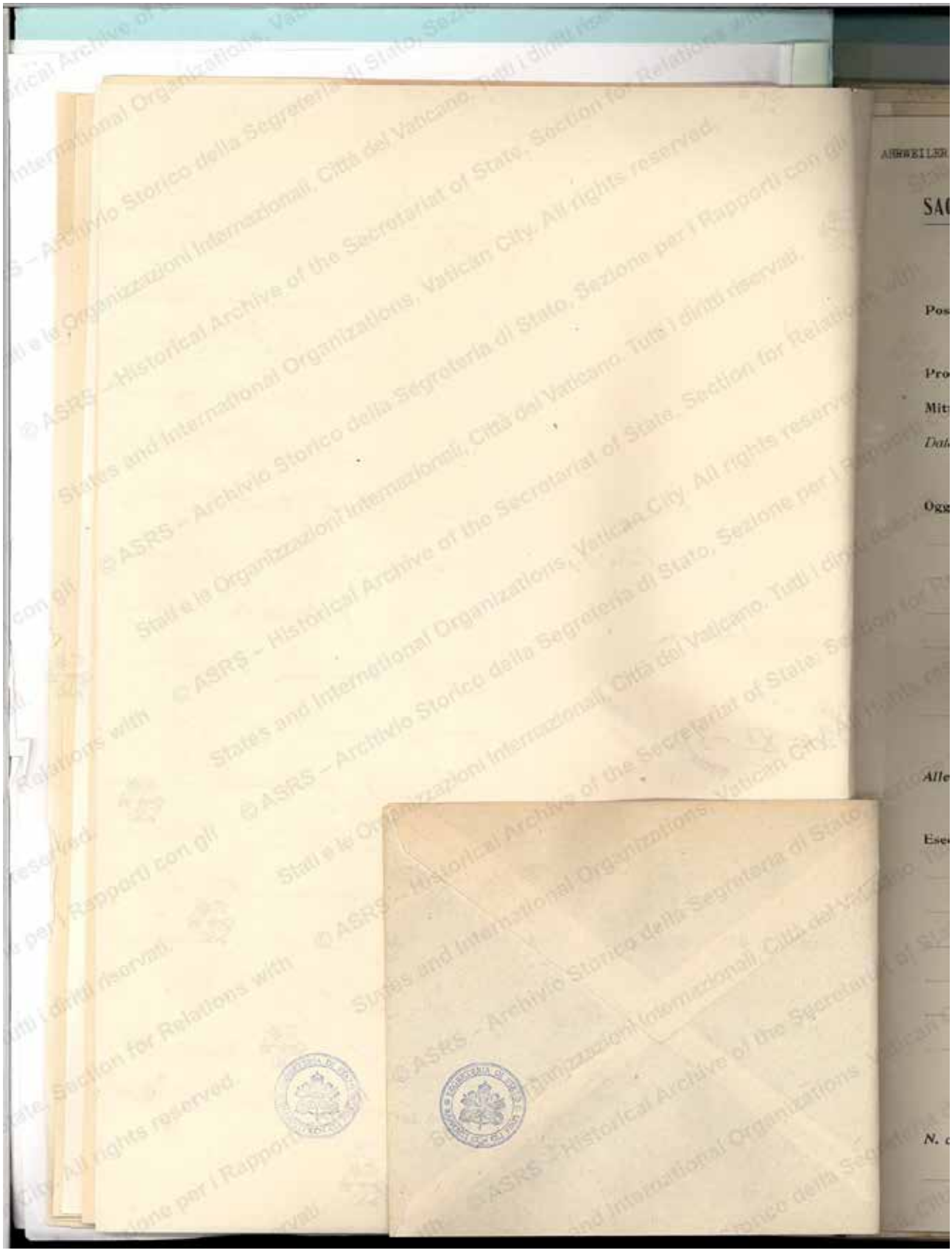
18-XI-39

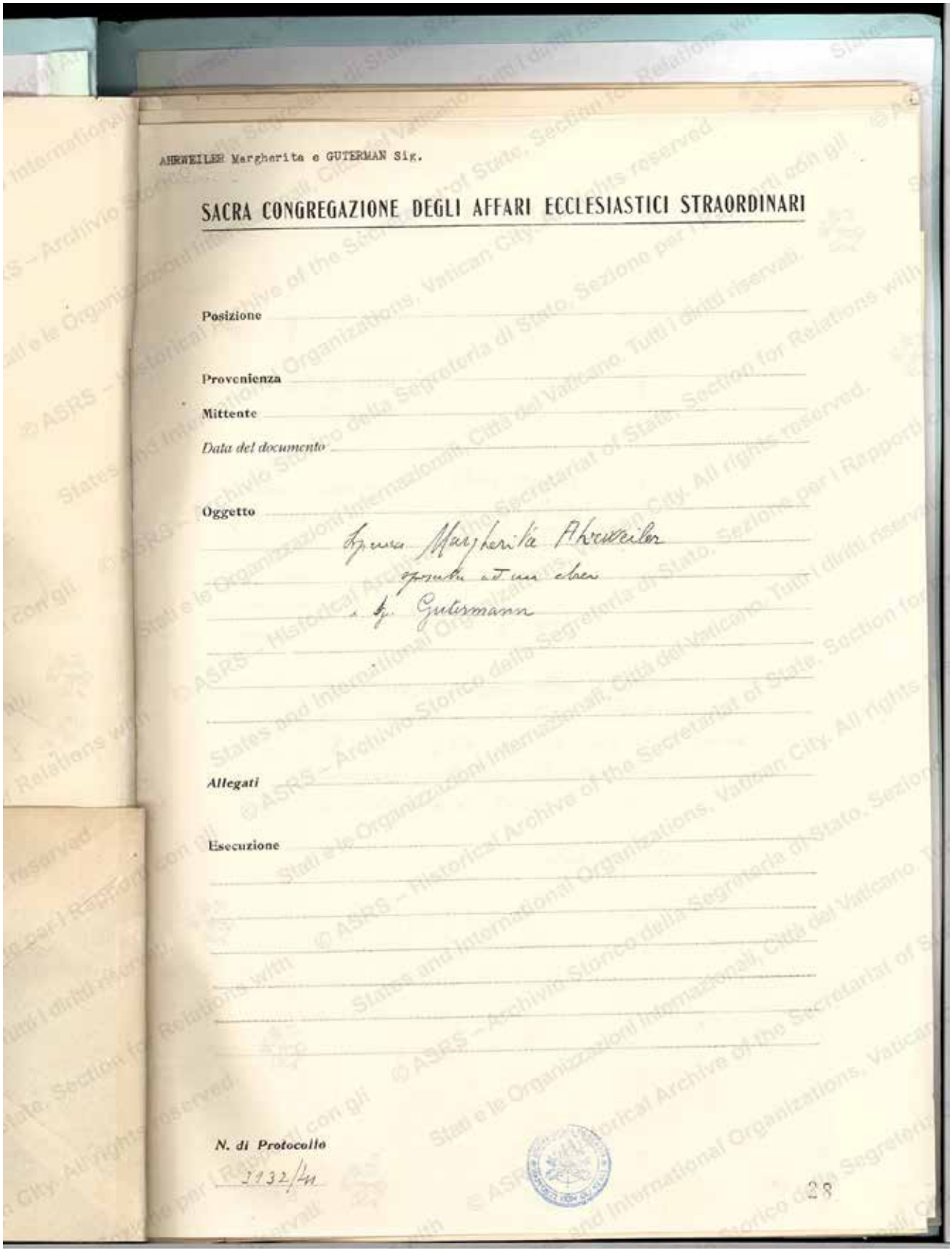
Portata e vivamente
raccomandata dal
Rev.mo Mons. Nunzio Bernardini.

St. Eccl.
575

27

28





AHRWEILER Margherita e GUTERMAN Sig.

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.ra Margherita Ahrweiler
vedova ed in cheer
a Sig. Gutermann

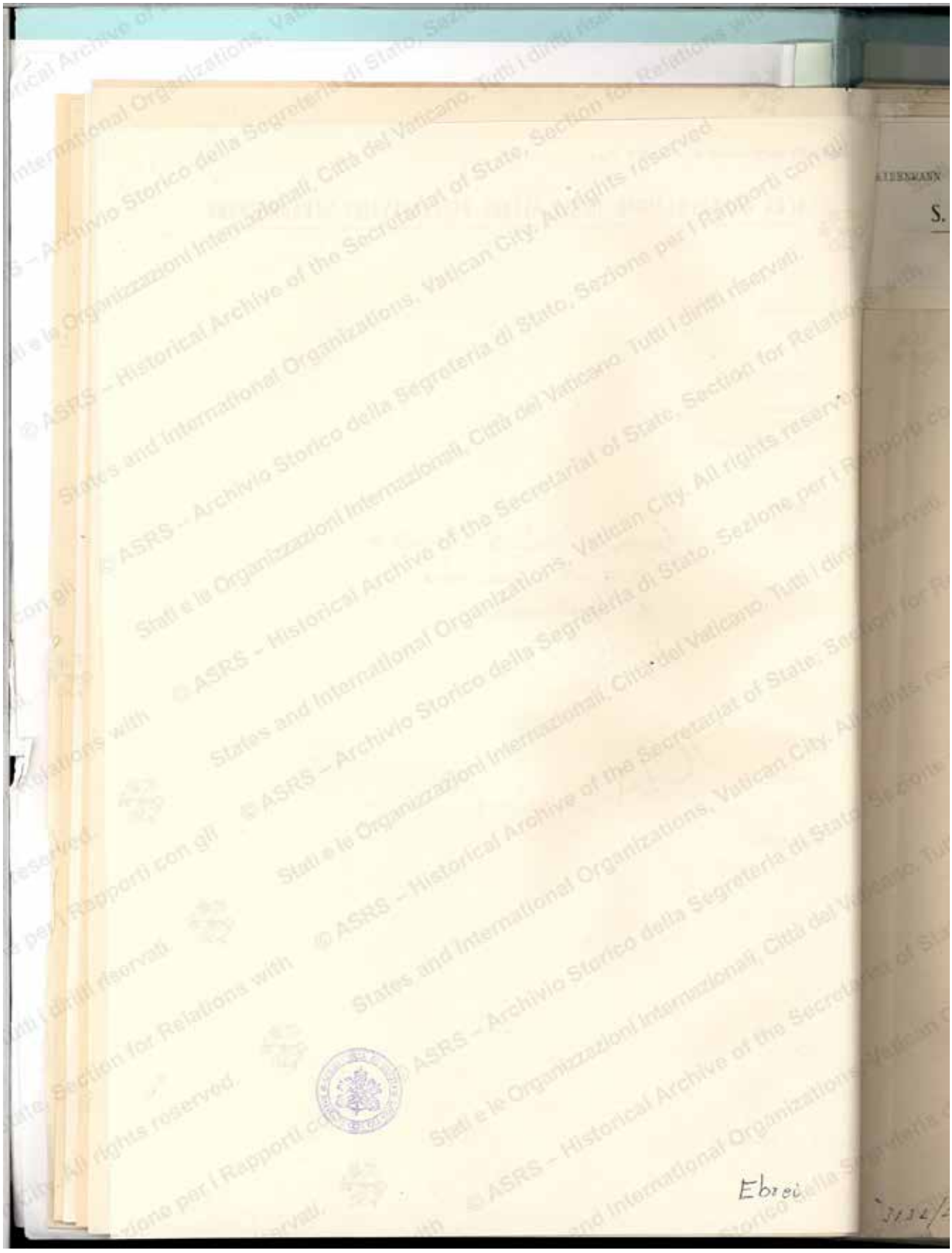
Allegati

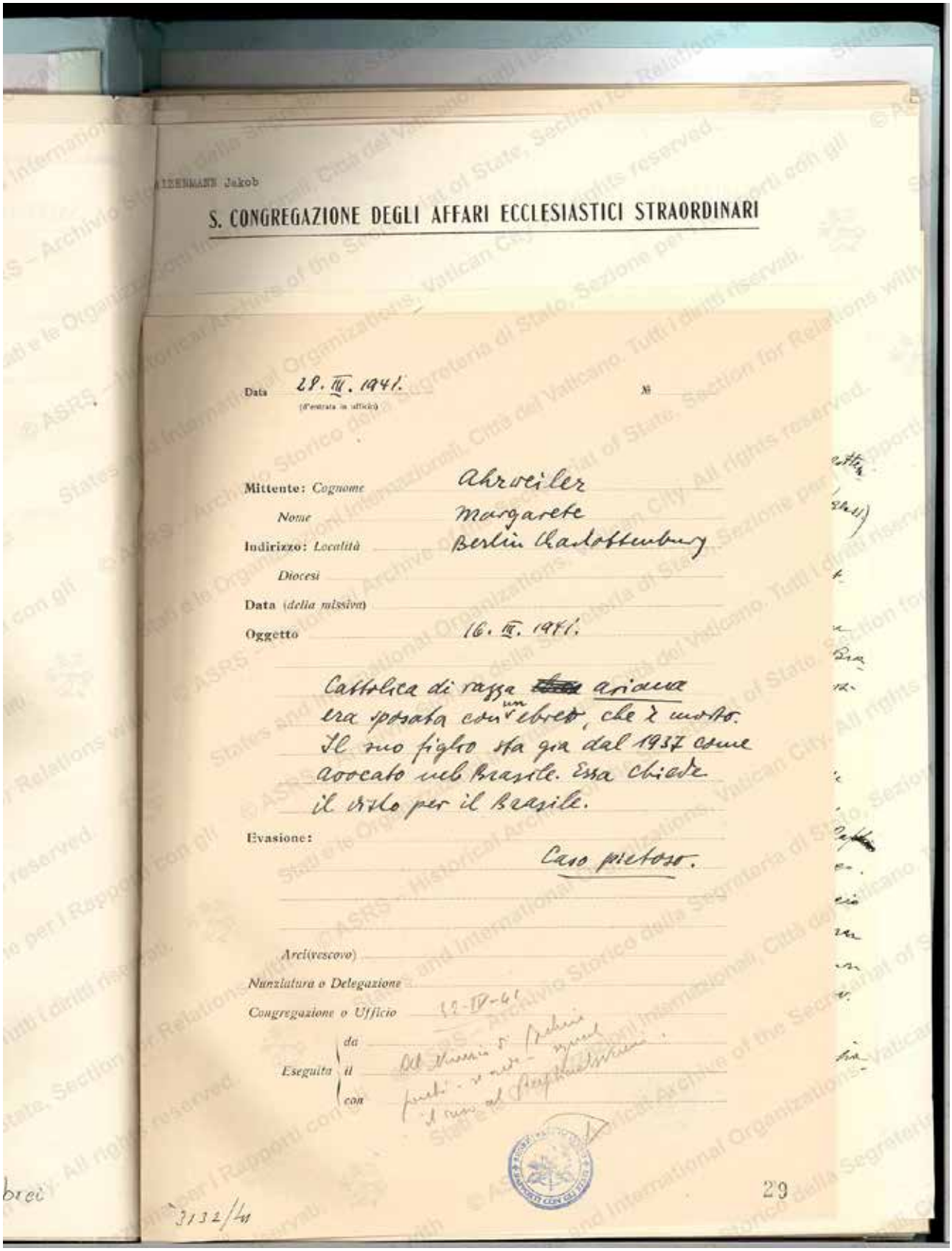
Esecuzione

N. di Protocollo

2132/41

28


Ebrei



EISENMANN Jakob

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data 28. III. 1941. (D'entrata in ufficio) N°

Mittente: Cognome Ahroeiler

Nome Margarete

Indirizzo: Località Berlin Charlottenburg

Diocesi

Data (della missiva) 16. II. 1941.

Oggetto

Cattolica di razza ~~[illegible]~~ ariana
era sposata con un ebreo, che è morto.
Il suo figlio sta già dal 1937 come
avocato nel Brasile. Essa chiede
il visto per il Brasile.

Evasione:

Caso pietoso.

Arcivescovo)

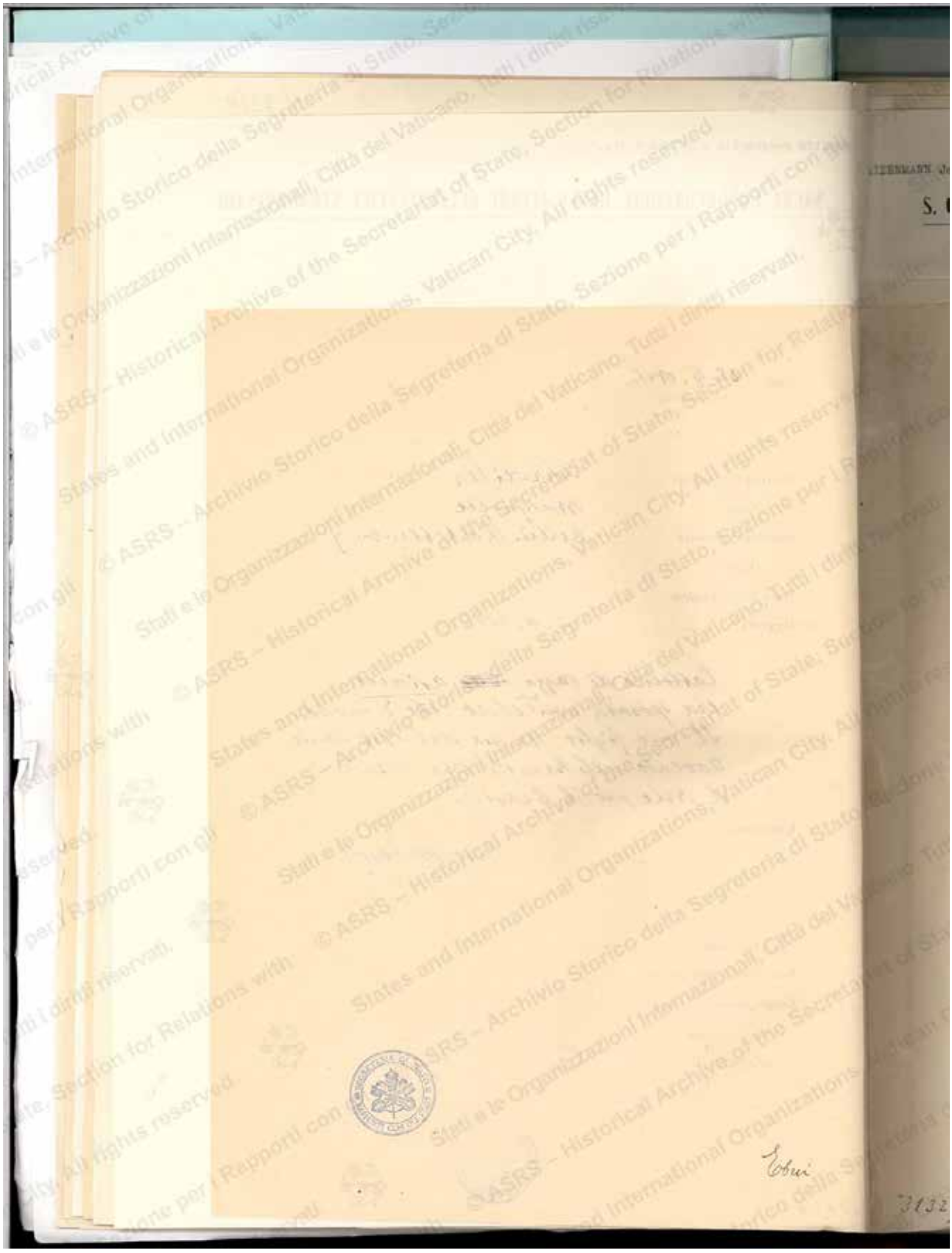
Nunziatura o Delegazione

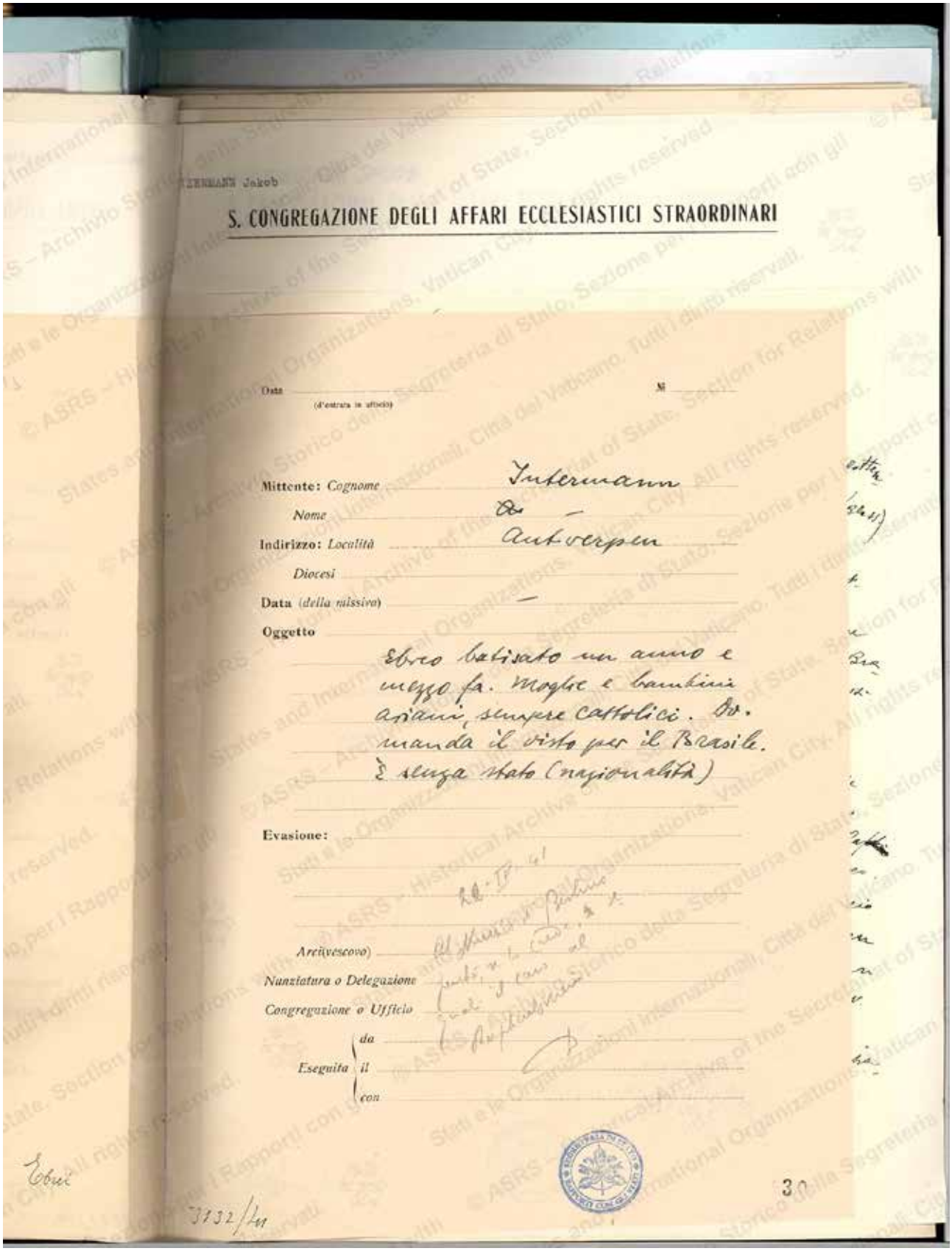
Congregazione o Ufficio 12-IV-41

Eseguita da
il
con

3132/41

29





ZIEMANN Jakob

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data (d'entrata in ufficio) N.

Mittente: Cognome Internann
Nome Do –
Indirizzo: Località Antverpen
Diocesi
Data (della missiva) –
Oggetto
Ebreo battezzato un anno e mezzo fa. Moglie e bambini ariani, sempre cattolici. Domanda il visto per il Brasile. È senza stato (nazionalità)

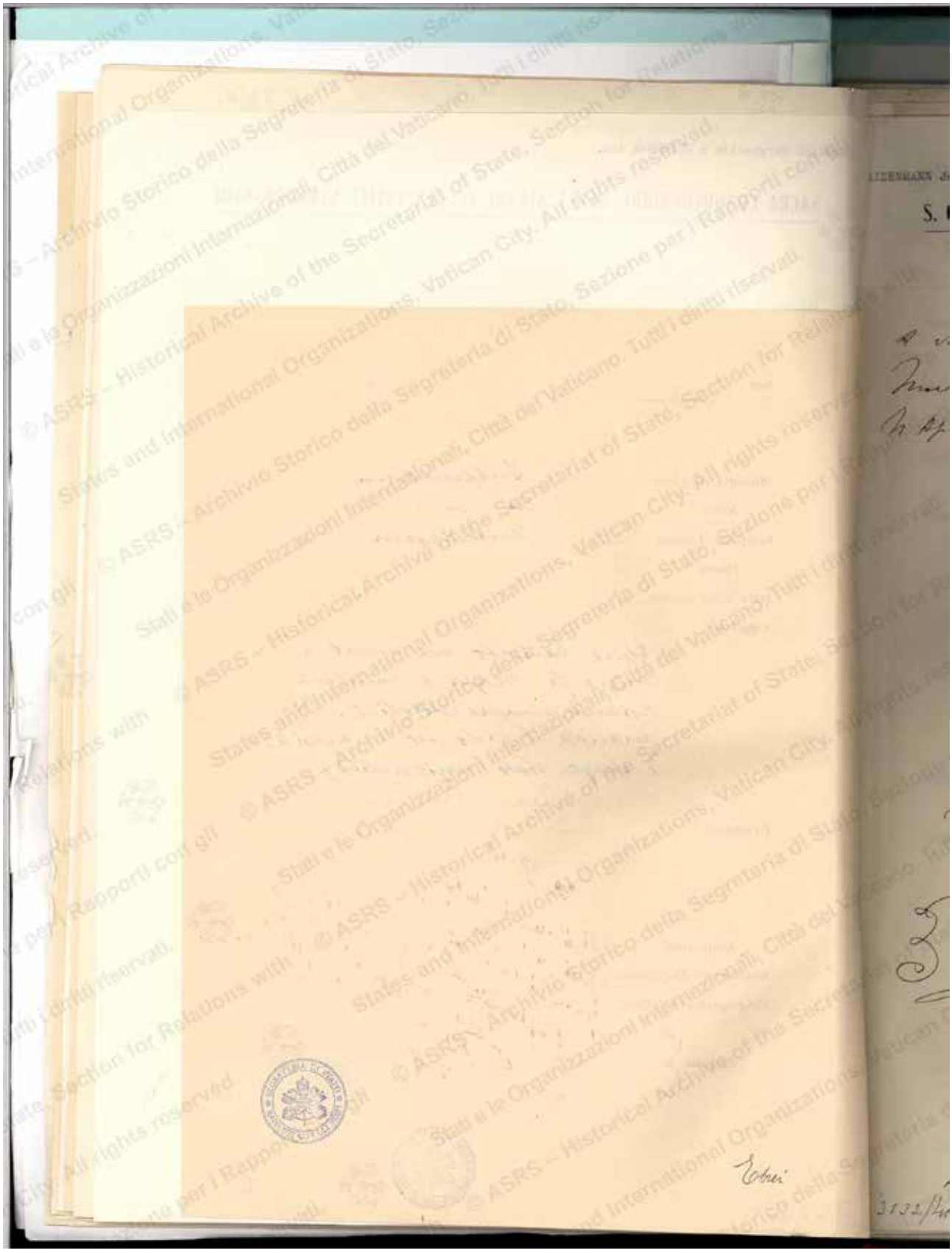
Evasione:

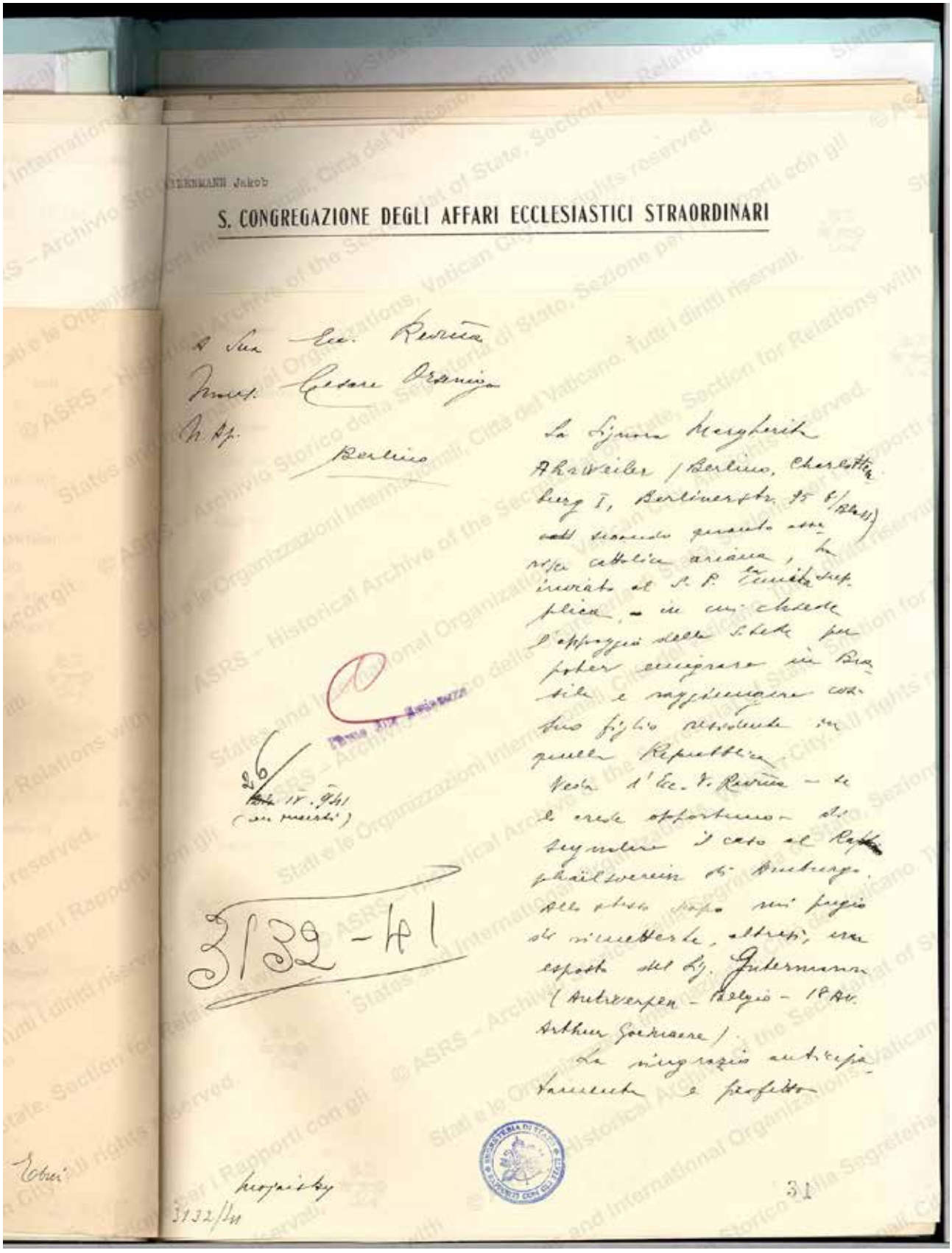
Arcivescovo)
Nunziatura o Delegazione
Congregazione o Ufficio
Eseguita da
il
con

Ebrei

3132/41

30





GERMANN Jakob

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Revma
Mons. Cesare Orsenigo
N. Uf.
Berlino

La Signora Margherita
Ahrweiler / Berlino, Charlottenburg I, Berlinerstr. 75 b/(Rhld.)
coll'unacluso quanto segue
Rispettosamente inviato al S. P. Umilissimamente supplica - in cui chiede l'appoggio della Santa Sede per poter emigrare in Brasile e raggiungere così suo figlio attualmente in quella Repubblica.
Vedi d'Ecc. V. Revma - se lo crede opportuno - di segnalare il caso al Rappresentante di Amburgo, alla stessa pagina nel pregio di rimetterle, altresì, una esposta del Sig. Gutermann (Antwerpen - Belgio - 19 Av. Arthur Gorissen).
La ringrazio anticipatamente e profitto

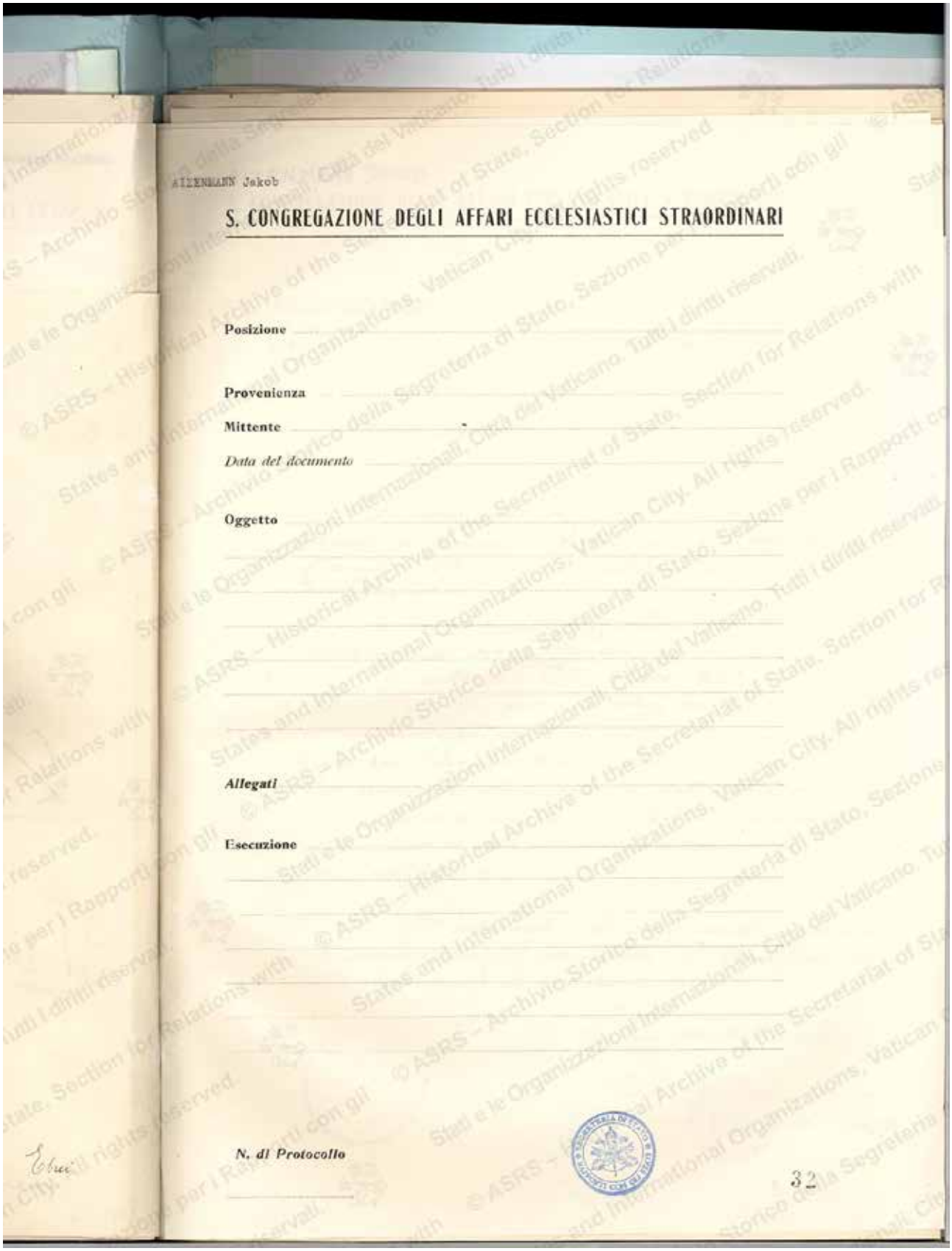
Ebrei

Propaganda

3132/41

31

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



AIZENMANN Jakob

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

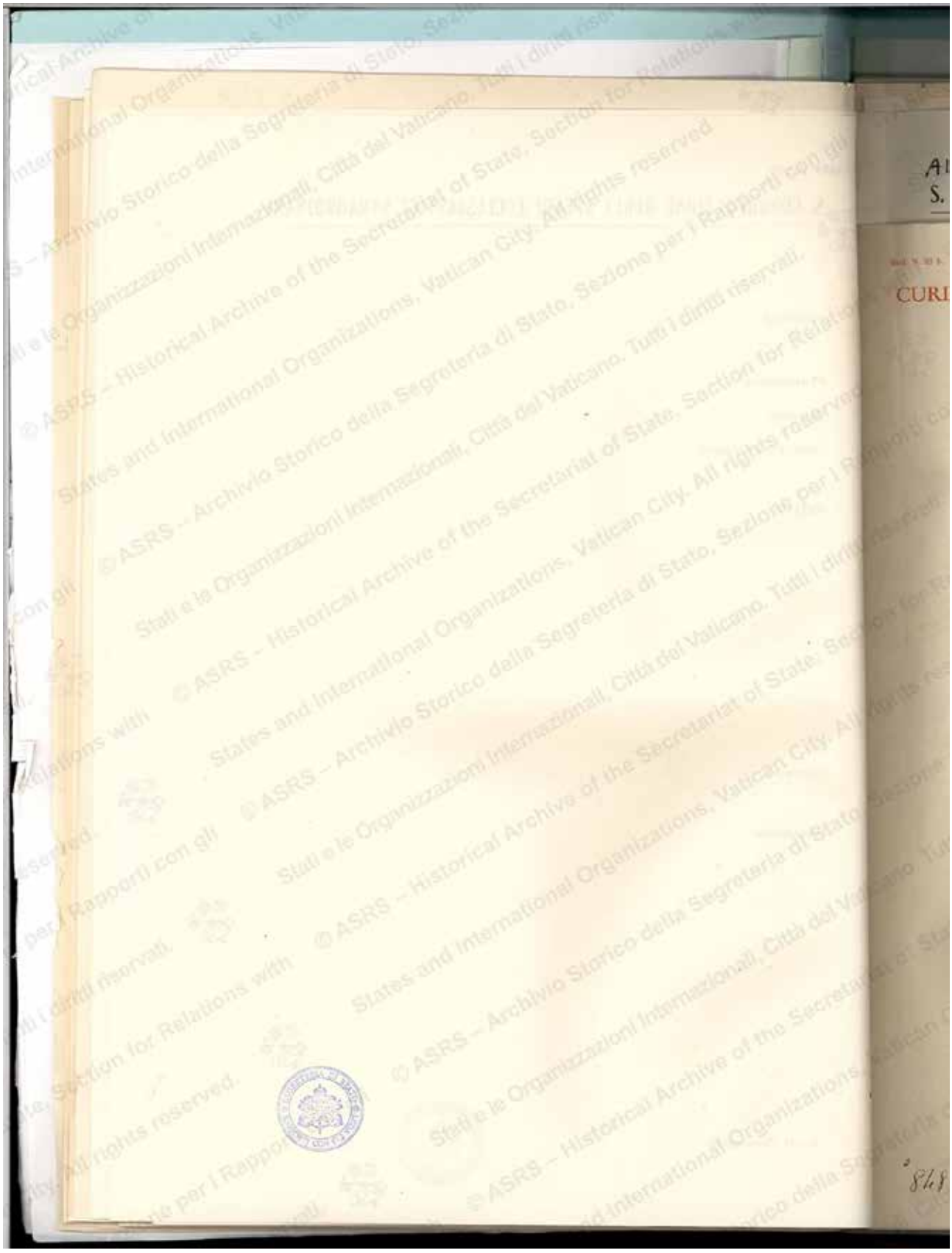
Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

32



AIZENMANN JACOB
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 28 Agosto, 1940 –

Eminenza,

La domanda per poter emigrare in Brasile il giovine Aizenmann Jakob Giuseppe, d'anni 29, nato a Lublino, ab.a a Milano V. Passerella N.16 –

E' non ariano (genitori israeliti, morti quand'egli aveva 9 anni.

Fu battezzato a Lublino nella Chiesa Catt.a nel 1923 – per cura dei suoi allevatori cattolici. Ha scritto 5 settimane fa per avere il Certif.to, ma inutilmente. Recita bene Pater, Ave Maria e quasi tutto il Credo in tedesco. Ciò dimostra che fu educato cattolicamente.

Lavora da sarto, ed è raccomandato da persone attendibili, che attestano la onestà del richiedente.

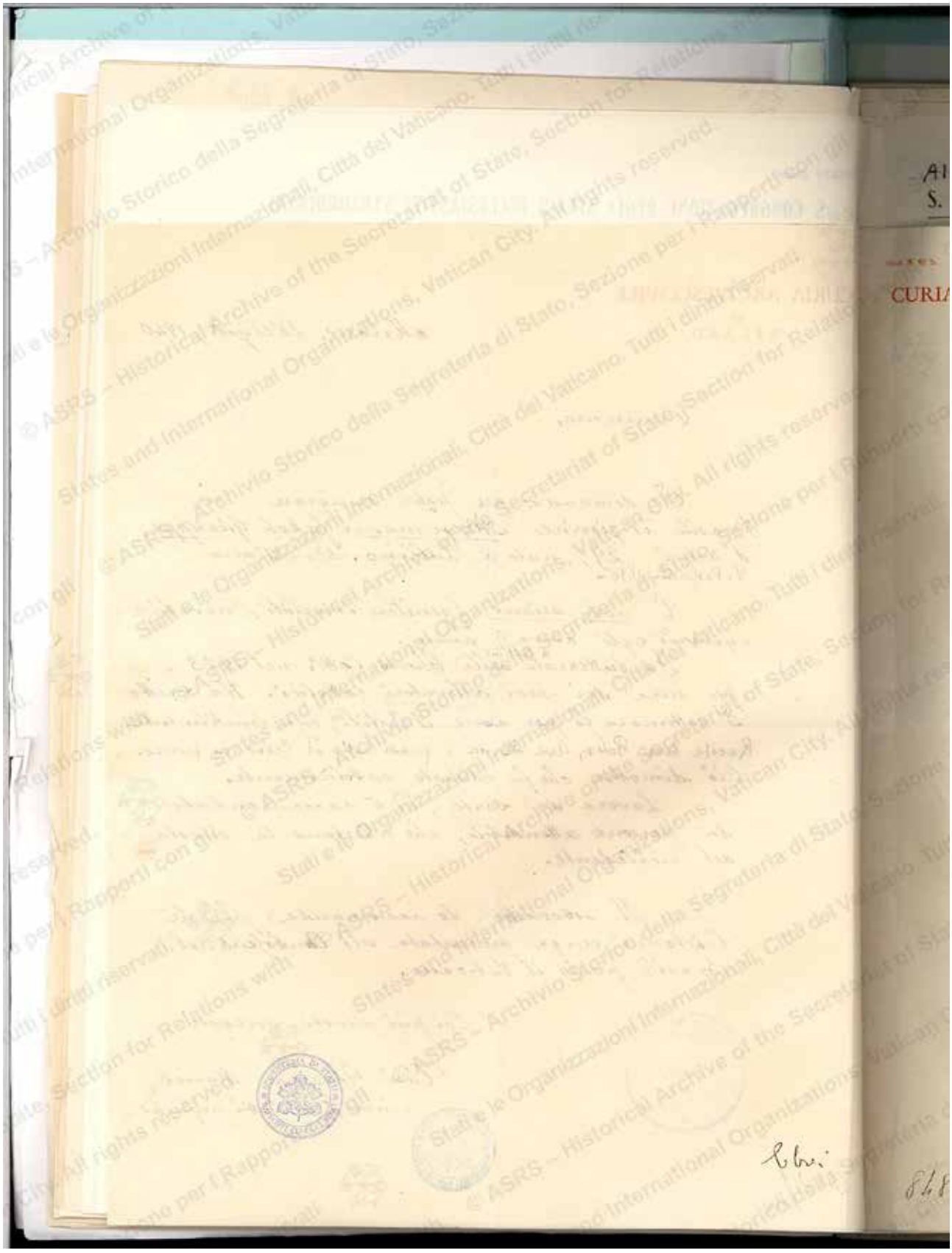
Il sottoscritto lo raccomanda perchè l'istanza venga presentata all'Ambasciata del Brasile presso il Vaticano.

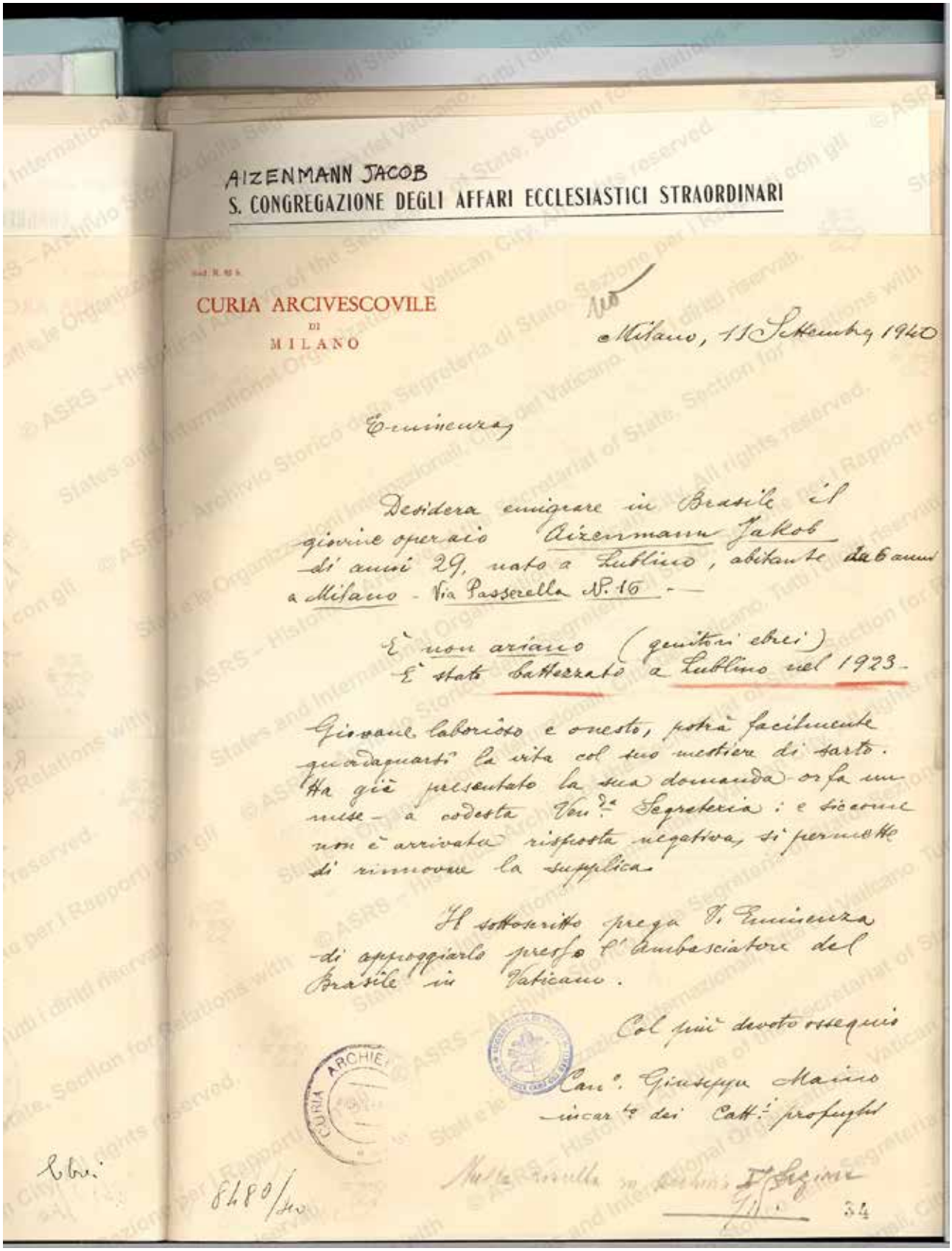
Coi più devoti ossequi

Can.o Giuseppe Marini
in car.a dei Catt.i profughi –

8480/no

33





AIZENMANN JACOB
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 11 Settembre 1940

Eminenza,

Desidera emigrare in Brasile il giovine operaio Aizenmann Jakob di anni 29, nato a Lublino, abitante da 6 anni a Milano - Via Passerella N. 16 -

È non ariano (genitori ebrei)
È stato battezzato a Lublino nel 1923.

Giovane laborioso e onesto, potrà facilmente guadagnarsi la vita col suo mestiere di sarto. Ha già presentato la sua domanda ora fa un anno - a codesta Vra Segreteria: e siccome non è arrivata risposta negativa, si permette di rinnovare la supplica.

Il sottoscritto prega V. Eminenza di appoggiarlo presso l'Ambasciatore del Brasile in Vaticano.

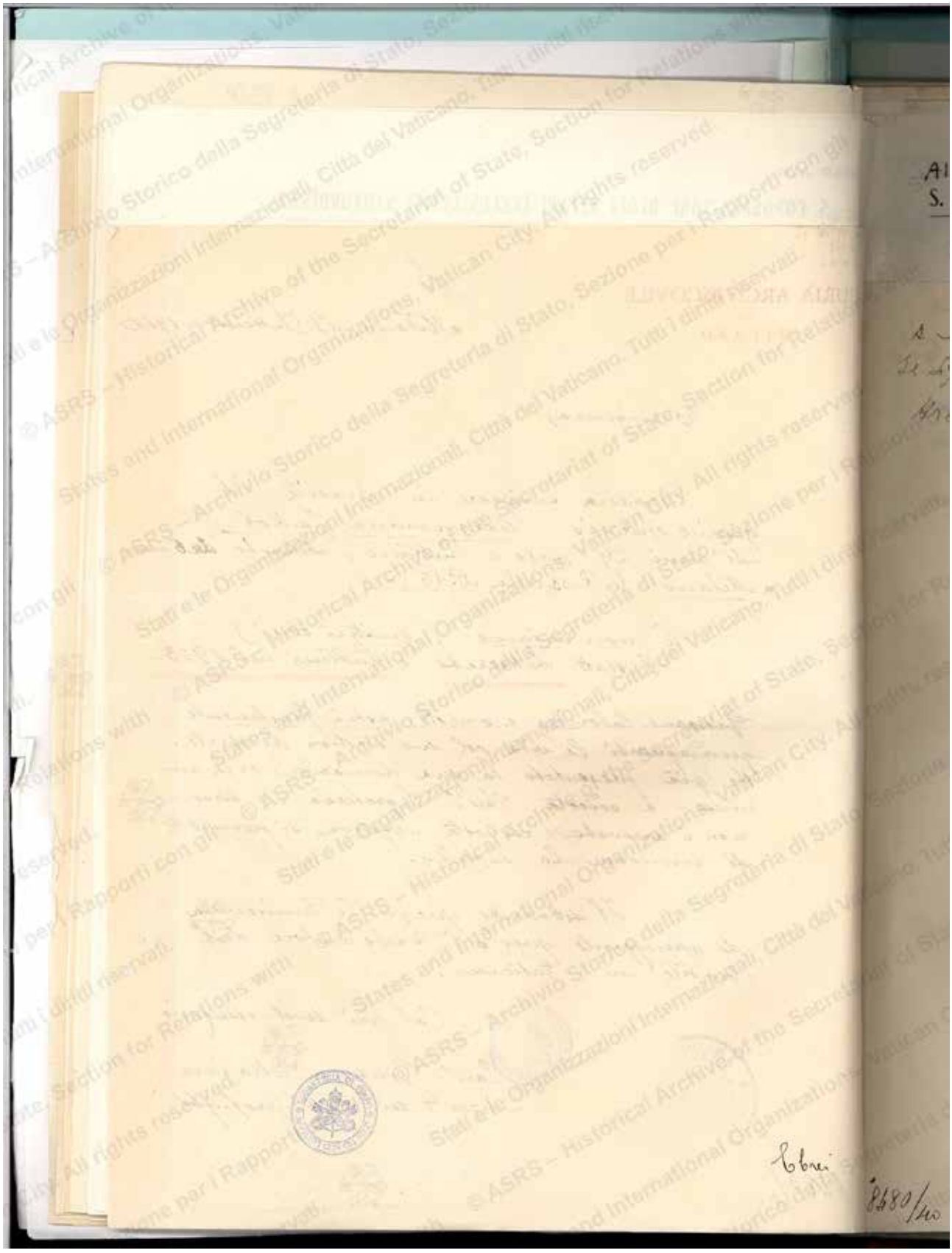
Col più devoto ossequio

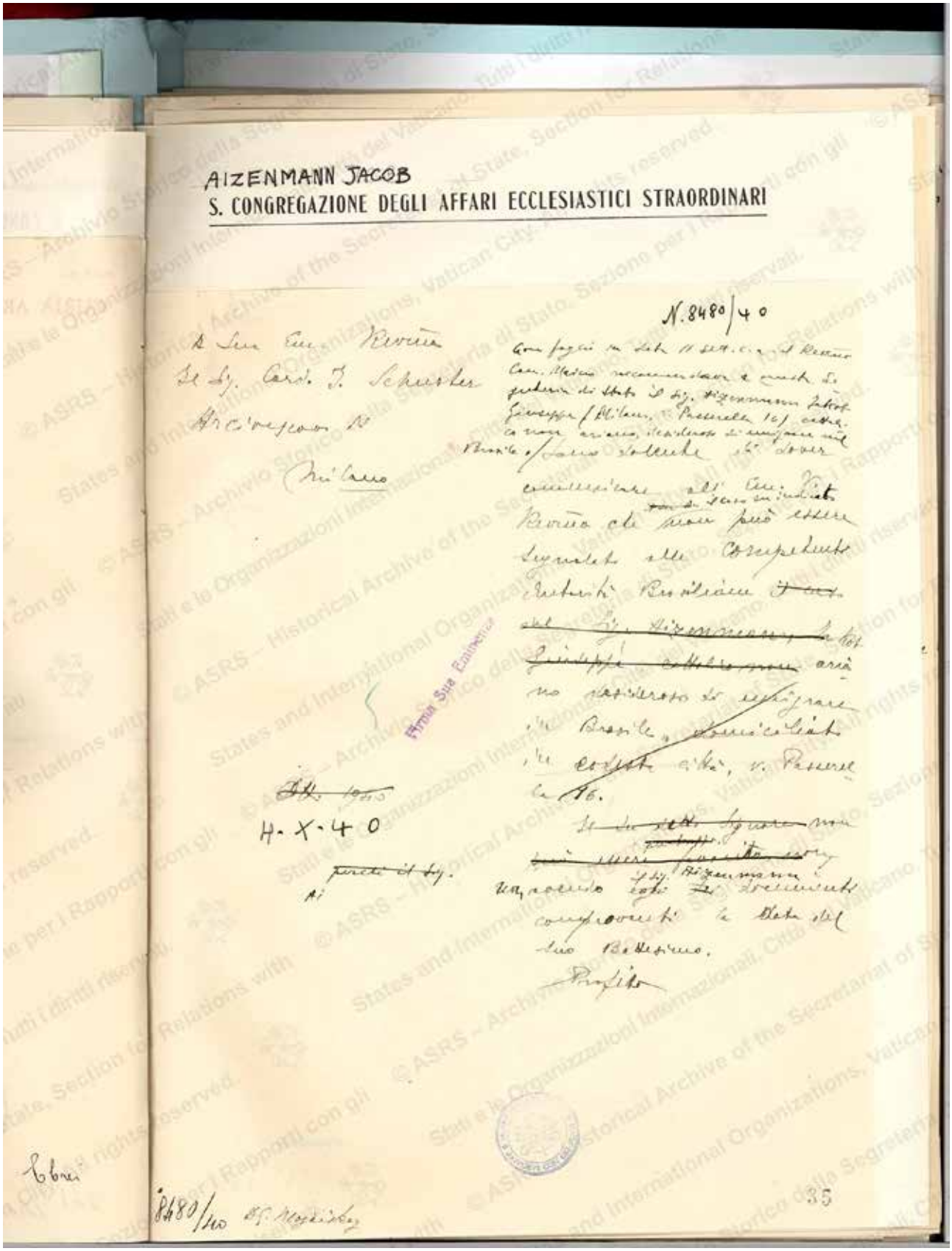
Can.° Giuseppe Maino
incaric.to dei Catt.i profughi

Ebrei

8480/40

34





AIZENMANN JACOB
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8480/40

A Sua Em. Rev.ma
Il Sig. Card. J. Schuster
Arcivescovo di
Milano

Con foglio in data 11 sett. c.a. il Rev.mo Can. Maria raccomandava a questa Segreteria di Stato il Sig. Aizenmann Jakob Giuseppe / Milano, Via Principe Eugenio 16 / citta. ca vuoi avere, desiderando di emigrare nel Brasile, / siano sollecite di dover comunicare all'Em.za Vra Rev.ma che nulla può essere segnalato alle Competenti Autorità Brasiliane [illegible] del Sig. Aizenmann [illegible] arrivo nel territorio di espletare nel Brasile, [illegible] costà, V. Pregiata del 26.

[illegible] Sig. Aizenmann [illegible] documenti comprovanti la data del suo Battesimo.

Profitto

Firma Sua Eminenza

11. X. 1940

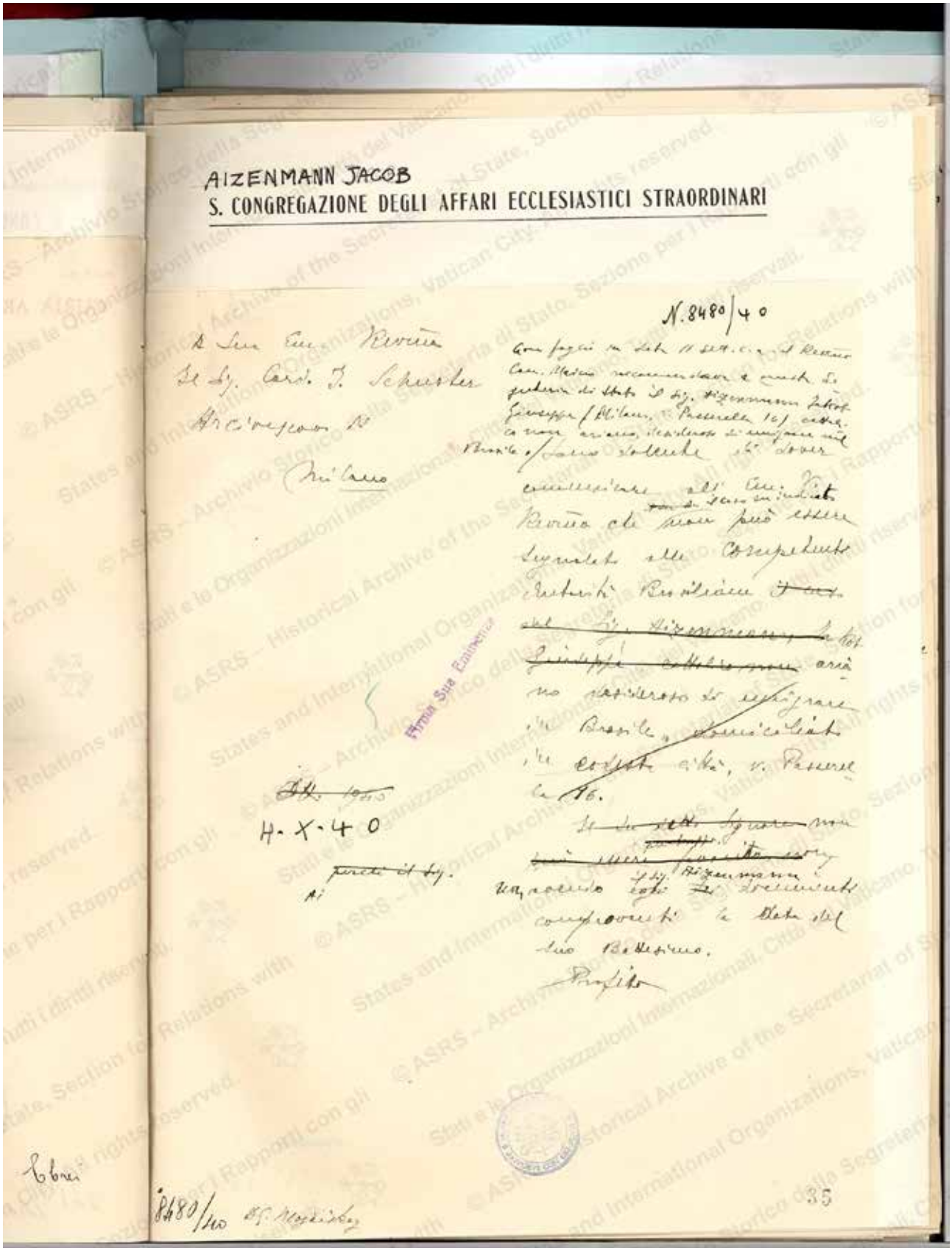
H. X. 40

Per il Sig. Ai

Ebrei

8480/40 Sig. Aizenmann

35



AIZENMANN JACOB
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8480/40

A Sua Em. Revma
Il Sig. Card. J. Schuster
Arcivescovo di
Milano

Con fogli in data 11 set. c.a. il Revmo Can. Maria raccomandava a questa Segreteria di Stato il Sig. Aizenmann Jakob Giuseppe / Milano, Piazzale 10/ onde ottenere un'udienza, desiderando di umiliare una Supplica a Sua Santità. Non sarebbe opportuno che Vostra Eminenza Rev.ma comunicasse all'Interessato che non può essere ricevuto alla Segreteria di Stato, ma che può rivolgersi direttamente alla Segreteria Particolare di Sua Santità?

Firma Sua Eminenza

~~Dd. 10.10~~
4-X-40

~~parlato al Sig.~~
Ai

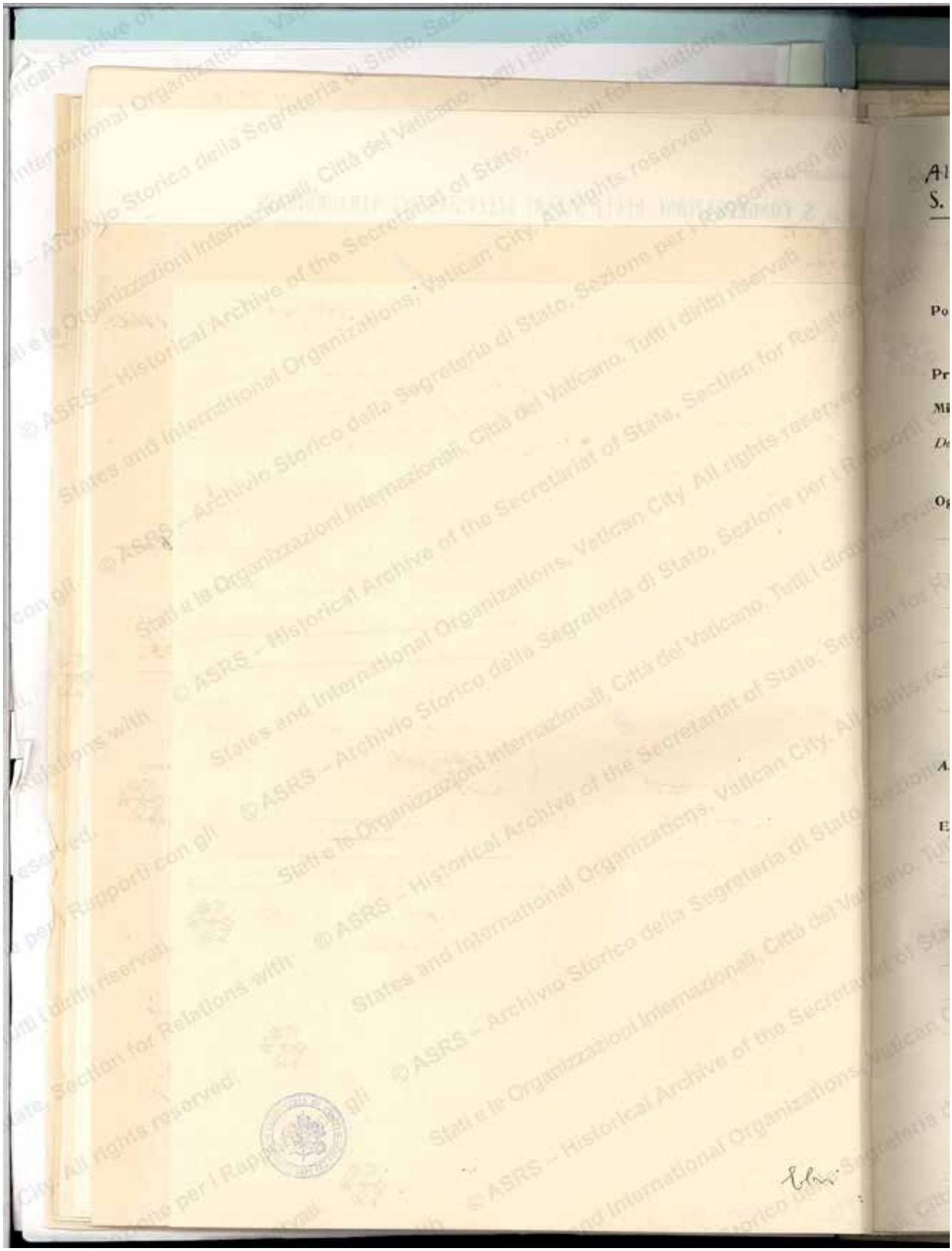
Il Sig. Aizenmann Jakob
Giuseppe

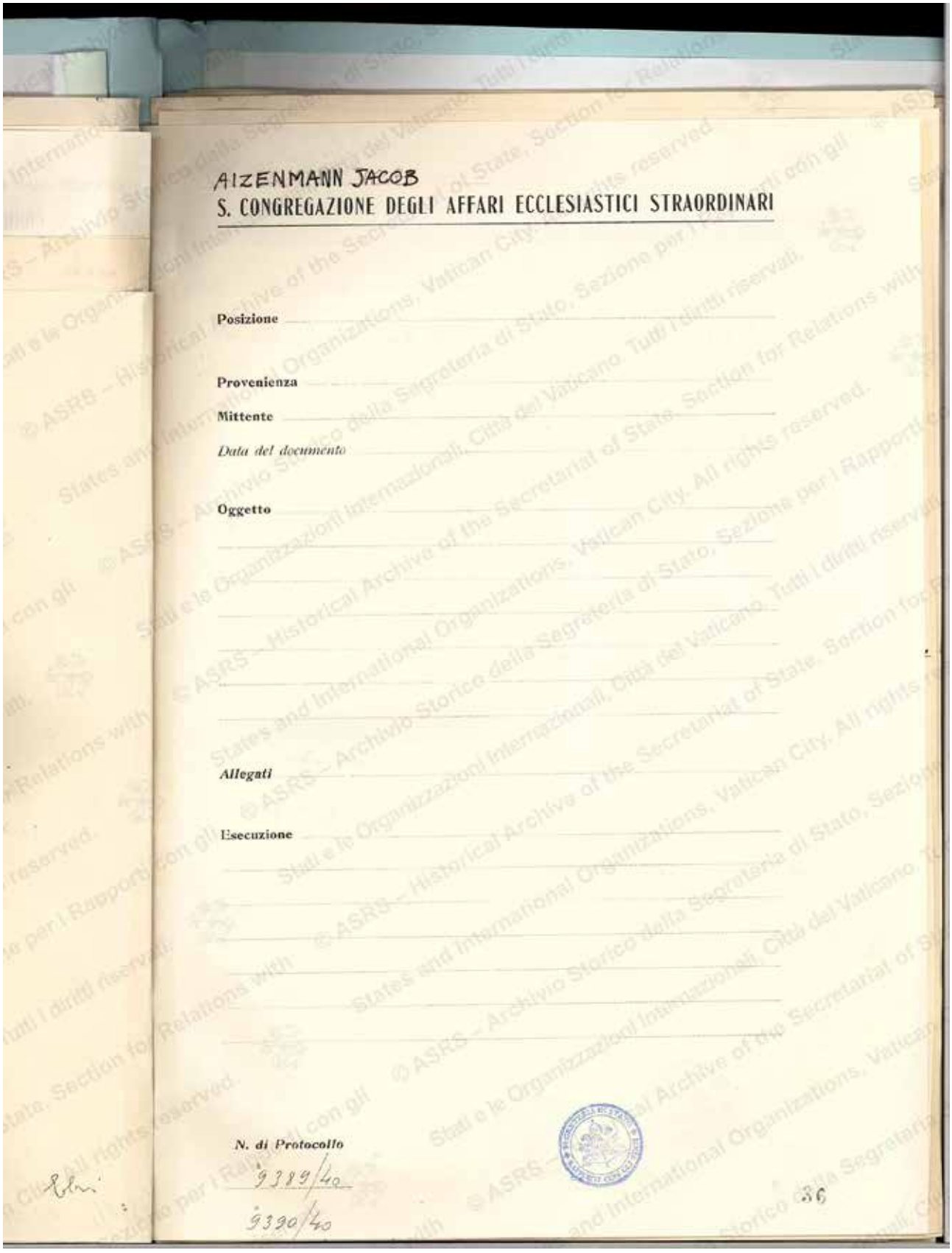
Ringraziando Vostra Eminenza per la cortesia usata, mi pregio restituire i documenti che Ella si è degnata rimettermi.

Devotissimo

8480/40 Sig. Aizenmann

35





AIZENMANN JACOB

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

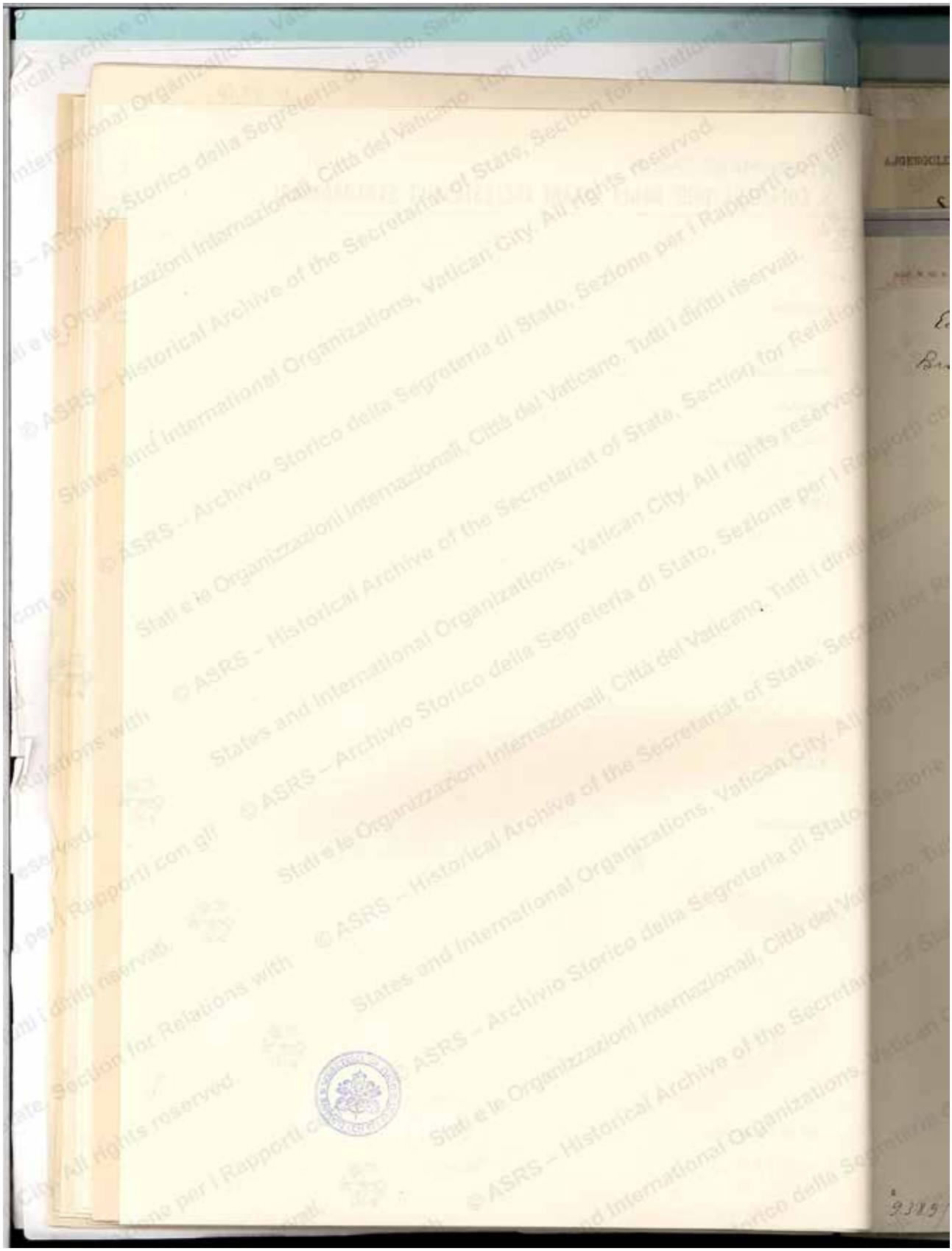
N. di Protocollo

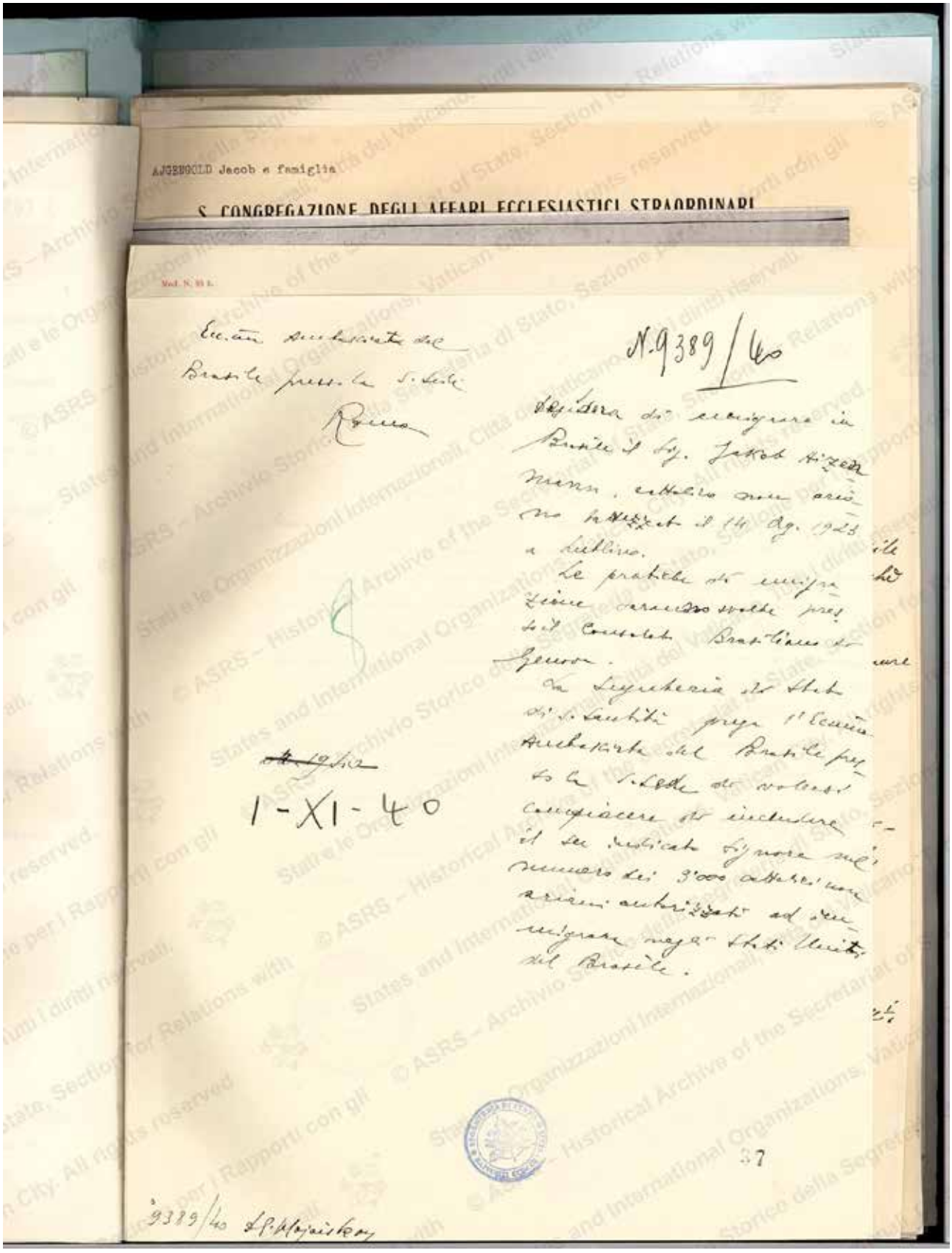
9389/40

9390/40

36

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





AJGEBOLD Jacob e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Vol. N. 88 b.

Ecc.za Rev.ma Arcivescovo di Bruxelles presso la S. Sede

Roma

N. 9389/40

Desidera di emigrare in Brasile il Sig. Jakob Ajzenmann, cattolico non avendo ottenuto il visto d'uscita a Lisbona.

Le pratiche di emigrazione erano già state prese dal Consolato Brasiliano di Genova.

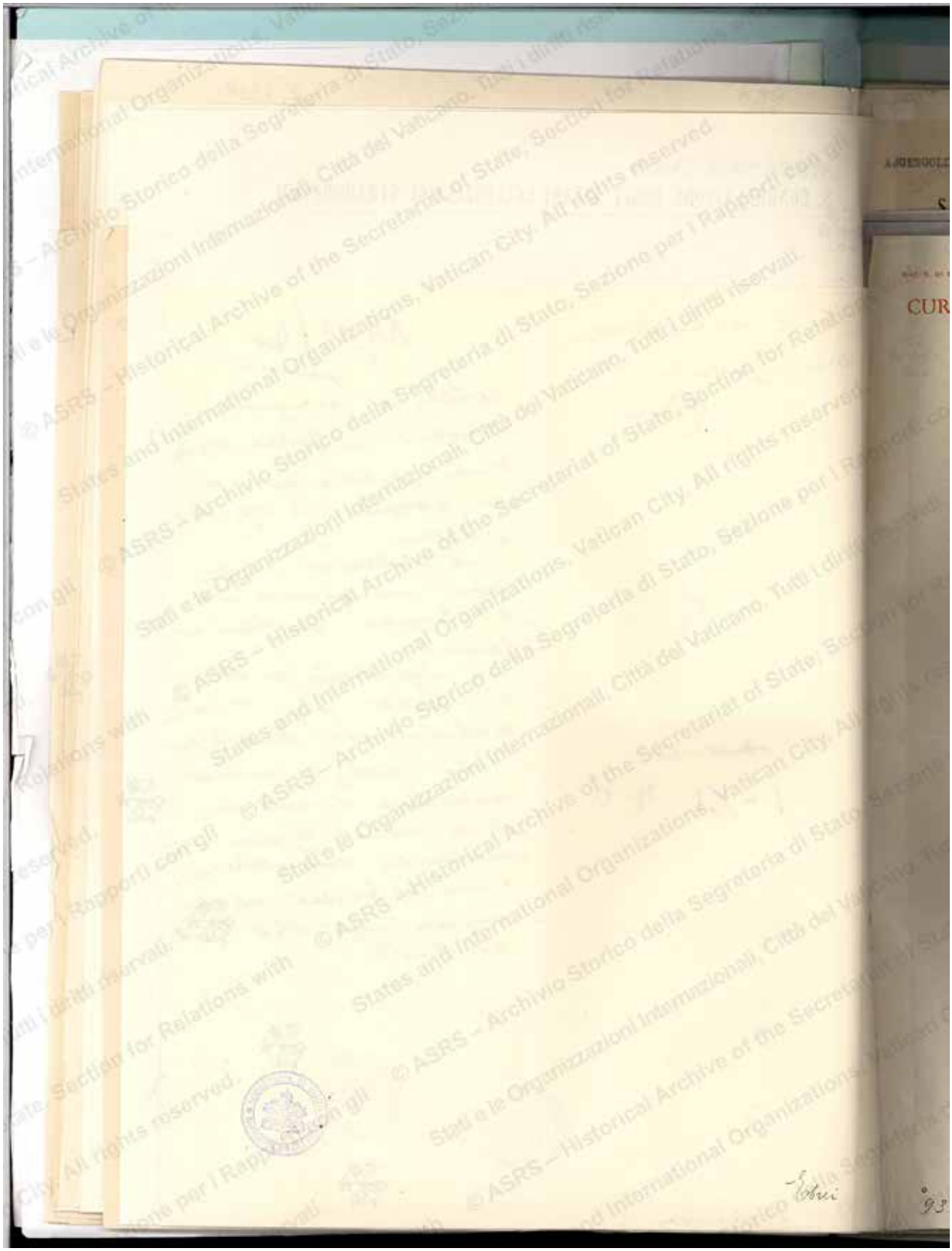
La Segreteria di Stato di S. Santità prega l'Ecc.za Rev.ma di volersi compiacere di inviare il suo richiesto Signore nel numero dei 3'000 attualmente aventi autorizzato ad emigrare negli Stati Uniti del Brasile.

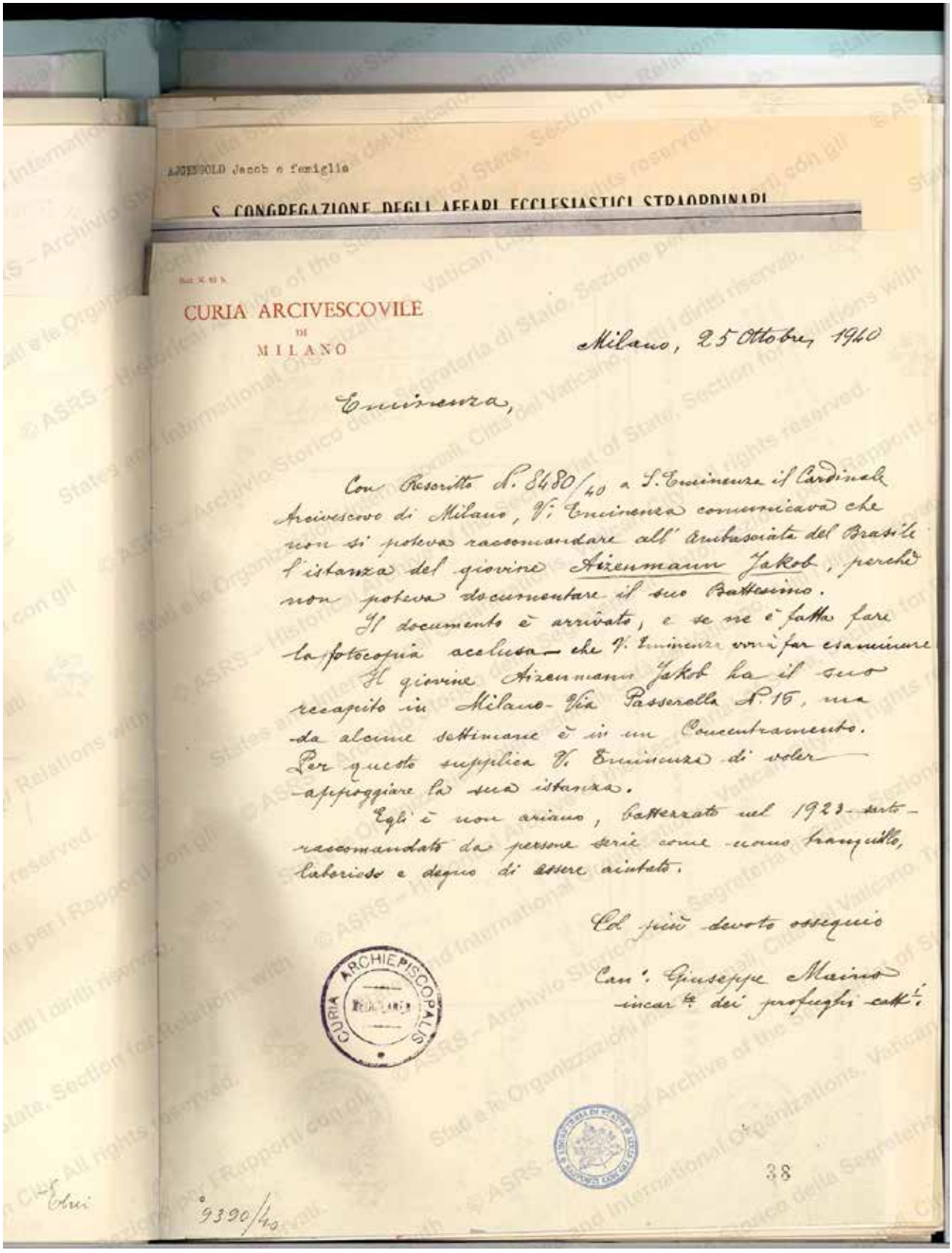
~~4-10-40~~

1-XI-40

37

9389/40 S.P. Wojciechowski





ARZENGOLD Jacob e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 25 Ottobre 1940

Eminenza,

Con Rescritto N. 8480/40 a S. Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Milano, V. Eminenza comunicava che non si poteva raccomandare all' Ambasciata del Brasile l'istanza del giovine Arzenmann Jakob, perchè non poteva documentare il suo Battesimo.

Il documento è arrivato, e se ne è fatta fare la fotocopia accluso — che V. Eminenza vorrà far esaminare.

Il giovine Arzenmann Jakob ha il suo recapito in Milano - Via Passerella N. 15, ma da alcune settimane è in un Concentramento. Per questo supplica V. Eminenza di voler appoggiare la sua istanza.

Egli è non ariano, battezzato nel 1923 - ben raccomandato da persone serie come uomo tranquillo, laborioso e degno di essere aiutato.

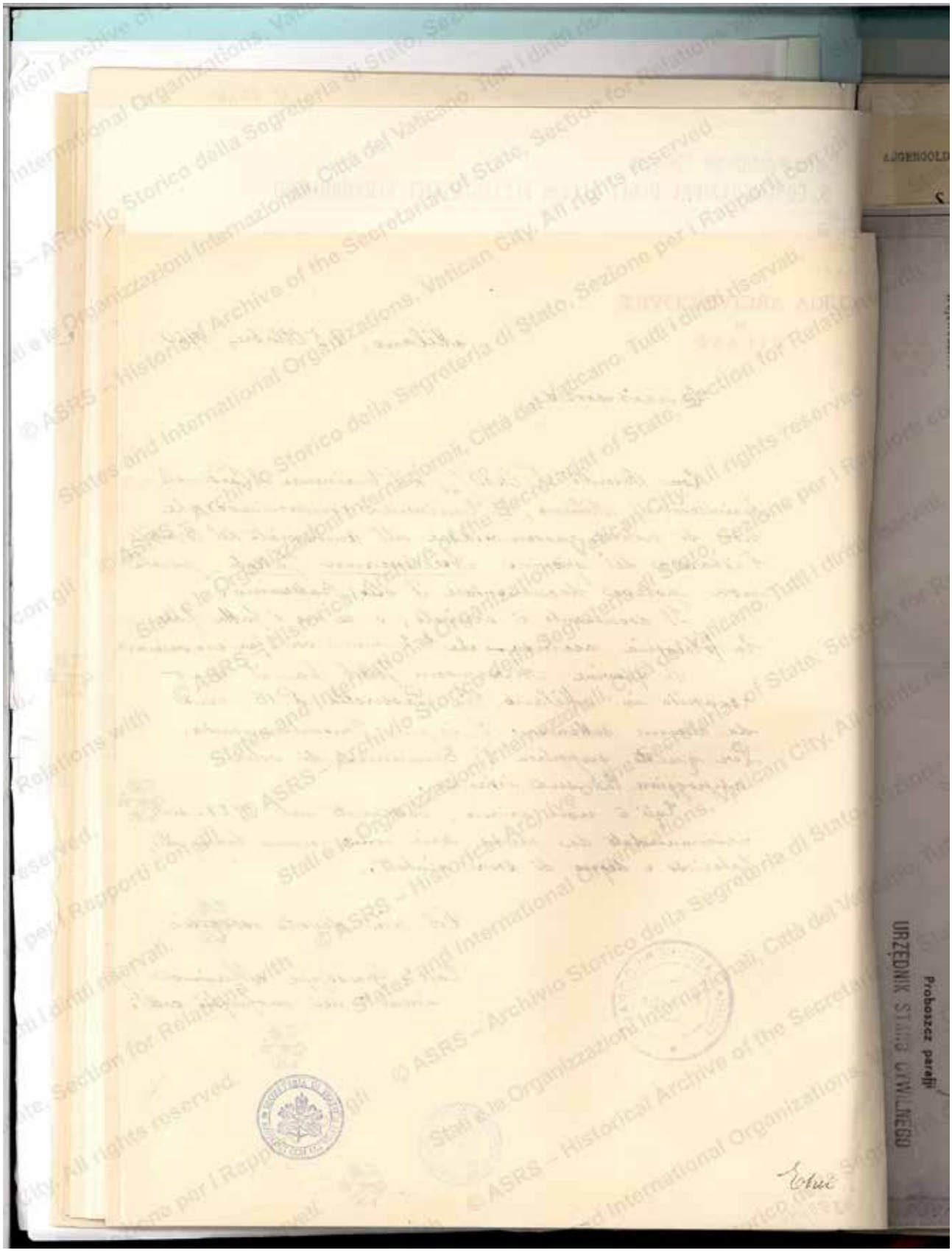
Col più devoto ossequio

Can.: Giuseppe Maino
incar.to dei profughi catt.ci

CURIA ARCHIEPISCOPALIS

38

9390/40



AJZENGOLD Jacob e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Wolne od opłaty stemplowej. Wyd. dla Ewidencji i Kontroli Ruchu Ludn. Dz. Ustaw Nr. 38 z dn. 15-VI-1932 R.

Nr Aktu 49 / 39

ŚWIADECTWO CHRZTU

wydane na zasadzie ksiąg kościelnych Rzymsko - Katolickiej parafji św. Ducha w GRABOWIE

Imię i nazwisko chrzczonego	Miejsce urodzenia	Data urodzenia	Miejsce i data chrztu	Imiona i nazwiska rodziców chrzestnych
JAKÓB AJZENMANN I JÓZEF I Jakóba Kwaidla i Rachl Ajzenmann	LUBLIN	6. X. 1911 roku dnia dziesiątego października tysiąc dziewięćsetnego jedenastego.	Grabowo Parafja Katolicka dnia 14. VIII. 1923 roku ósmego sierpnia tysiąc dziewięćset dwudziestego trzeciego	Abram Grajcer i Rachel Grajcerowa z domu Kwaidel małżonkowie Lublin

Województwo Lubelskie, dnia 10 VIII 1939

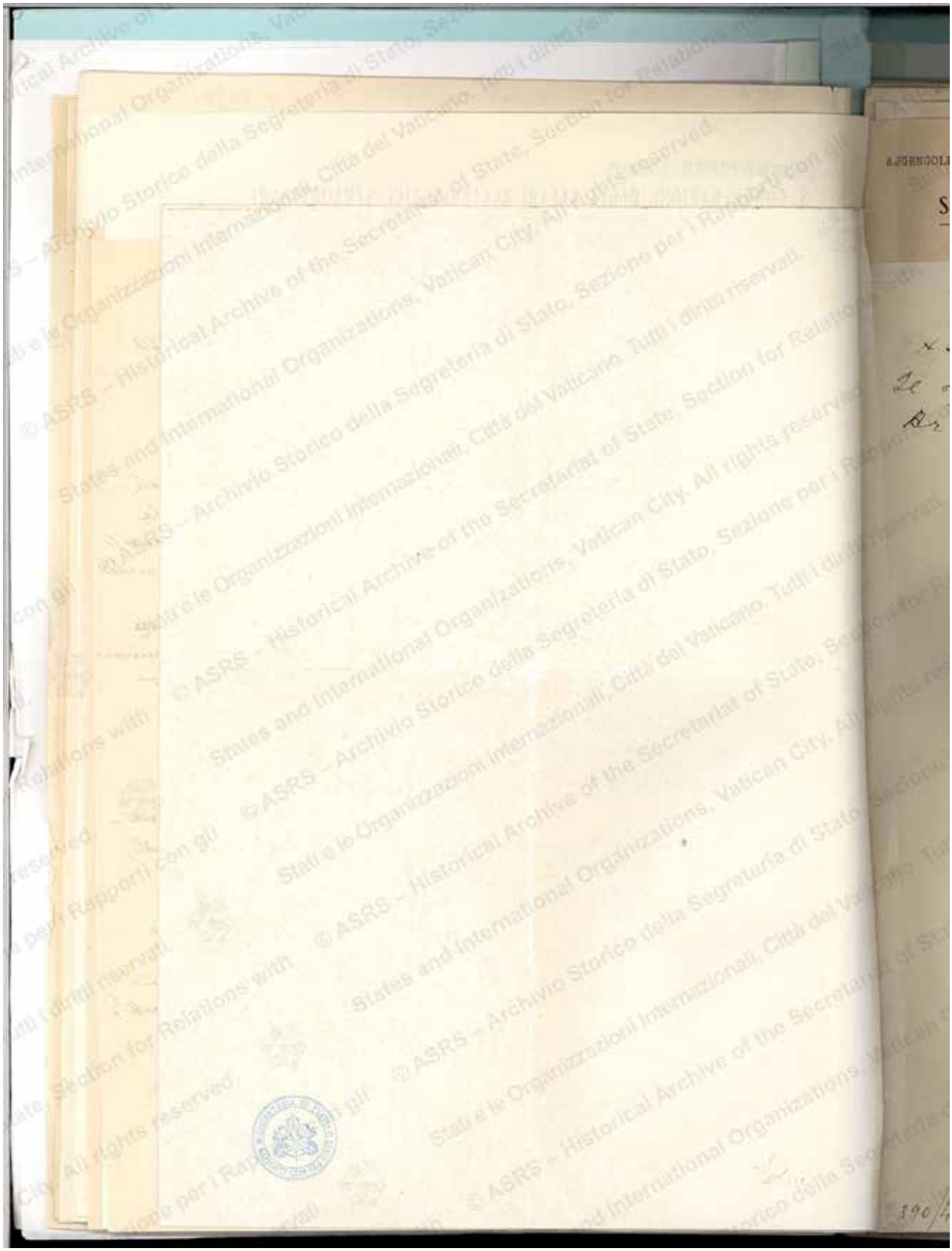
Powiat Lubelski

Gmina Grabowo

Proboszcz parafji

URZĘDNIK STANU CYWILNEGO
GRABOWO

PARAFJA ŚW. MACIEJA APOSTOŁA



AJCENGOLD Jacob e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

9390/40

A Sua Eccza Revma
Il Sig. Card. F. Schuster
Arciv. di
Milano

Il Revmo Can. Mario
in data 25 ott. u.s. ha
raccomandato a questa Segreteria di Stato il Sig.
Aizenmann Jakob (Milano
V. Passarella 76) cattolico non
ariano desiderato di emigrare
in Brasile.

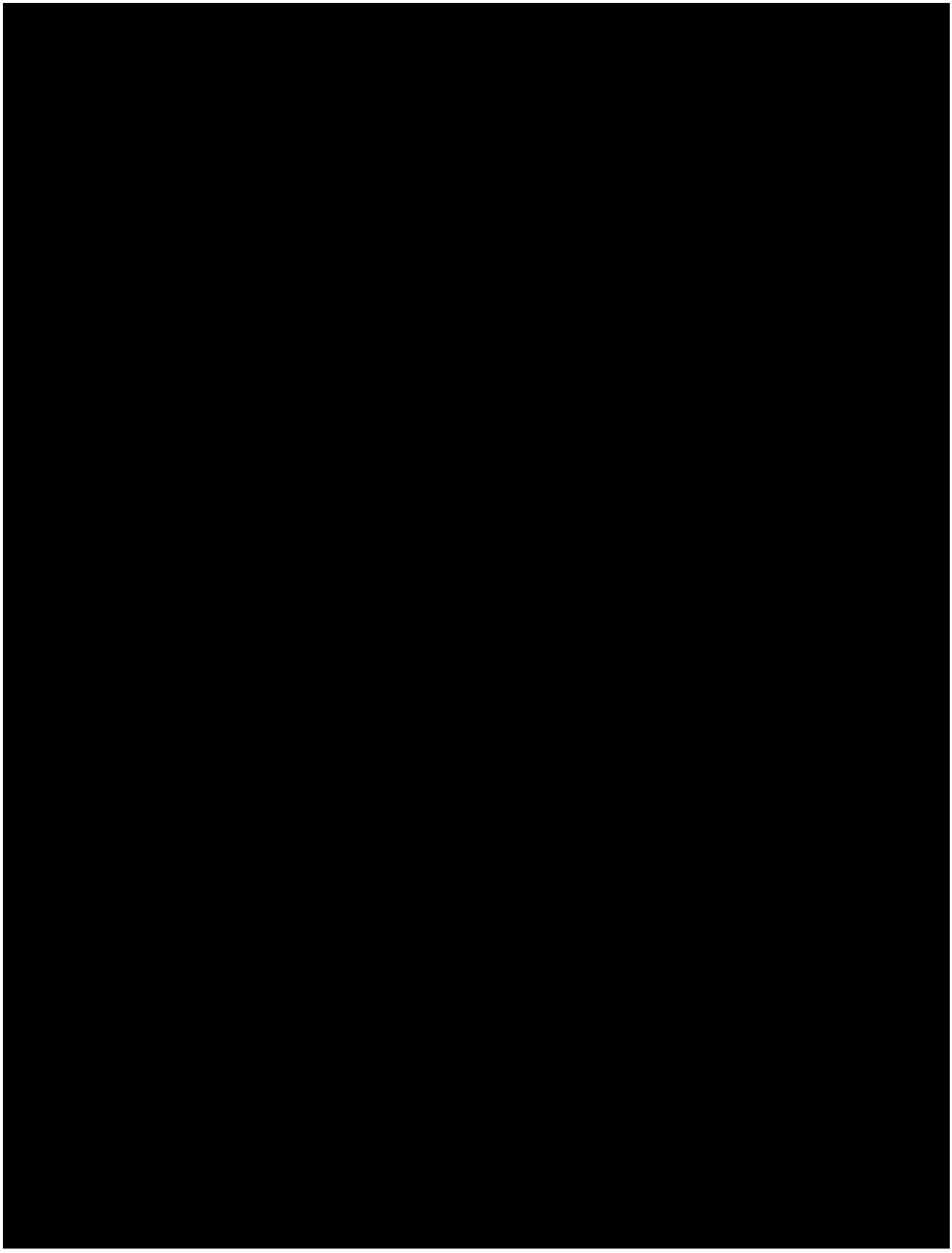
Sono lieto di comunicare all'Ecc. V. Revma che questo Ufficio non ha mancato di segnalare il caso suindicato all'Ambasciata del Brasile presso la Santa Sede.

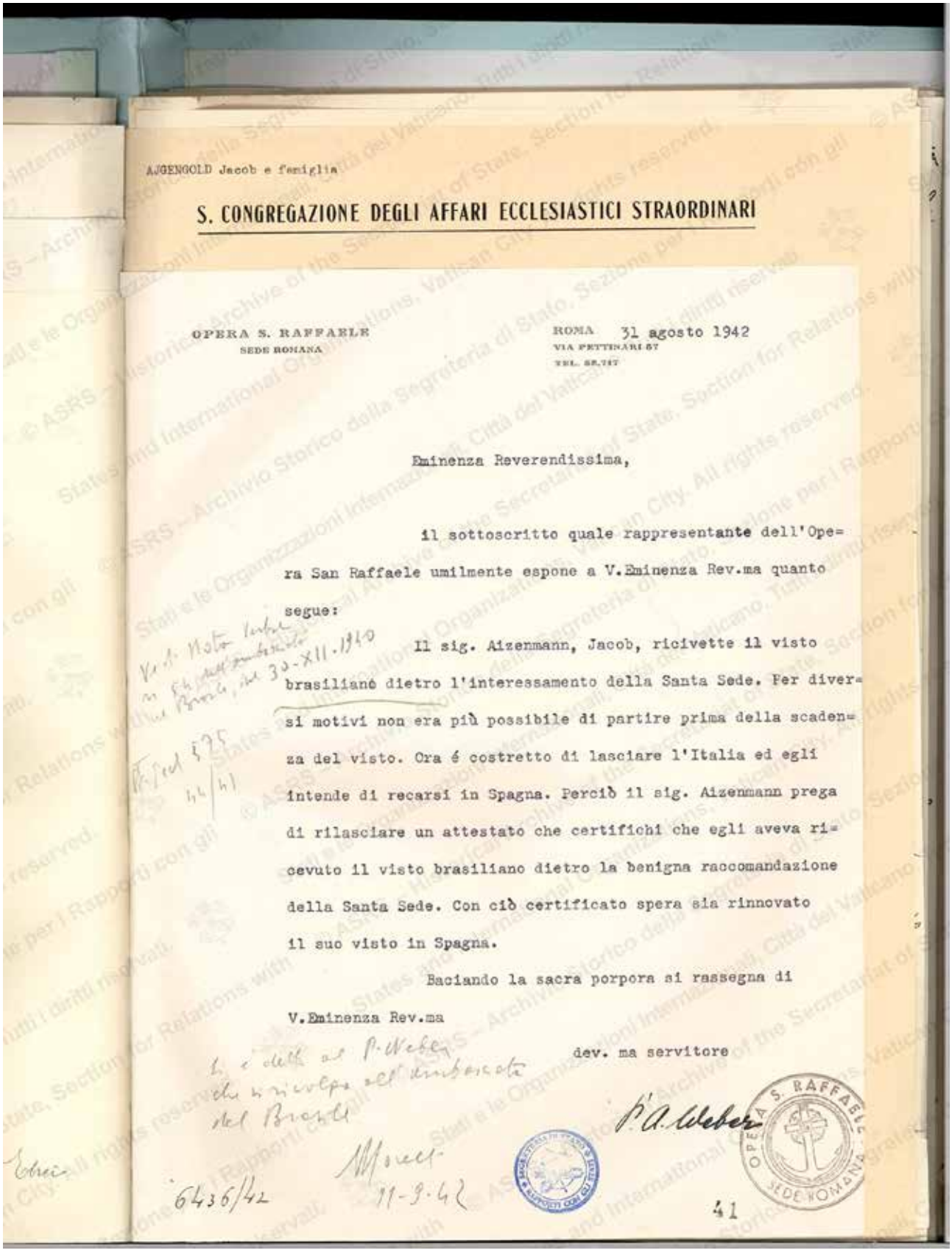
Firma Sua Eminenza

1.XI.40

Per l'ordinaria fa-
coltà di emigrazione

9390/40 S.C. Affari Eccl. Straord.





AJGENGOLD Jacob e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

OPERA S. RAFFAELE
SEDE ROMANA

ROMA 31 agosto 1942
VIA PETTINARI 67
TEL. 58.747

Eminenza Reverendissima,

il sottoscritto quale rappresentante dell'Opera San Raffaele umilmente espone a V.Eminenza Rev.ma quanto segue:

Il sig. Aizenmann, Jacob, ricivette il visto brasiliano dietro l'interessamento della Santa Sede. Per diversi motivi non era più possibile di partire prima della scadenza del visto. Ora é costretto di lasciare l'Italia ed egli intende di recarsi in Spagna. Perciò il sig. Aizenmann prega di rilasciare un attestato che certifichi che egli aveva ricevuto il visto brasiliano dietro la benigna raccomandazione della Santa Sede. Con ciò certificato spera sia rinnovato il suo visto in Spagna.

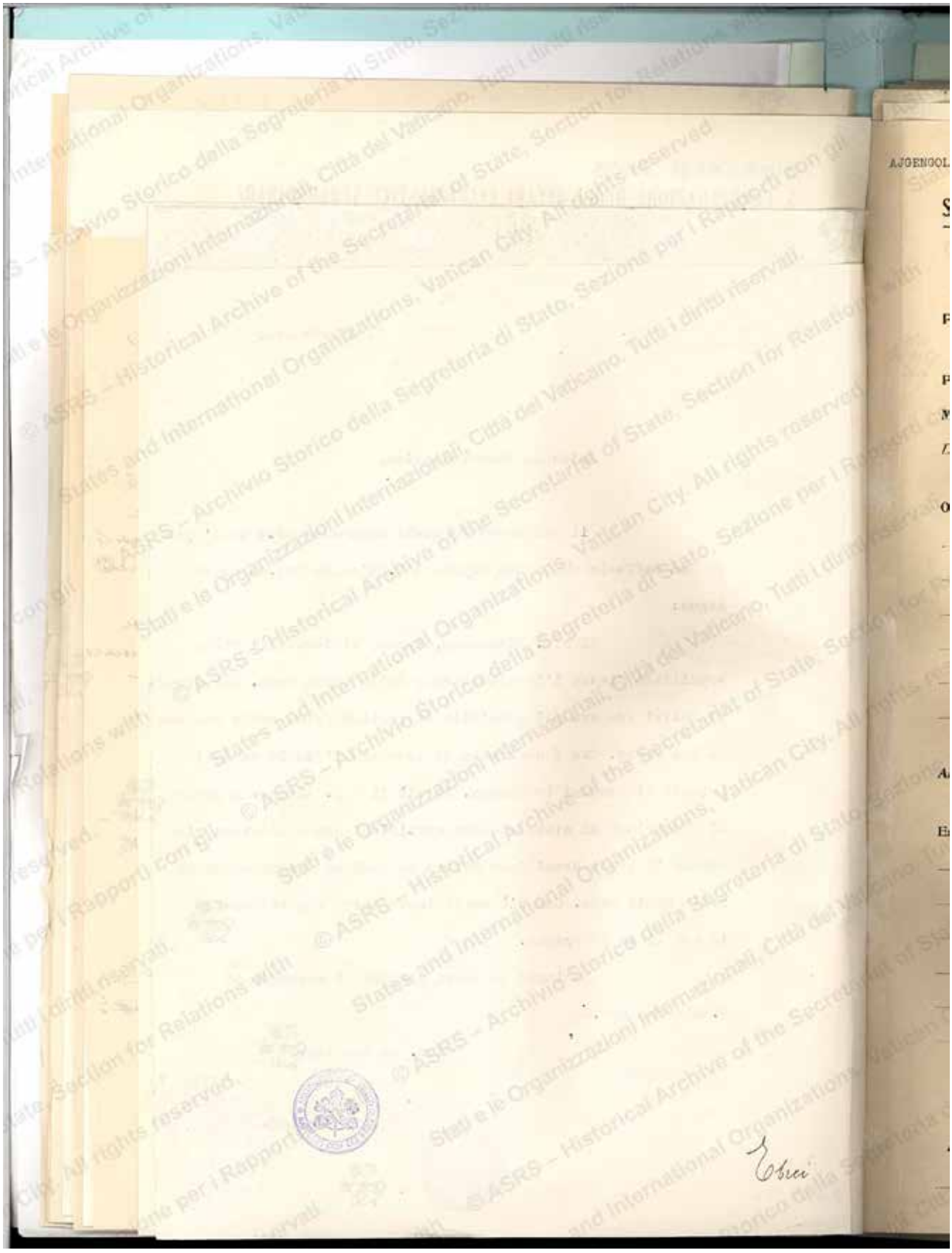
Baciando la sacra porpora si rassegna di

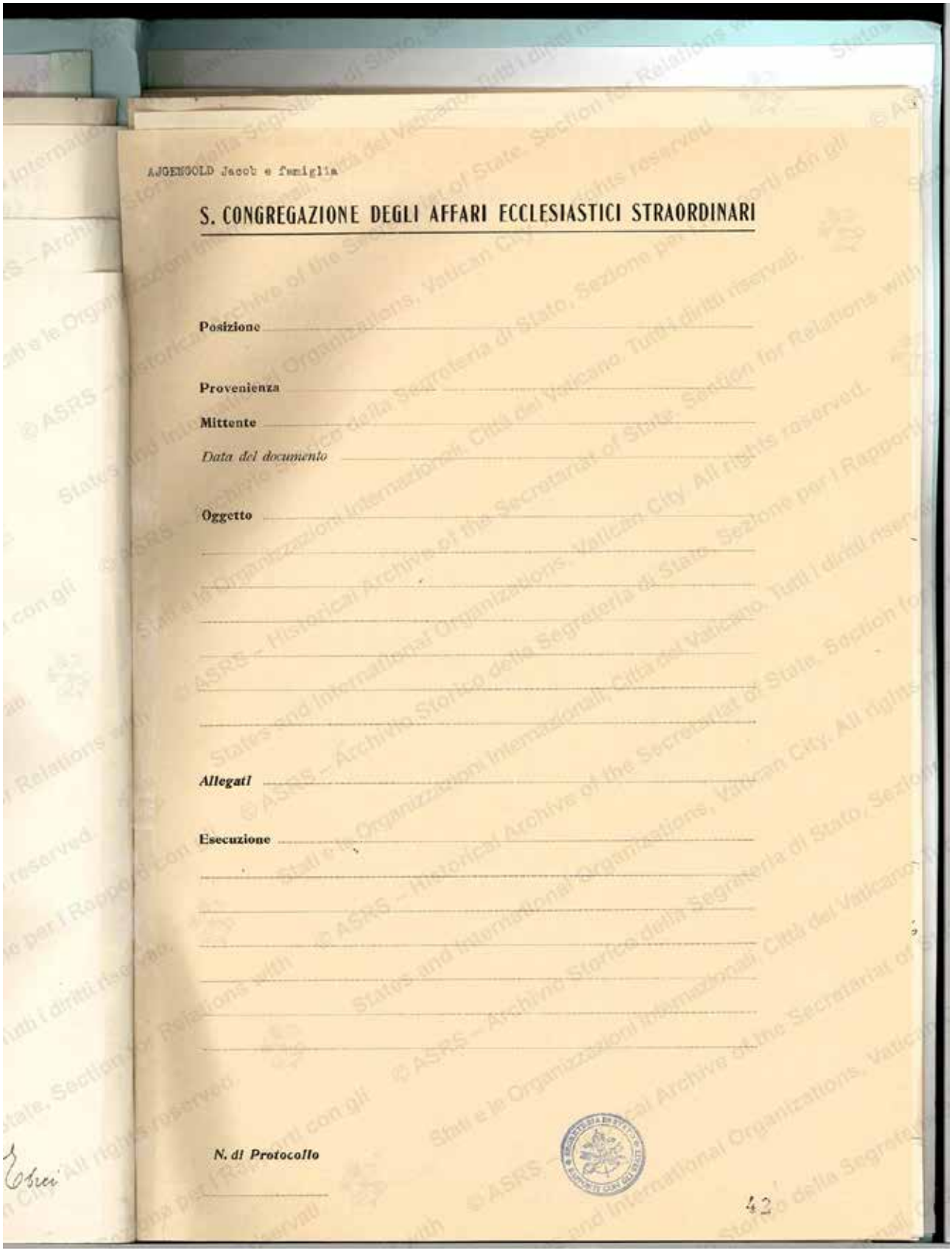
V.Eminenza Rev.ma

dev. ma servitore

P. A. Weber

41





AJGENGOLD Jacob e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

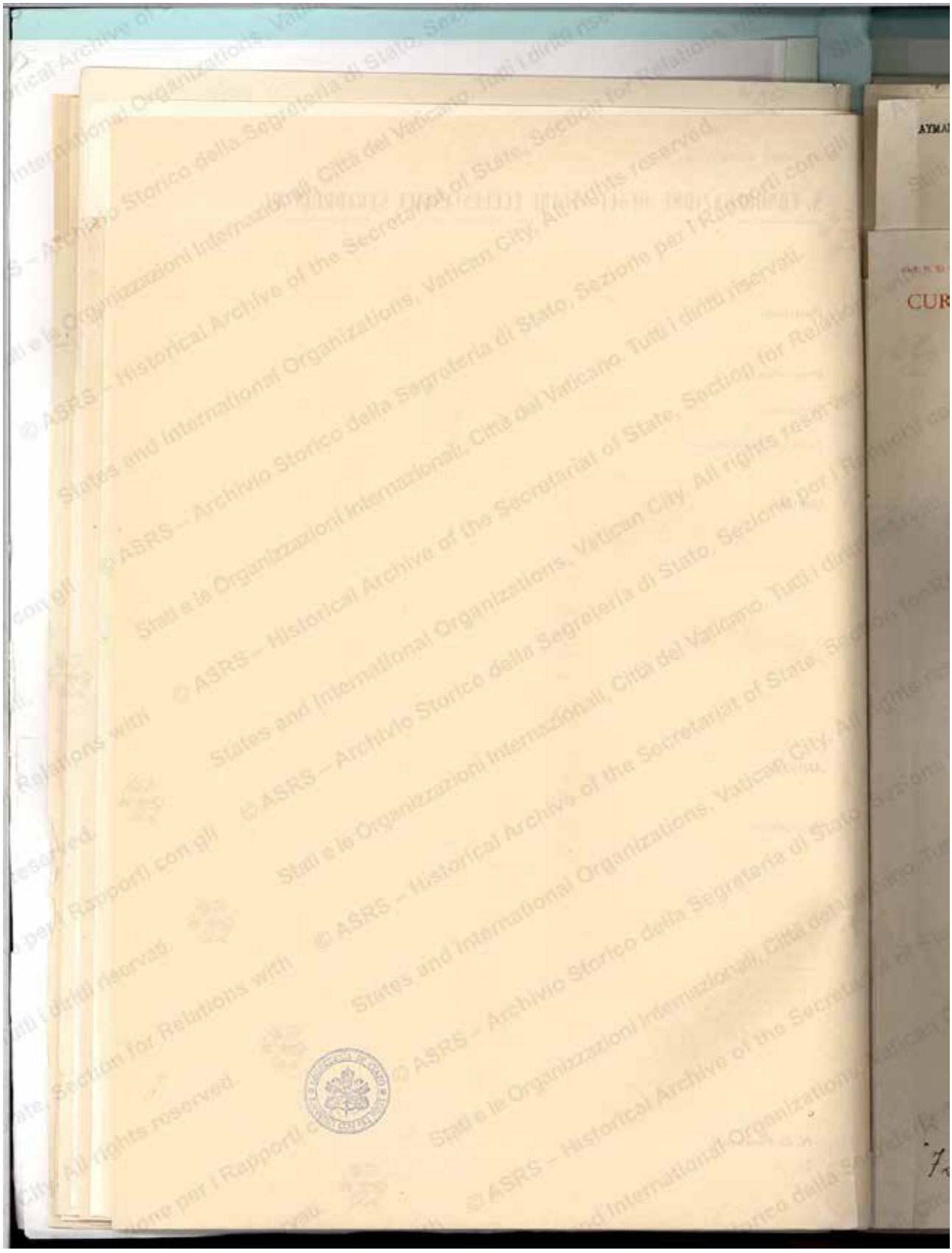
Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

42



AYMARETTO CONIGLIANI Margherita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 10 – VIII – 1940

Eminenza,

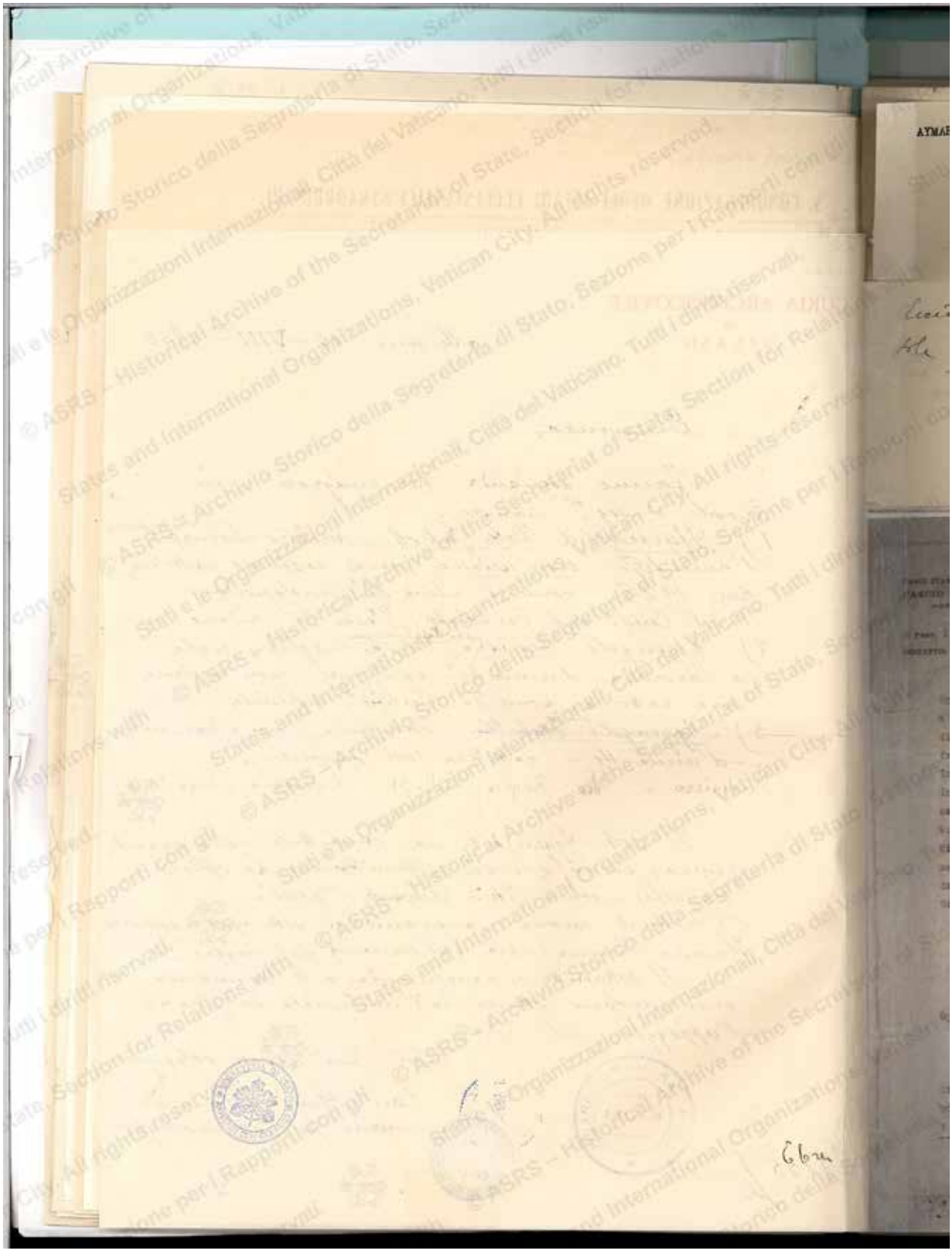
Janno domanda per emigrare in Brasile i sig.ri signore:
1) Ajzengold Dott. Jakob – medico chirurgo – n.to Varsavia d'anni 46 – non ariano, ma cristiano cattolico, dal 1926, come si rileva dal passaporto e dal Certif.o del Consolato Polacco di Milano –
2) Ajzengold Leonora nata Rajchmann – sua moglie, nata a Varsavia – d'anni 38 – essa pure non ariana ma cattolica, come da Certific.o ufficiale,
3) Ajzengold Isabella, loro figlia, nata a Varsavia – d'anni 14 – cattolica dall'infanzia.
Indirizzo – Via Regina N. 31 – Cernobbio (Lago Como)

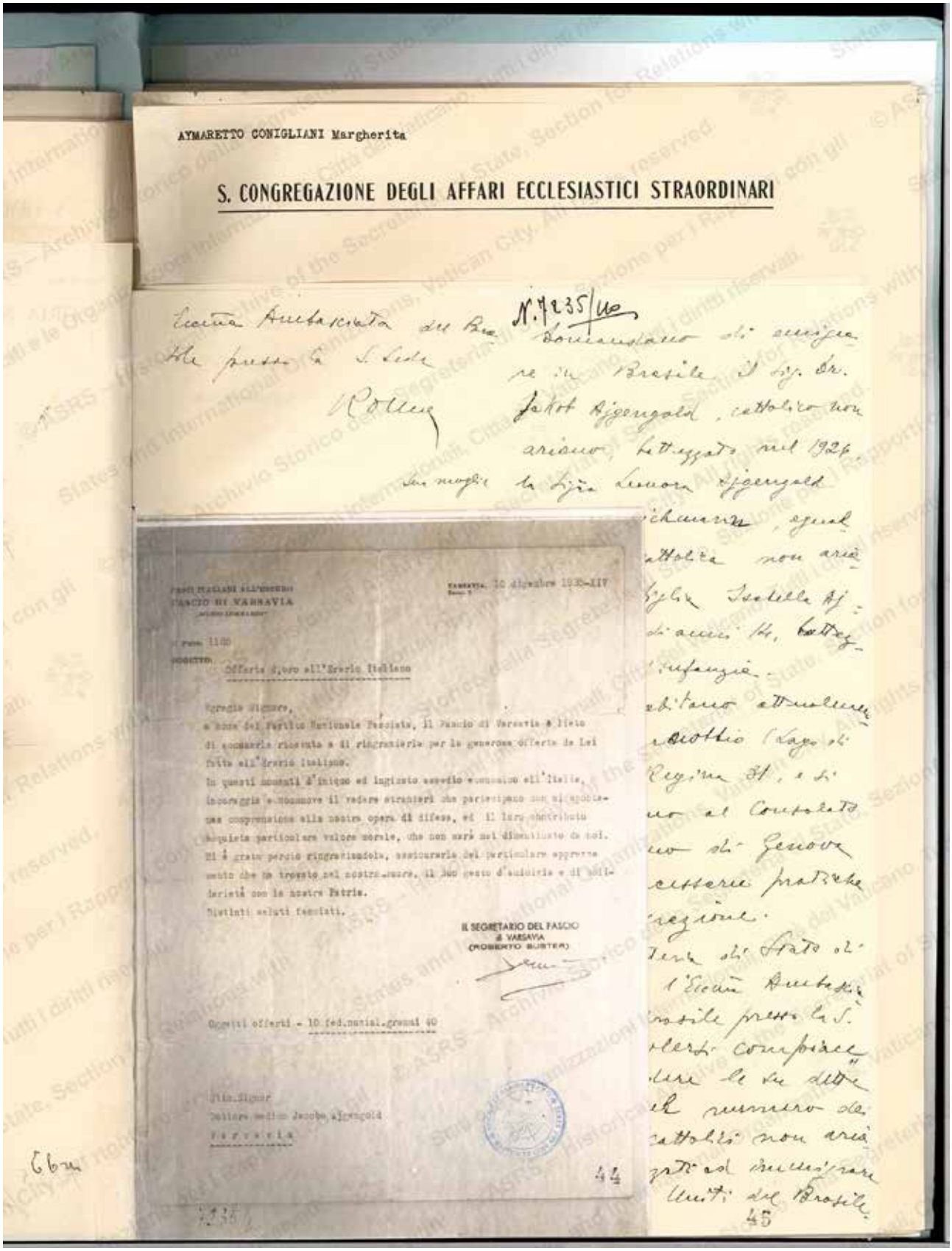
Il Dott. Ajzengold ha combattuto nella grande guerra, ed in questi ultimi anni ha offerto oro alla nostra Patria durante l'assedio –
Si tratta di persona commendevole sotto ogni rapporto Hanno (buona) parte dell'occorrente pel viaggio.
Il sottoscritto li raccomanda a V. Eminenza onde possano ottenere dall'Ambasciata del Brasile l'appoggio pel Visto.

Col più devoto ossequio
Can.o Gius.e Marino
incar.o pei Catt. profughi

7235/40

43





AYMARETTO CONIGLIANI Margherita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Licenza Ambasciata del Re... N. 7235/40

...che passa a S. Sede

Rollen

...domandano di emigra-
re in Brasile il sig. Dr.
Jakob Ajzengold, cattolico non
ariano, battezzato nel 1926,
sua moglie la sig.ra Leonora Ajzengold
...ichmann, egual
...attolica non aria-
...glia Isabella Aj-
...di anni 14, battez-
...'infanzia.
...eb'bero attualmente
...abottio (Lago di
...Regina 31, e si
...no al Completo
...no di Genova
...ettere pratiche
...razione.
...ero di Stato di
...l'Ecom. Ambasc.
...rasile presso la S.
...derli compiacer
...dere le sue dette
...el numero de
...cattolici non aria
...ti ad immigrare
...unti del Brasile.

45

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
FASCIO DI VARSAVIA

VARSAVIA, 10 dicembre 1938-XVII

Prot. 1140

OGGETTO: Offerta d'oro all'Erario Italiano

Egregio Signore,

a nome del Partito Nazionale Fascista, il Fascio di Varsavia è lieto di accusarle ricevuta e di ringraziarla per la generosa offerta da Lei fatta all'Erario Italiano.

In questi momenti d'iniqua ed ingiusta aggressione economica all'Italia, incoraggia e commuove il vedere stranieri che partecipano con sì spontanea comprensione alla nostra opera di difesa, ed il loro contributo acquista particolare valore morale, che non sarà mai dimenticato da noi.

Mi è grato perciò ringraziarla, assicurarle del particolare apprezzamento che ne trovasi nel nostro animo, il suo gesto d'solidarietà e di solidarietà con la nostra Patria.

Distinti saluti fascisti.

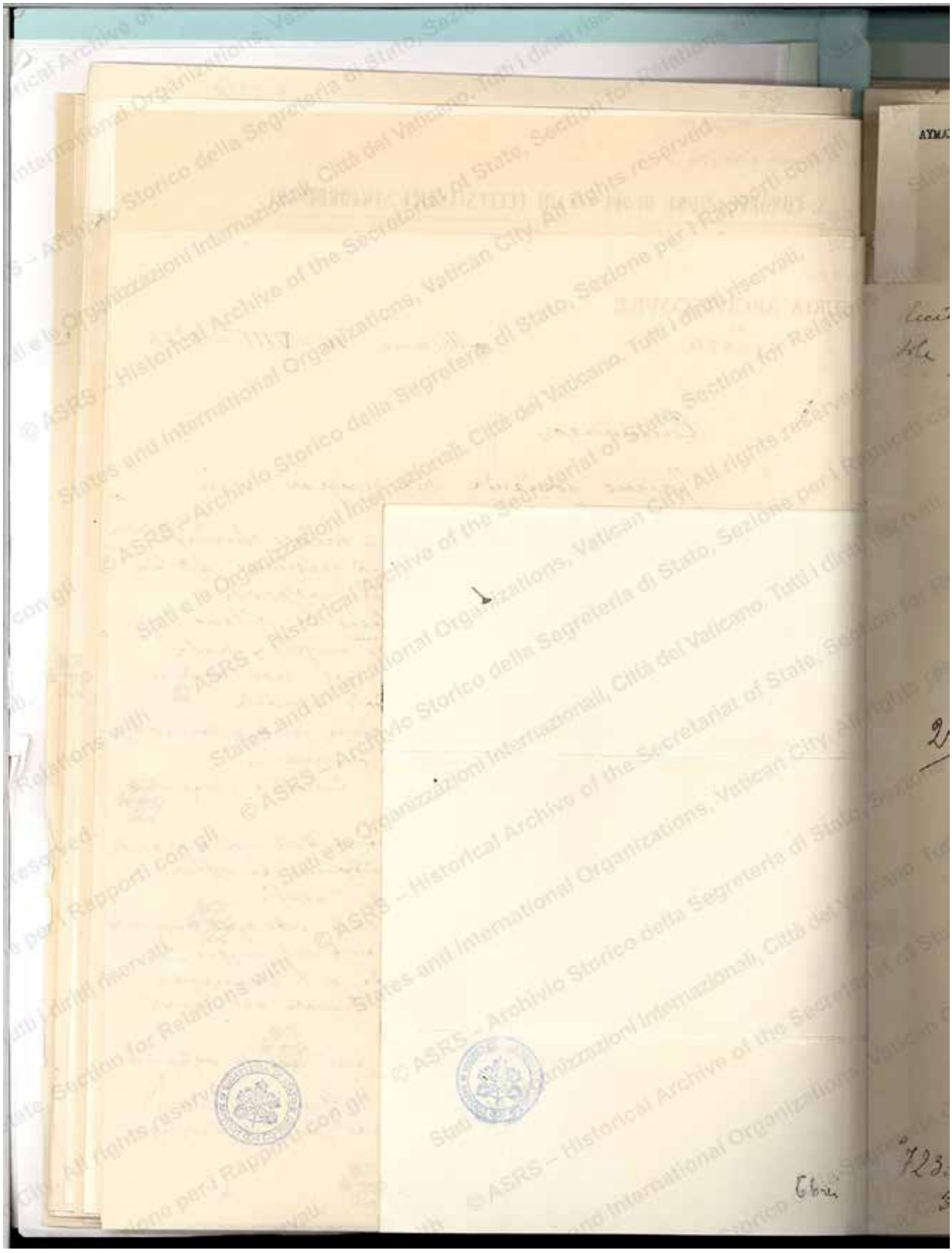
IL SEGRETARIO DEL FASCIO
di VARSAVIA
(ROBERTO BUSTER)

Oggetti offerti - 10 fed.maniat.grossi 40

Ill.mo Signor
Dottore Ambasciatore Jacobo Ajzengold
Varsavia

44

66m



AYMARETTO CONIGLIANI Margherita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

7235/40
Sig. Mojsiszky

Lettera Ambasciata del Re
Ale presso la S. Sede

(Rolla)

N. 7235/40

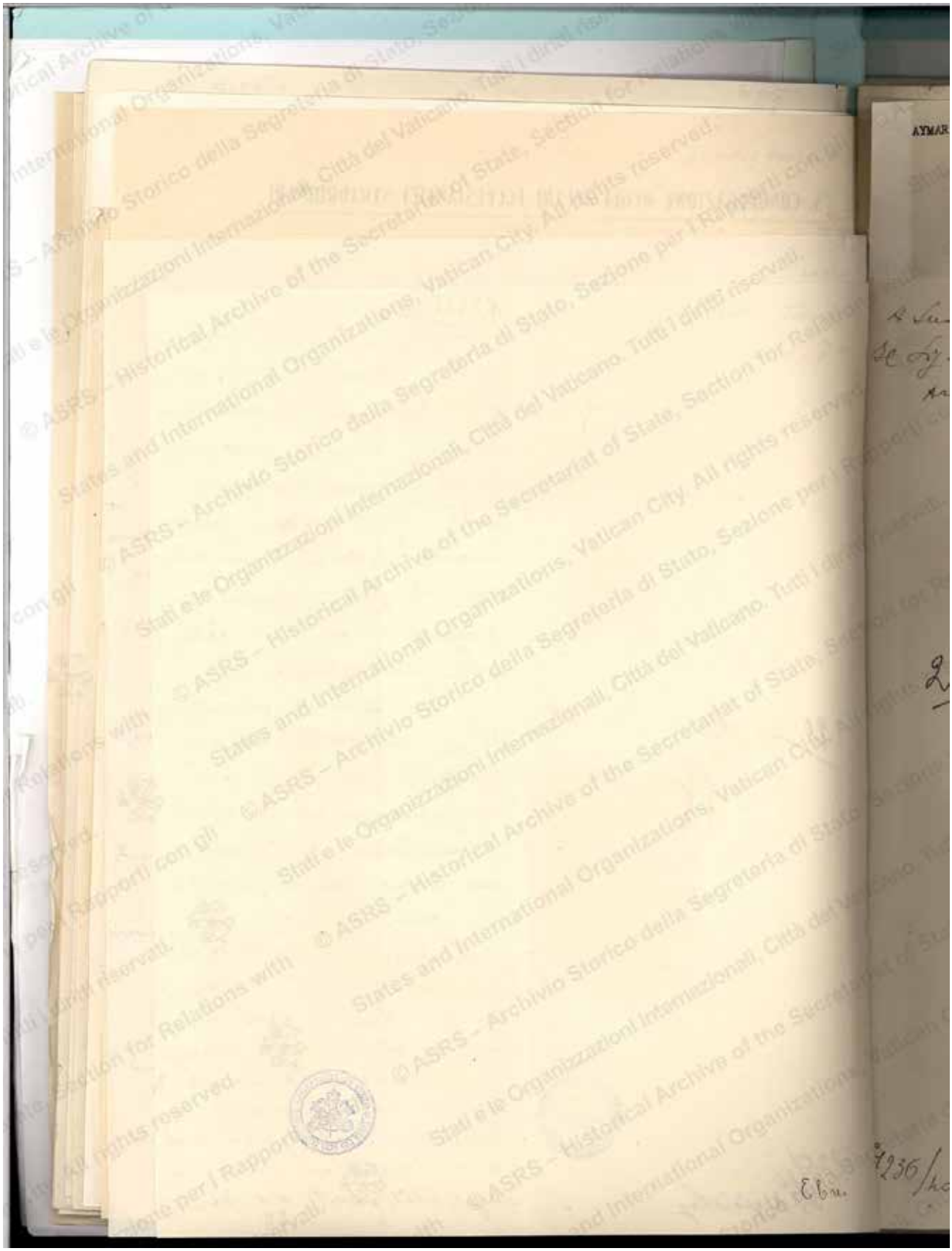
Comunicano di emigrare in Brasile il sig. Dr. Jakob Ajzengold, cattolico non ariano, battezzato nel 1926, la sua Signora Leonora Ajzengold nata Rajchmann, egualmente cattolica non ariana, la figlia Isabella Ajzengold, di anni 14, battezzata all'infanzia.

Essi abitano attualmente a Cortemiglia (Prov. di Cuneo) V. Regina 21, e si rivolgerano al Consolato Brasiliano di Genova per le necessarie pratiche di emigrazione.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Ecc.za Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di volersi compiacere di includere le sue dette persone nel numero di trenta cattolici non ariani autorizzati ad emigrare negli Stati Uniti del Brasile.

20 - 4 - 1940

45



© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

AYMARETTO CONIGLIANI Margherita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Revma
Mgr Ld. Card. Schuster
Arcivescovo di
Milano

N. 7236/40

Sono lieto di comunicare all'Ecc. V. Revma che questa Segreteria di Stato, accogliendo la raccomandazione fatta dal Revmo Can. Maiocchi con foglio del 10 ag. 1940, ha segnalato all'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede il caso del Dr. Jakob Rjzdzynski e della sua famiglia, tutti cattolici non ariani, residenti in Arnuttio (Prov. di Cuneo) Via Regina 51.

Venendo concesso, come si spera, il visto consolare, le pratiche di emigrazione dovranno essere svolte presso il Consolato Brasiliano in Genova.

Profitto

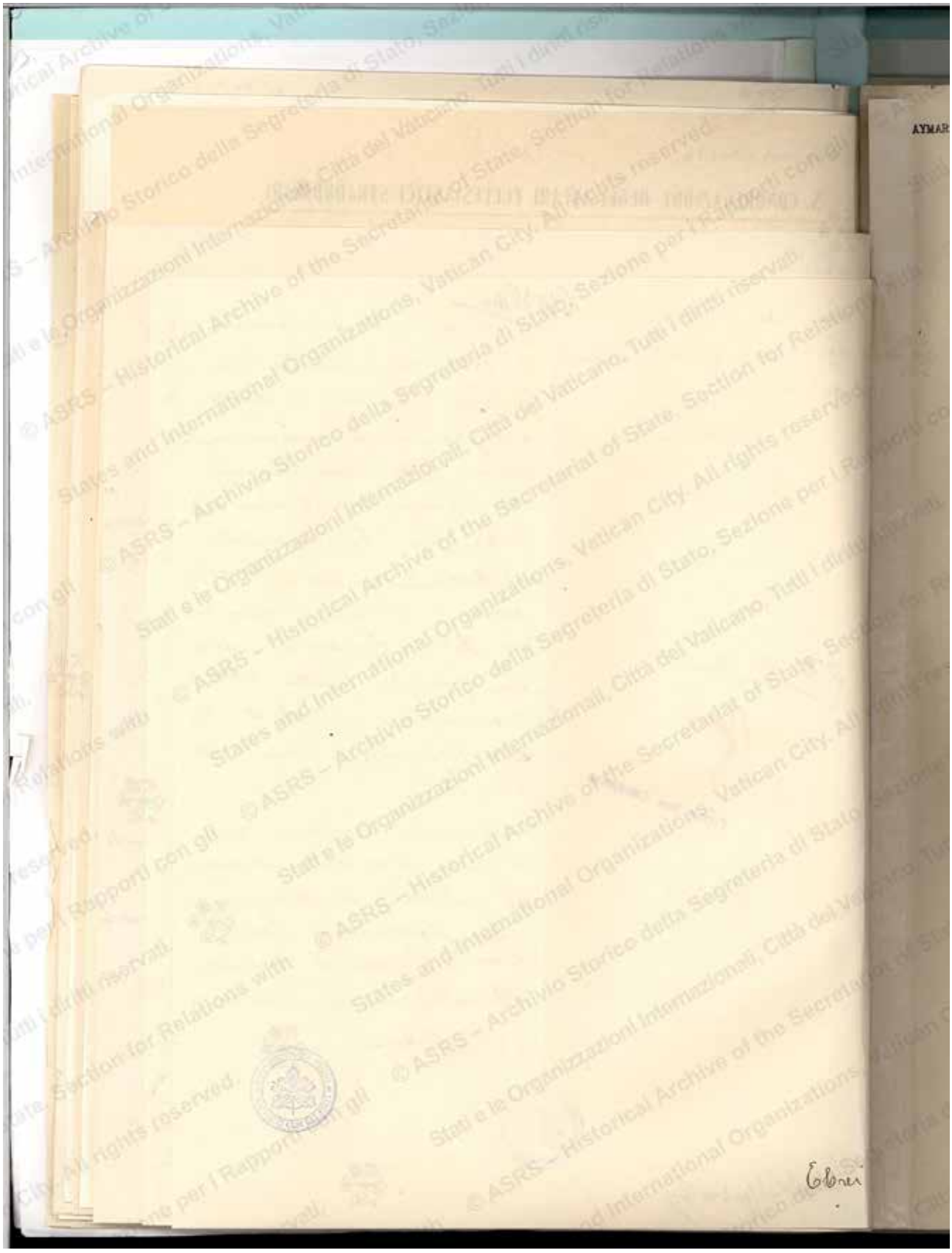
20 Ag. 1940

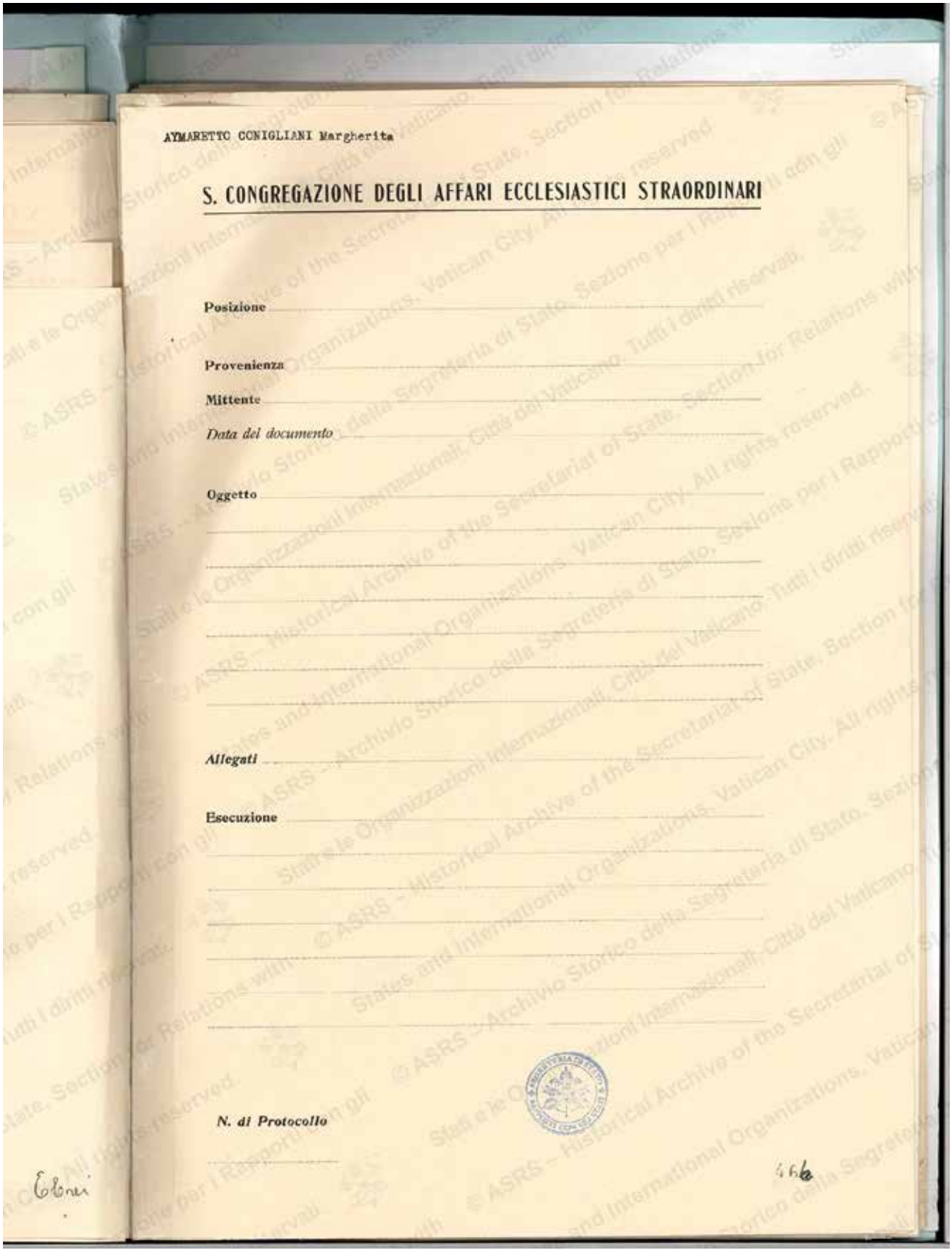
Firma Sua Eminenza

7236/40 S. Maggiorano

Ebrei

46a





AYMARETTO CONIGLIANI Margherita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

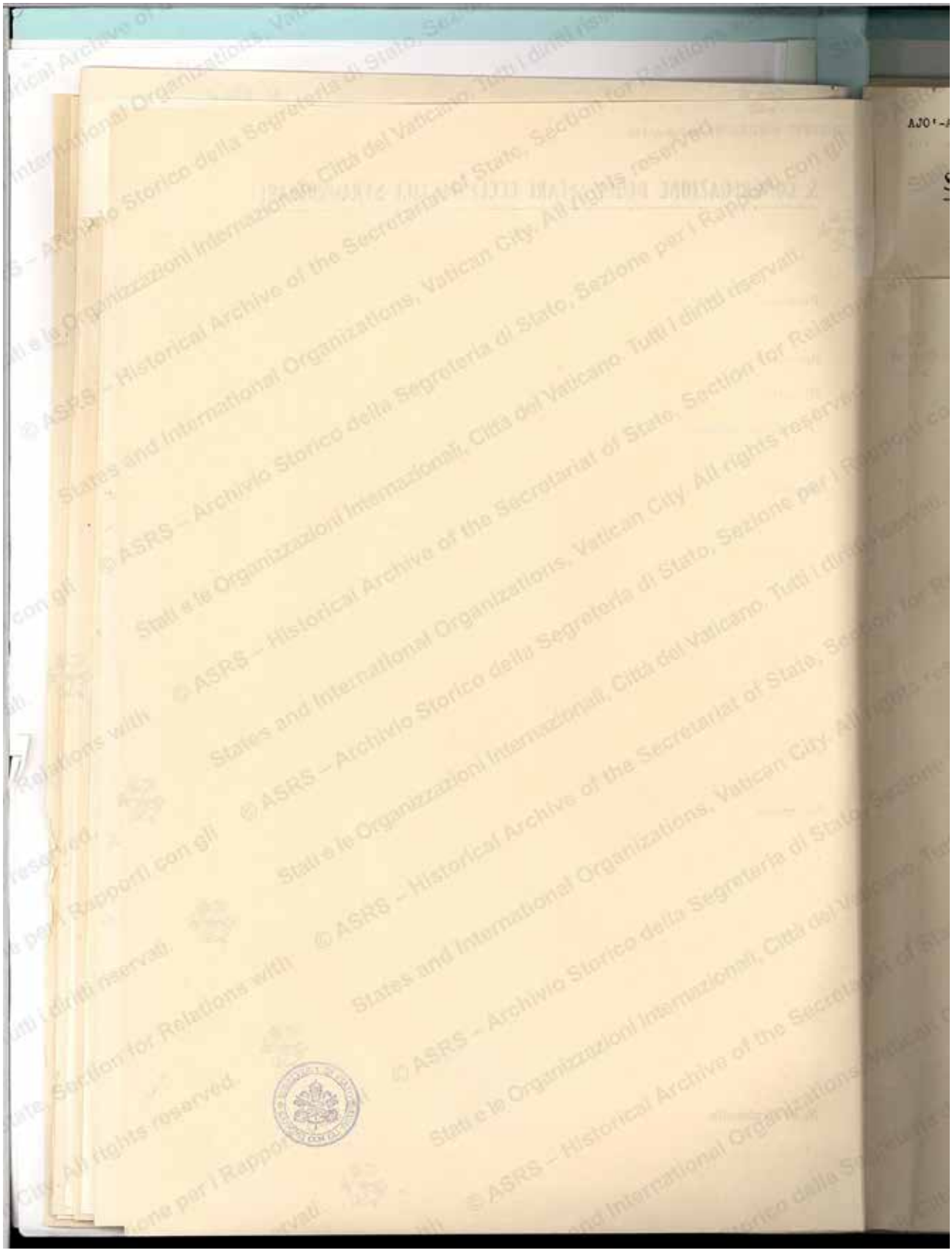
Oggetto

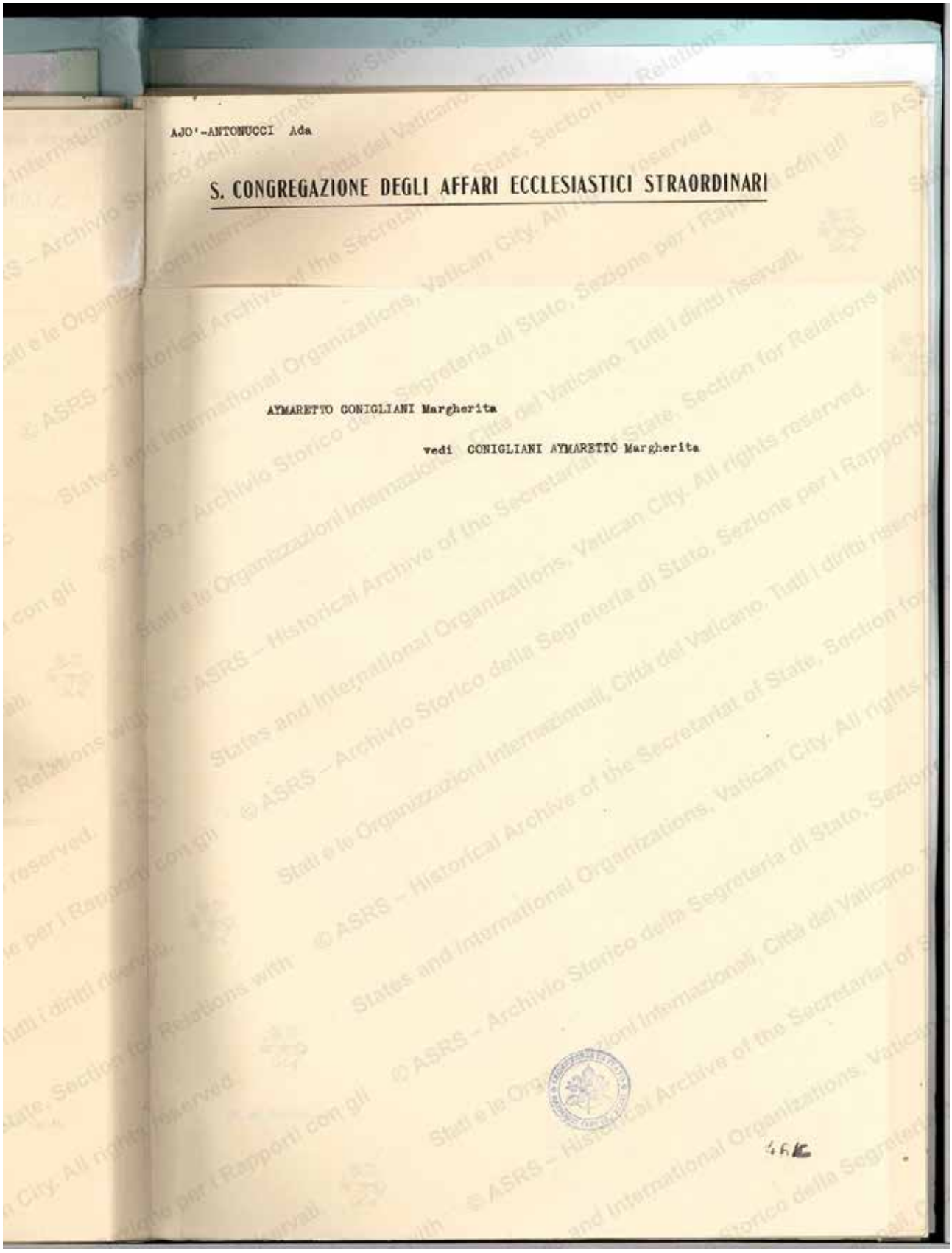
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





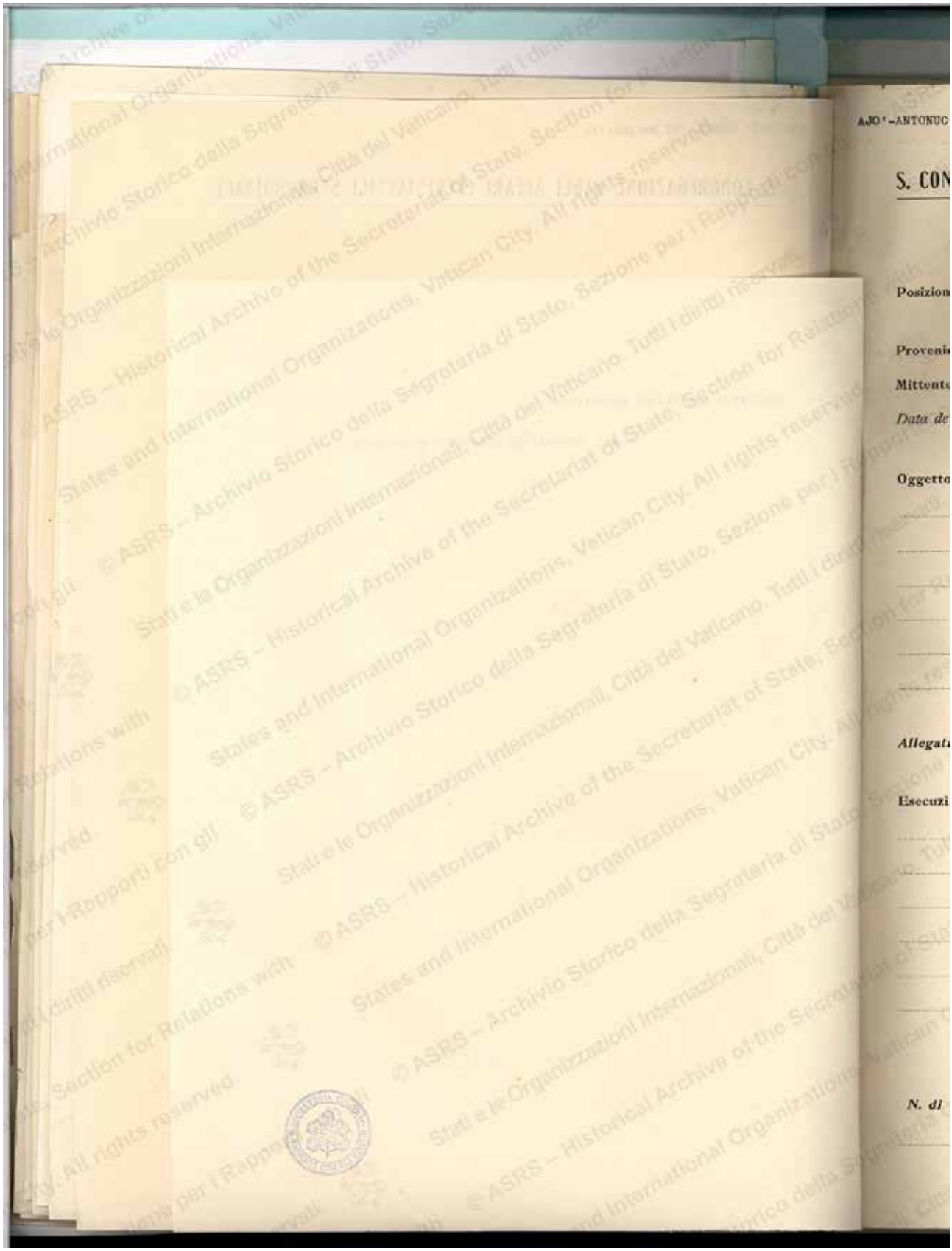
AJO'-ANTONUCCI Ada

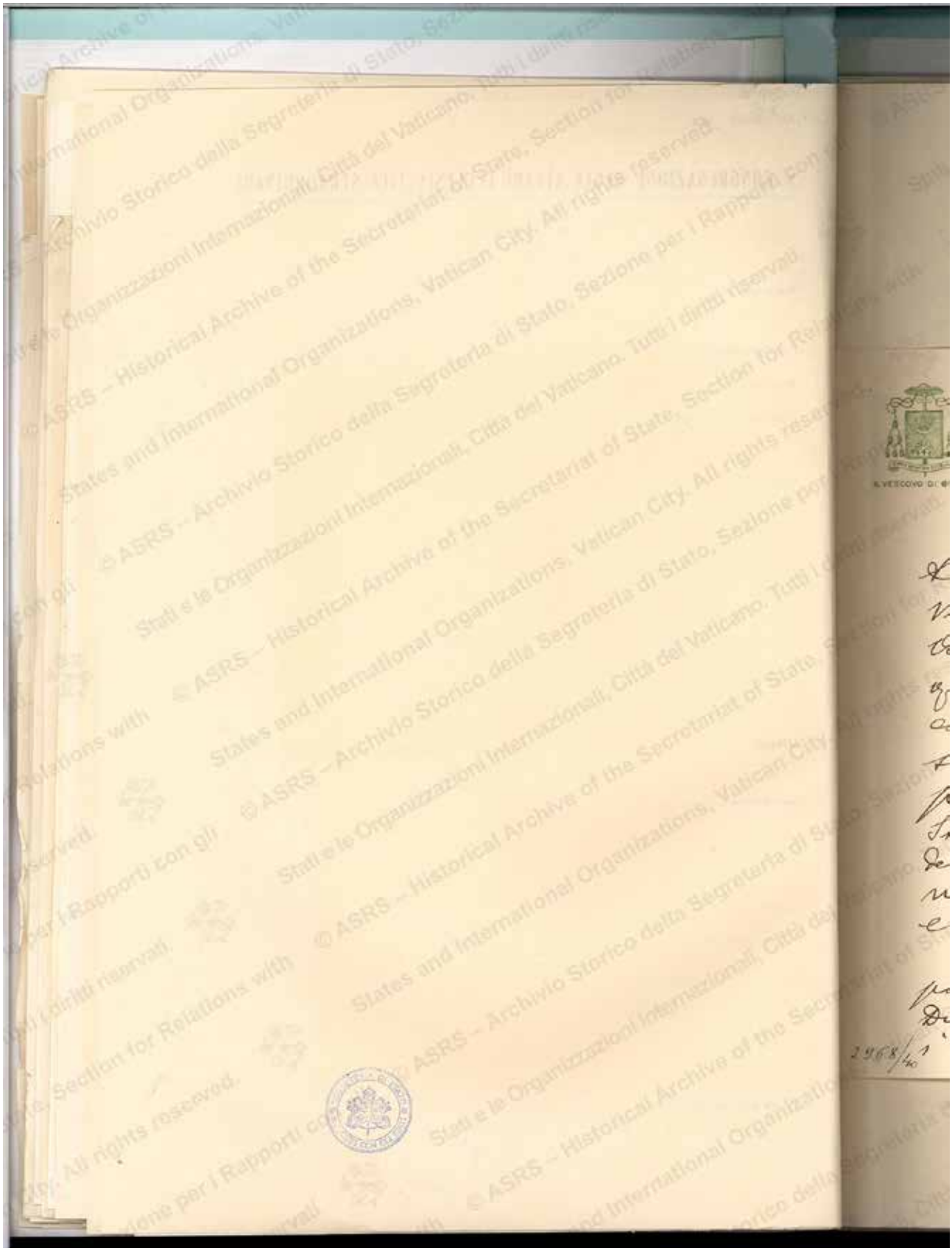
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

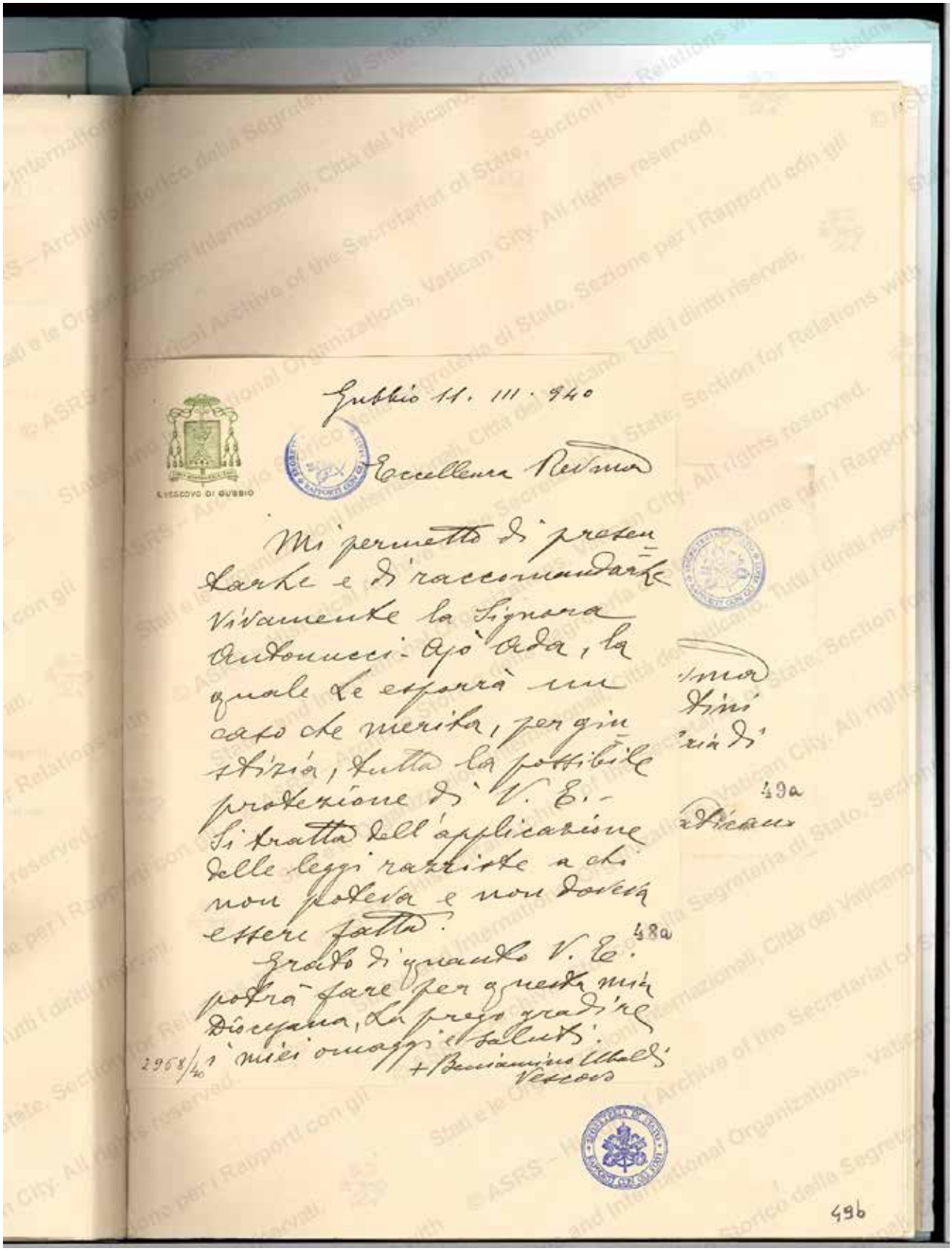
AYMARETTO CONIGLIANI Margherita

vedi CONIGLIANI AYMARETTO Margherita

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


AJO' - ANTONUC
S. CON
Posizion
Provenie
Mittente
Data de
Oggetto
Allegati
Esecuzi
N. di





Gubbio 11. III. 940

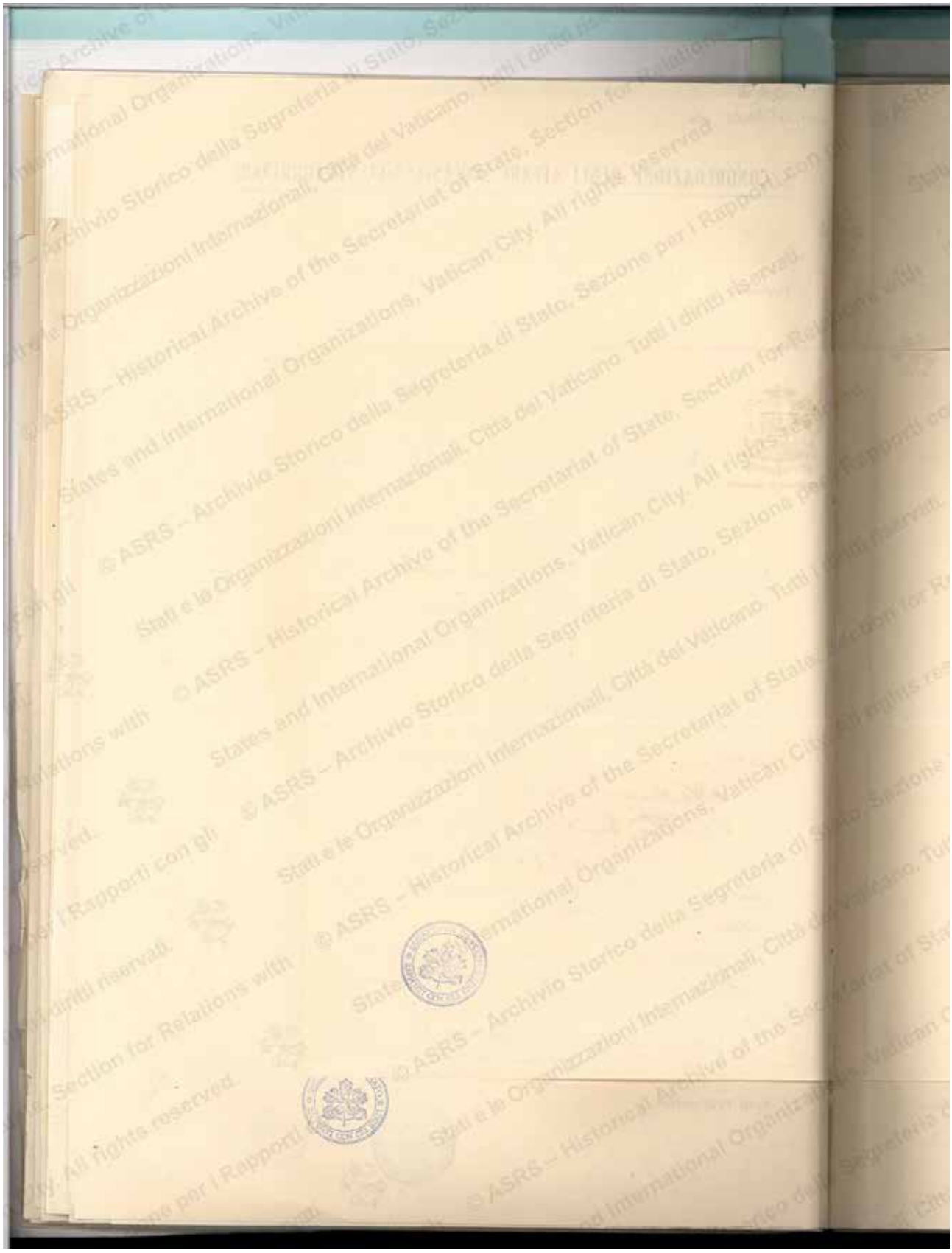
L'VESCOVO DI GUBBIO

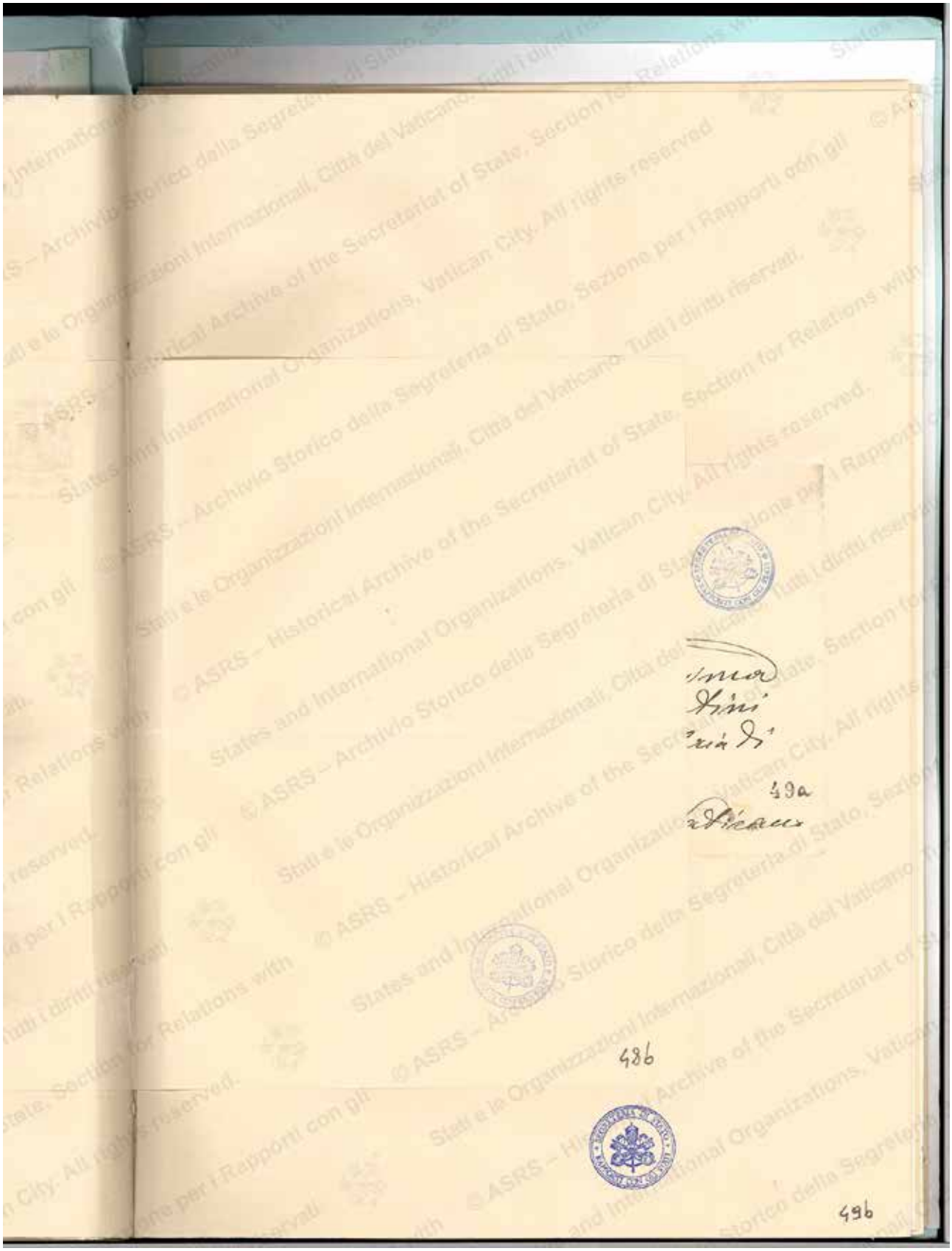
Eccellenza Rev.ma

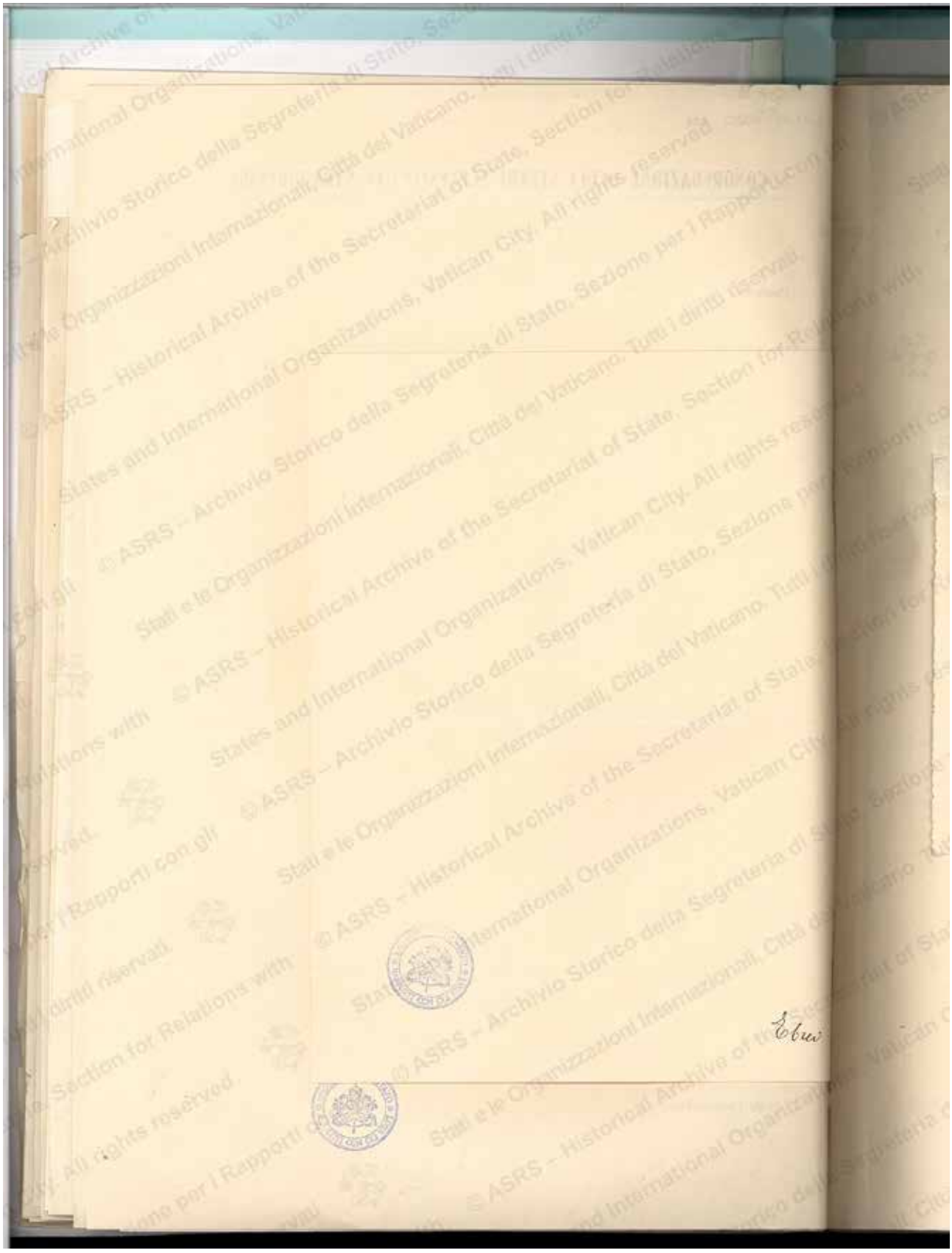
Mi permetto di presentarle e di raccomandarle vivamente la Signora Antonucci-Ajò Ada, la quale le esporrà un caso che merita, per giustizia, tutta la possibile protezione di V. E.
Si tratta dell'applicazione delle leggi razziste a chi non poteva e non doveva essere fatta.
Grato di quanto V. E. potrà fare per questa mia Diocesana, La prego gradire i miei omaggi e saluti.

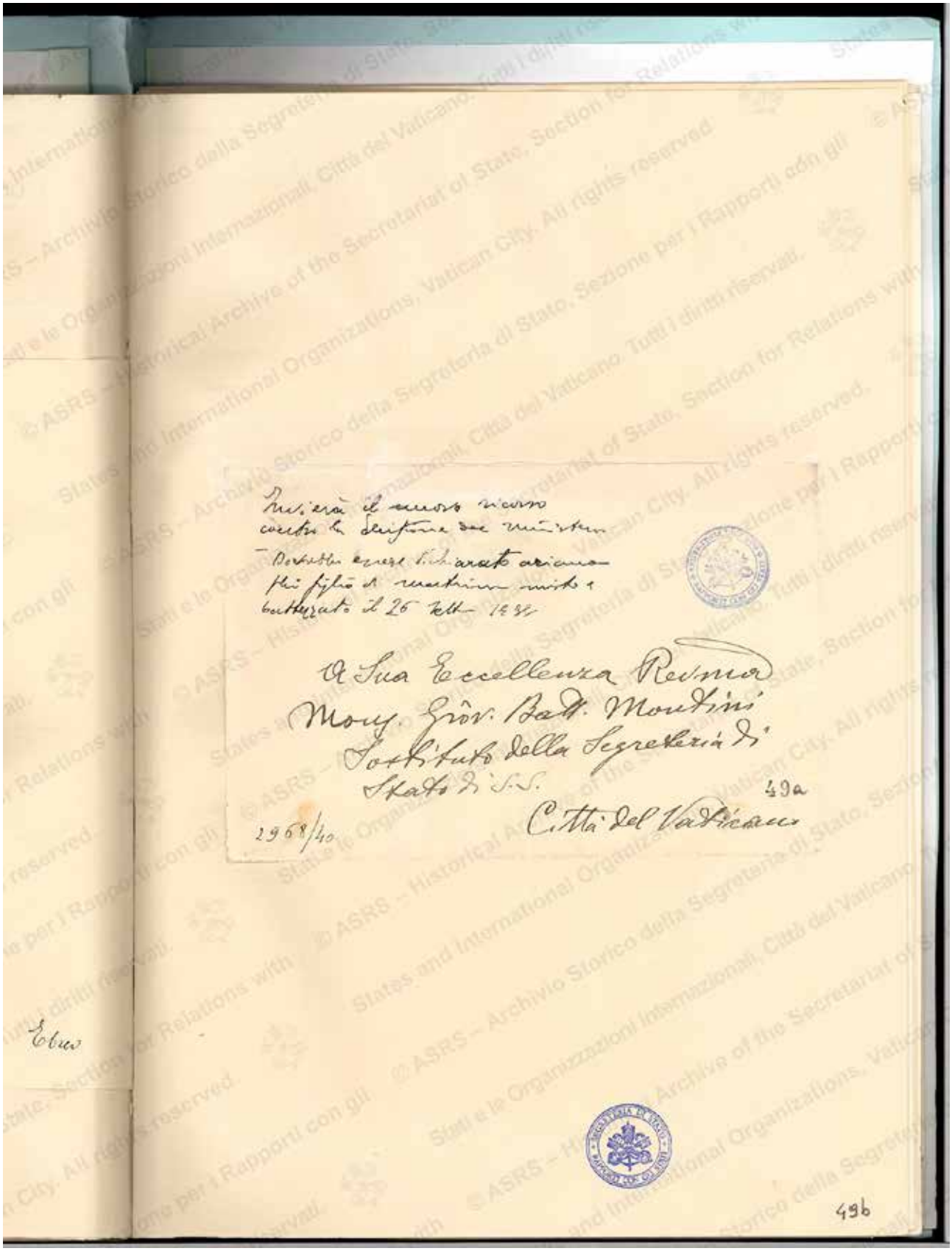
+Beniamino Ubaldi
Vescovo

2968/40









Riviera il nuovo ricorso
contro la decisione del Ministero
Dovrebbe essere dichiarato ariano
pur figlio di matrimonio misto e
battezzato il 26 Feb 1939

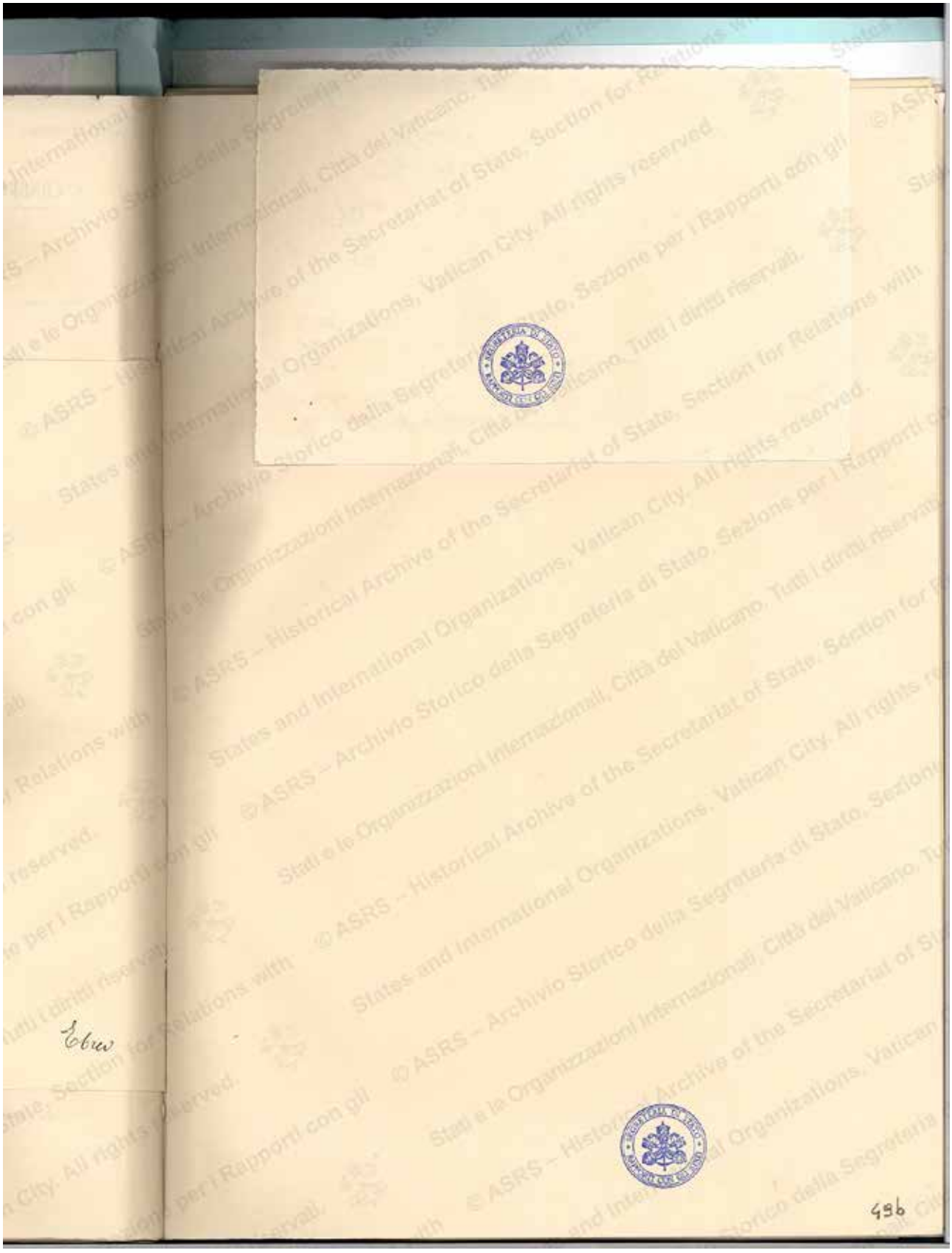
A Sua Eccellenza Revma
Mons. Giov. Batt. Montini
Sottosegretario della Segreteria di
Stato di S.S.
Città del Vaticano

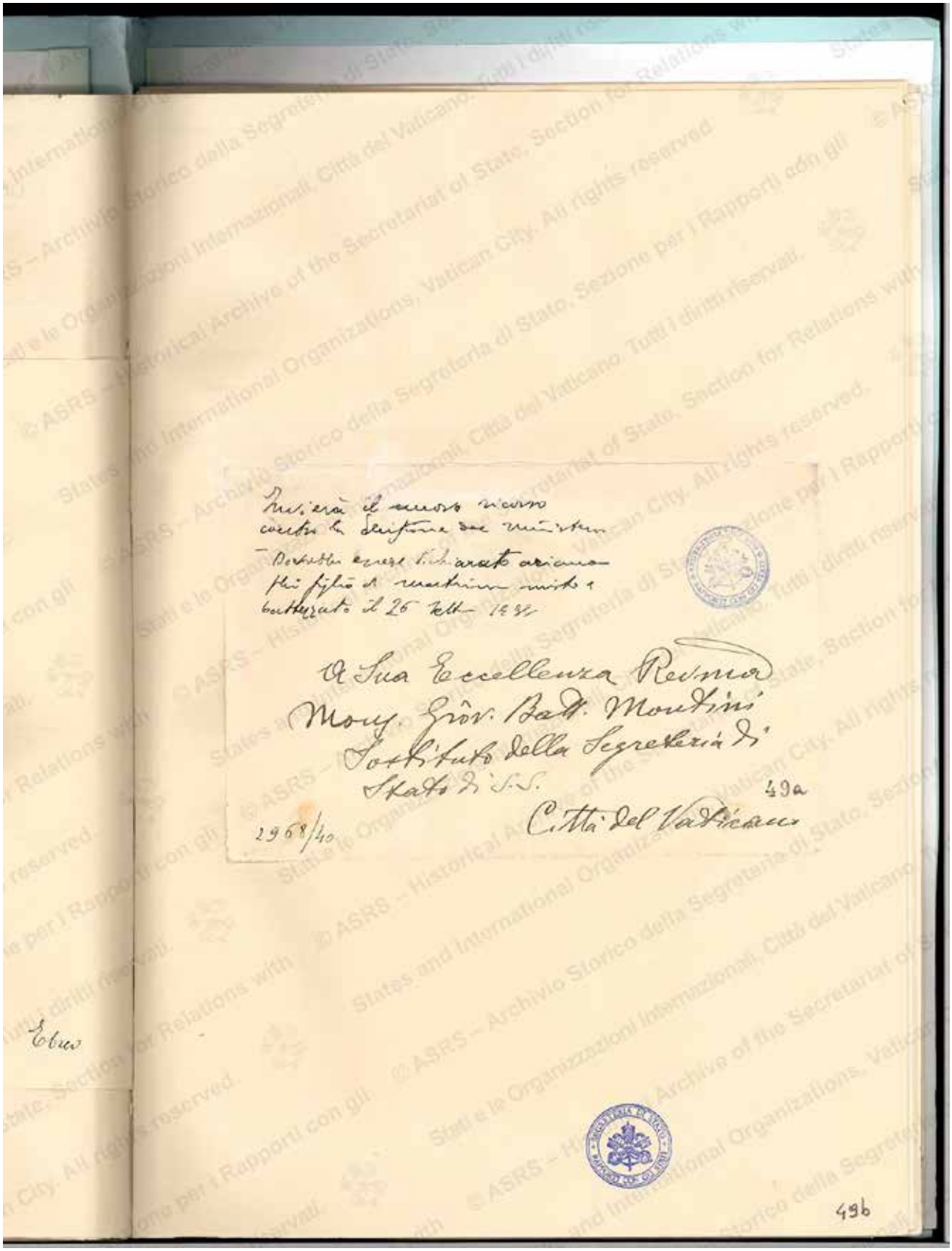
49a

2968/40

Ebreo

49b





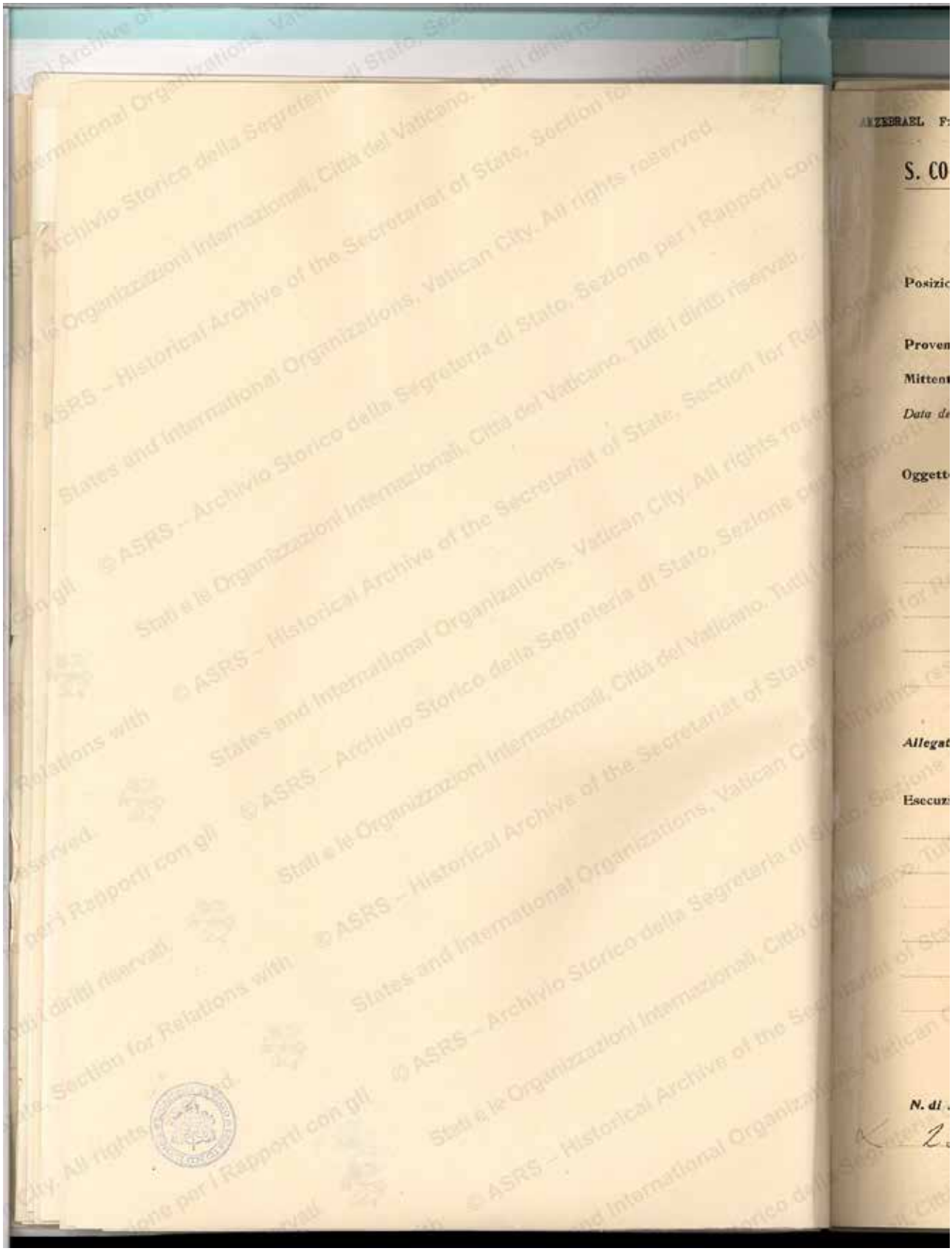
Riviera il nuovo ricorso
contro la decisione del Ministero
Dovrebbe essere dichiarato ariano
figlio di matrimonio misto e
battezzato il 26 Feb 1939

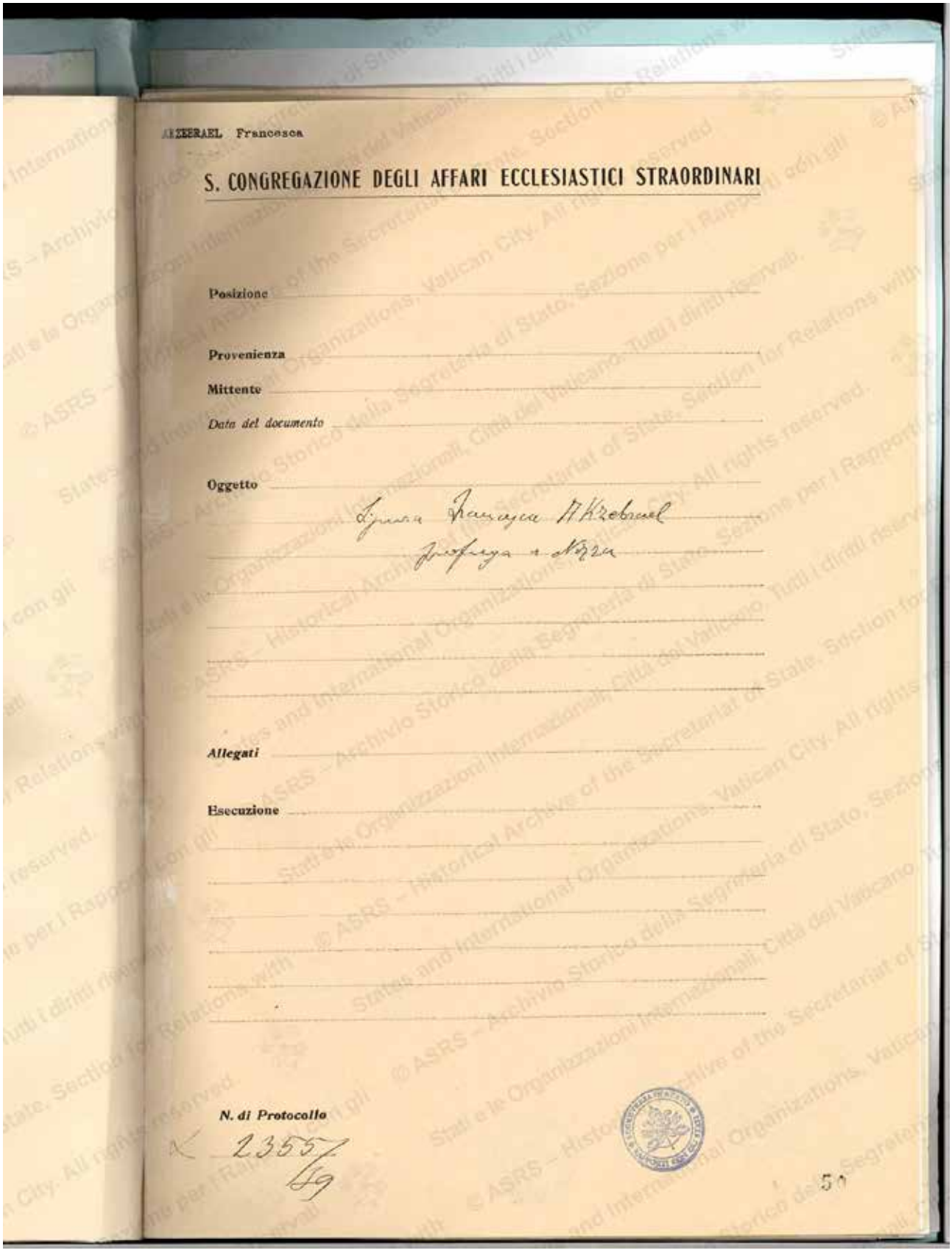
A Sua Eccellenza Reverma
Mons. Giov. Batt. Montini
Sottosegretario della Segreteria di
Stato di S.S.
Città del Vaticano

49a

2968/40

49b


S. CO
Posizio
Proven
Mittent
Data d
Oggett
Allegat
Esecuz
N. di



ARZERAEL Francesca

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

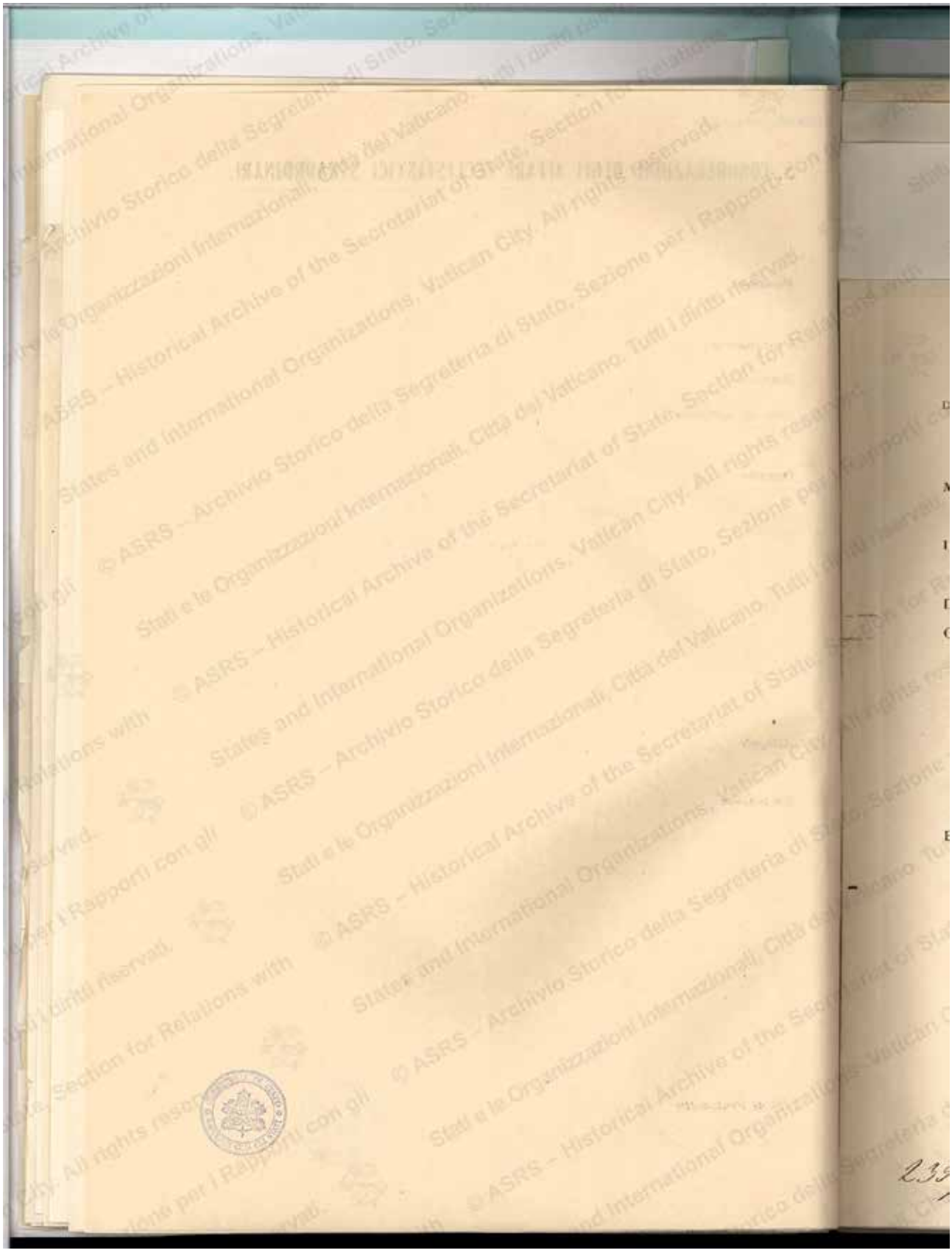
Oggetto Signora Francesca Arzerael
Josefova 4 Praga

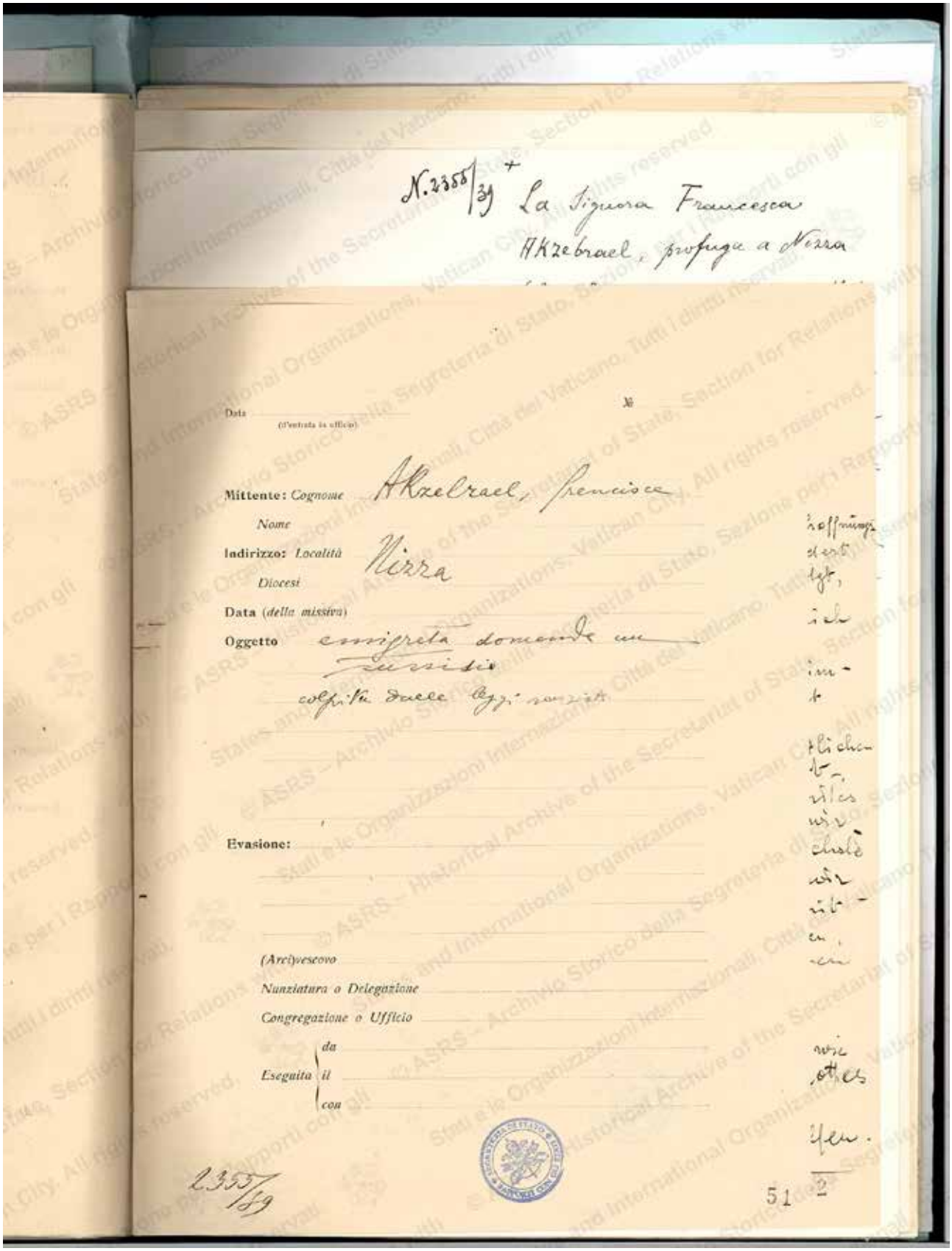
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2355/49





N. 2358/39 + La Signora Francesca Akzebrael, profuga a Nizza

Data (d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome Akzelrael, Francesca

Nome

Indirizzo: Località Nizza

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto compiuta domanda un Passaporto

Evasione:

(Arci)vescovo

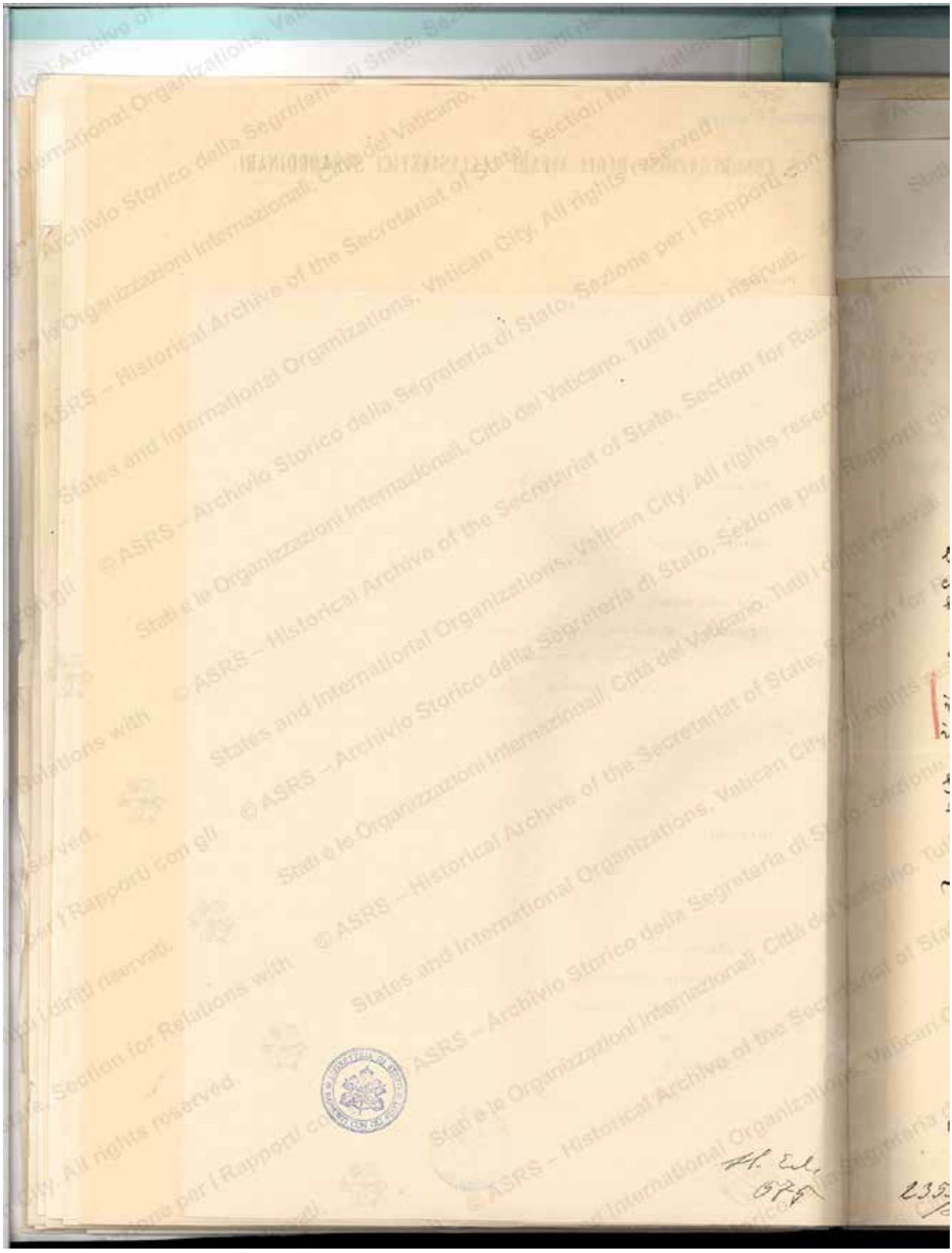
Nunziatura o Delegazione

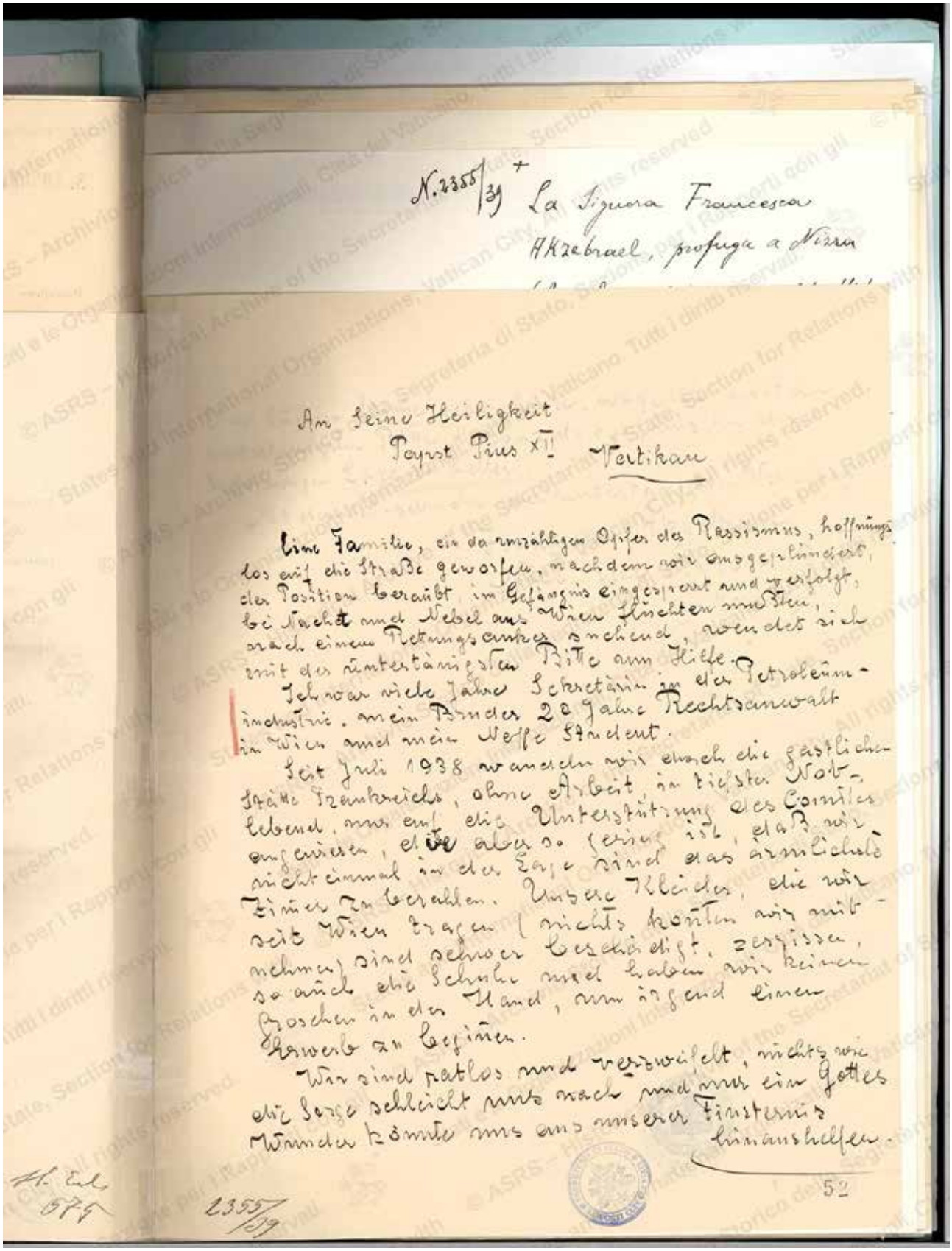
Congregazione o Ufficio

Eseguita da / il / con

2358/39

51





N. 2355/39 + La Signora Francesca
Hirschbrael, profuga a Vienna

Am Seine Heiligkeit
Papst Pius XII
Vatikan

Eine Familie, ein da unzähligen Opfer des Rassismus, hoffnungslos auf die Straße geworfen, nachdem wir entgeldlichert, der Position beraubt im Gefängnis eingesperrt und verfolgt, bei Nacht und Nebel aus Wien flüchten mußten, nach einem Rettungsanker suchend, wendet sich mit der untertänigsten Bitte um Hilfe.

Ich war viele Jahre Sekretärin in der Petroleum-industrie, mein Bruder 20 Jahre Rechtsanwalt in Wien und mein Neffe Student.

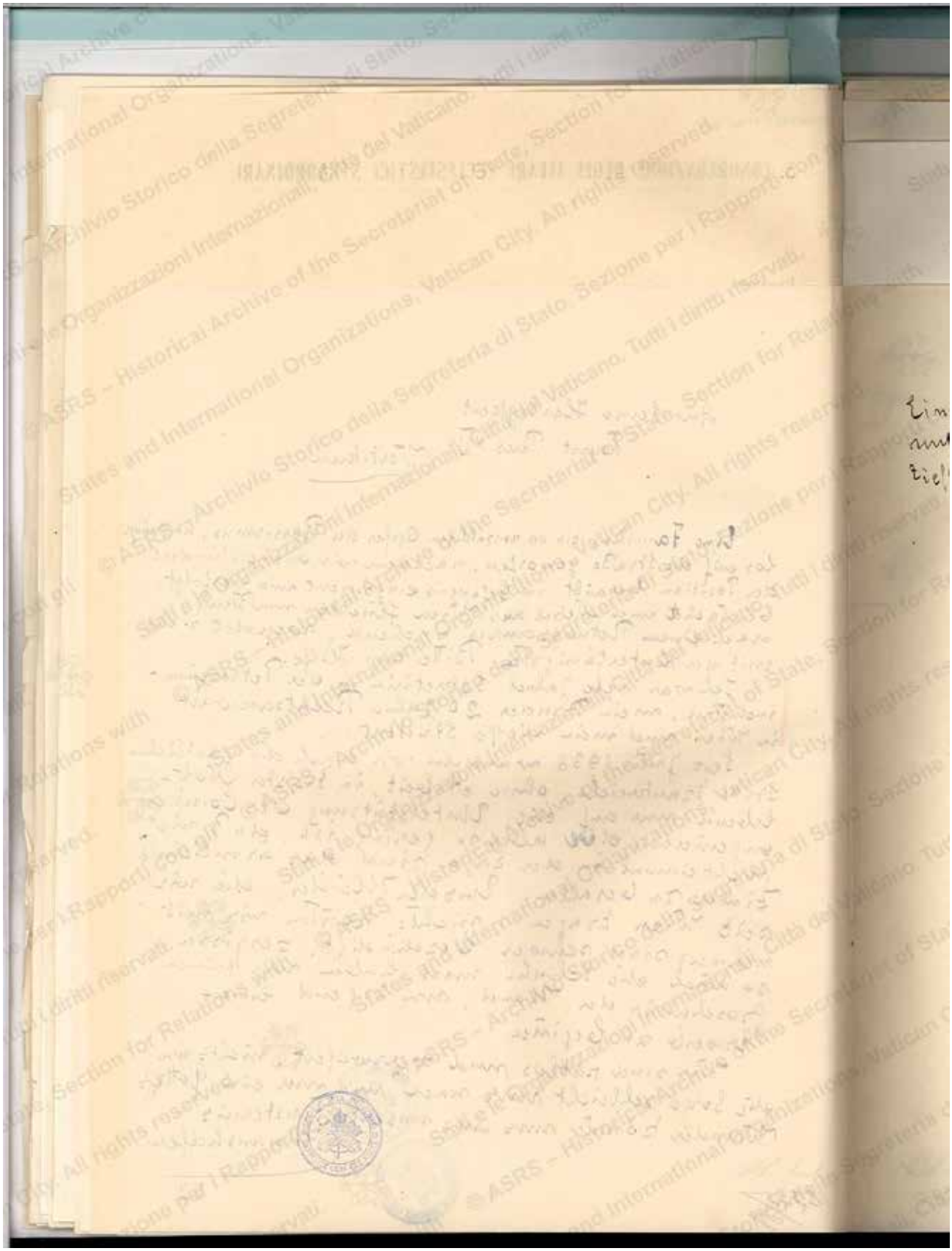
Seit Juli 1938 wandern wir durch die gastlichen Staate Frankreichs, ohne Arbeit, in tiefster Not-lebend, nur auf die Unterstützung des Comites angewiesen, die aber so gering ist, daß wir nicht einmal in der Lage sind das ärmlichste Zimmer zu bezahlen. Unsere Kleider, die wir seit Wien tragen (nichts konnten wir mit-nehmen) sind schwer beschädigt, zerrissen, so auch die Schuhe und haben wir keinen Groschen in der Hand, um irgend einer Arbeit zu beginnen.

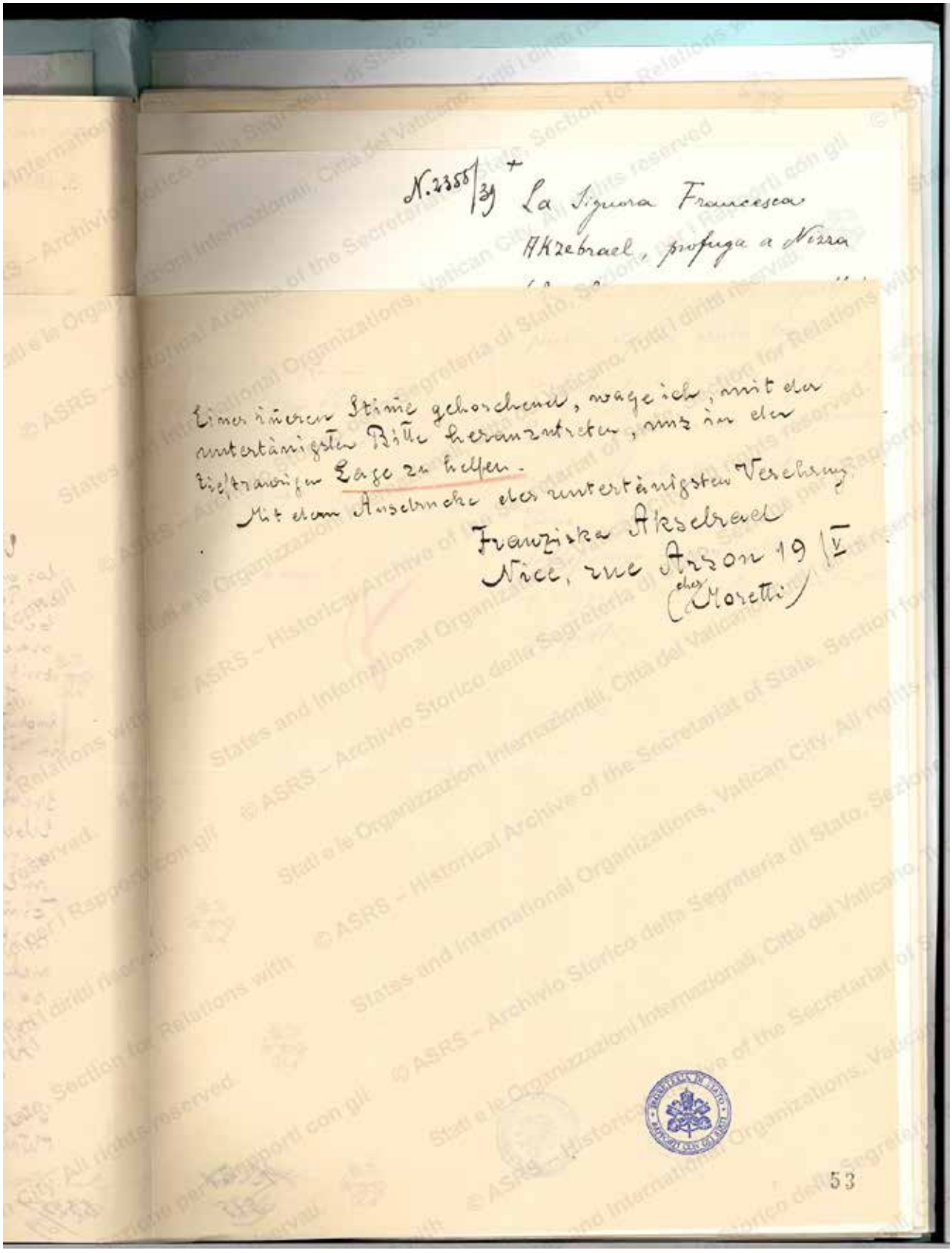
Wir sind ratlos und verzweifelt, nichts wie die Sorge schleicht uns nach und nur ein Gottes Wunder könnte uns aus unserer Finsternis hinaushelfen.

52

H. Ed. 674

2355/39



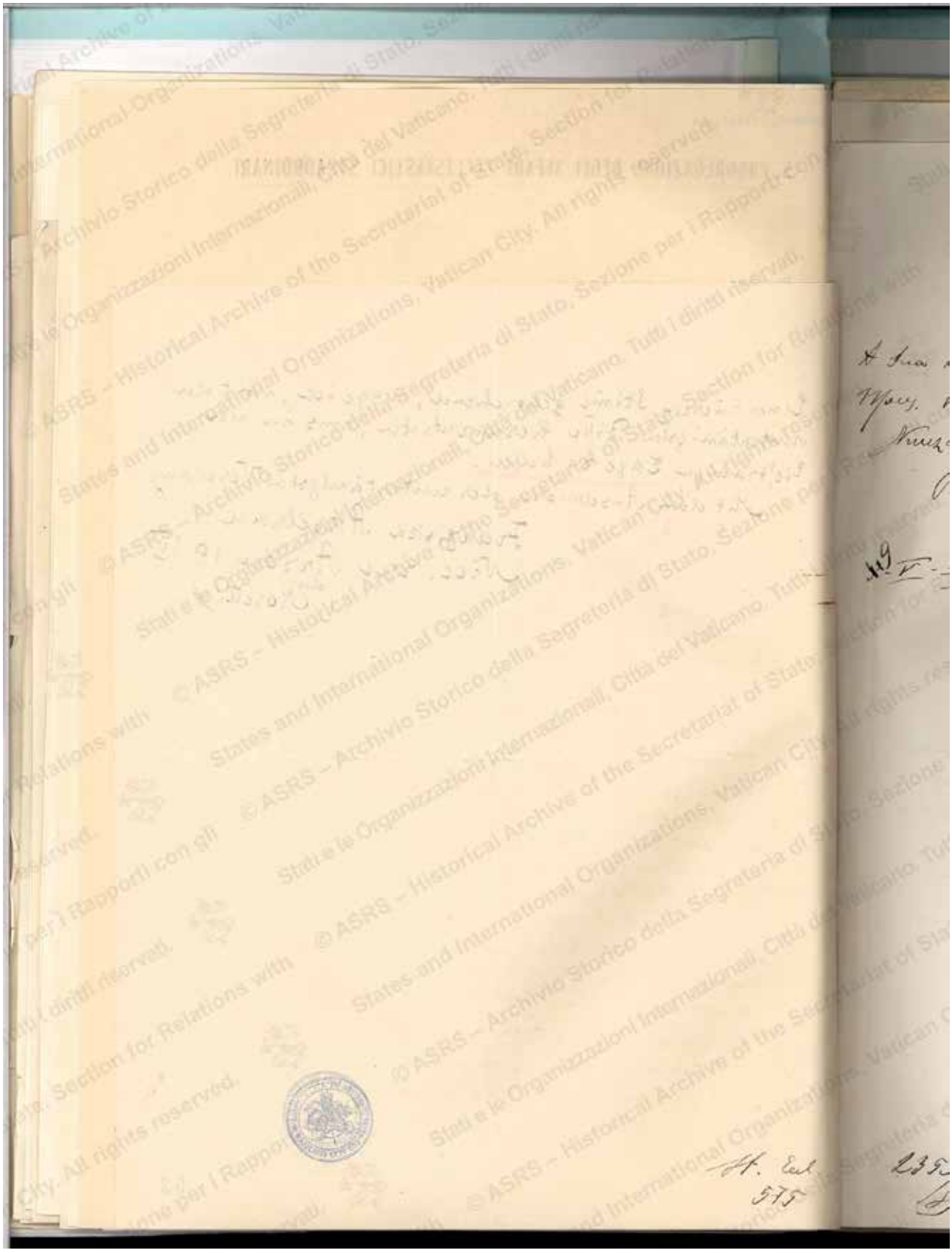

N. 2358/39 + La Signora Francesca Akzebrael, profuga a Nizza

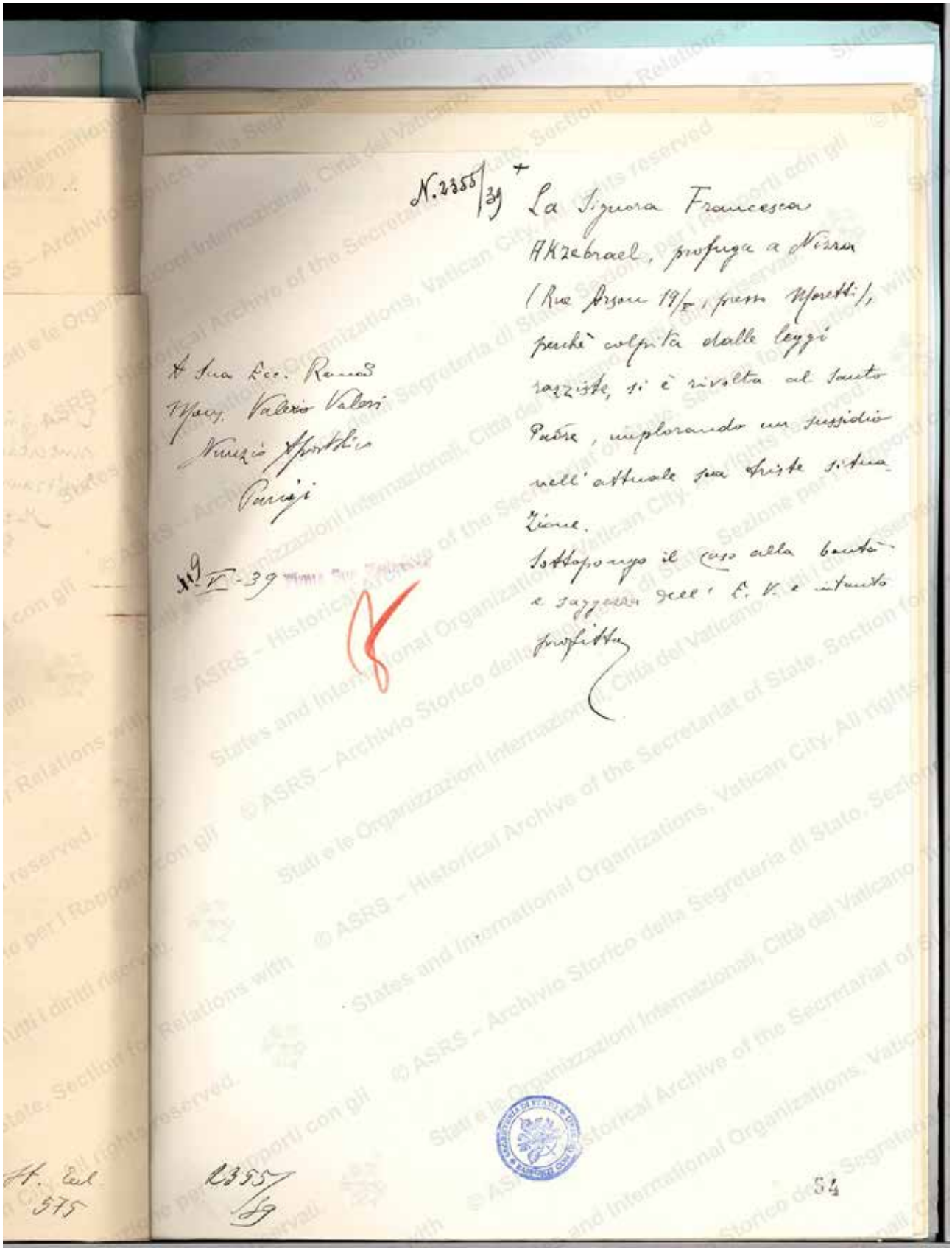
Einer hiesigen Stimme gehorchend, wage ich, mit der untertänigsten Bitte heranzutreten, uns in der hiesigen traurigen Lage zu helfen.

Mit dem Ausdrucke der untertänigsten Verehrung

Franziska Akselrael
Nice, rue Arson 19 (V)
chez Moretti)

53





N. 2355/39

La Signora Francesca Hkzebrael, profuga a Nizza (Rue Arson 19/E, presso Moretti), perché colpita dalle leggi razziste, si è rivolta al Santo Padre, implorando un sussidio nell'attuale sua triste situazione.

Sottopongo il caso alla bontà e saggezza dell'E. V. e intanto profitto

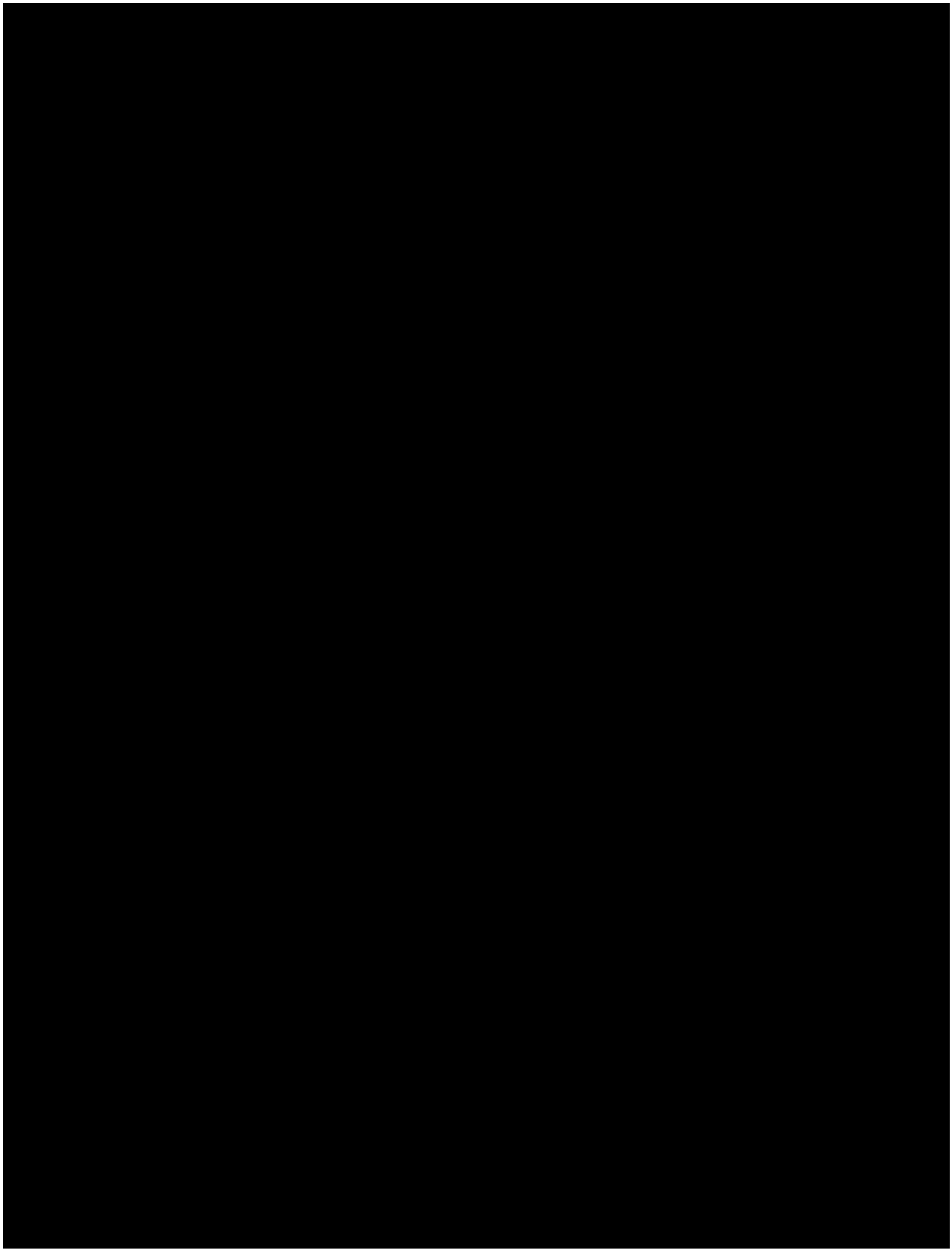
A Sua Ecc. Rma
Mons. Valerio Valeri
Nunzio Apostolico
Parigi

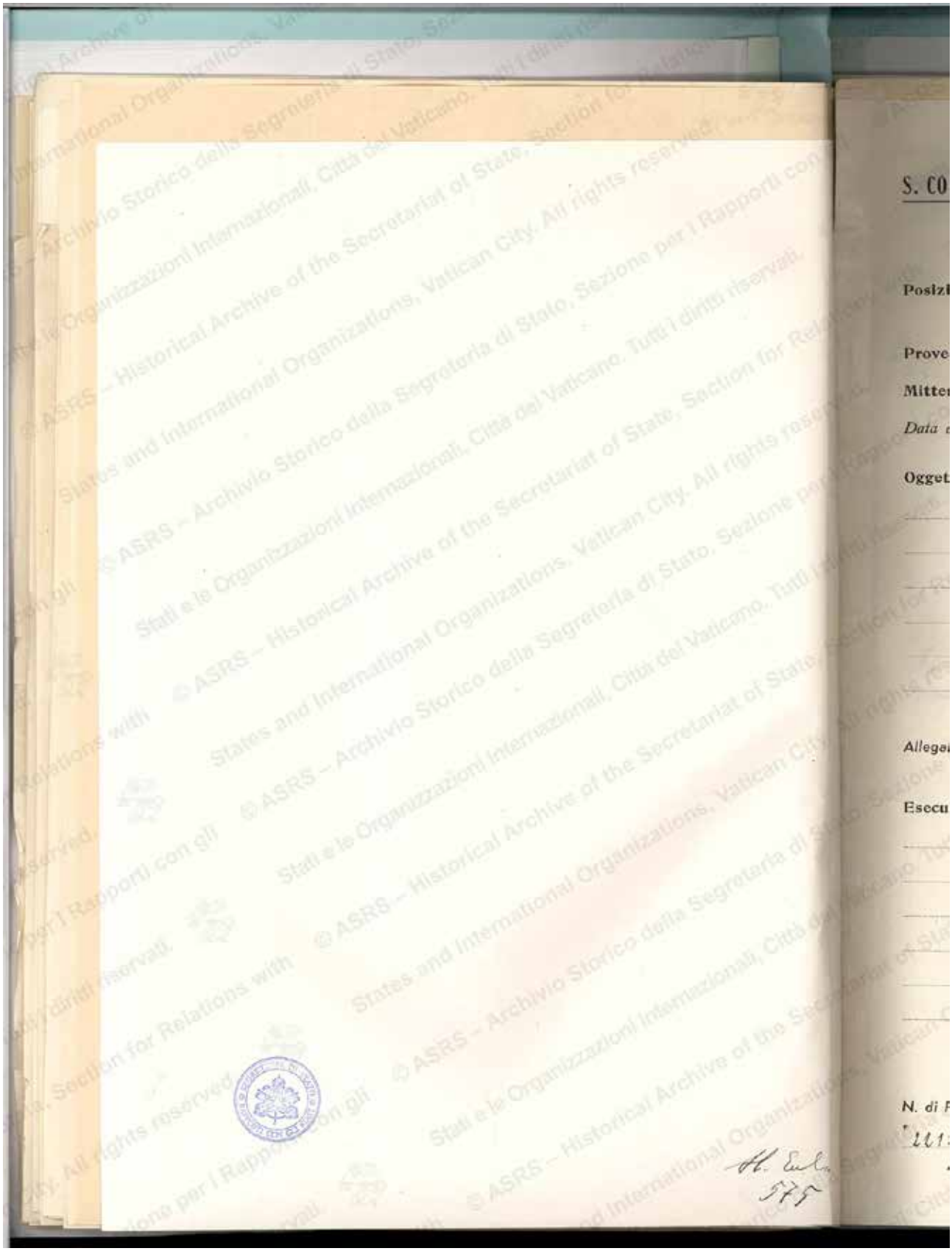
N. V - 39

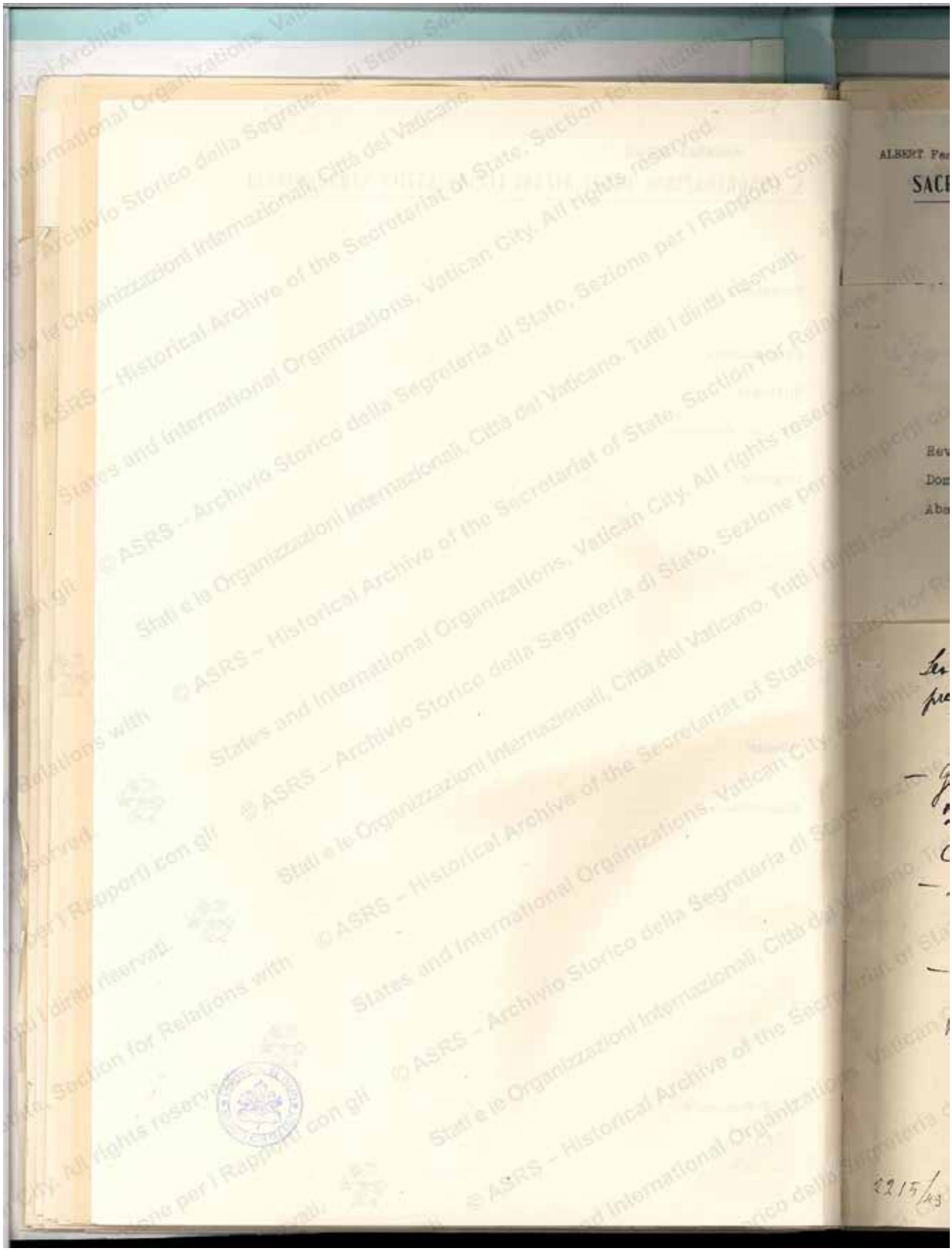
St. Eccl
575

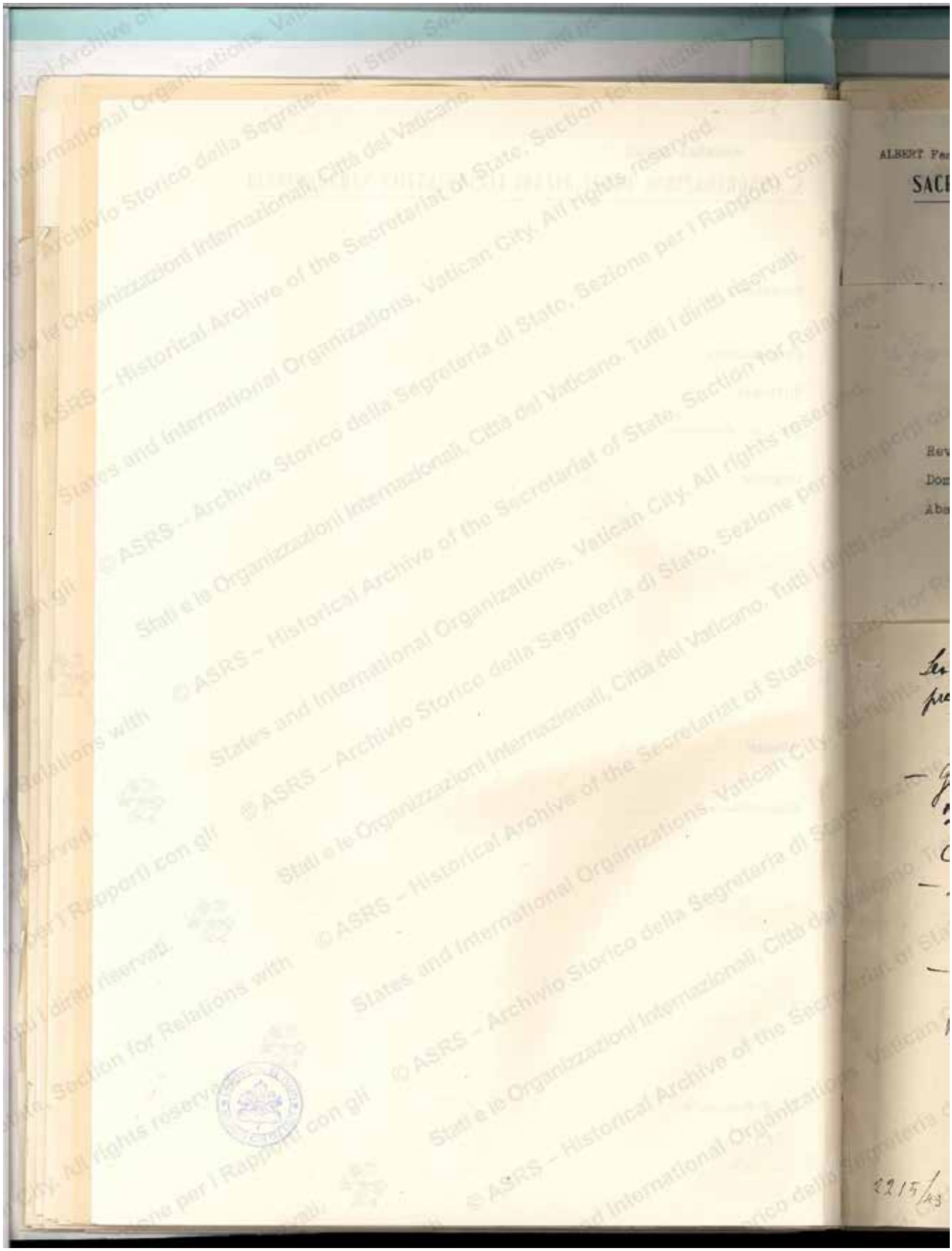
2355
39

54




S. CO
Posizi
Prove
Mitte
Data
Ogget
Allege
Esecu
N. di
375





ALBERT Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2215/43

Rev.mo
Dom Giuseppe Ramiro Marcone
Abate Ordinario di Montevergine

Zagabria

Rev.mo Padre,

rrasmetto, qui unita, alla Paternità Vostra Reverendissima una supplica di certo Leone Albahai, residente a Bologna, il quale implora il ca-
umento della
ngano libera-te
di concentra-
icate nella

tà di fare al
crederà pos-

d'om, pro-

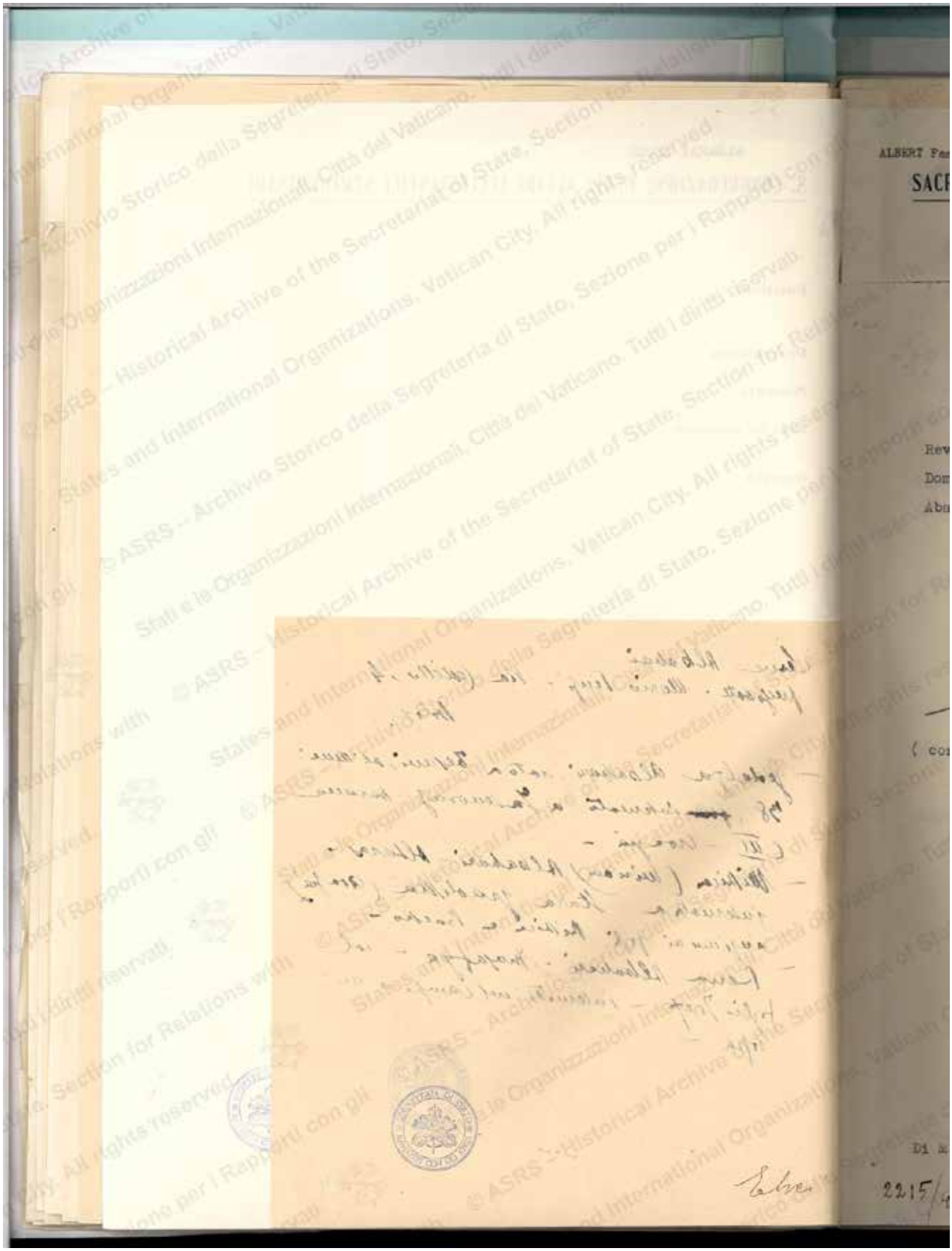
Leone Albahai
presso sig. Mario Ruffi - Via Castello, 4
Bologna

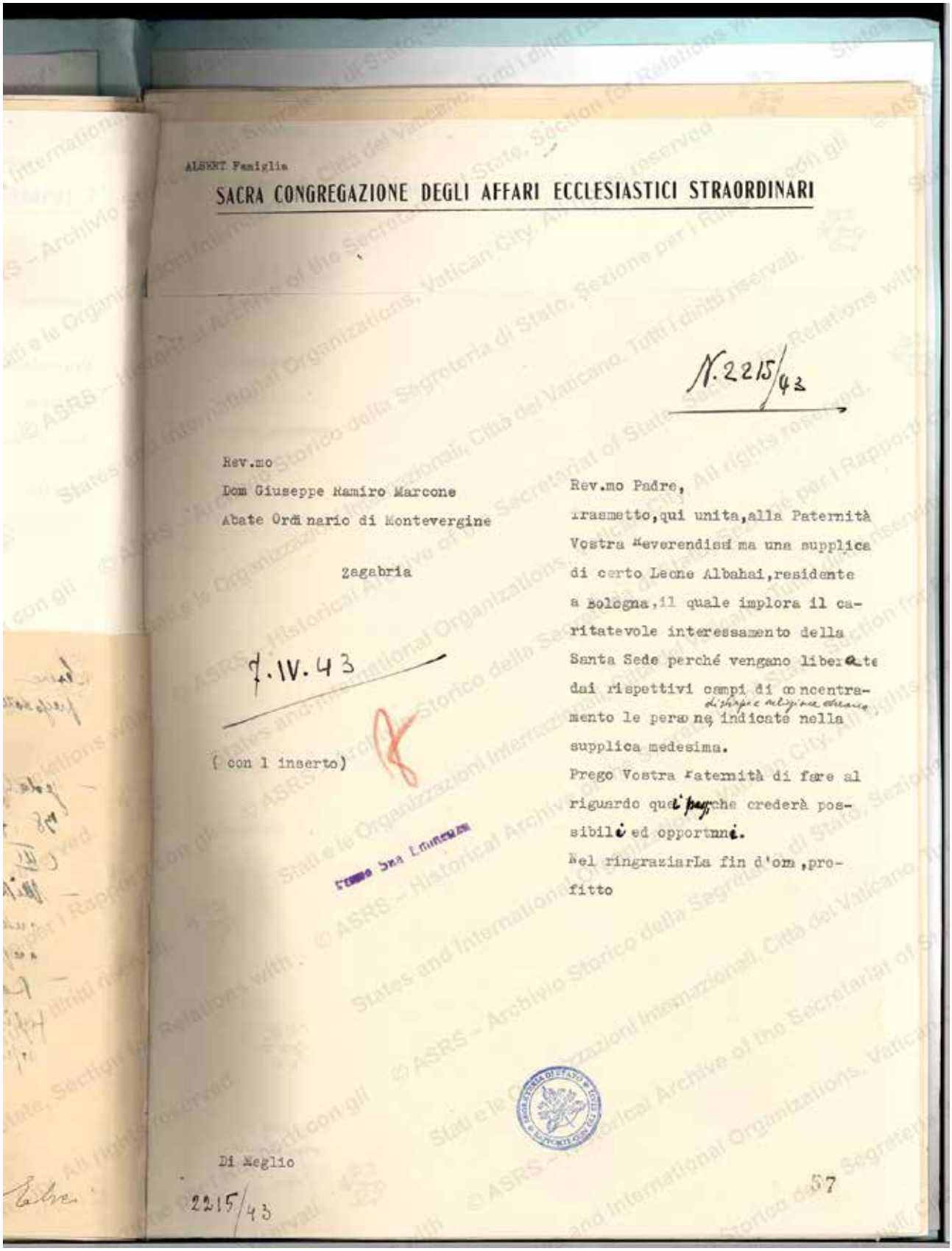
- Gedalja Albahari, nato a Berane, di anni 38, internato a Jasenovac - baracca C III - Croazia -
- Albica (Miriam) Albahari - Allara - internata a Stara Gradiška (Croazia) assieme ai figli Albica e Bracko -
- Rena Albahari - Mosafja - col figlio Josef - internata nel campo n. suddetto -

2215/43

56

57





ALSENT Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2215/43

Rev.mo
Dom Giuseppe Ramiro Marcone
Abate Ordinario di Montevergine

Zagabria

7.IV.43

(con l inserto)

Rev.mo Padre,

Trasmetto, qui unita, alla Paternità Vostra Reverendissima una supplica di certo Leone Albahai, residente a Bologna, il quale implora il caritatevole interessamento della Santa Sede perché vengano liberate dai rispettivi campi di concentramento di disciplina religiosa ebraica le persone indicate nella supplica medesima.

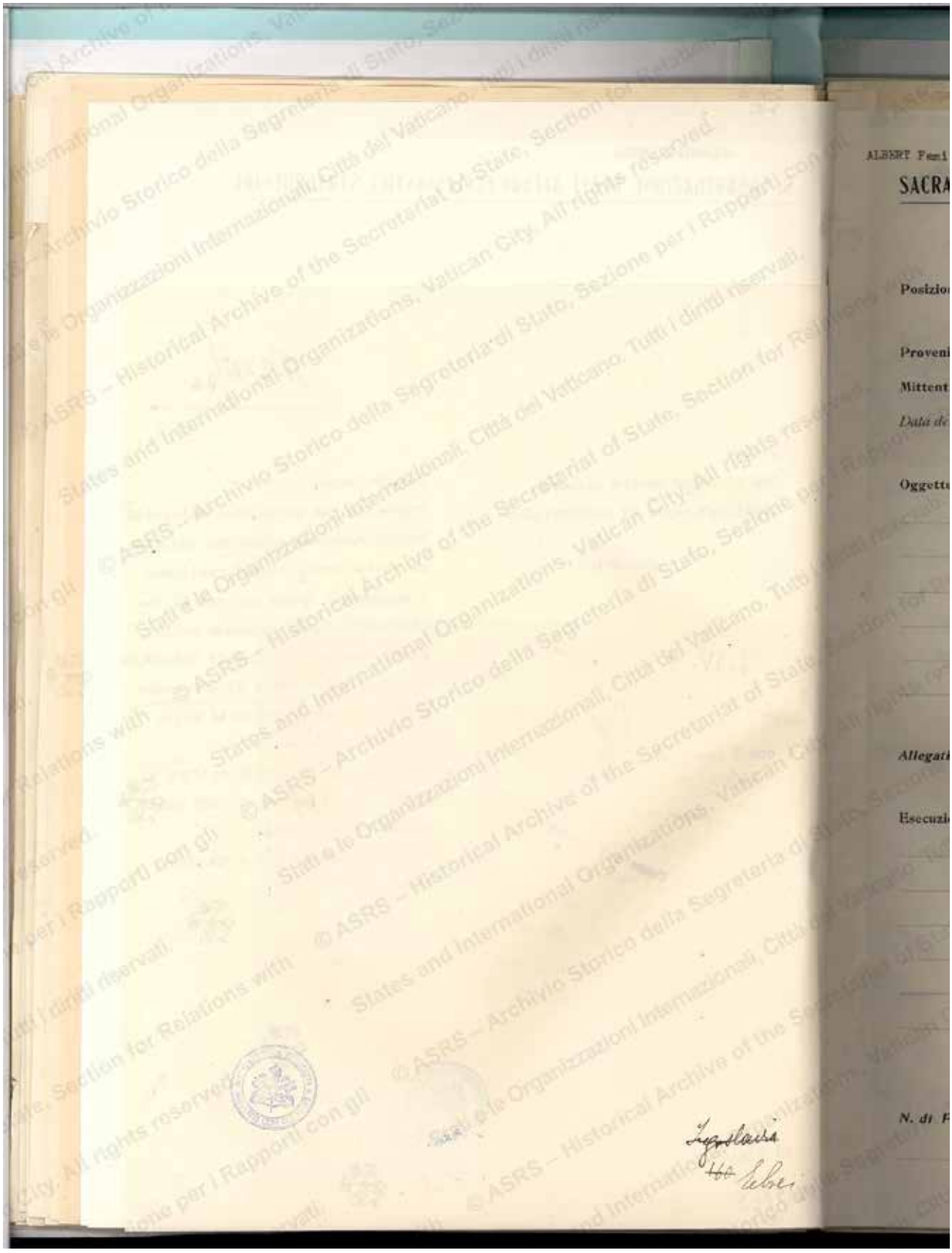
Prego Vostra Paternità di fare al riguardo quei passi che crederà possibili ed opportuni.

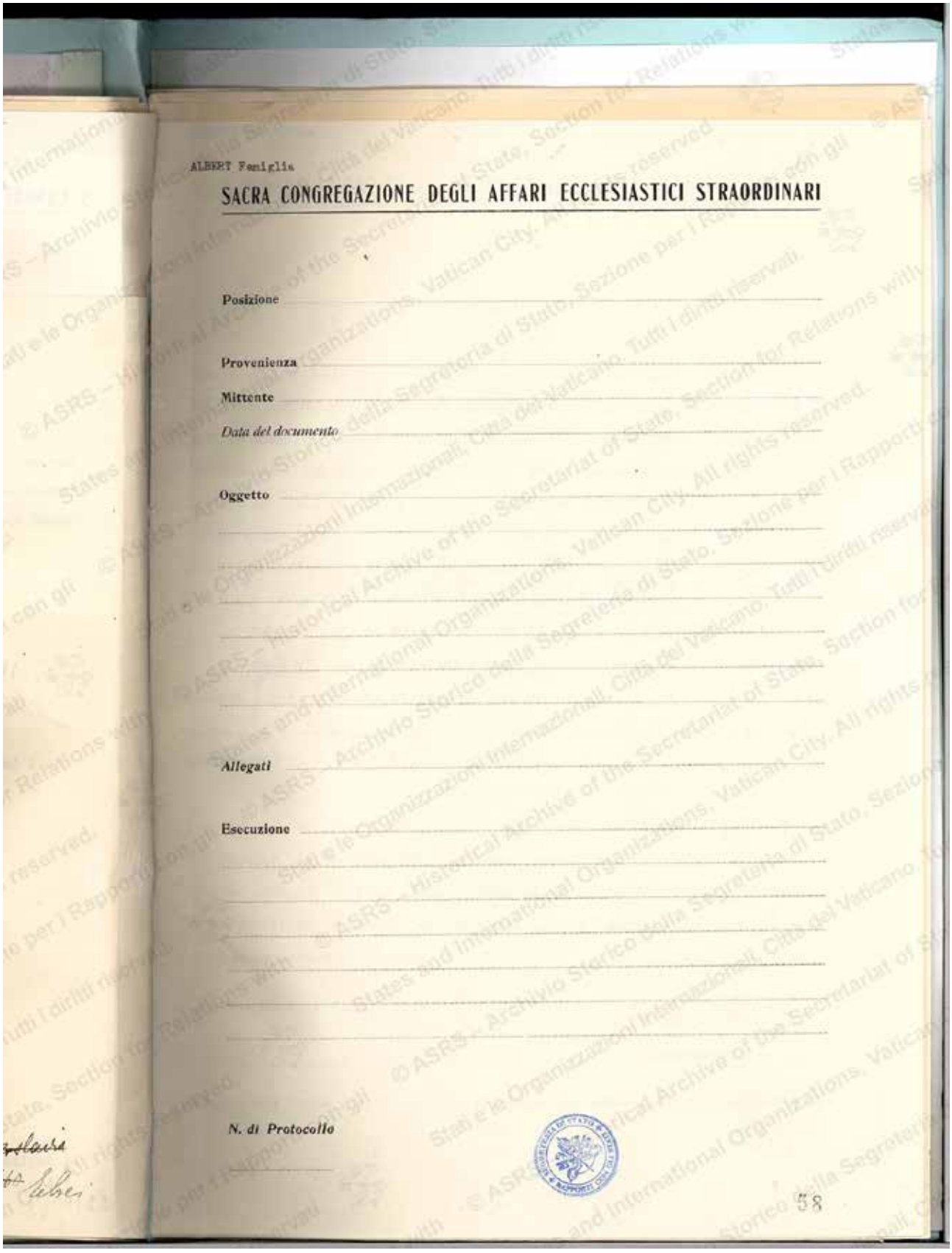
Nel ringraziarLa fin d'ora, profitto

Di Meglio

2215/43

57





ALBERT Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

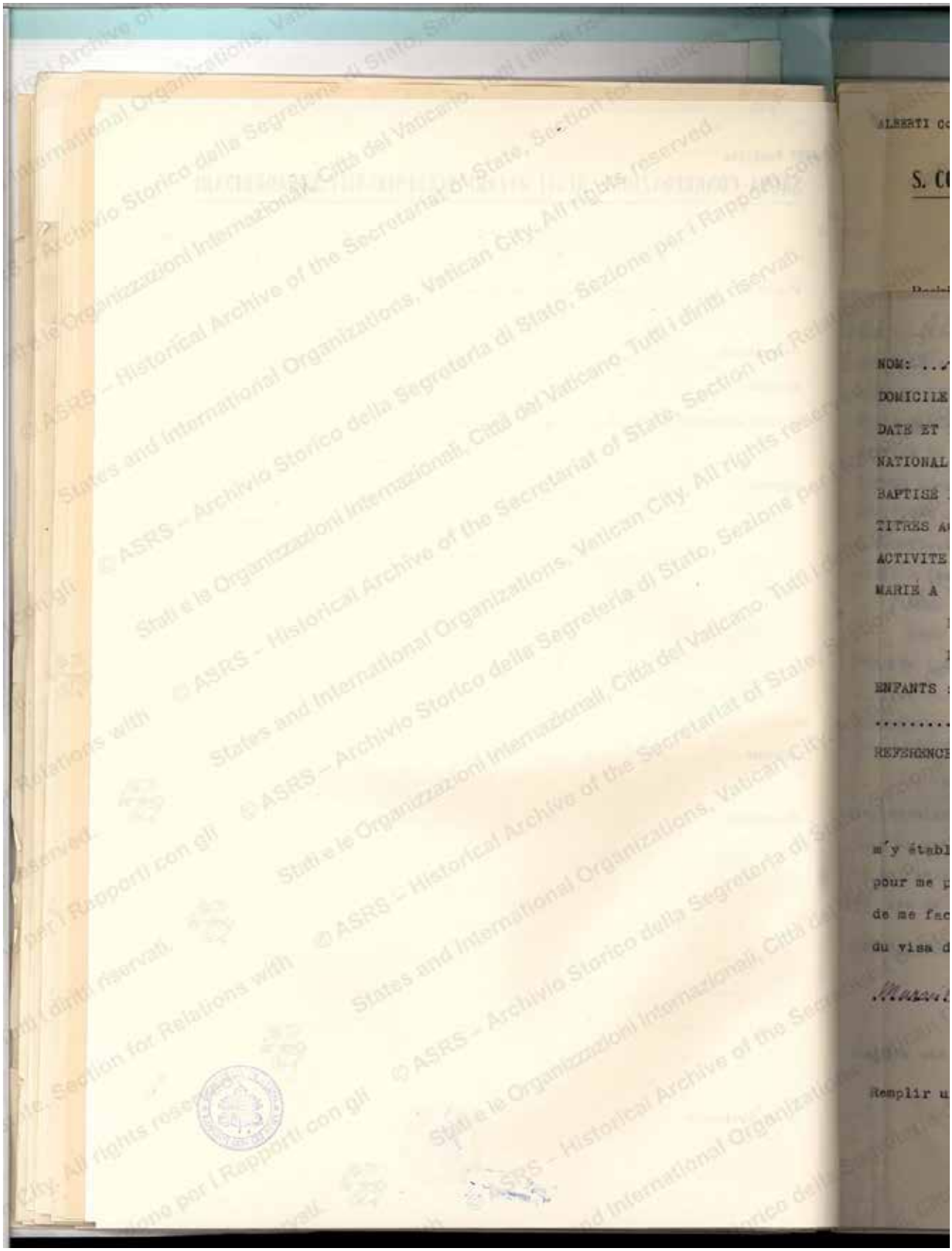
Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

58



ALBERTI Costantino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Recto

NOM: ALBERT PRENOMS: KURT

DOMICILE: 34 rue Fauchier Marseille, Bdes-du-rhône

DATE ET LIEU DE NAISSANCE: 9.8.04 Hargarten/Moselle PROFESSION: Commerçant

NATIONALITÉ : Sans Patrie / ou ancienne nationalité/

BAPTISÉ LE : 15.8.1902 ETUDES SCOLAIRES : .....

TITRES ACADEMIQUES : .....

ACTIVITE PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE : J'ai été 1933-1934 à Camp de Concentration à Allemagne et j'ai travaillé dans les

MARIÉ A : /nom et prénoms/ ALBERT née Maulik Anna

DATE ET LIEU DE NAISSANCE : 2.11.1911 à Rastetno (C.S.R.)

DATE ET LIEU DE MARRIAGE /civil et religieux/ 22 Juil 1932 à Paris

ENFANTS : /Prénomsdate et lieu de naissance/ .....

.....

REFERENCES: R.F. Heinz An Heidberg III

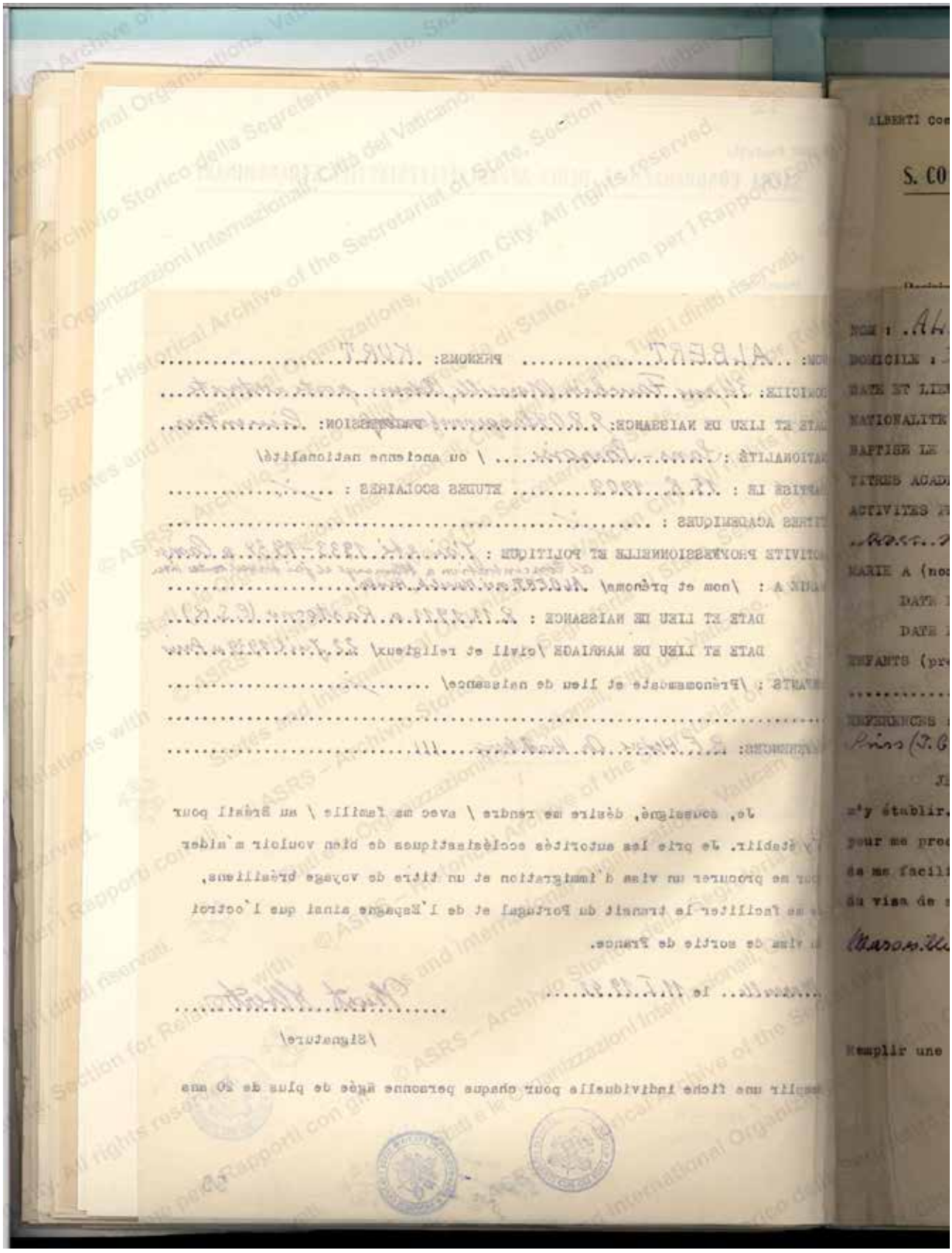
Je, soussigné, désire me rendre / avec ma famille / au Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens, de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

Marseille le 11.7.1941 Kurt Albert

/Signature/

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans

59



ALBERTI Costantino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Duisburg

NOM : ALBERT..... PRENOMS : ..PAULA.....

DOMICILE : Vve. Fanchon. Marseille. Adresse: Mme. ALBERT. poste restante Marseille

DATE ET LIEU DE NAISSANCE : 8.11.1911.. PROFESSION: .....

NATIONALITE : sans.(U.S.R.)..... (ou ancienne nationalité)

BAPTISE LE : 12.11.1911.. ETUDES SCOLAIRES : .....

TITRES ACADEMIQUES : .....

ACTIVITES PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE: Je m'occupe contre Hitler...

avec mon mari.....

MARIE A (nom et prénoms): ALBERT... Kurt.....

DATE ET LIEU DE NAISSANCE : 2.8.1909 a Langenweddingen

DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux): 22. Juin 1932 a Paris

ENFANTS (prénoms, date et lieu de naissance): .....

.....

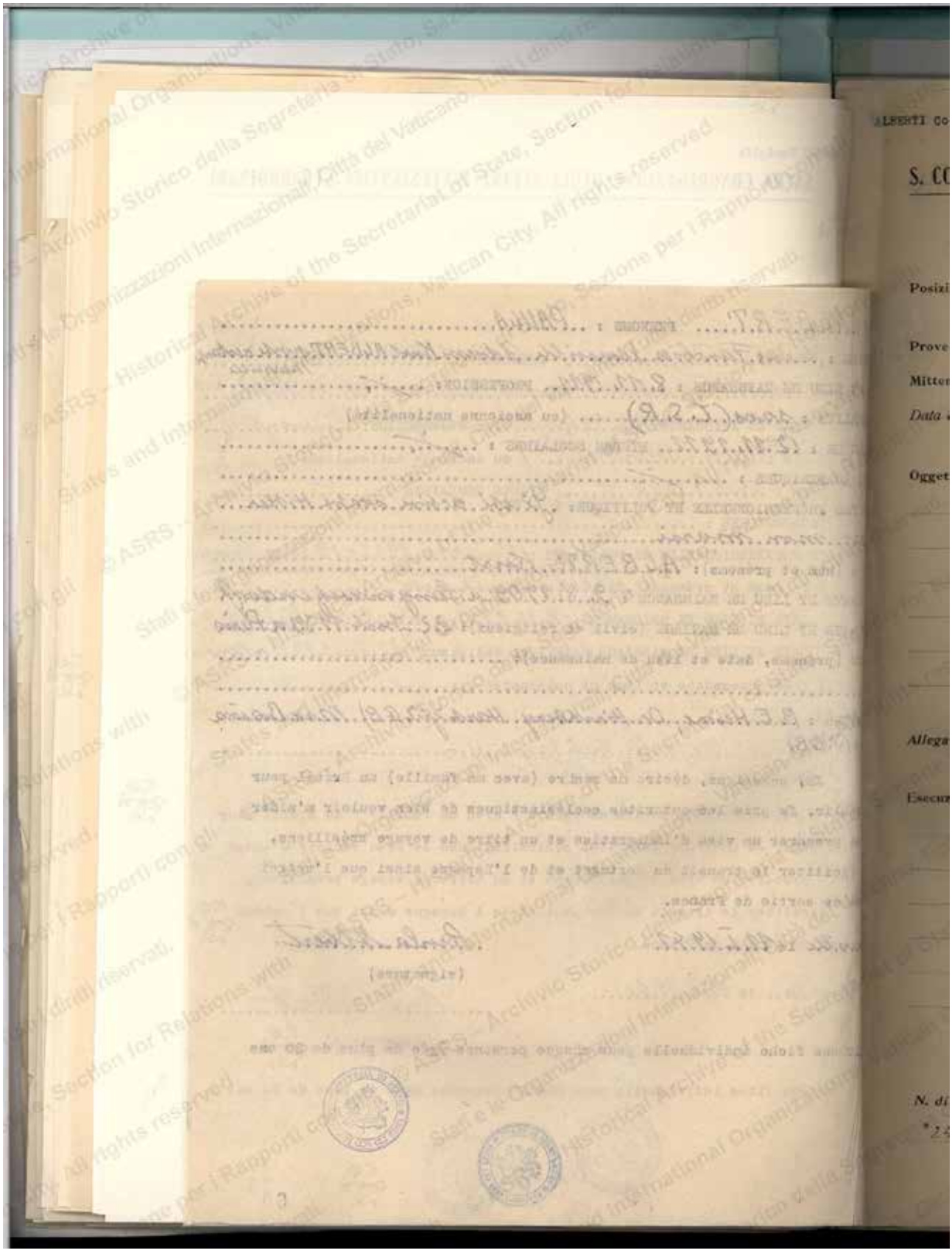
REFERENCES : R.E. Heine, Dr. Hirschberg. Hardy (U.S.A.). Mme. Braun Bern (U.S.A.)

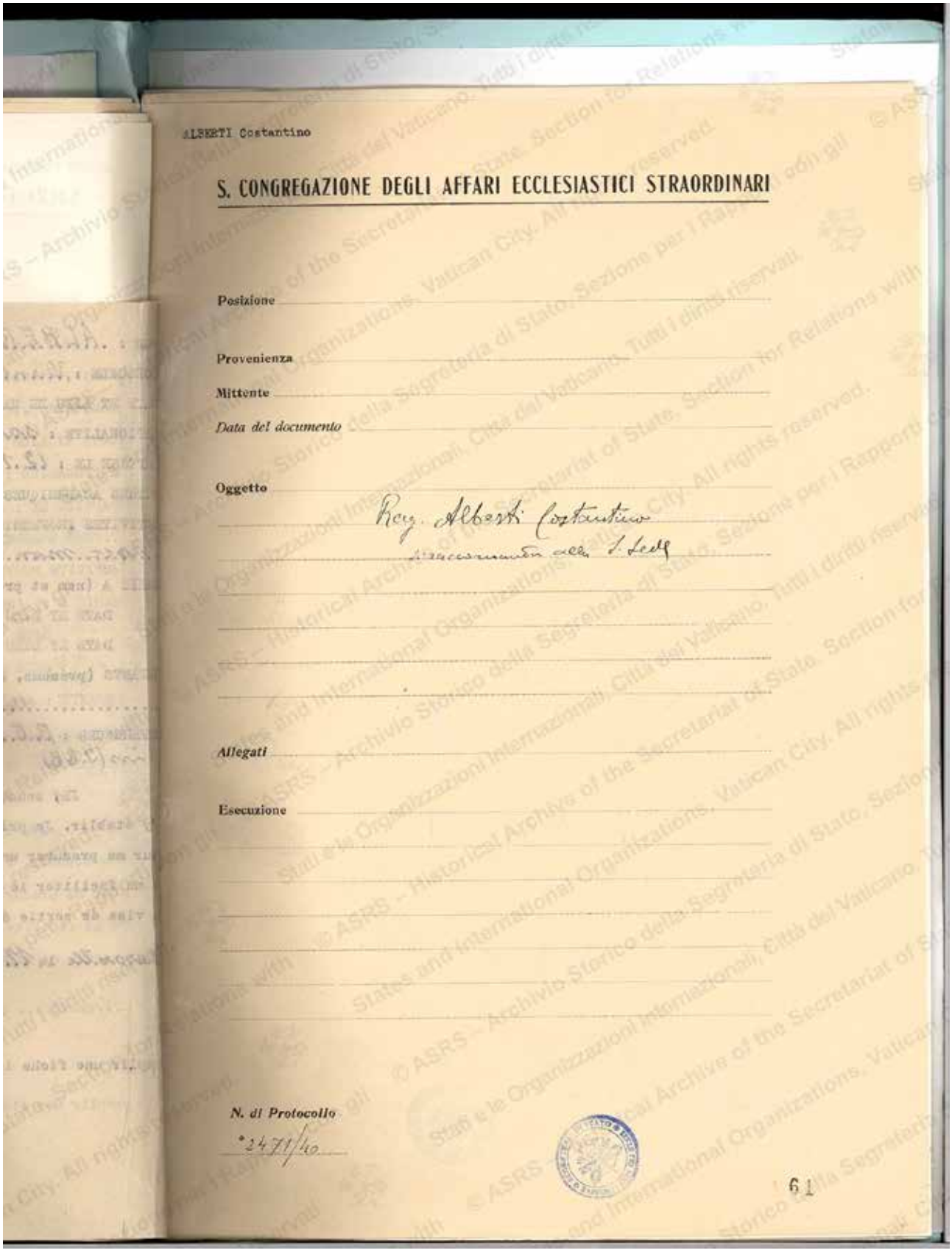
Je? soussigné, désire me rendre (avec ma famille) au Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens, de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

Marseille le 11.4.1941. Paula Albert.

(signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans





ALBERTI Costantino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Rev. Alberti Costantino
sacerdote della S. Sede

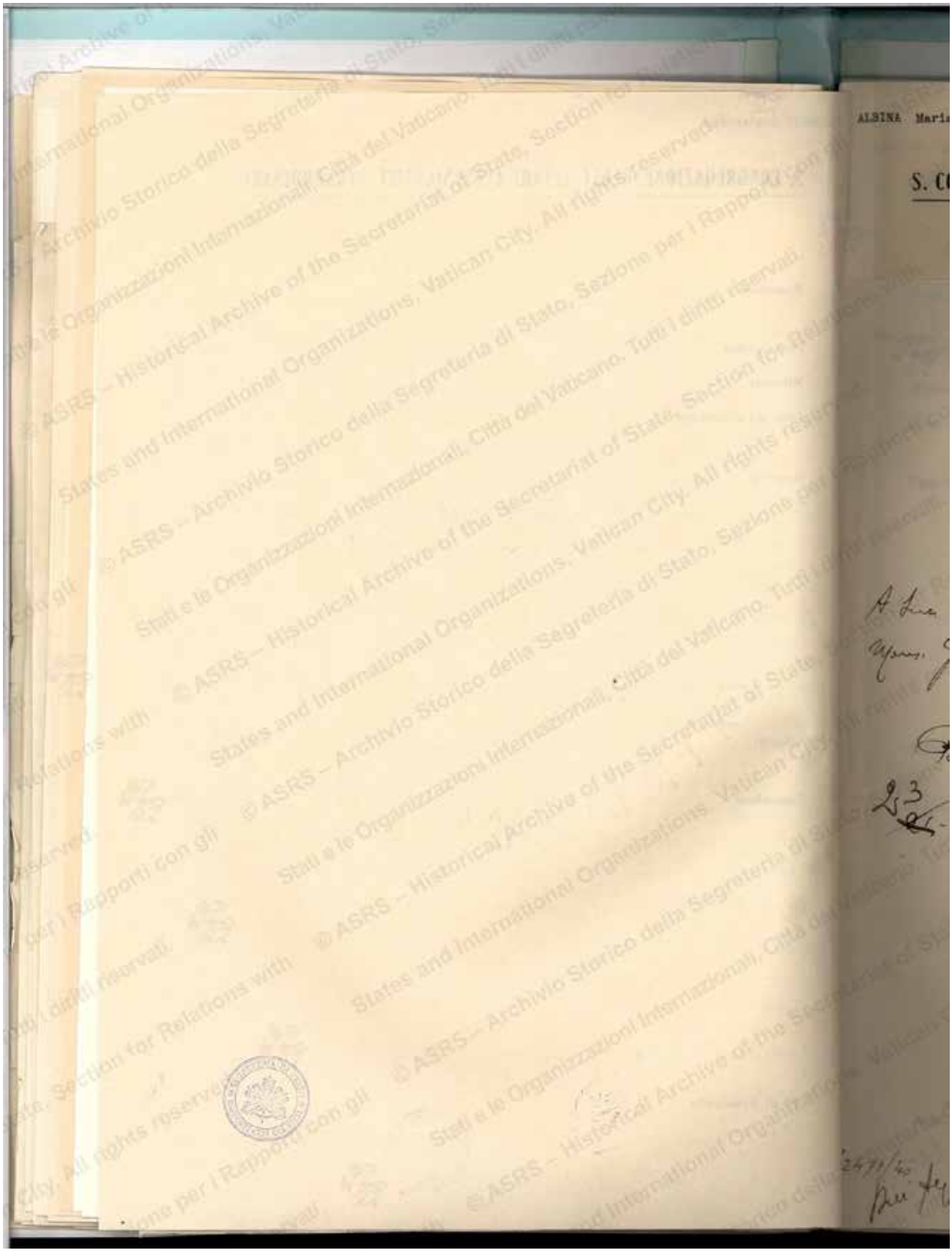
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
*2471/40

61

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



ALBINA Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2471/40

Come l'Eccellenza Vostra Reverendissima potrà rilevare dalla acclusa lettera, che le rimetto con preghiera di ulteriore restituzione, il Signor Felice Benedetti di Bergamo chiede l'intervento della Santa Sede presso le competenti autorità italiane in favore di un suo amico, il Rag. Alberto Fortunato di Brescia, perchè sia riassunto nell'ufficio, che occupava presso la locale Banca Agricola.

Questa Segreteria di Stato, pur non essendo troppo incoraggiata da altre esperienze, si è rivolta a codesta Eccellenza Vostra Reverendissima, affinchè voglia compiacersi di esaminare la possibilità di aderire alla richiesta.

Voglia gradire, ecc.

62

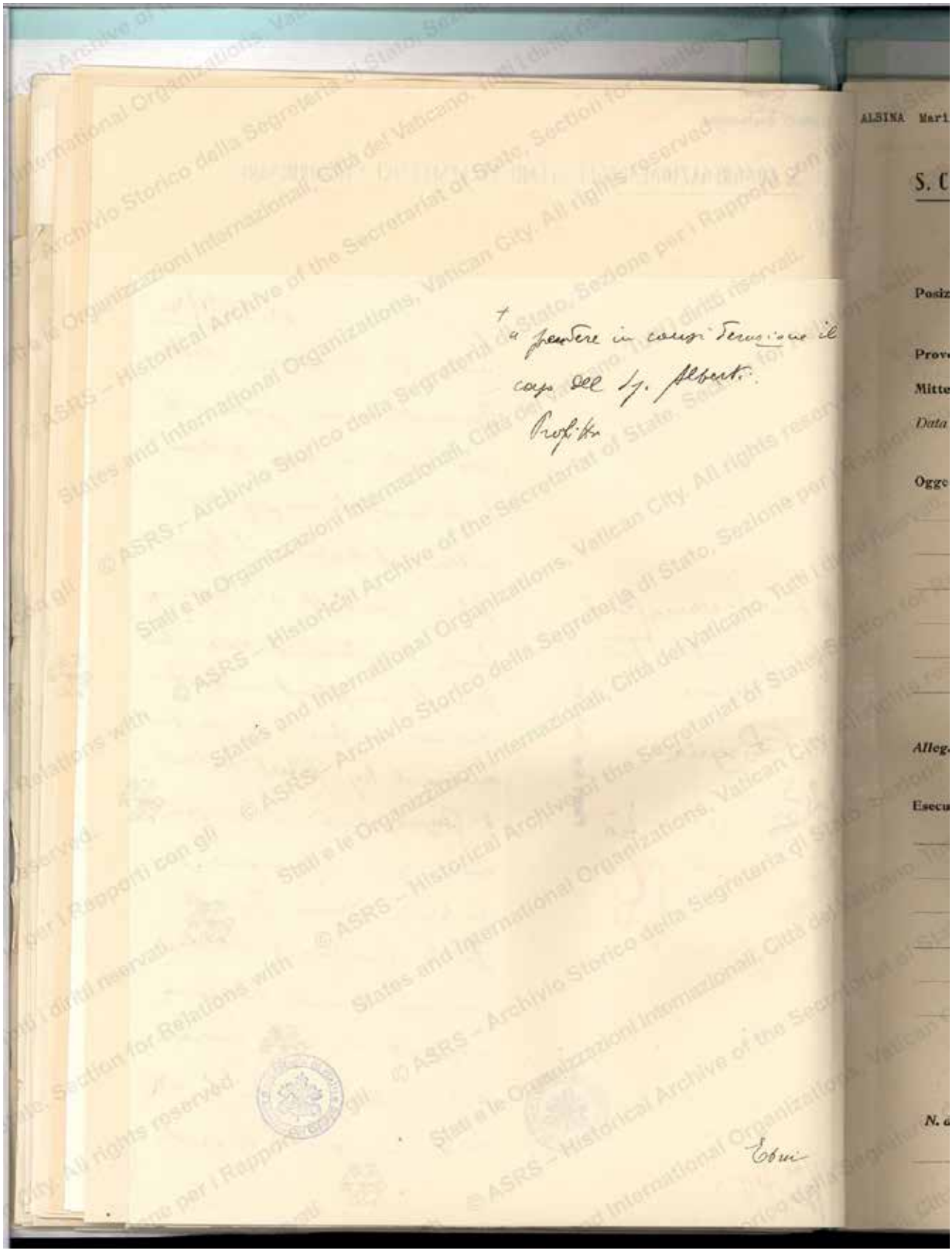
A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giacinto Tredici
Vescovo di
Brescia

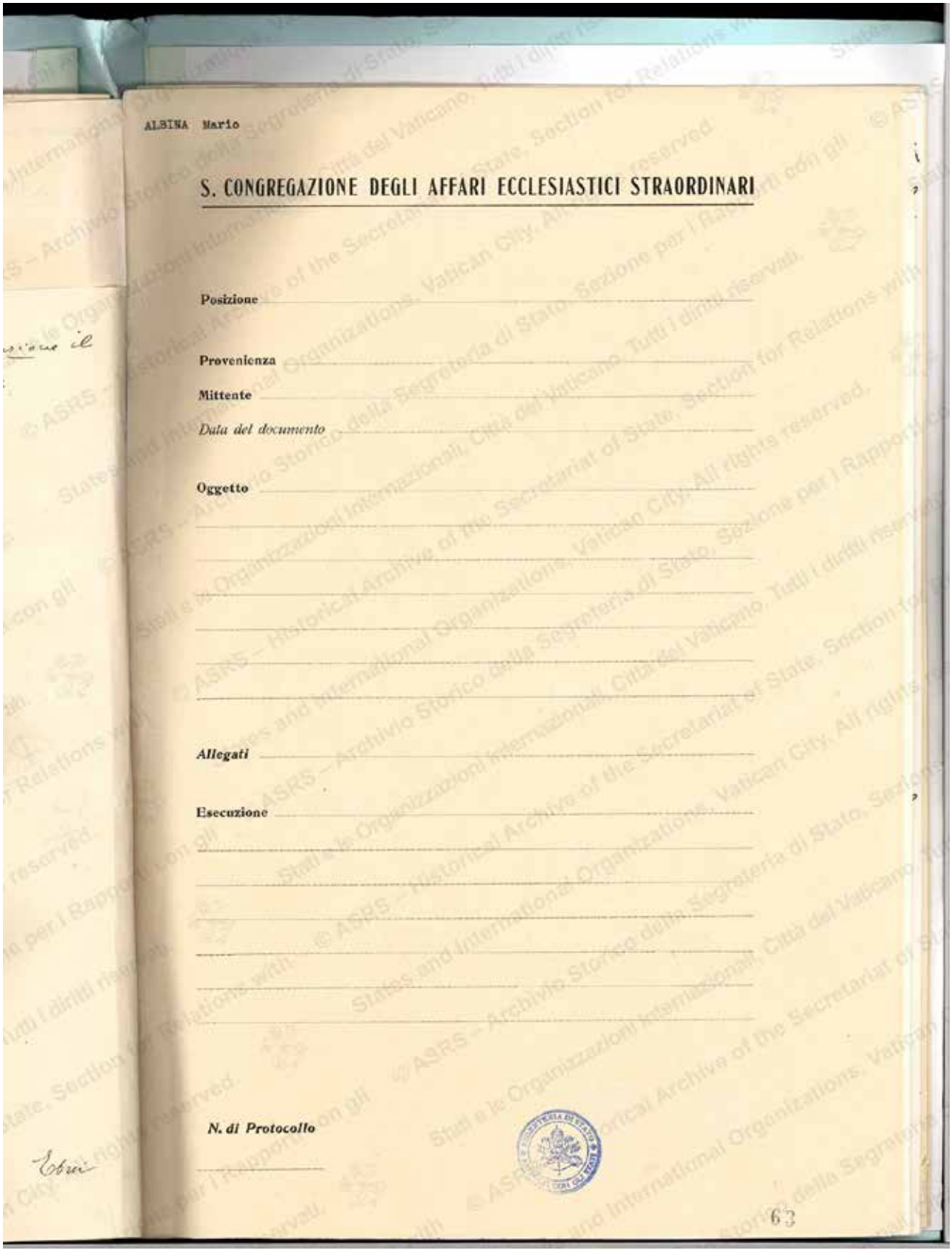
23/6 - 101 - 40

Pietro Sig. Pacelli

2471/40
Per Segr.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato. Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali. Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.


ALSINA Mari
S. C
Posiz
Provv
Mitte
Data
Ogge
Alleg
Esecu
N. d



ALBINA Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

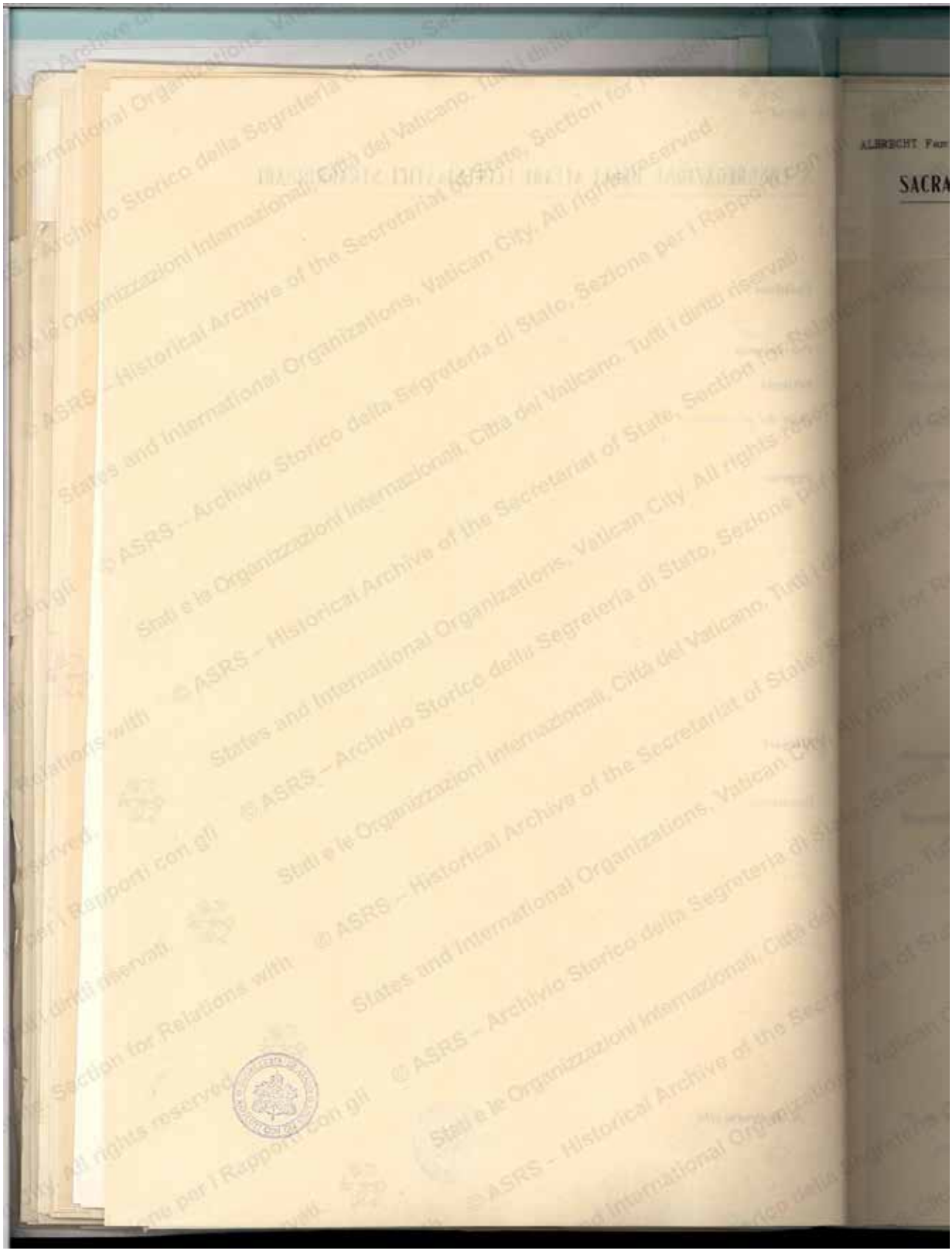
Oggetto

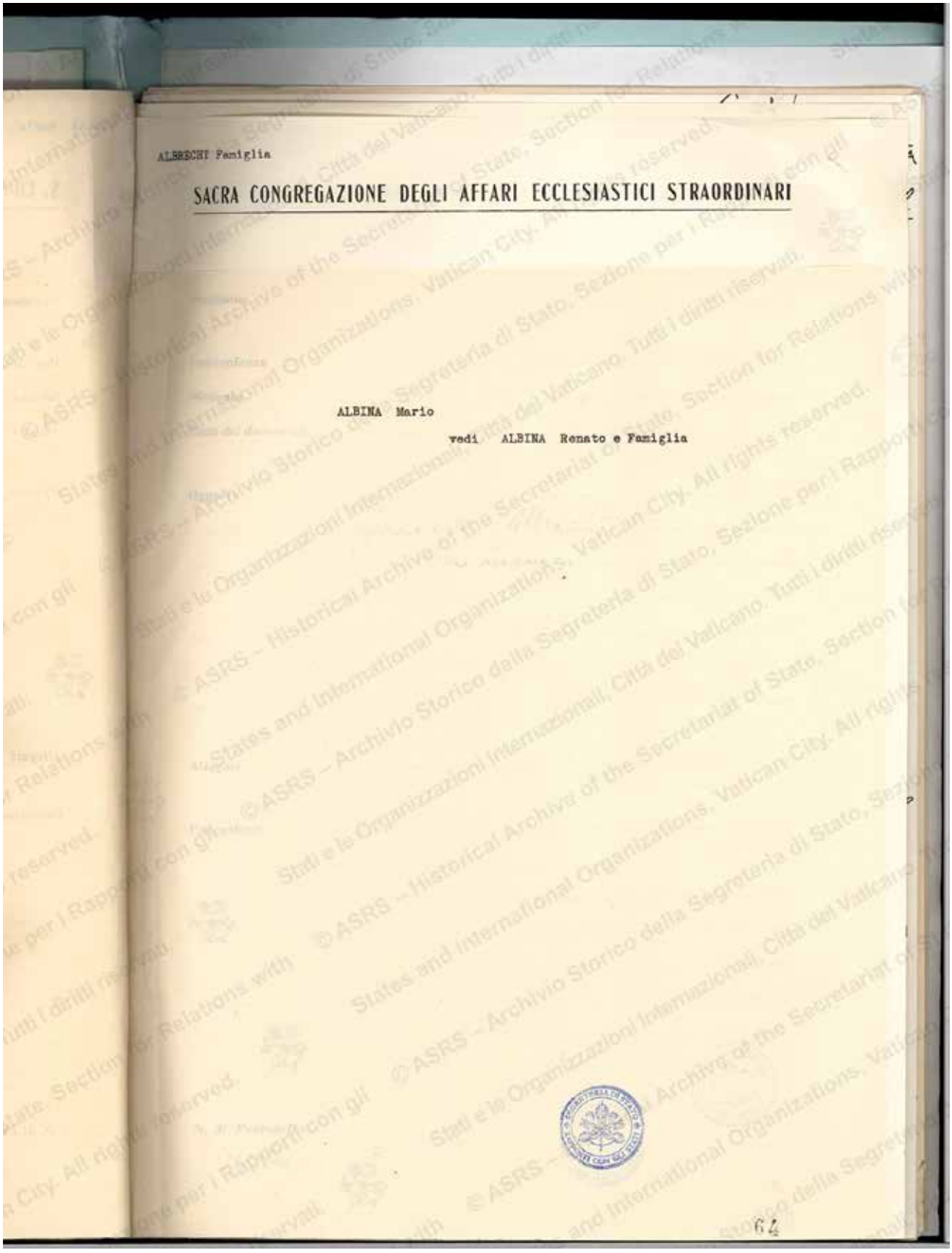
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

63


ALBRECHT Fa
SACRA



ALBERGHI Famiglia

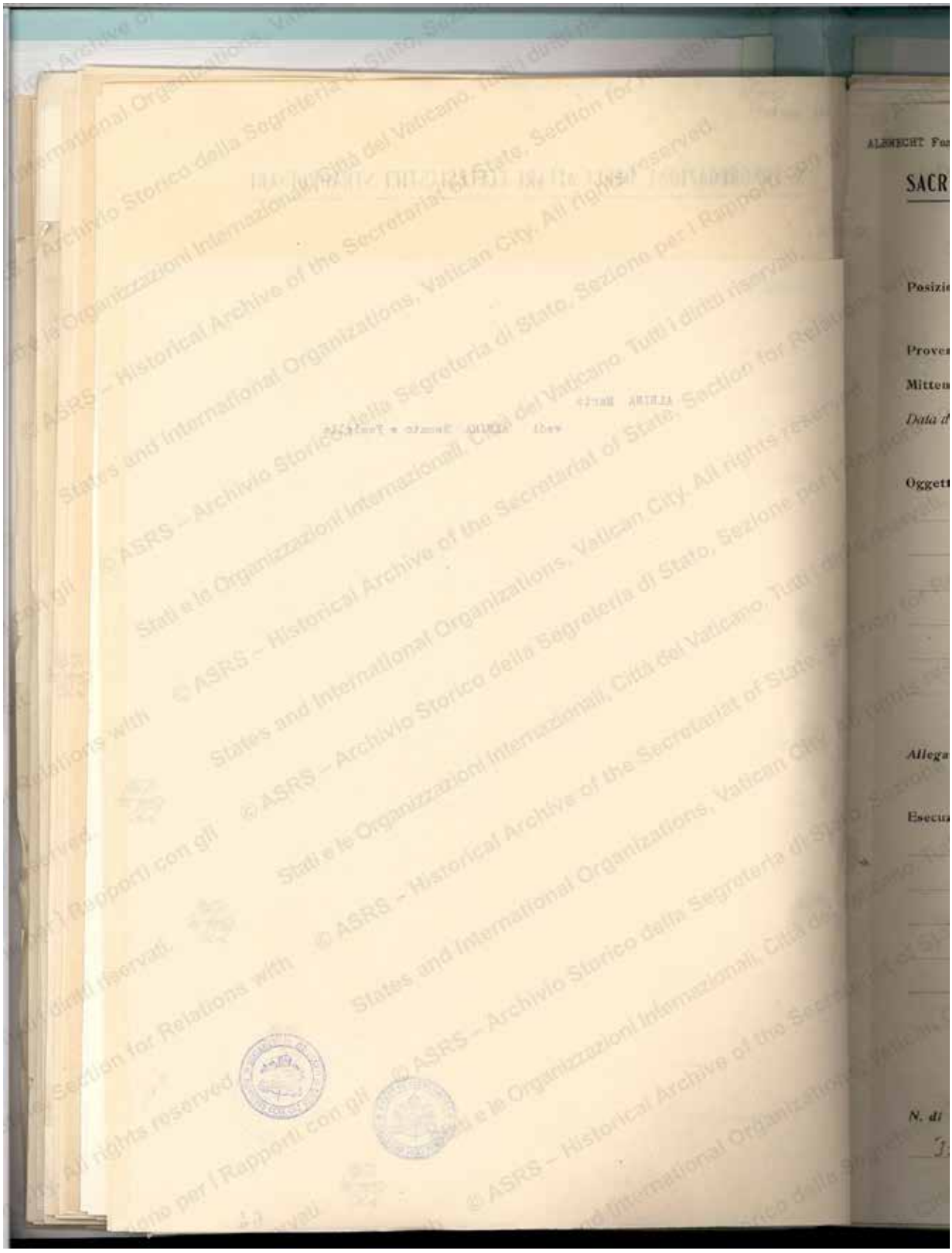
SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

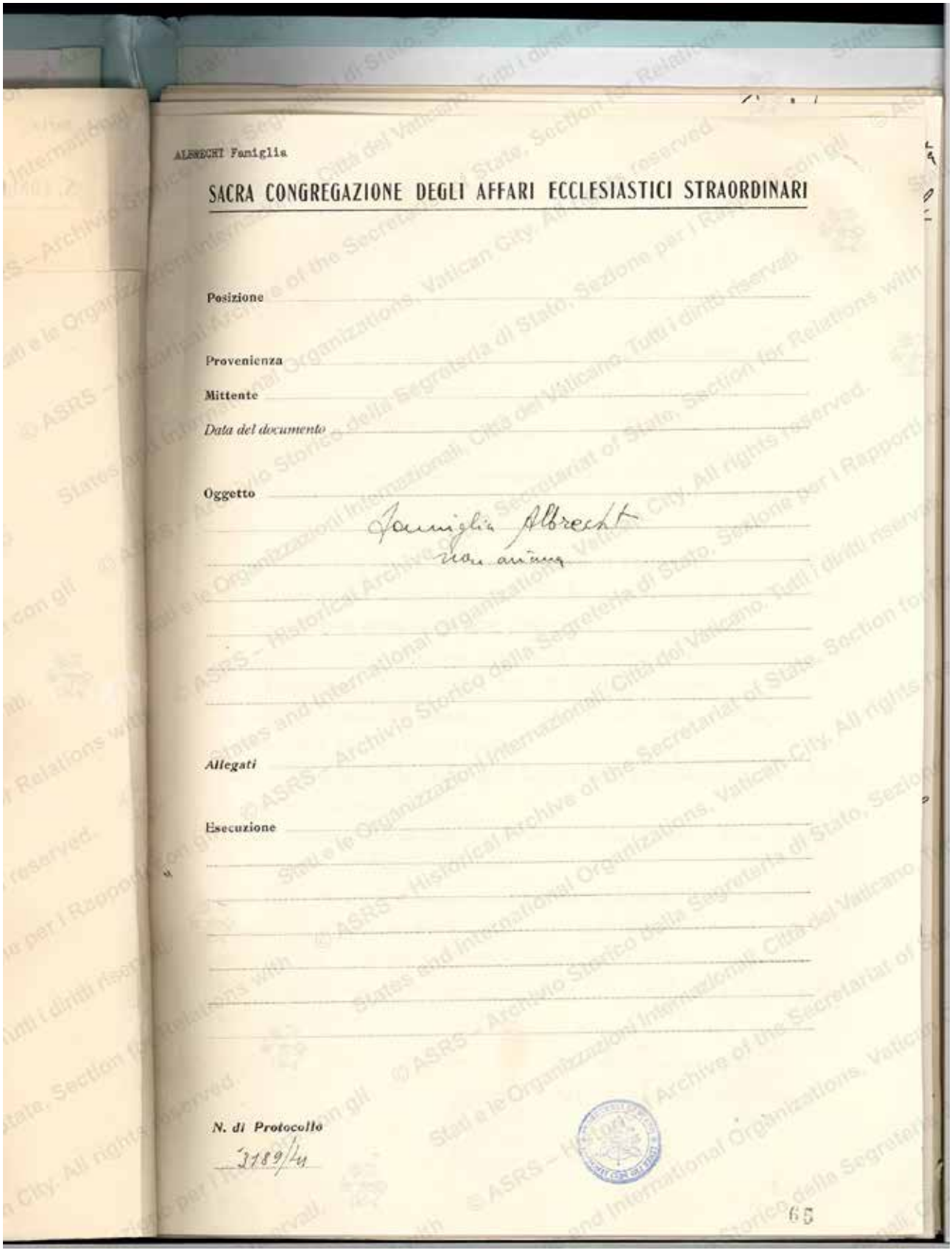
ALBINA Mario

vedi ALBINA Renato e Famiglia

64

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





ALBRECHT Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Famiglia Albrecht
non ariana

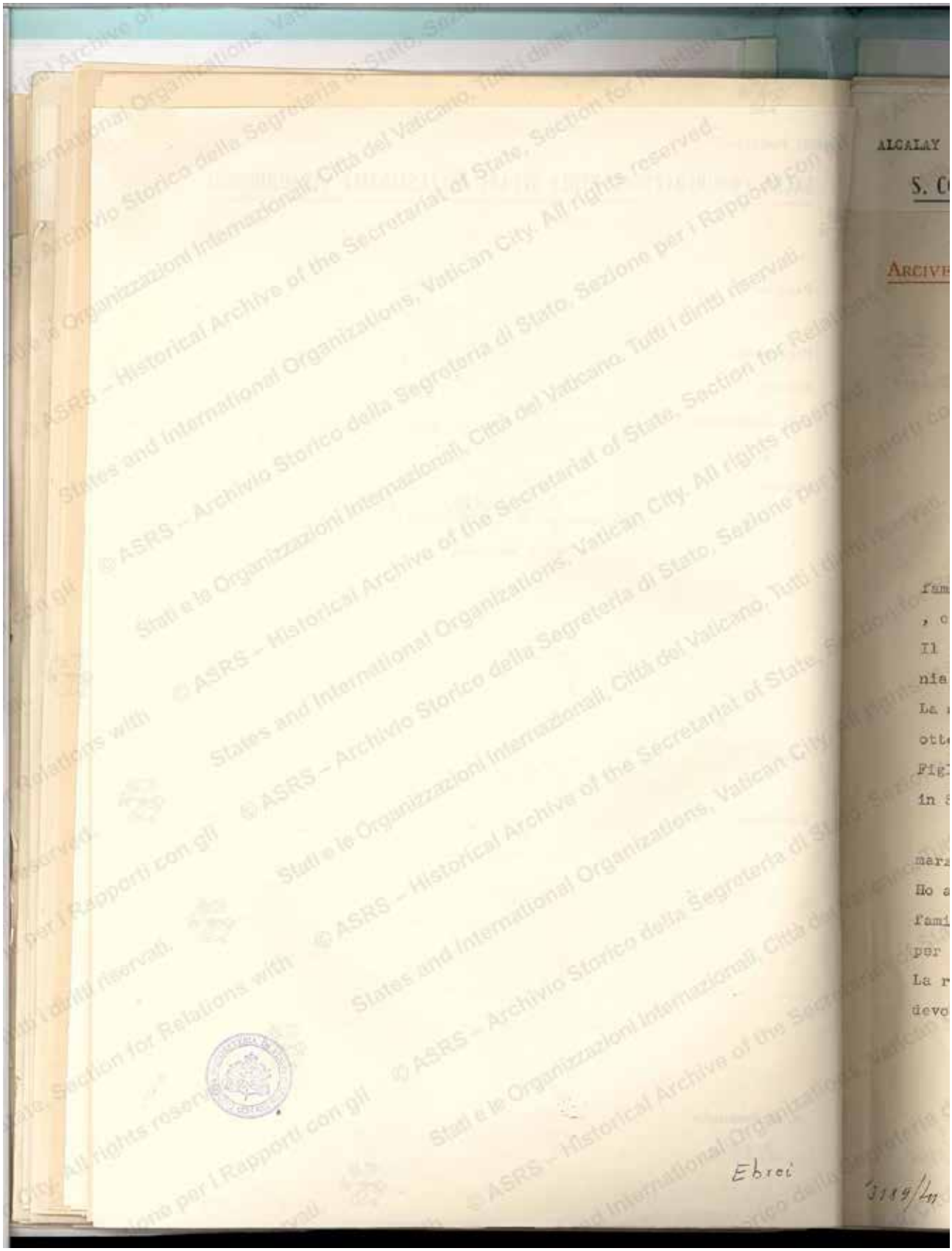
Allegati

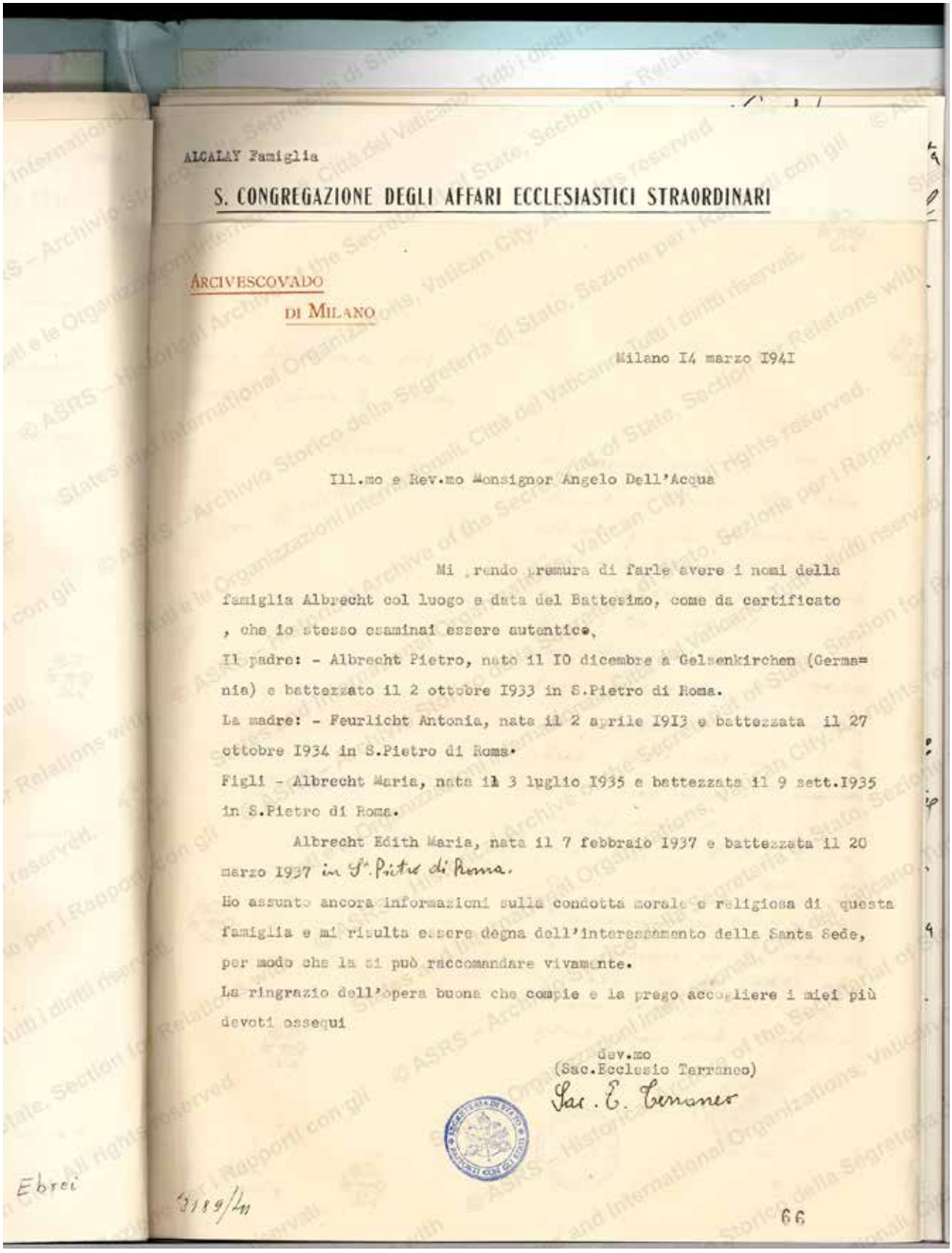
Esecuzione

N. di Protocollo

3189/41

65


ALCALAY
Ebrei



ALCALAY Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO
DI MILANO

Milano I4 marzo I94I

Ill.mo e Rev.mo Monsignor Angelo Dell'Acqua

Mi rendo premura di farle avere i nomi della famiglia Albrecht col luogo e data del Battesimo, come da certificato , che io stesso esaminai essere autentico.

Il padre: - Albrecht Pietro, nato il IO dicembre a Gelsenkirchen (Germania) e battezzato il 2 ottobre I933 in S.Pietro di Roma.

La madre: - Feurlicht Antonia, nata il 2 aprile I9I3 e battezzata il 27 ottobre I934 in S.Pietro di Roma.

Figli - Albrecht Maria, nata il 3 luglio I935 e battezzata il 9 sett.I935 in S.Pietro di Roma.

Albrecht Edith Maria, nata il 7 febbraio I937 e battezzata il 20 marzo I937 in S. Pietro di Roma.

Ho assunto ancora informazioni sulla condotta morale e religiosa di questa famiglia e mi risulta essere degna dell'interessamento della Santa Sede, per modo che la si può raccomandare vivamente.

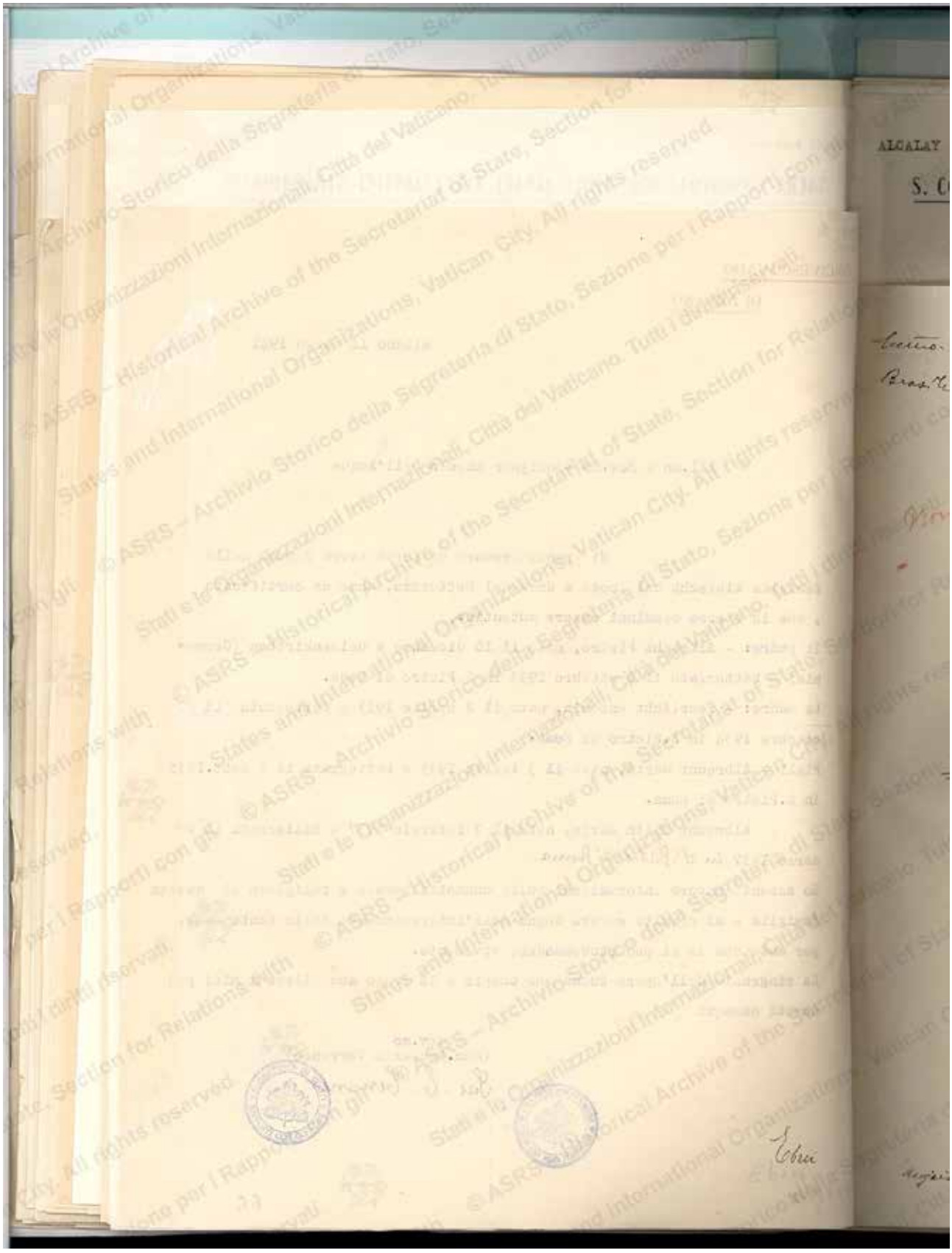
La ringrazio dell'opera buona che compie e la prego accogliere i miei più devoti ossequi

dev.mo
(Sac.Ecclesio Terraneo)
Sac. E. Terraneo

Ebrei

3189/41

66



ALCALAY Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

Eccmo Ambasciata del
Brasile presso la S. Sede

Roma

Non spedita

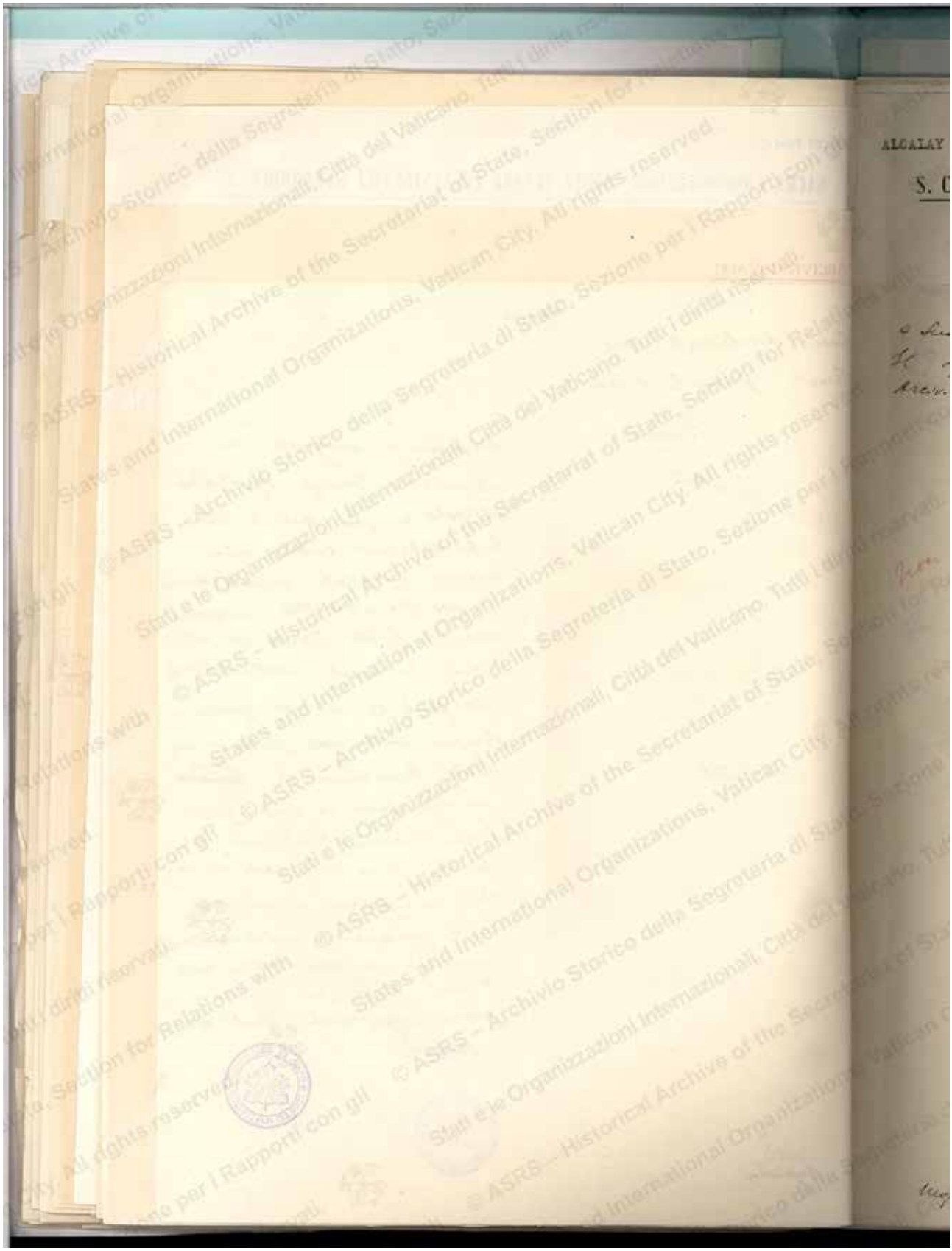
17.III.941

Desiderano di emigrare in
Brasile i Coniugi Sig. Pietro
Albrecht e Sig.ra Antonia Feur-
licht Albrecht, cattolici non
ariani battezzati rispettivamente
nel 1936 e nel 1934, insieme
con le figlie Maria ed Edith
Maria, battezzate dalla nascita.
Le pratiche di emigrazione
furono fatte dal presso il Con-
solato Brasiliano di Roma.
La Segreteria di Stato di S.S.
prega l'Eccma Ambasciata del
Brasile presso la S. Sede di vo-
lersi compiacere di indicare
se le persone suindicate nel
numero del loro carteggio non
ariani autorizzati ad emi-
grare negli Stati Uniti del
Brasile.

Ebrei

Angelsberg

67



ALCALAY Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eccza. Revma
Il Sig. Card. I. Schuster
Arcv. di
Milano

Mi reco a premura di comunicare all'Eza. V. Revma che questa Segreteria di Stato, a seguito delle buone informazioni inviate dal Rev. Sac. di costà Curia Arcivescovile, terrassi [illegible] di segnalare alle competenti Autorità Brasiliane il Sig. Pietro ~~famiglia~~ Aldrecht e famiglia, cattolici non alieni dal desiderio di emigrare in Brasile.

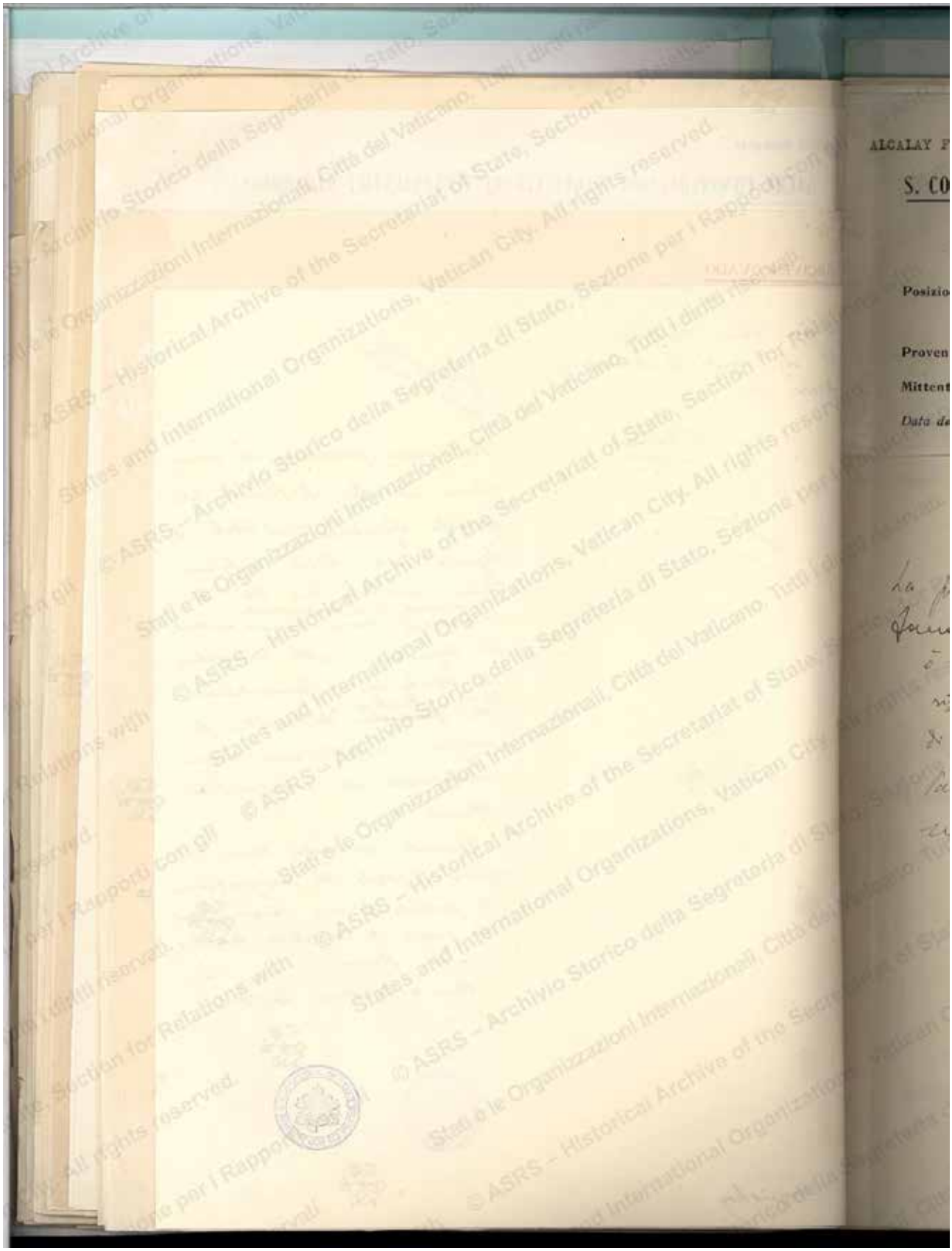
Venendo concesso, come si spera, il visto di emigrazione la pratica di detta famiglia dovrà essere trattata dal Consolato Brasiliano di Roma.

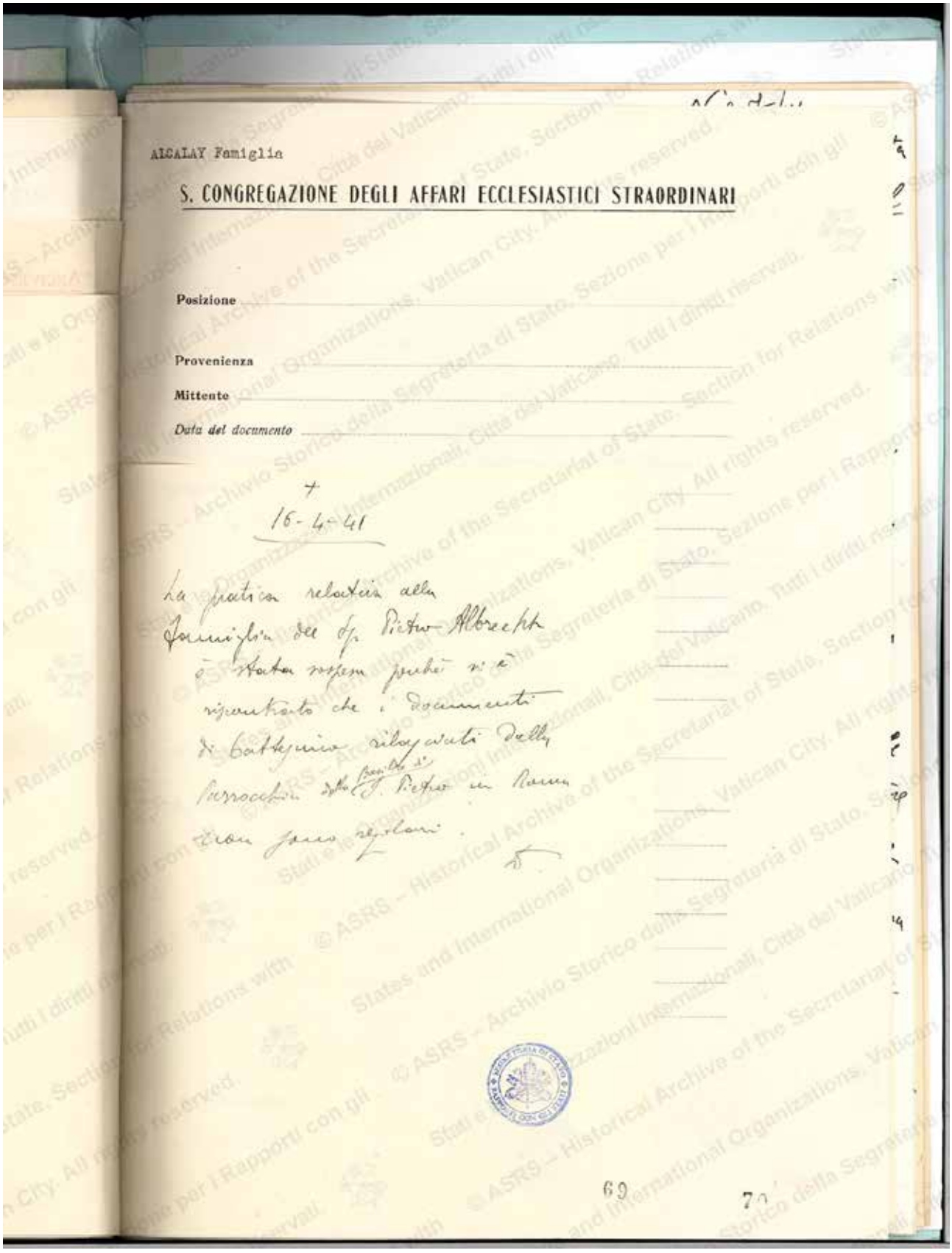
Ben volentieri profitto

14. III. 941

Impossibile

68





ALCALAY Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

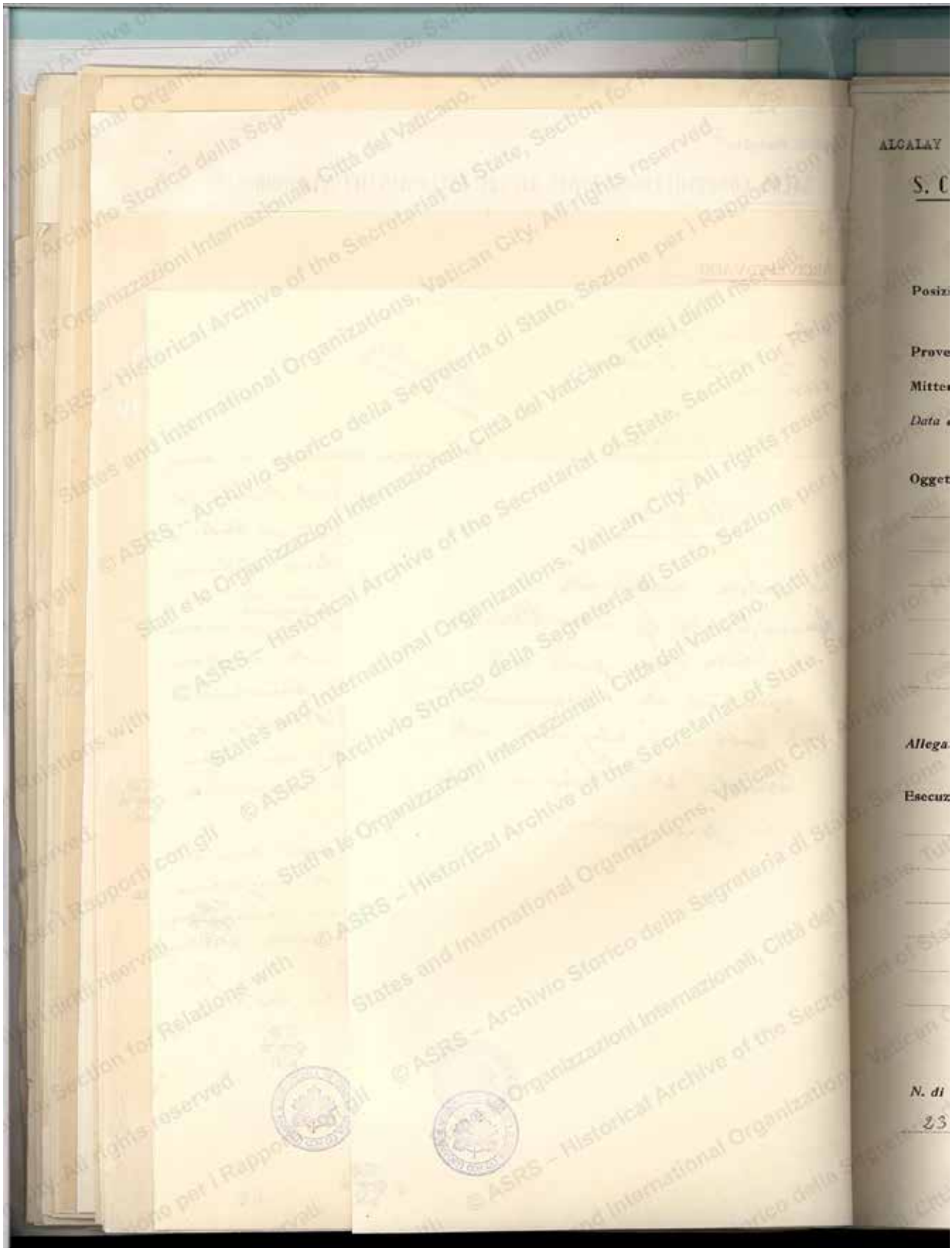
Mittente

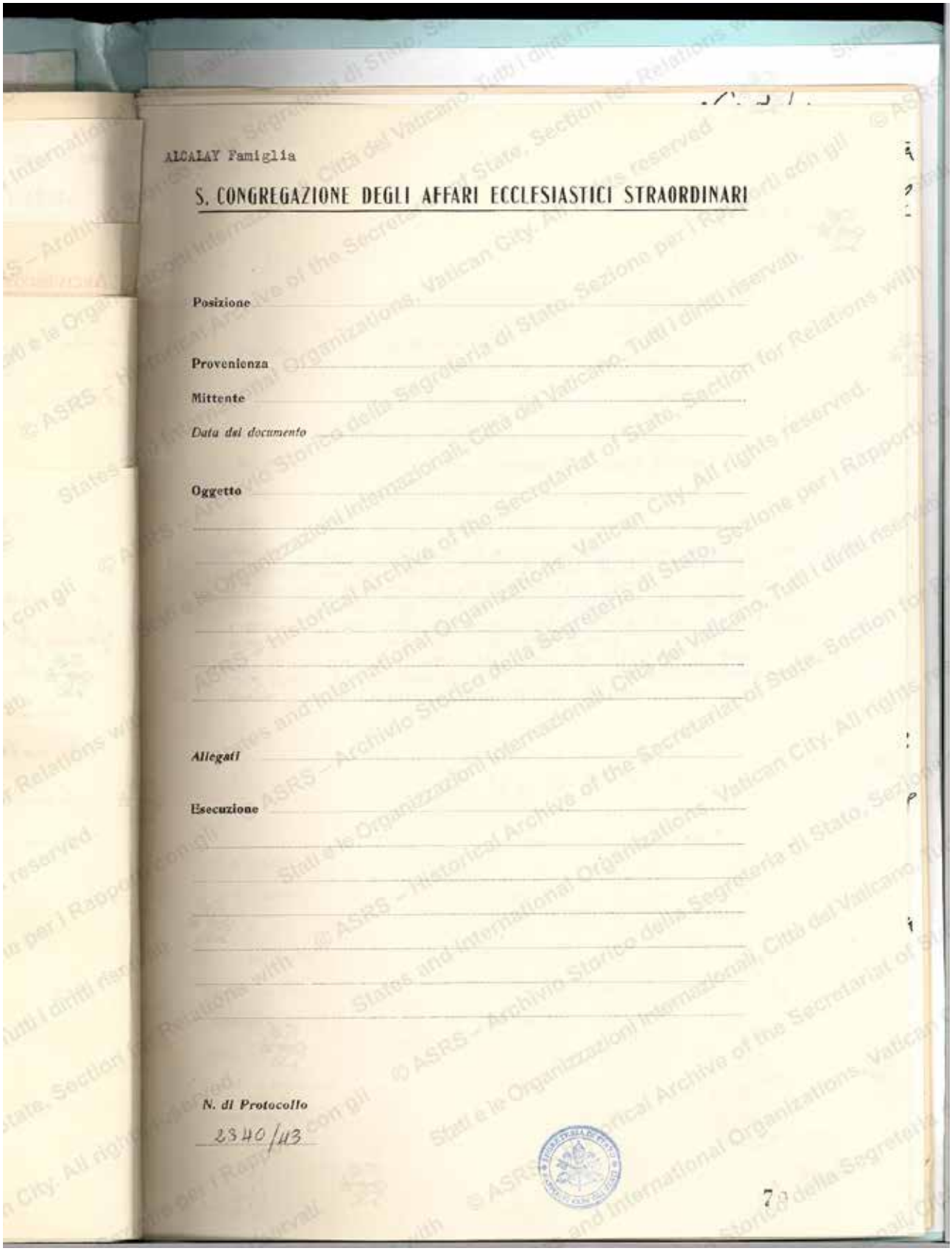
Data del documento

16-4-41

La pratica relativa alla famiglia del fu Pietro Albrecht è stata ritenuta poiché vi è riportato che i documenti di battesimo rilasciati dalla Parrocchia della Cappella di S. Pietro in Roma non sono regolari.

69 70


ALCALAY
S. C
Posiz
Prove
Mitte
Data
Ogget
Allega
Esecuz
N. di
23



ALCALAY Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

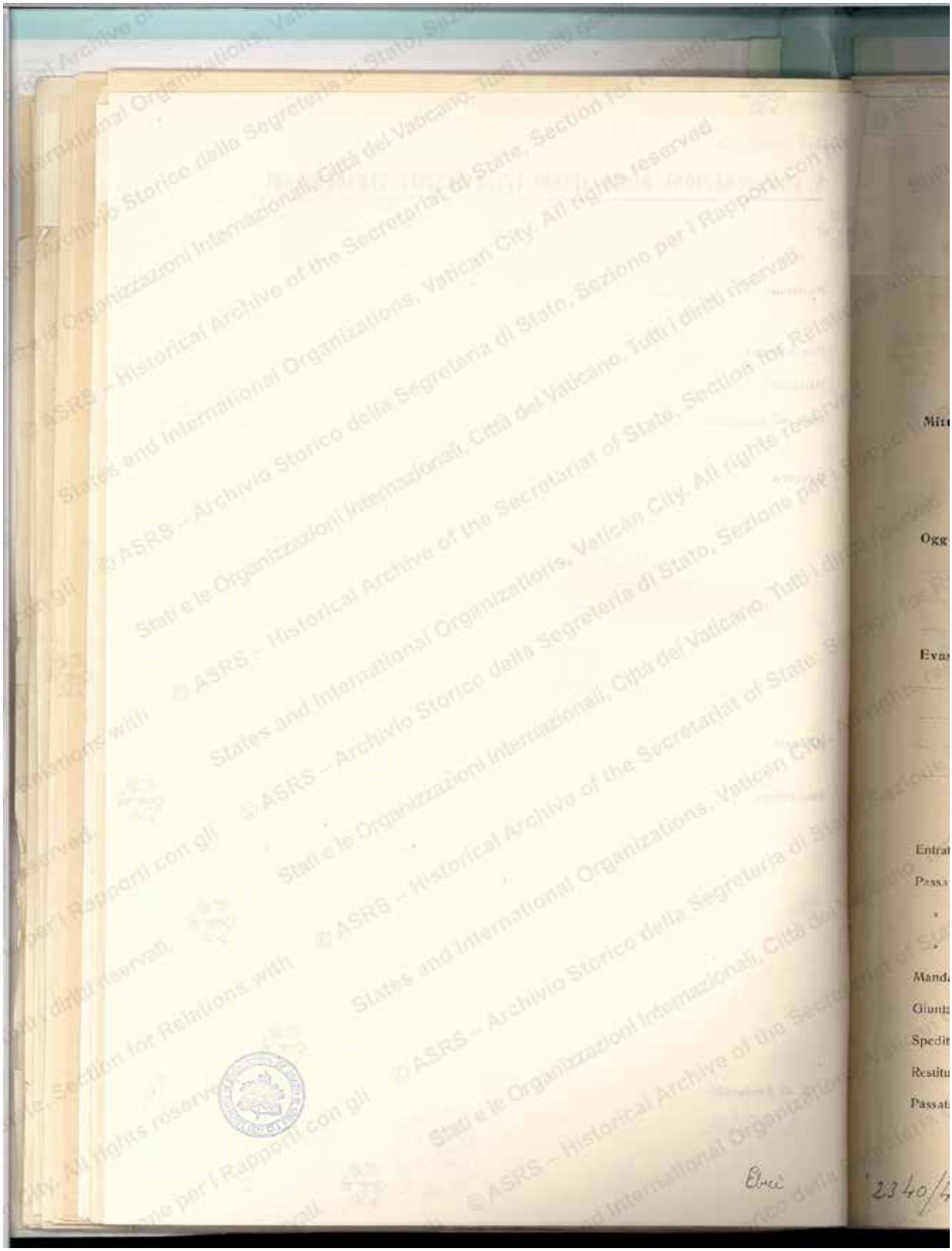
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2340/13

ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



N. 2340/43

Data d'arrivo 11 aprile 1943 *N°* ____

Mittente: dott.Miscia Alcaley

Suo indirizzo: Mezzano Inferiore (Parma)

Diocesi ____

Data della missiva ____

Oggetto Alcuni suoi stretti congiunti, tutti ebrei, erano internati in prov.di Aosta; in seguito all'afflusso degli sfollati da Torino, gl'internati sono stati trasferiti altrove, ed i suoi congiunti a Ferramonti-Tarsia. Una sorella dello scrivente, che è tra questi, essendo cagionevole di salute ed inclinata alla tisi, non può dimorare nel nuovo concentramento; egli ha perciò fatto domanda al Ministero (in allegato la copia) per ottenerle di potersi trasferire presso di lui insieme agli altri due congiunti, ~~che sono con quella~~ - Prega di voler appoggiare tale domanda

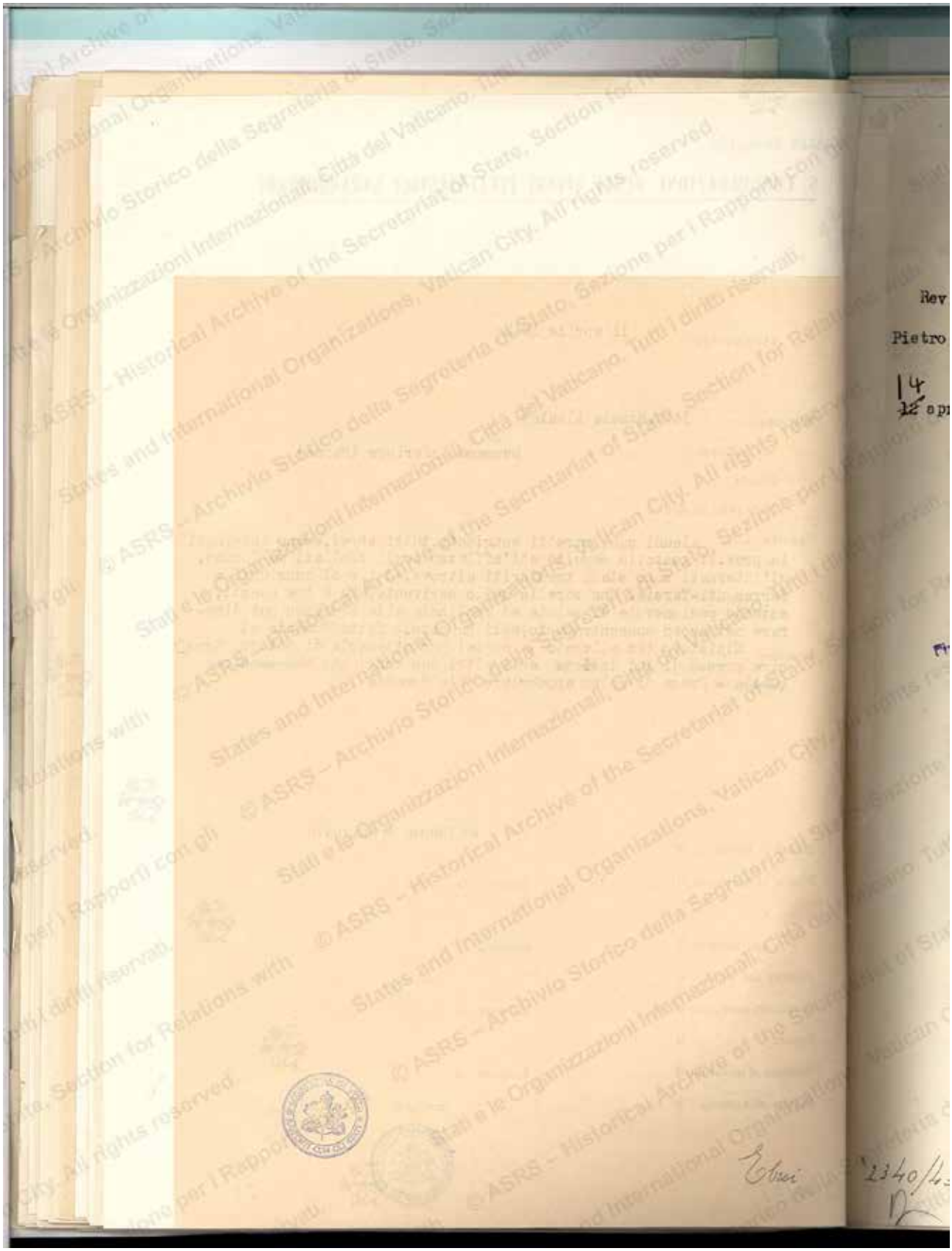
Evasione

		RICERCHE D'ARCHIVIO	
Entrata in Ufficio	il		
Passata al protocollo	il	Richiesta da	
» a	il	il	
» agli Scrittori	il	Restituita	il
Mandata alla firma	il		con esito
Giunta alla spedizione	il	Richiesta da	
Spedita	il	il	
Restituita al protocollo	il	Restituita	il
Passata all'Archivio	il		con esito

Ebrei

2340/43

71



N. 2340/43

Rev.mo Padre

Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

14 aprile 1943

Come la Paternità Vostra Rev.ma potrà rilevare dagli acclusi documenti, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, la Segreteria di Stato è stata pregata di adoperarsi perchè i Signori Leone e Leo Klealay e Isacco Alfandari, internati a Ferramonti Tarsia, siano trasferiti a Mezzano Inferiore (Parma).

Lascio alla P.V. di giudicare, nella ben nota Sua carità, quali passi sia possibile e opportuno compiere in proposito.

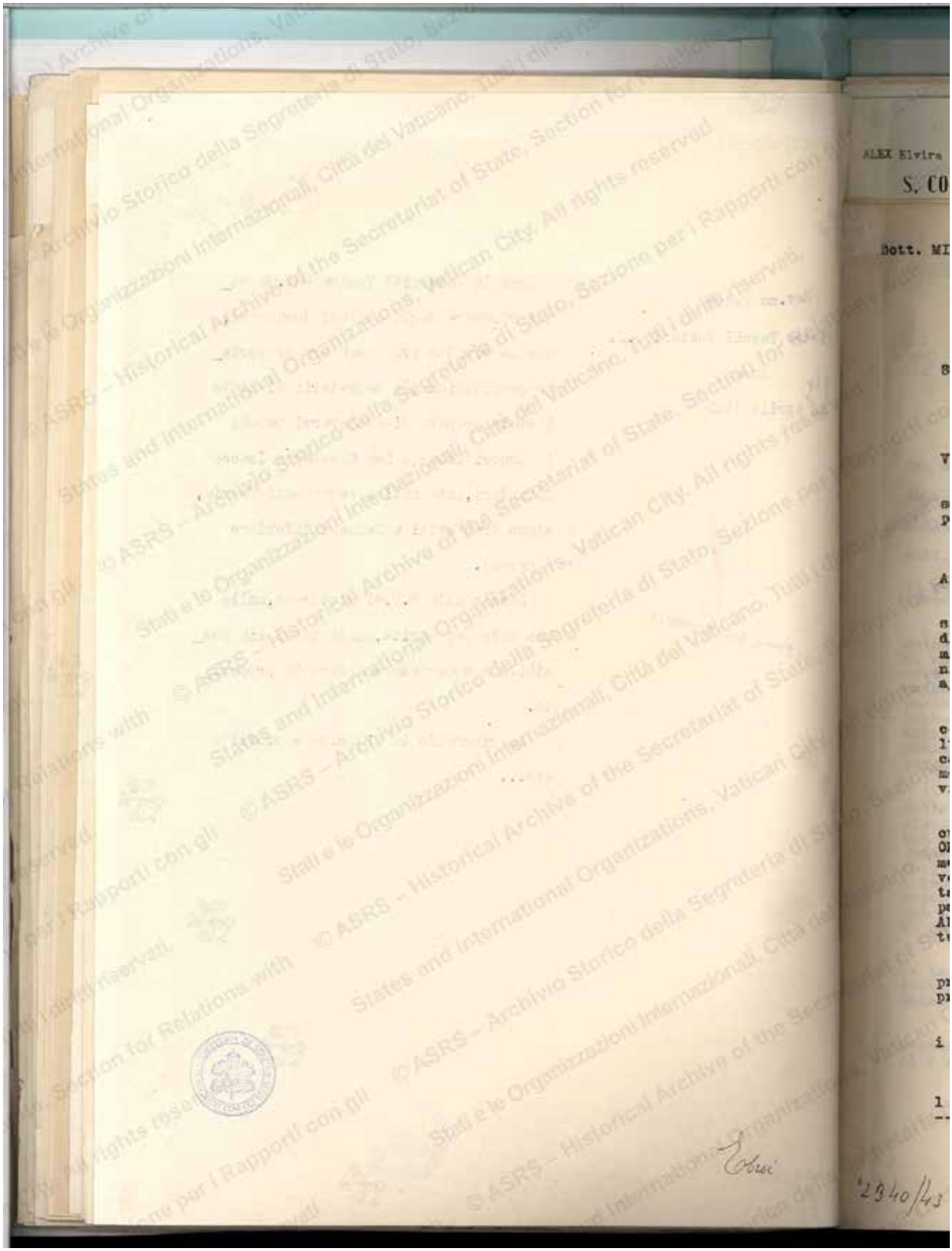
La ringrazio in anticipo e profitto etc...

Firma Sua Eminenza

Ebrei

2340/43

7



ALEX Elvira Maria Renata

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Dott. MICHA ALCALAY

Mezzano Inferiore (Parma)
li 9 Aprile 1943 XXI

S. Em. Cardinale Segretario di Stato
di Sua Santità

Città del Vaticano.

Vostra Eminenza,

Mi permetto di rivolgermi a Vostra Eminenza con la presente supplichevole domanda, facendo appello alla Vostra grande bontà e carità per le vitime della guerra.

Mio fratello

ALCALAY LEONE, mia sorella ALCALAY LELA in ALFANDARI e suo marito Dott. ALFANDARI ISACCO, tutti da Belgrado,

sono stati recentemente trasferiti da SAN VINCENZO DELLA FONTE (AOSTA), dove erano internati civili come ebrei jugoslavi, nel campo di concentramento di FERRAMONTI-TARSIA (COSENZA). Il trasferimento ha avuto luogo non per punizione, ma in seguito a una decisione generale, per far posto agli sfollati.

Mia sorella ALCALAY LELA è stat gravemente affetta da tubercolosi polmonare e ha potuto essere cura solamente grazie alle cure prolungate in Isvizzera. Il soggiorno a Ferramonti, dove il clima è molto caldo e umido, e le condizioni difficili di vita in un campo di concentramento, potrebbero provocare una ricaduta che sarebbe fatale per la sua vita.

Perciò ho inoltrato una domanda al Ministero dell'Interno, di cui copia qui allegata, chiedendo il loro trasferimento a MEZZANO INFERIORE (PARMA). Oltre alla ragione di salute, la vita nel campo di concentramento essendo assai costosa, sarebbe per loro un grande sollievo poter vivere in questo piccolo paese, dove il costo della vita è molto minore, tanto in più che essi dispongono di scarsi mezzi di sussistenza. D'altra parte, qui si trova con me, anche internato civile, un altro mio fratello ALCALAY JOSIF con sua moglie, così che sarebbe un grande conforto per noi tutti essere riuniti in questi tempi difficili.

Prego V. Eminenza di ben volere appoggiare la mia domanda presso il Ministero dell'Interno e di voler corroborarla della Vostra preziosa raccomandazione.

Confiando nella Vostra sollecitudine e generosità, Vi porgo i miei più ossequiosi ringraziamenti.

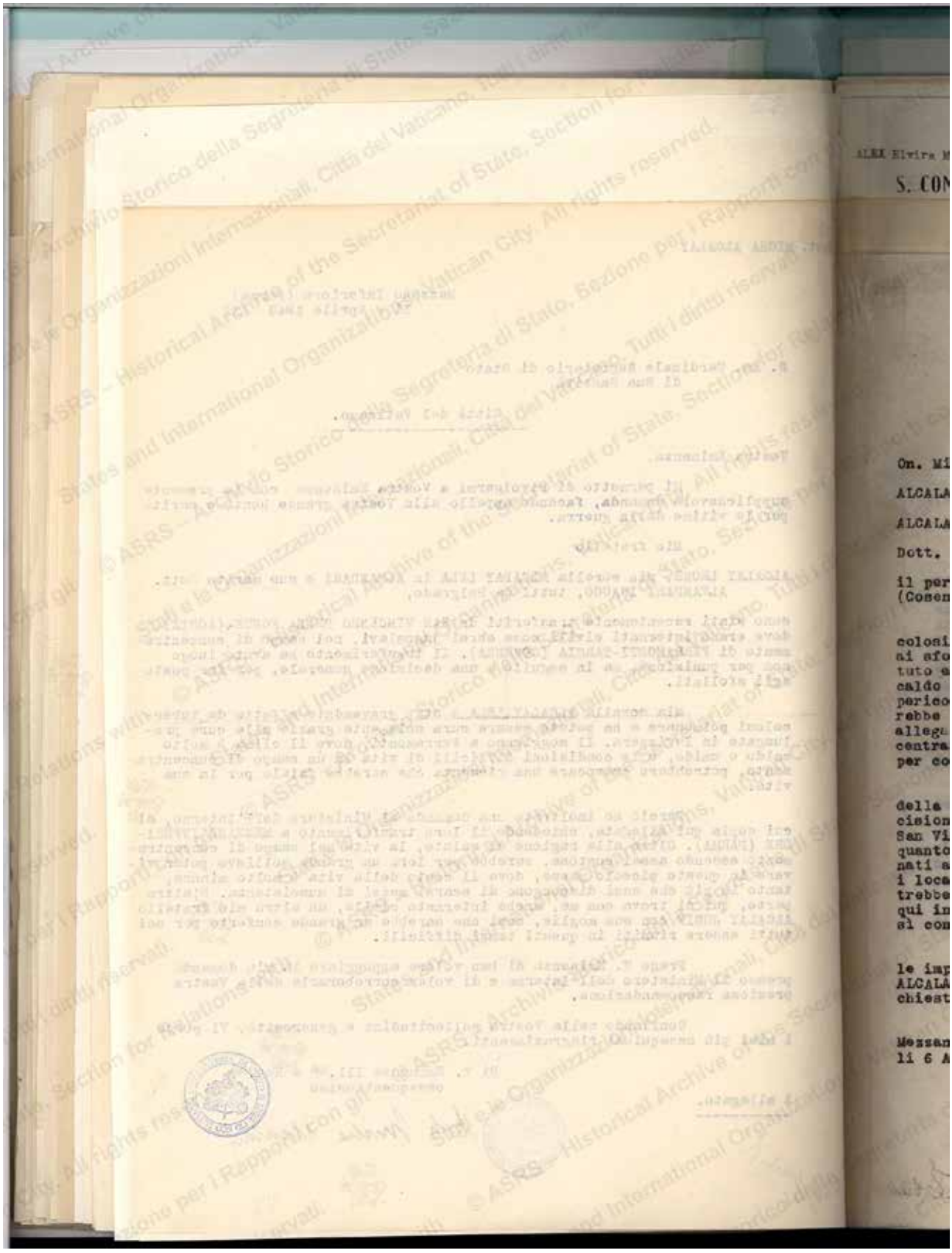
Di V. Eminenza Ill.ma e Rev.ma
ossequentissimo

Dott. Micha Alcalay

1 allegato.

2340/43

73



ALEX Elvira Maria Renata

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Onorevole MINISTERO DEGLI INTERNI

DIREZIONE GENERALE DI PUBB. SICUREZZA

UFFICIO STRANIERI

Roma.

Il sottoscritto Dott. Miscia ALCALAY fu Davide, si rivolge a cod. On. Ministero colla rispettosa domanda che venga concesso al suo fratello

ALCALAY LEONE fu Davide, e alla sorella

ALCALAY LELA in ALFANDARI e a suo marito

Dott. ALFANDARI ISACCO

il permesso di trasferirisi dal campo di concentramento di Ferramonti-Tarsia (Cosenza) a Mezzano Inferiore (Parma), per le seguenti ragioni:

La sopranominata ALCALAY LELA è stata gravemente affetta di tubercolosi polmonare e grazie solamente a delle cure prolungate in Isvizzera e ai sforzi assidui dei medici, con l'applicazione dell'oleotorax, essa ha potuto essera salvata e curata. Il soggiorno a Ferramonti dove il clima è molto caldo e umido, e le condizioni di vita in un campo di concentramento sono pericolosissimi per la sua salute e possono provocare una ricaduta che mmm avrebbe delle concequenze fatali per la sua vita. Siccome non sono in grado di allegare un certificato medico essendo mia sorella nel sudetto campo di concentramento, prego cod. on. Ministero di voler ordinare una visita medica per controllare questi fatti.

I sopranominati sono stati trasferiti recentemente da San Vincenzo della Fonte (Aosta) a Ferramonti non per punizione, ma in seguito a una decisione generale, per far posto ai sfollati delle città dell'Alta Italia a San Vincenzo, luogo di cura specialmente adatto per sistemare forestieri. In quanto riguarda l'allogio a Mezzano, essi non occuperebbero i locali destinati ad eventuali sfollati, le autorita avendo gia elencato e riservato tutti i locali disponibili e adatti per i sfollati. Inoltre i miei fratelli potrebbero occupare il posto delle sorelle Kon Vera e Rene, che si trovavano qui internate e che sono state autorizzate di rimpatriare in Montenegro, così con la loro partenza il numero degli internati è diminuito di due.

Nella speranza che Cod. On. Ministero prenderà in consideraziome le importantissime raggioni di cui sopre e che accorderà ai sunominati ALCALAY LEONE, ALCALAY LELA in ALFANDARI e Dott. ALFANDARI ISACCO il richiesto trasferimento a Mezzano Inferiore, ringrazio in anticipo e firmo

Con osservanza

Mezzano Inferiore (Parma)
li 6 Aprile 1943 XXI

74

N' 04641

ALEX Elvira Maria Renata

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Dott. ALCALAY MISCIA
Mezzano Inferiore (Parma)

Mezzano Inferiore, li 14 Luglio 1943 - XXI

S. Em. Cardinale Segretario di Stato
di Sua Santità

Città del Vaticano.

Con riferimento alla mia lettera del 6 Aprile a.c. rispetto al trasferimento dei miei fratelli ALCALAY LEONE fu DAVIDE, ALCALAY LELA in ALFANDARI e suo marito Dott. ALFANDARI ISACCO dal campo di concentramento di Ferramonti-Tarsia (Cosenza) a Mezzano Inferiore (Parma) mi pregio portare alla conoscenza della Vostra Eminenza, che la mia pratica della quale ho allegato copia assieme alla sudetta lettera, sembra sia stata presa in considerazione, le autorità avendo chiesto certe informazioni in proposito.

Sono sicuro che lo sviluppo favorevole della mia pratica sia dovuto alla vostra influenza e autorevole intercessione, e ne sono profondamente grato a Vostra Eminenza.

Ho ricevuto ultimamente notizie di mio fratello, il quale mi scrive dal campo di concentramento, che nostra sorella va deperendo giornalmente causa il gran caldo della Calabria, che non si confà alla sua salute. Perciò oso pregare Vostra Eminenza di aver la bontà di interessarsi ancora una volta acciochè la mia pratica già bene avviata giunga a buon punto, essendo molto ansioso di vedere mia sorella lasciare il campo di concentramento al più presto.

Con l'espressione della mia più profonda gratitudine, mi dichiaro

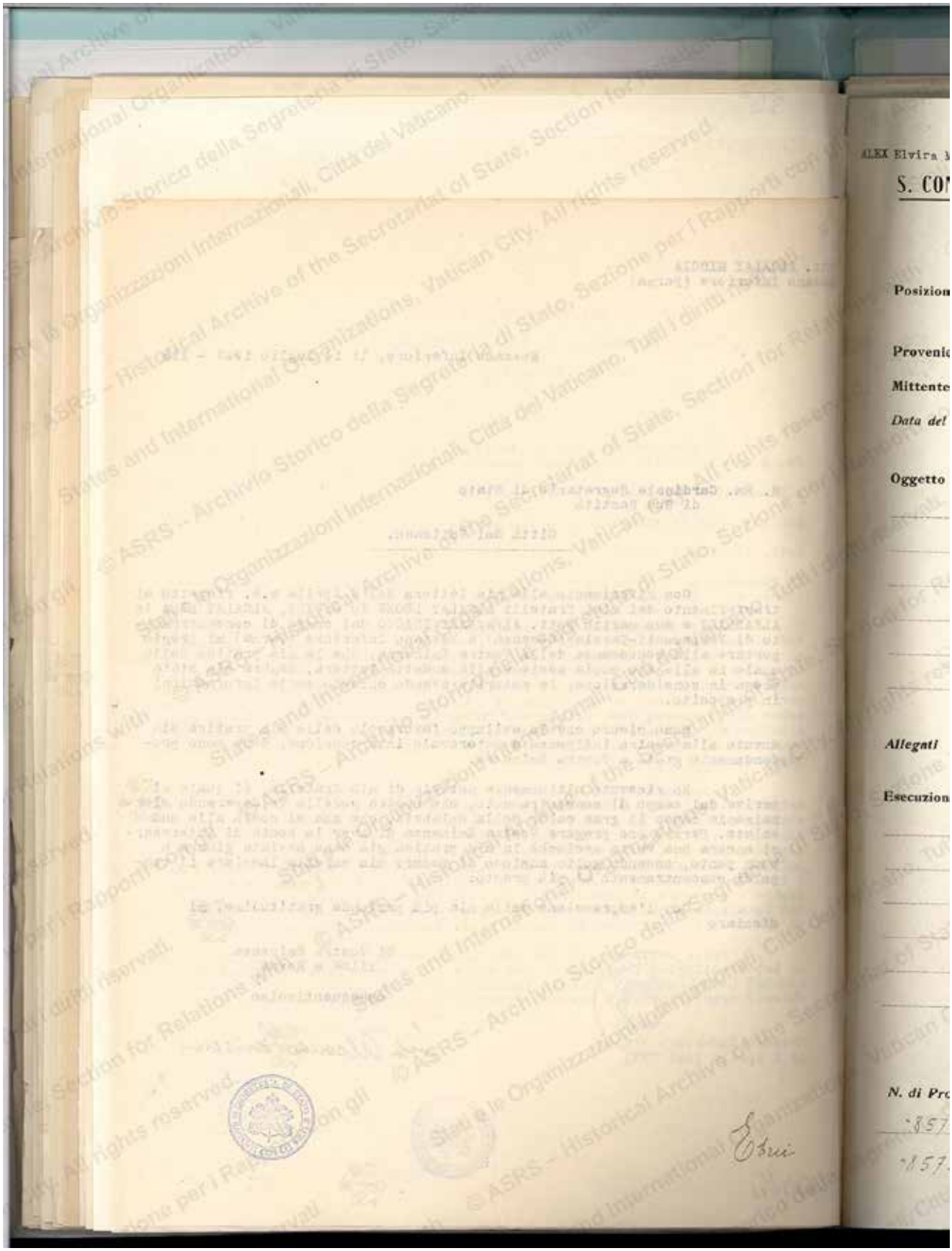
Di Vostra Eminenza
Illma e Revma

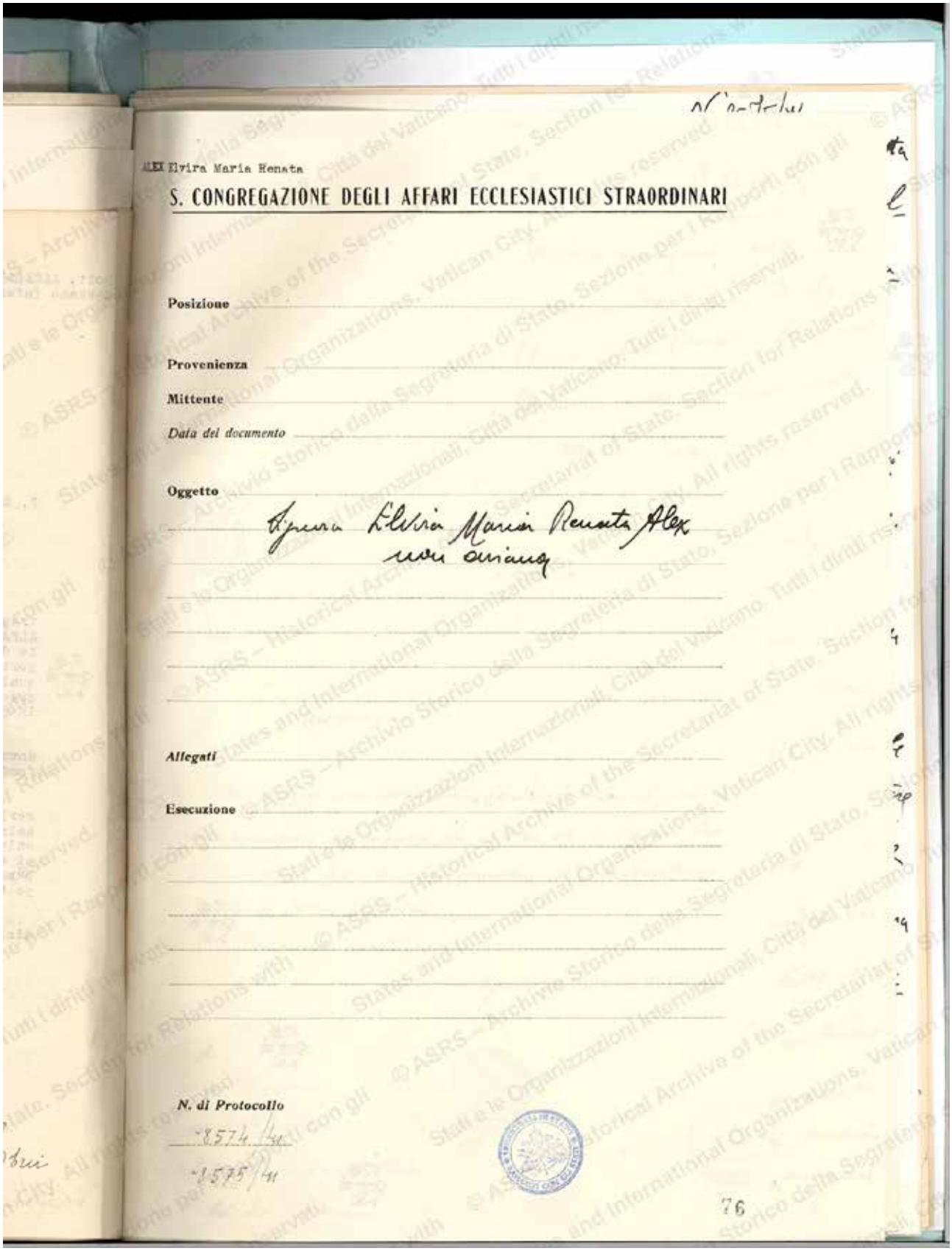
ossequentissimo

Dott. Alcalay Miscia

4653/43

75


ALEX Elvira
S. CO
Posizion
Provenie
Mittente
Data del
Oggetto
Allegati
Esecuzion
N. di Pro
857
857
Ebrei



ALEX Elvira Maria Renata

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Elvira Maria Renata Alex
vedi avviso

Allegati

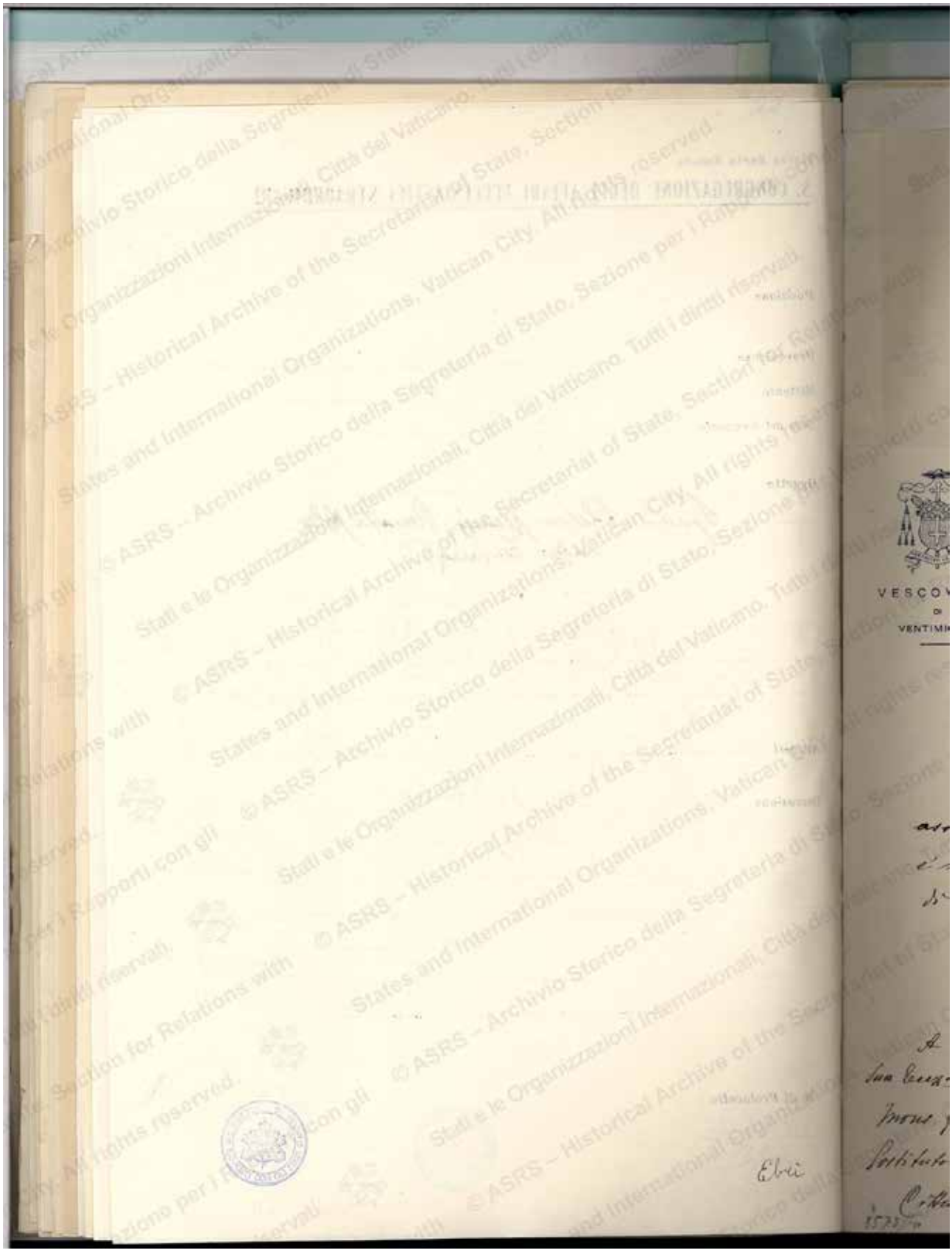
Esecuzione

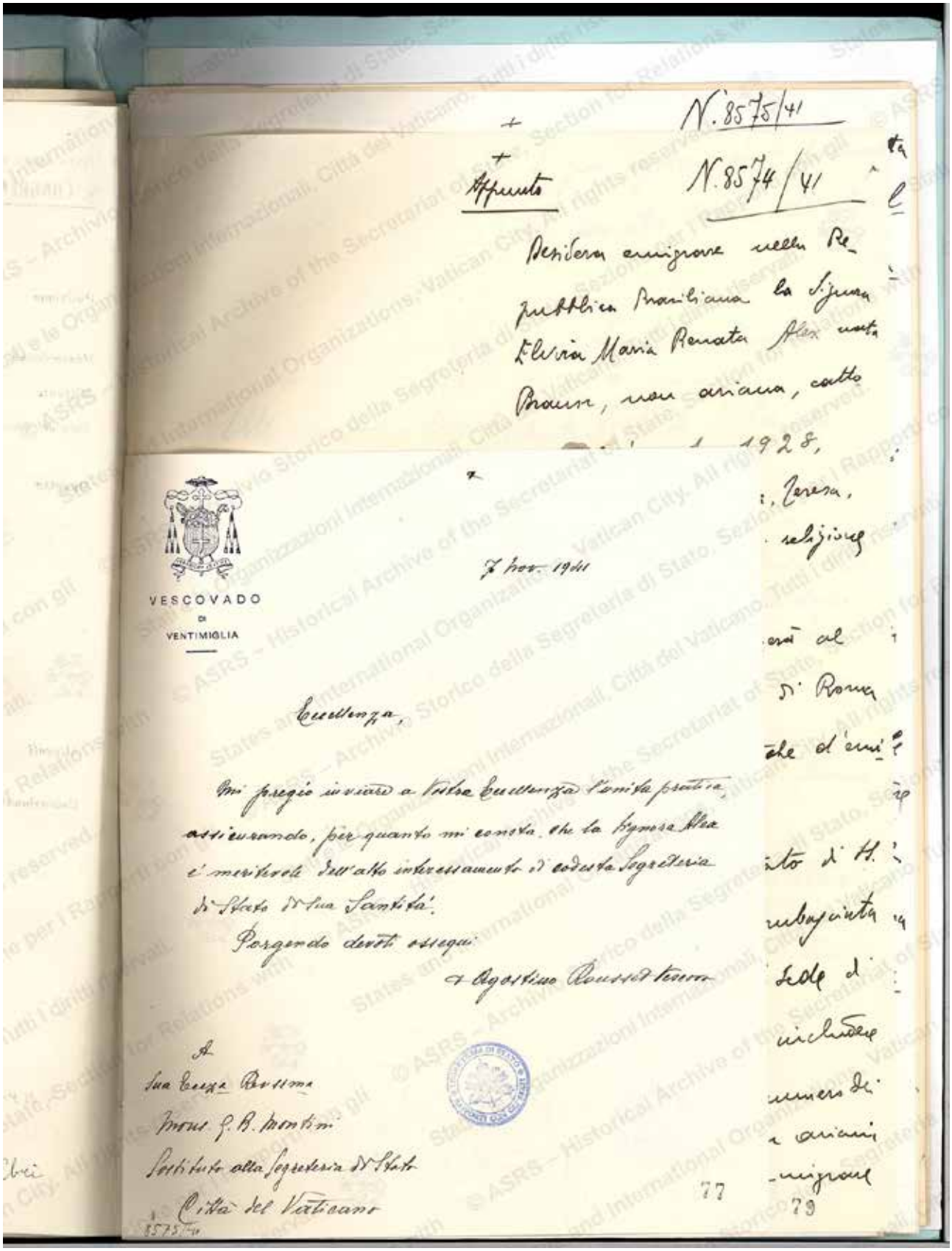
N. di Protocollo

8574/41

8575/41

76





N. 8575/41

Appunto N. 8574/41

Desidera emigrare nella Repubblica Brasiliana la Signora Elvira Maria Renata Alex nata Braun, non ariana, catto [illegible] 1928, [illegible]. Teresa, [illegible] religione [illegible] erà al [illegible] di Roma [illegible] che di emi[illegible] [illegible] to di H. [illegible] subaginta [illegible] Sede di [illegible] richiedere [illegible] numero di [illegible] e ariani [illegible] emigrare

VESCOVADO
DI
VENTIMIGLIA

7 nov. 1941

Eccellenza,

Mi pregio inviare a Vostra Eccellenza l'unita pratica, assicurando, per quanto mi consta, che la Signora Alex è meritevole dell'atto interessamento di codesta Segreteria di Stato di Sua Santità.

Porgendo devoti ossequi

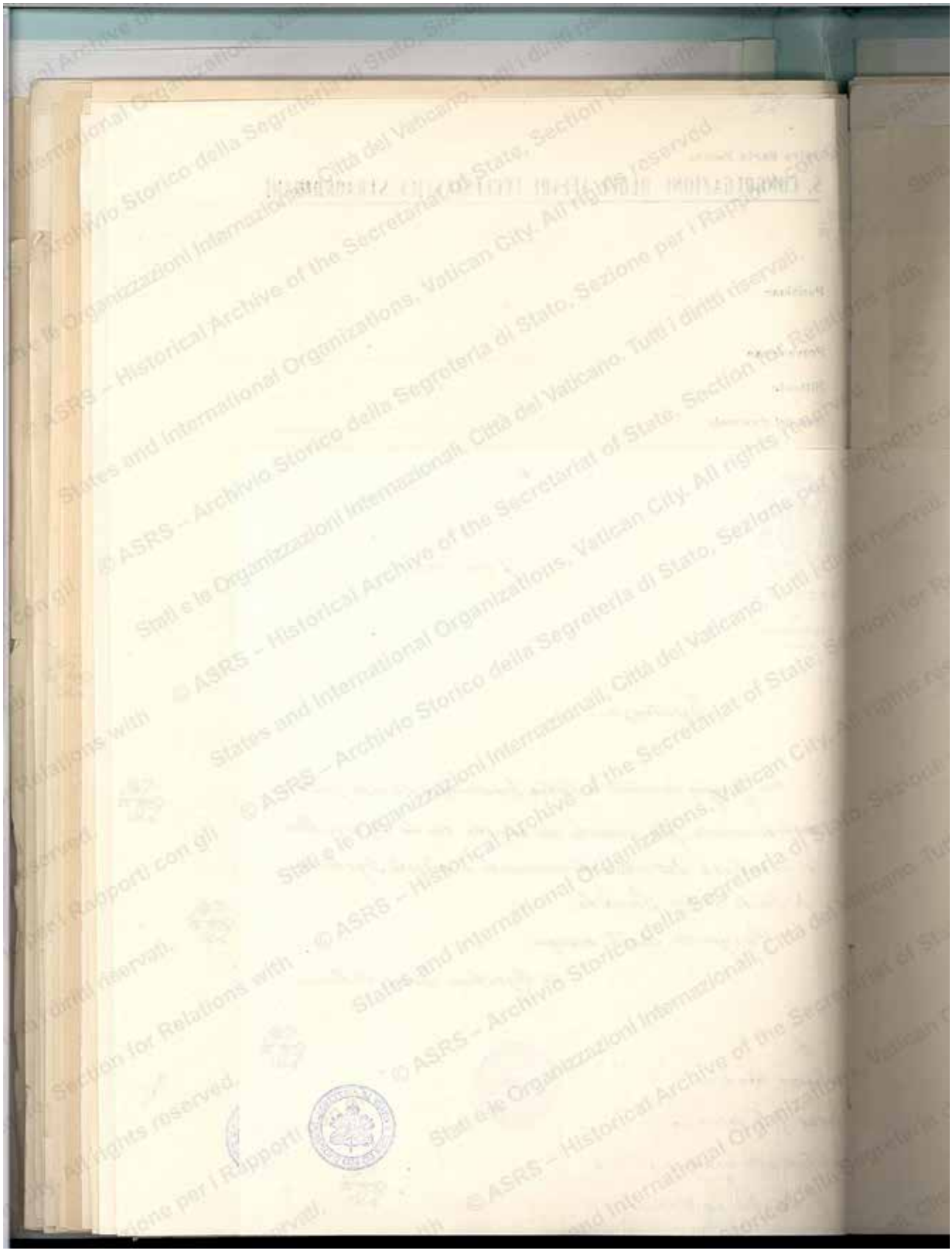
† Agostino Vescovo di Ventimiglia

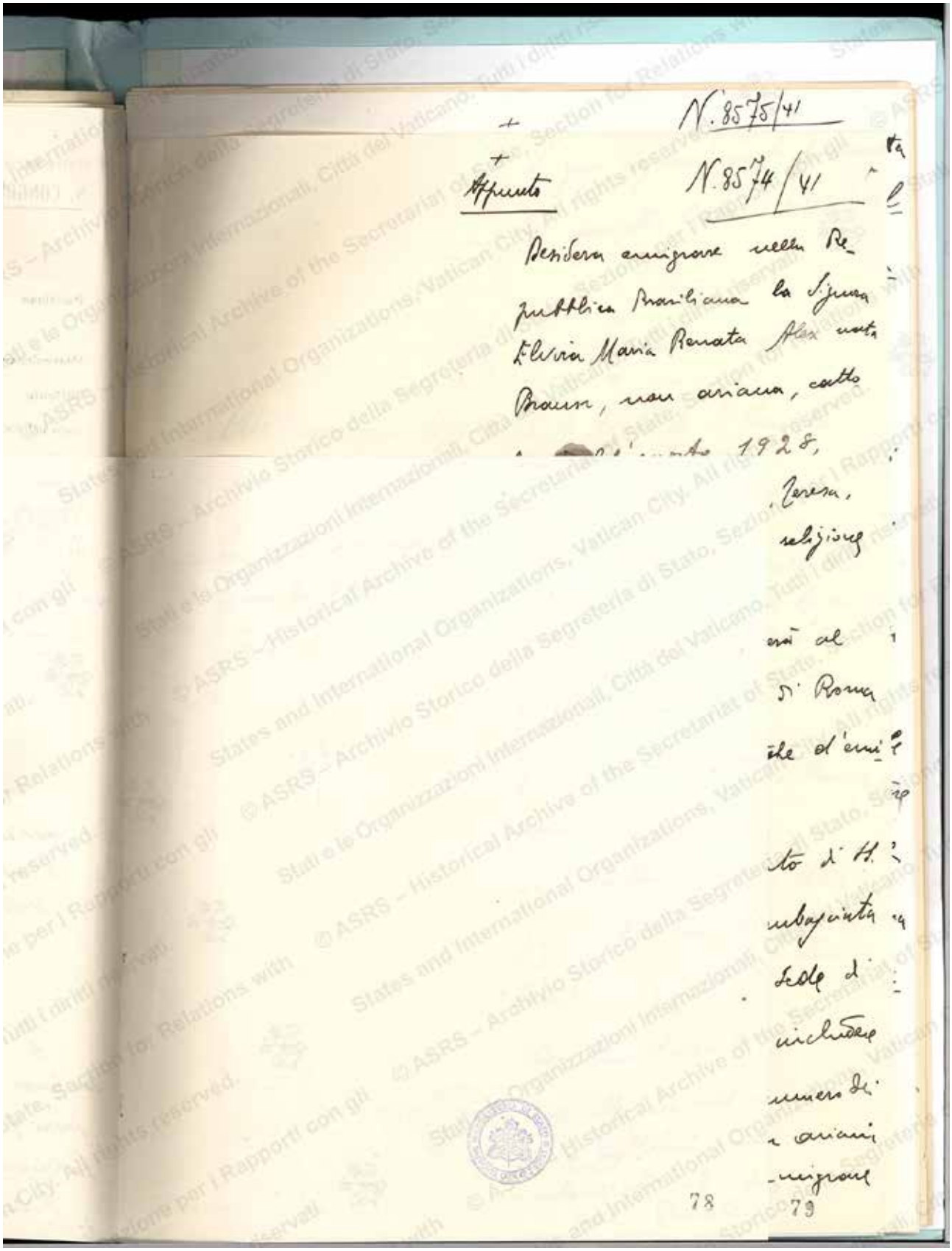
A
Sua Eccza Revma
Mons. G. B. Montini
Sostituto alla Segreteria di Stato
Città del Vaticano

8575/41

77

79



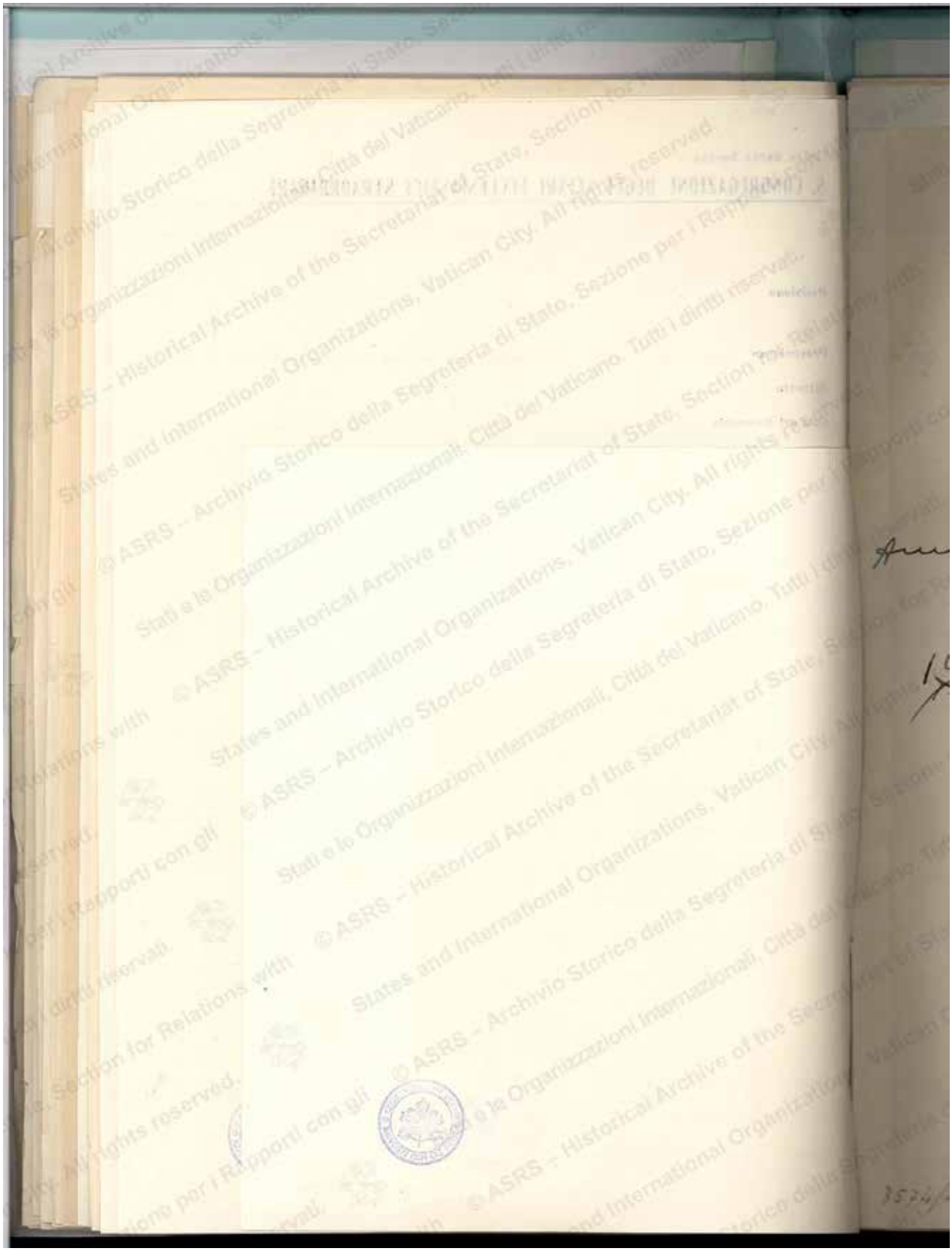


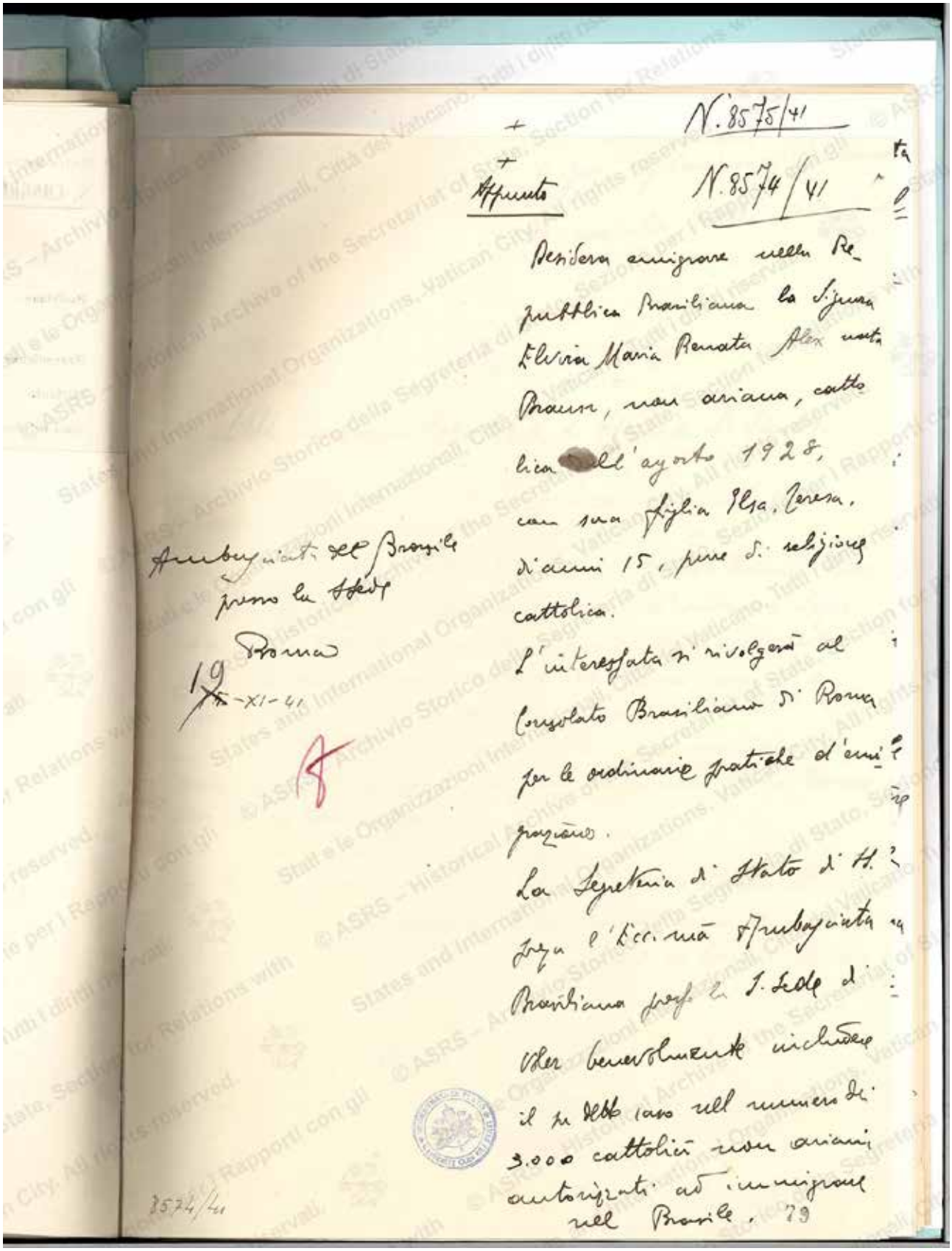
N. 8575/41

Appunto N. 8574/41

Desidera emigrare nella Repubblica Brasiliana la Signora Flavia Maria Renata Flex nata Braun, non ariana, catto
[illegible]nto 1928,
Teresa,
religios
ovi al
di Roma
che d'emi
to di H.
ubazione
sede di
richiede
numero di
e ariani
-migrare

78 79





N. 8575/41

Appunto N. 8574/41

Desidera emigrare nella Repubblica Brasiliana la Signora Elvira Maria Renata Alex nata Braun, non ariana, cattolica, nell'agosto 1928, con sua figlia Ilsa Teresa, di anni 15, pure di religione cattolica.

L'interessata si rivolgerà al Consolato Brasiliano di Roma per le ordinarie pratiche d'emigrazione.

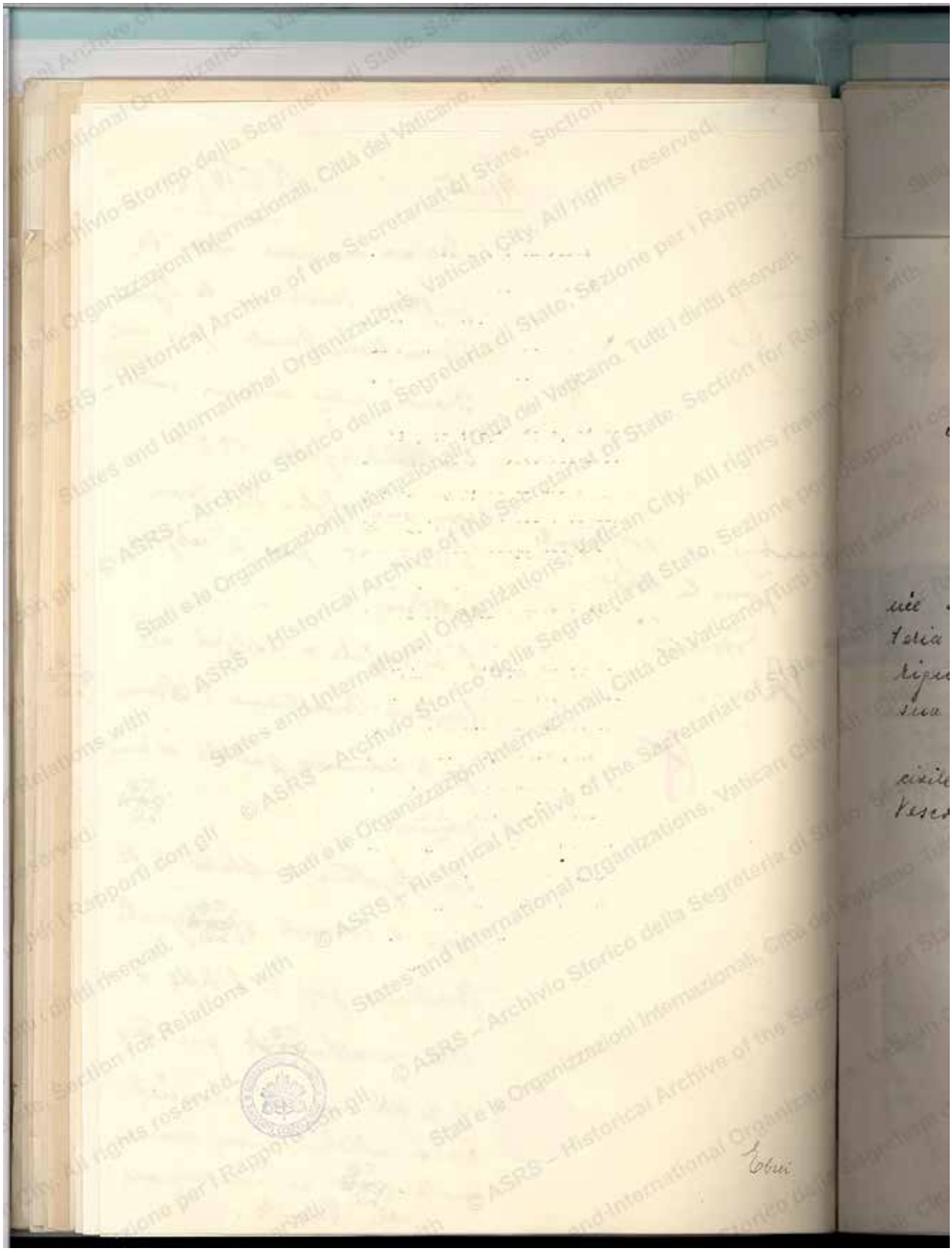
La Segreteria di Stato di S. Santità è d'accordo che l'Ecc.ma Ambasciata Brasiliana presso la S. Sede di Ber benevolmente richiede il predetto caso nel numero di 3.000 cattolici non ariani autorizzati ad immigrare nel Brasile. 79

Ambasciata del Brasile presso la Santa Sede

Roma

19-XI-41

8574/41



N. 8575/41

È già regolarmente pervenuta la Loro pregiata lettera dell'8 cor.

Servigliano 11. Sett. 41

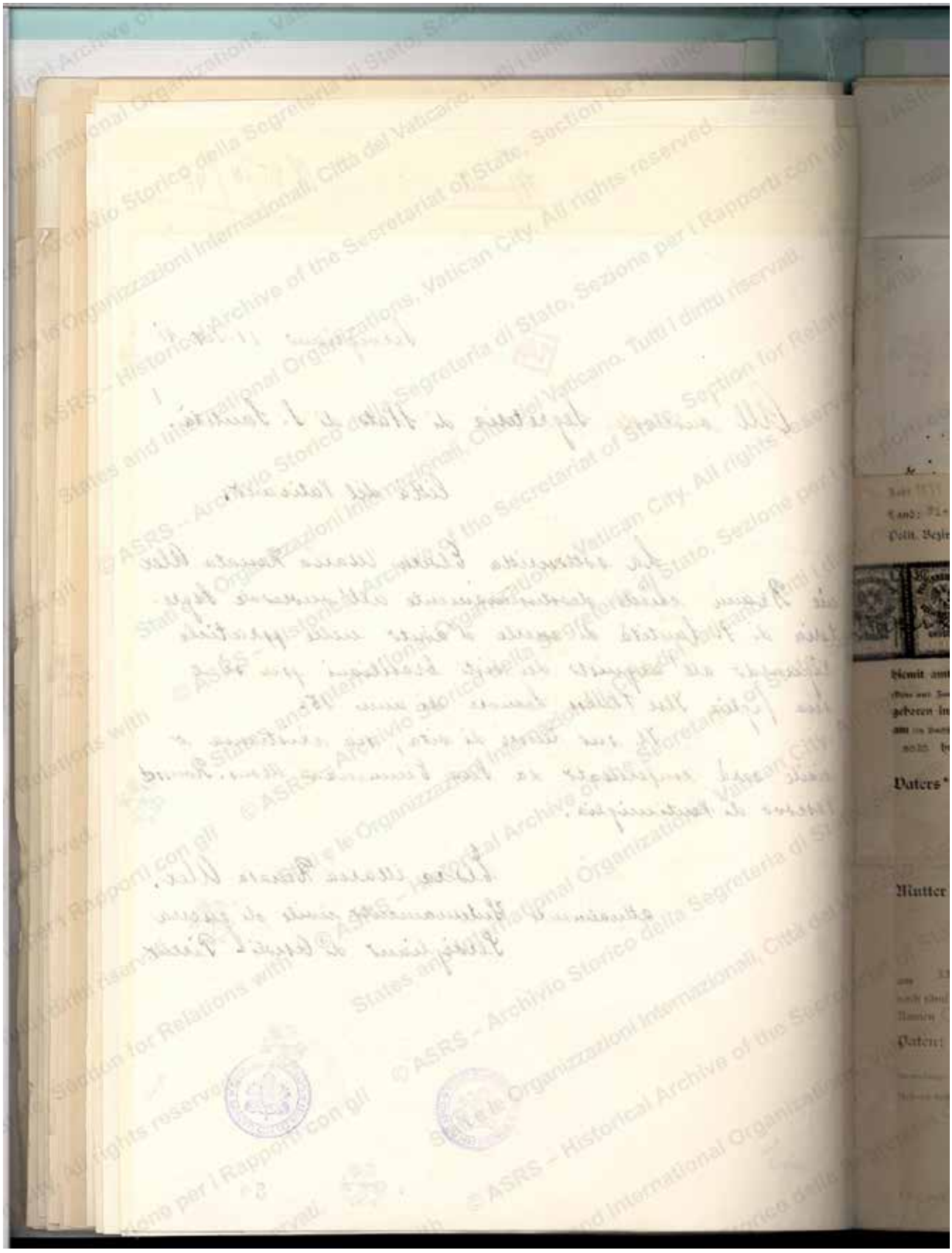
All'onorevole Segreteria di Stato di S. Santità.

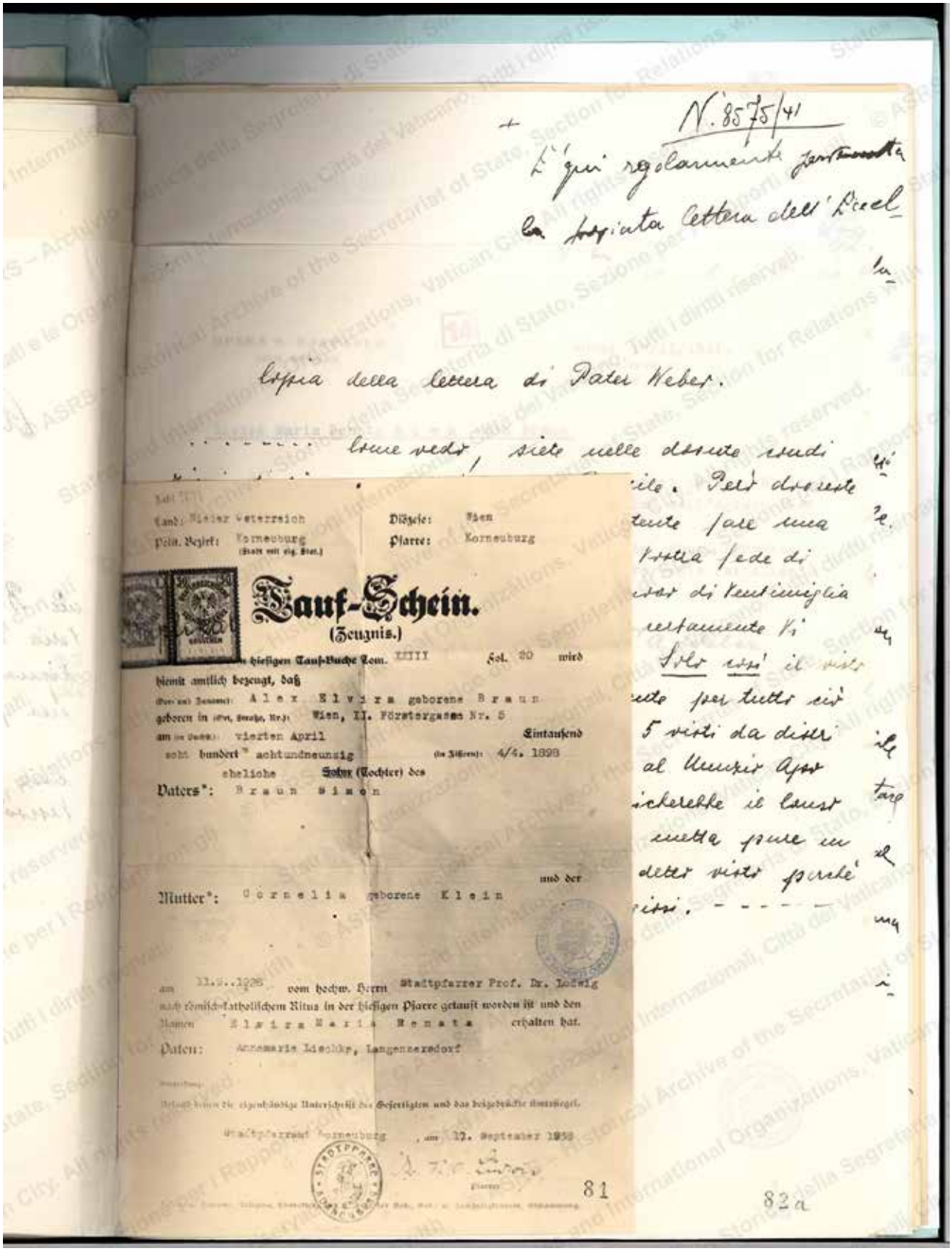
Città del Vaticano.

La sottoscritta Elvira Maria Renata Alex nèe Braun chiede devotissimamente all'onorevole Segreteria di S. Santità di esserle d'aiuto nelle pratiche riguardo all'acquisto dei visti brasiliani per sè e sua figlia Ilse Thelse Lenore di anni 15.

Il suo lenore di vita, sia cristiana o civile sarà comprovato da Sua Eminenza Mons. Rousset, Vescovo di Ventimiglia.

Elvira Maria Renata Alex.
attualmente Internamento civile di guerra
Servigliano di Ascoli Piceno





N. 8575/41

È giù regolarmente [illegible]
la [illegible] lettera dell'Ecc.

copia della lettera di Pater Weber.

. . . . . brave vedr, siete nelle debite condi
[illegible]. Però dovete
[illegible] fare una
[illegible] fede di
[illegible] di Ventimiglia
certamente Vi
Solo così il visto
[illegible] per tutti ciò
5 visti da dirsi
al Ministr Affr
[illegible] richiederà il Lasciapassare
metta pure un
detto visto perché
[illegible]. - - - - -

Land: Niederösterreich — Diözese: Wien
Polit. Bezirk: Korneuburg (Stadt mit eig. Statut.) — Pfarre: Korneuburg

Tauf-Schein.
(Zeugnis.)

Laut hiesigen Tauf-Buche Tom. XXXII Fol. 20 wird hiemit amtlich bezeugt, daß

(Vor- und Zuname): Alex Elvira geborene Braun
geboren in (Ort, Straße, Nr.): Wien, II. Förstergasse Nr. 5
am (in Buchst.): vierten April Eintausend
acht hundert achtundneunzig (in Ziffern): 4/4. 1898
eheliche Sohne (Tochter) des
Vaters*: Braun Simon

und der
Mutter*: Cornelia geborene Klein

am 11.6.1926 vom hochw. Herrn Stadtpfarrer Prof. Dr. Ludwig
nach römisch-katholischem Ritus in der hiesigen Pfarre getauft worden ist und den Namen Elvira Maria Renata erhalten hat.

Paten: Annemarie Lieslky, Langenzersdorf

Bemerkung

Urkund dessen die eigenhändige Unterschrift des Gefertigten und das beigedrückte Amtssiegel.

Stadtpfarramt Korneuburg, am 17. September 1938

Pfarrer

81

82a

N. 8575/41

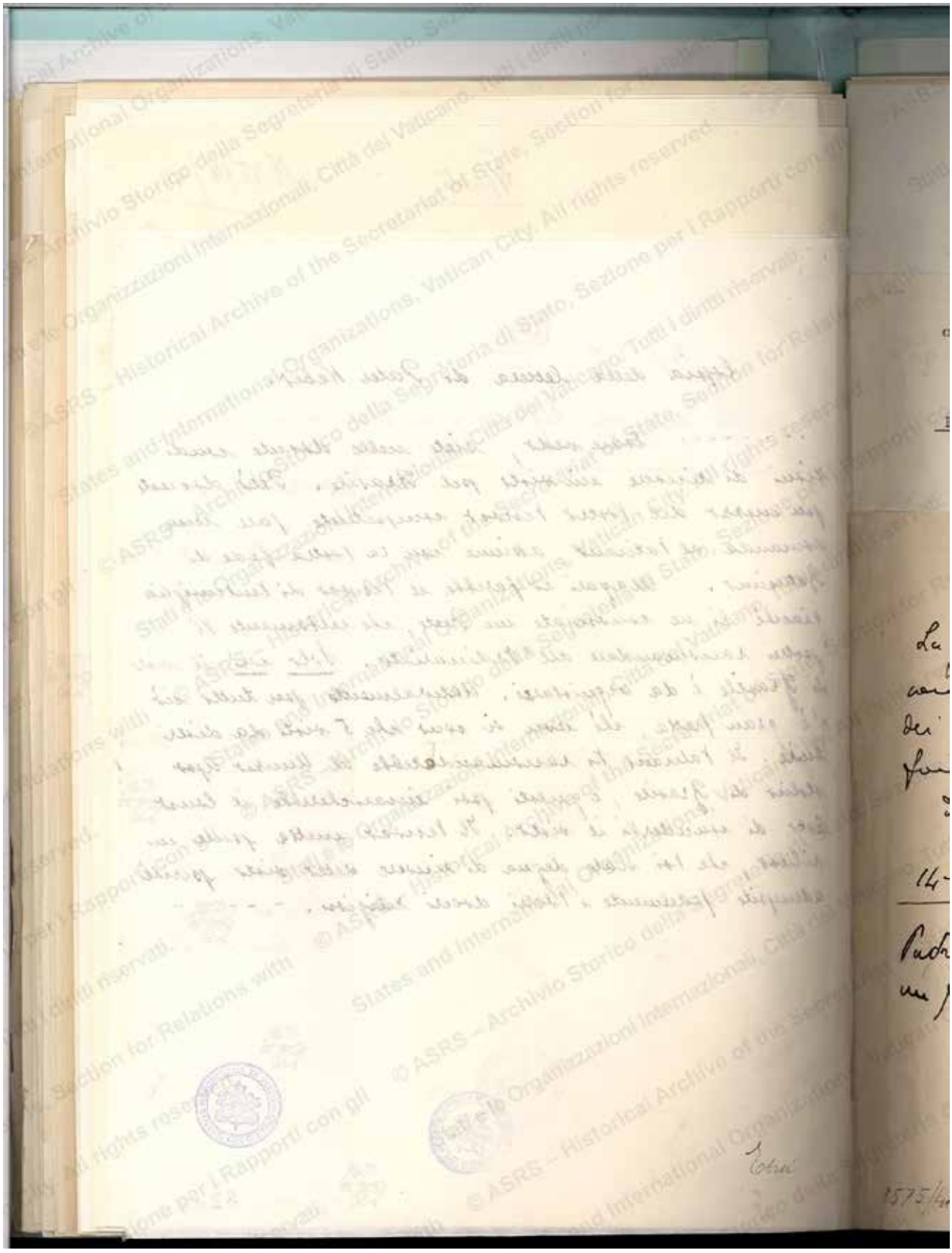
È giù regolarmente pervenuta la pregiata lettera dell'Eccel-

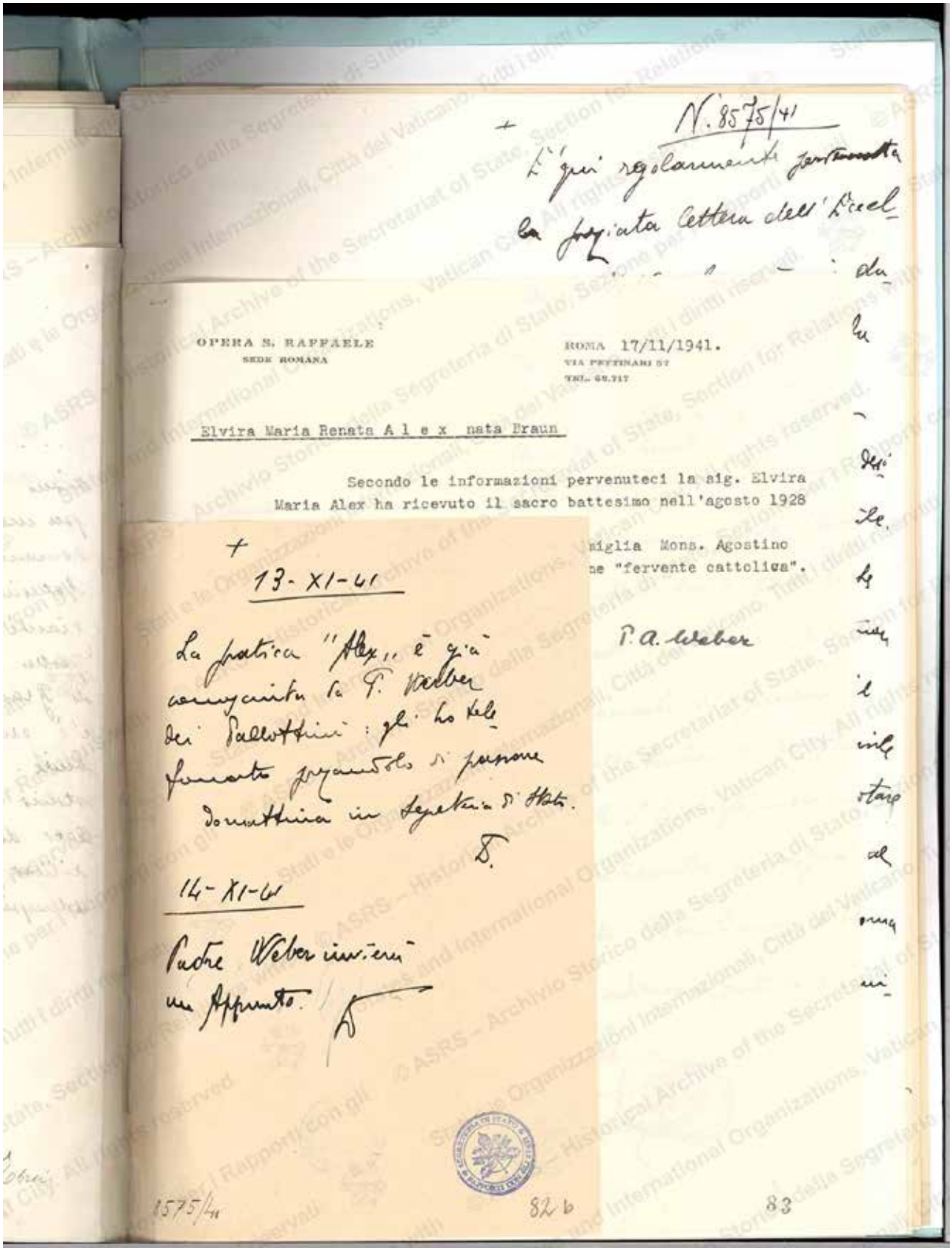
lenza

Copia della lettera di Pater Weber.

. . . . . bene vedo, siete nelle debite condizioni di ricevere un visto pel Brasile. Dell'dovete per mezzo del Vostro Vescovo competente fare una domanda al Vaticano, assieme con la Vostra fede di Battesimo. Magari le parlerà il Vescovo di Ventimiglia giacché Lei mi conosciate un Prete, che certamente Vi potrei raccomandare all'Ordinariato. Solo così il visto di Brasile è da acquistarsi. Naturalmente per tutto ciò c'è gran fretta, ché non si sono che 5 visti da distribuire. Se Vaticano Vi raccomanderebbe al Munzio Apostolico di Brasile, e questi poi immediatamente il Consolato di rimandarti il visto. Il Vescovo metta pure un riliesto, che Lei siate degna di ricevere detto visto perché adempite fedelmente i Vostri doveri religiosi. - - - - -

82a





N. 8575/41

L'giri regolarmente formata la fogliata lettera dell'Ecc.

OPERA S. RAFFAELE
SEDE ROMANA

ROMA 17/11/1941.
VIA PETTINARI 57
TEL. 60.717

Elvira Maria Renata A l e x nata Braun

Secondo le informazioni pervenuteci la sig. Elvira Maria Alex ha ricevuto il sacro battesimo nell'agosto 1928

+
13-XI-41

miglia Mons. Agostino
ne "fervente cattolica".

P. A. Weber

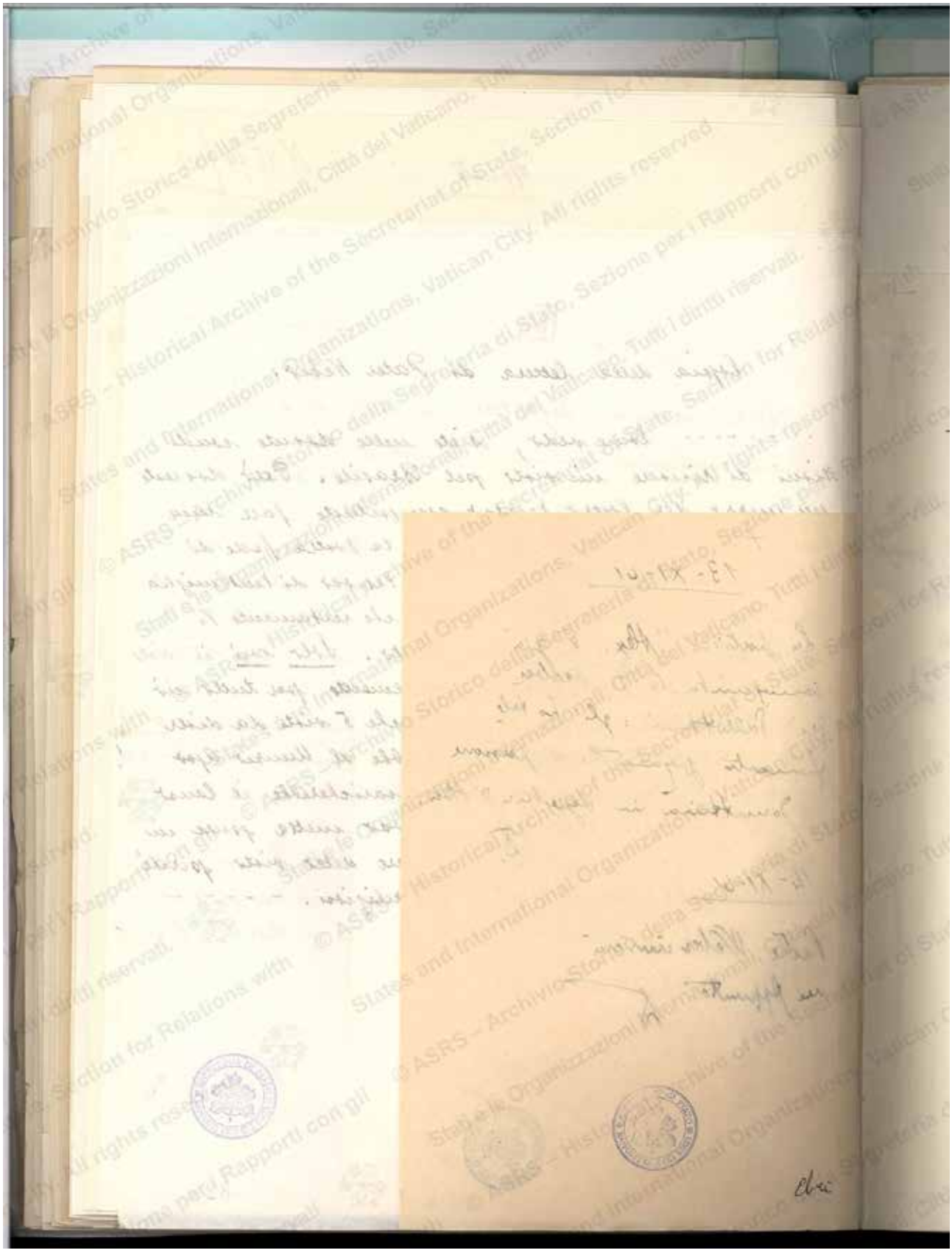
La pratica "Alex" è già conosciuta da P. Weber dei Sulpiziani: gli ho fatto formato foglietto di passare domattina in Segreteria di Stato.

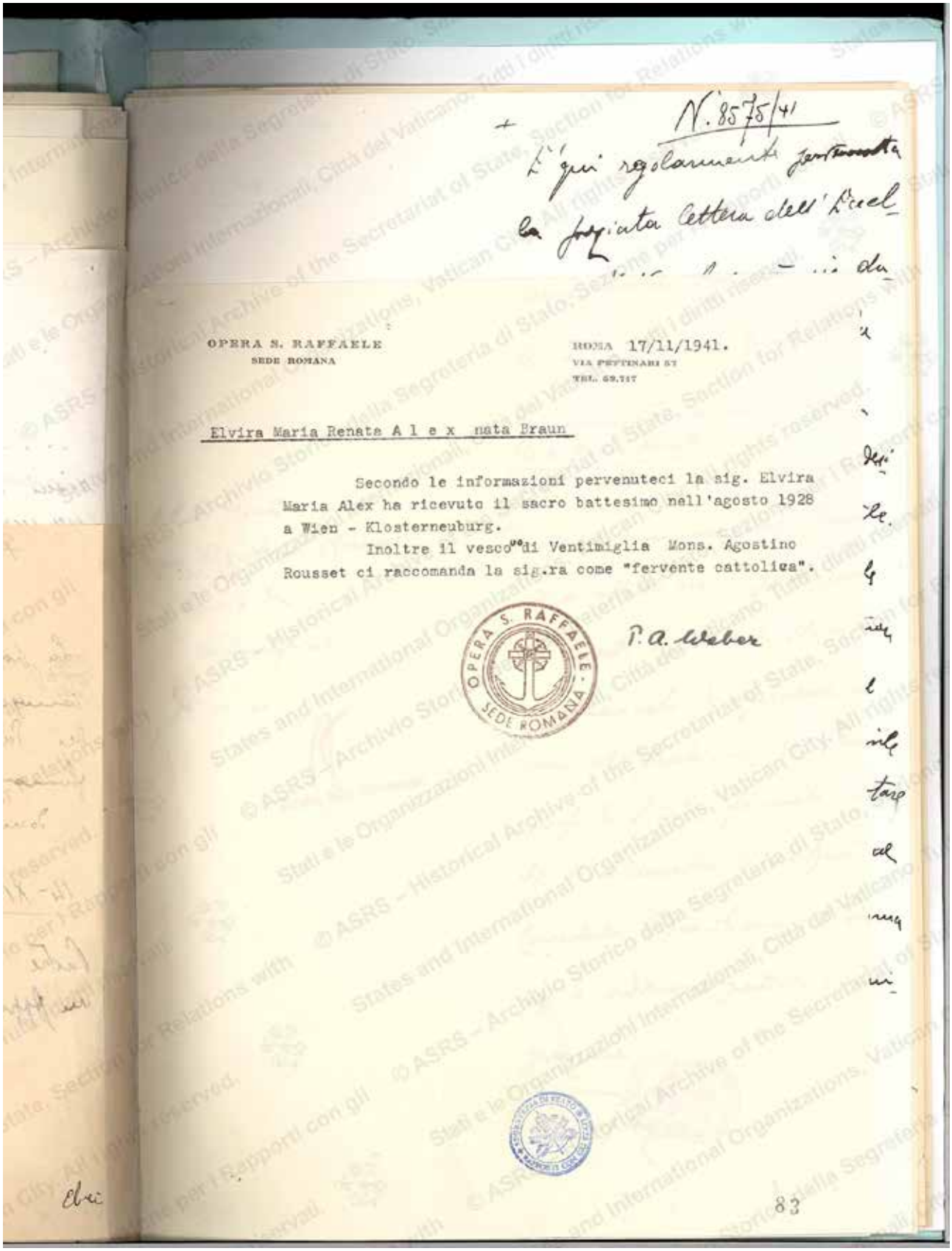
8.

14-XI-41

Padre Weber invierà un Appunto.

1575/41 82 b 83





N. 8575/41

già regolarmente trasmessa

la richiesta lettera dell'Ord

OPERA S. RAFFAELE
SEDE ROMANA

ROMA 17/11/1941.
VIA PETTINARI 57
TEL. 60.717

Elvira Maria Renata A l e x nata Braun

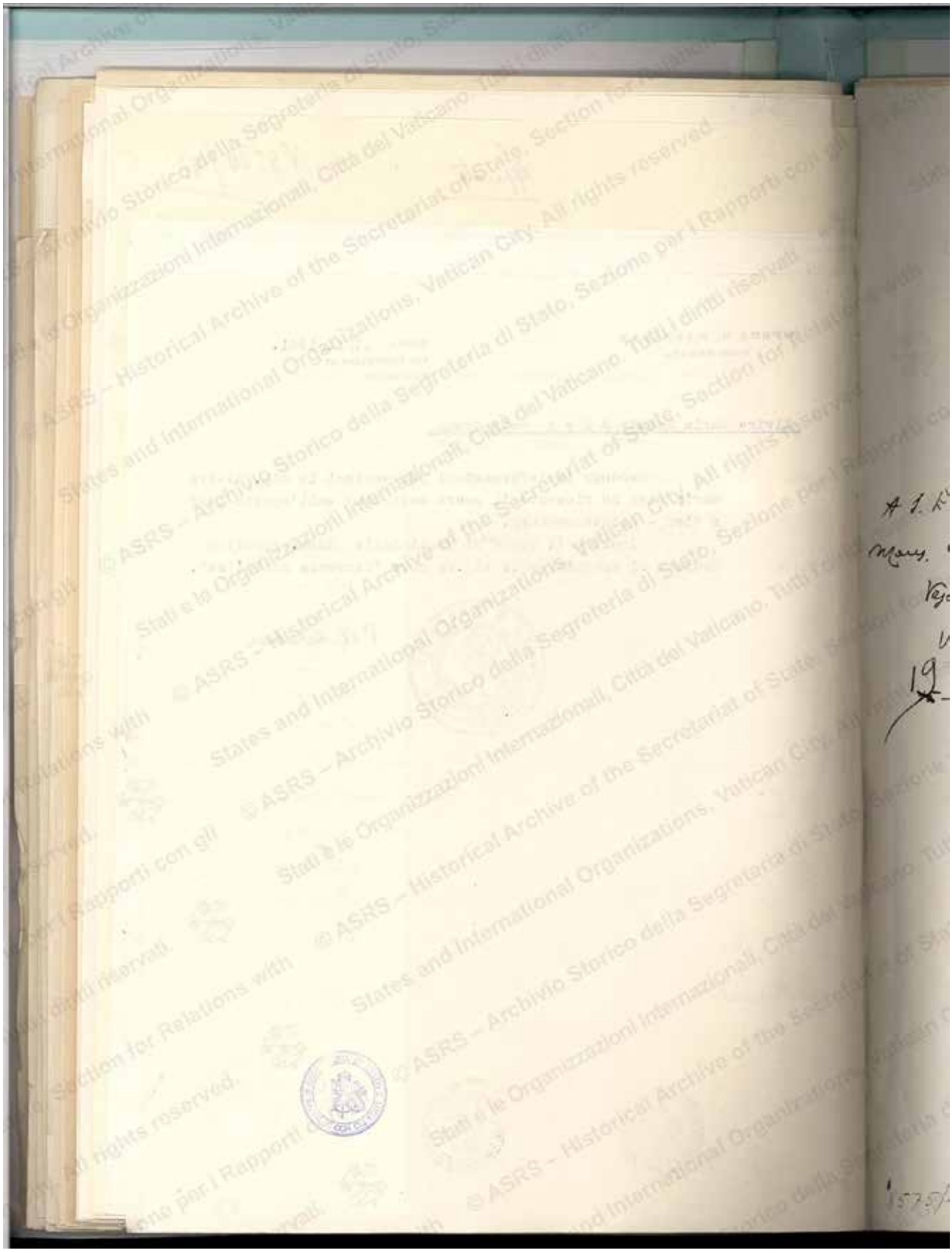
Secondo le informazioni pervenuteci la sig. Elvira Maria Alex ha ricevuto il sacro battesimo nell'agosto 1928 a Wien - Klosterneuburg.

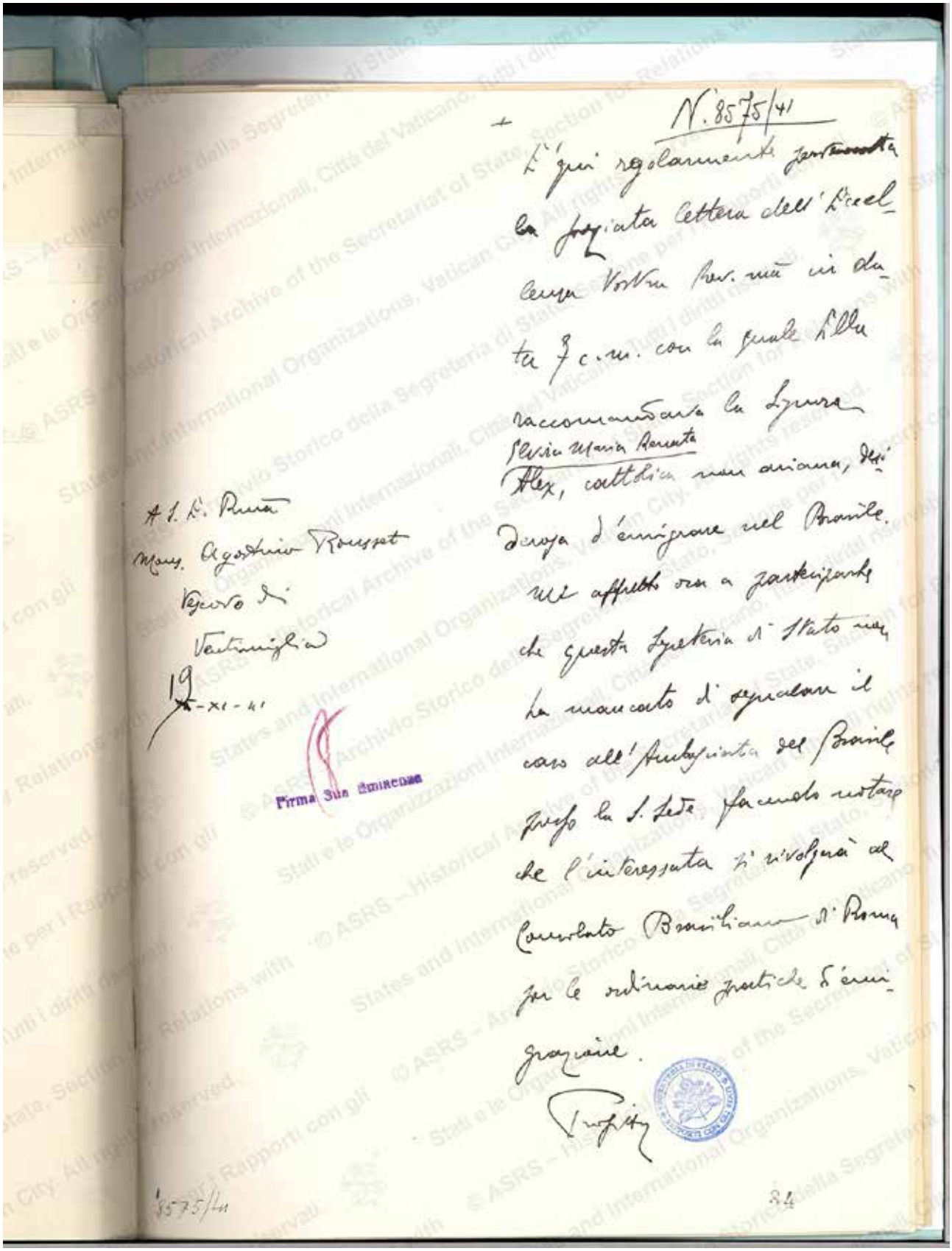
Inoltre il vescovo di Ventimiglia Mons. Agostino Rousset ci raccomanda la sig.ra come "fervente cattolica".

OPERA S. RAFFAELE · SEDE ROMANA

P. A. Weber

83





N. 8575/41

L'giri regolarmente [illegible]
la [illegible] lettera dell'Eccel-
lenza Vostra Rev.ma in da-
ta 7 c.m. con la quale Ella
raccomanda la Signora
Silvia Maria Berardo
Flex, cattolica, mia diocesana, desi-
derosa d'emigrare nel Brasile.
Nel riferirle che a [illegible]
che questa Segreteria di Stato nulla
ha mancato di segnalare il
caso all'Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede facendo notare
che l'interessata si rivolgerà al
Consolato Brasiliano di Roma
per le ordinarie pratiche d'emi-
grazione.

Con stima

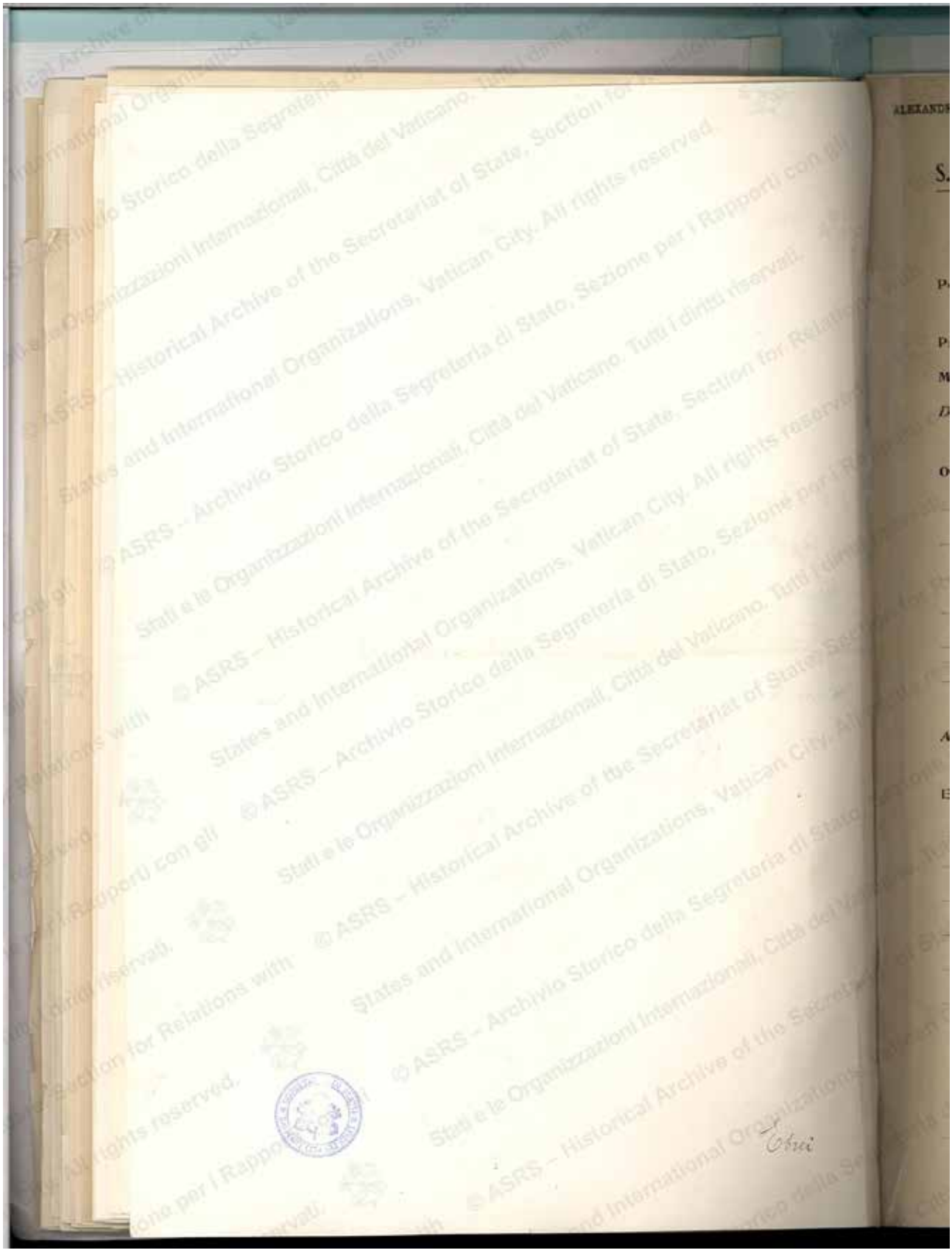
A S. E. Rma
Mons. Agostino Rousset
Vescovo di
Ventimiglia

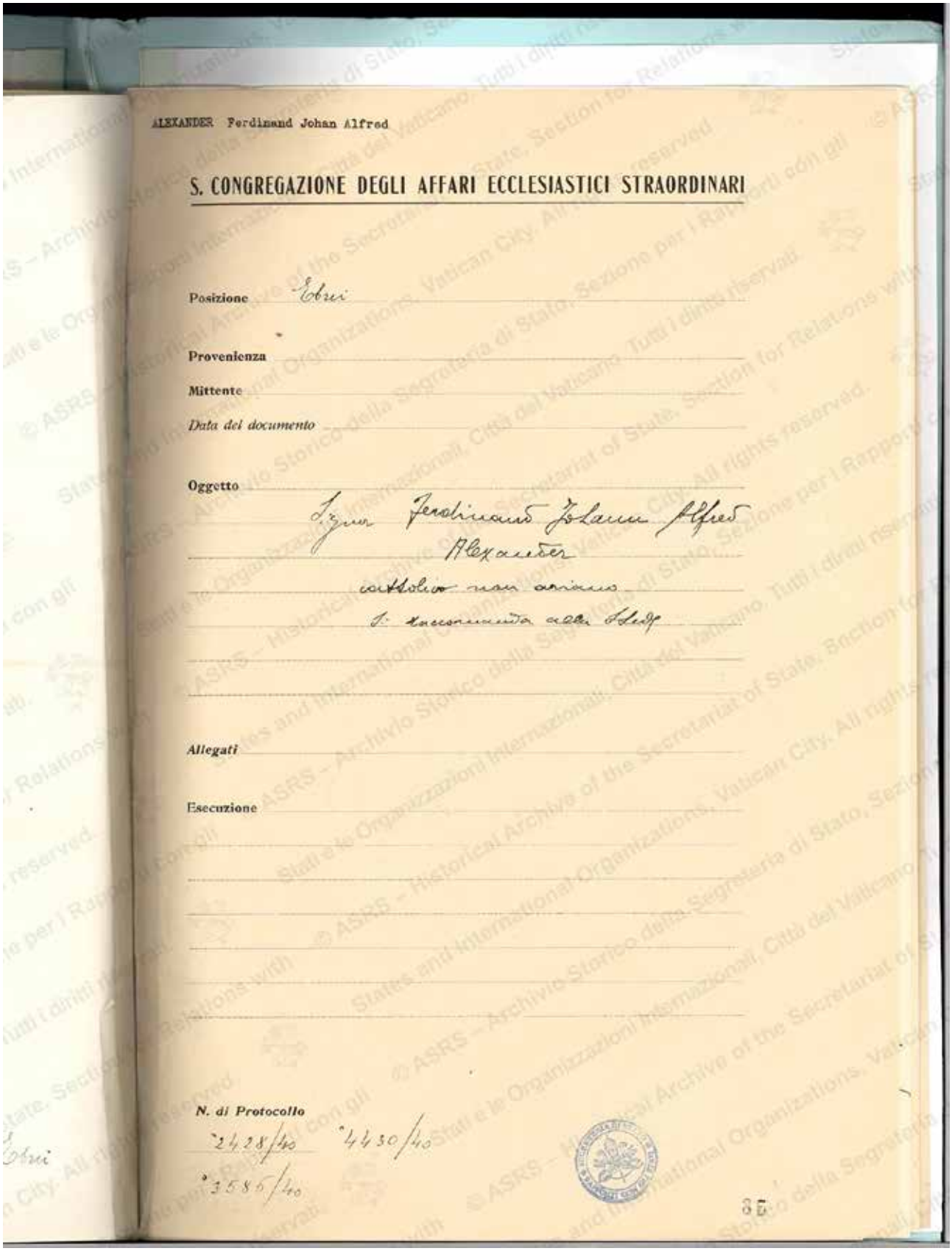
19-XI-41

Firma Sua Eminenza

8575/41

34





ALEXANDER Ferdinand Johan Alfred

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.ra Ferdinand Johann Alfred
Alexander
cattolica non ariana
s. raccomanda alla Santità

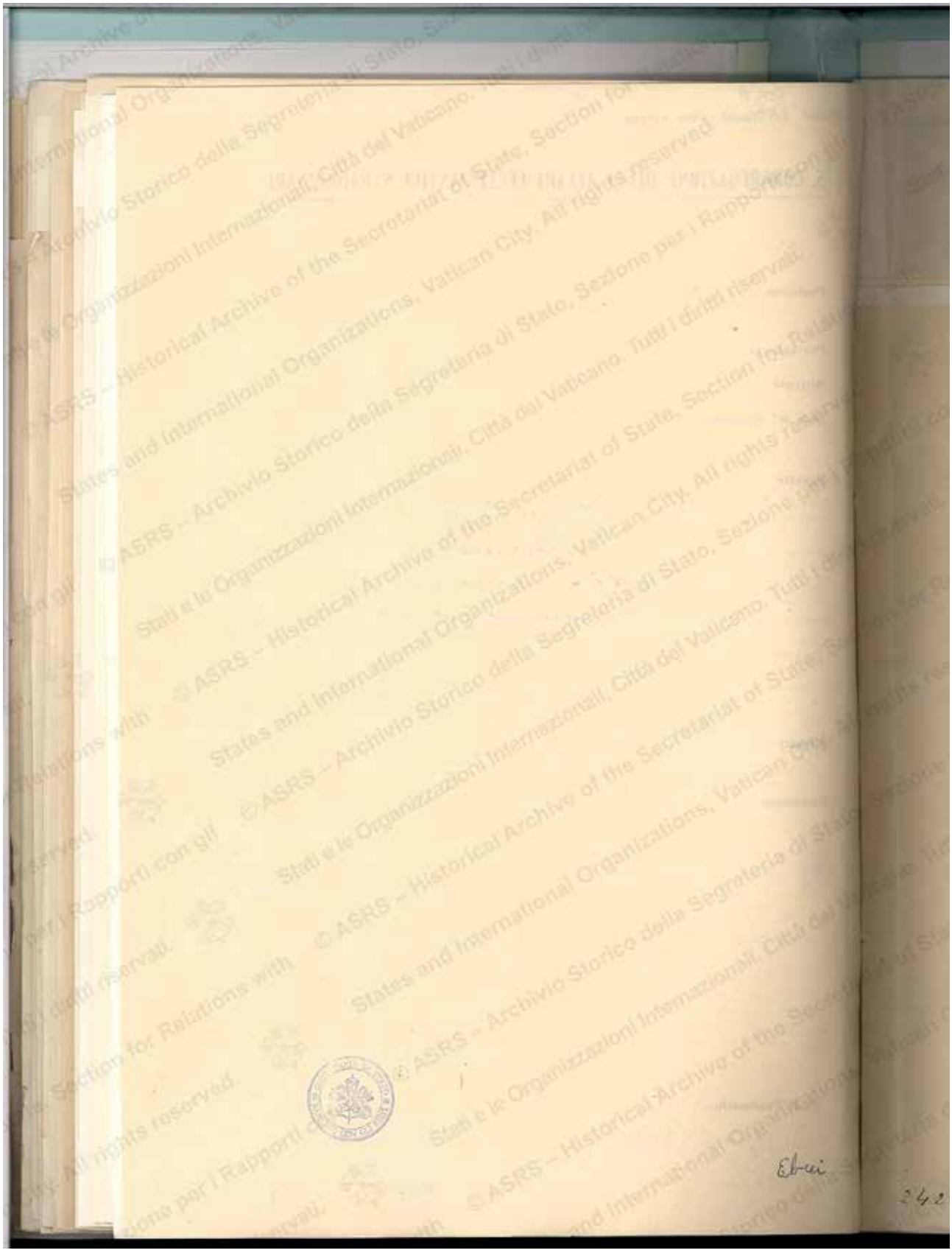
Allegati

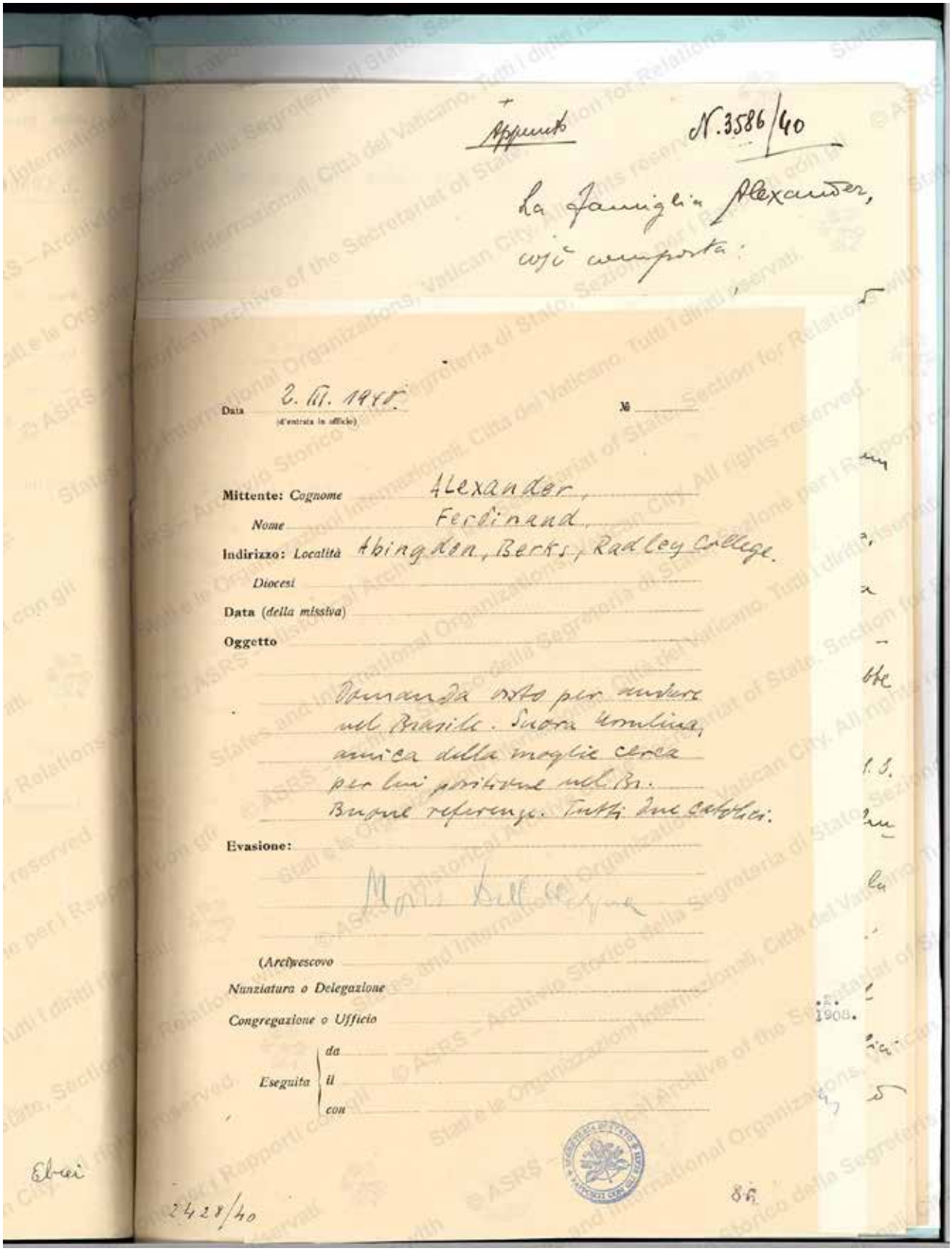
Esecuzione

N. di Protocollo

°2428/40 °4430/40
°3586/40

35


Ebrei
242



Appunto N. 3586/40

La famiglia Alexander, cui s'riporta:

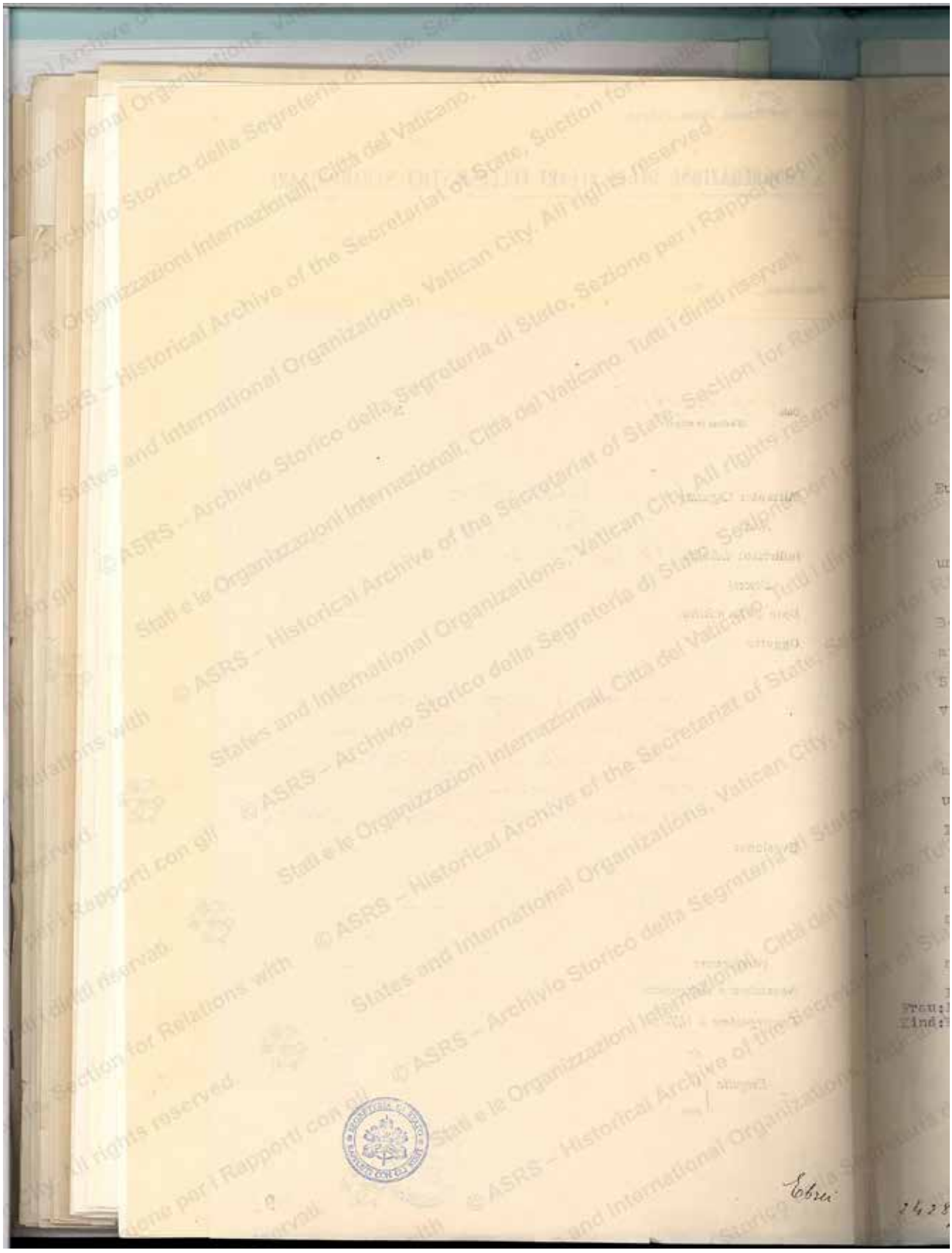
Data 2. VI. 1940. (d'entrata in ufficio) N

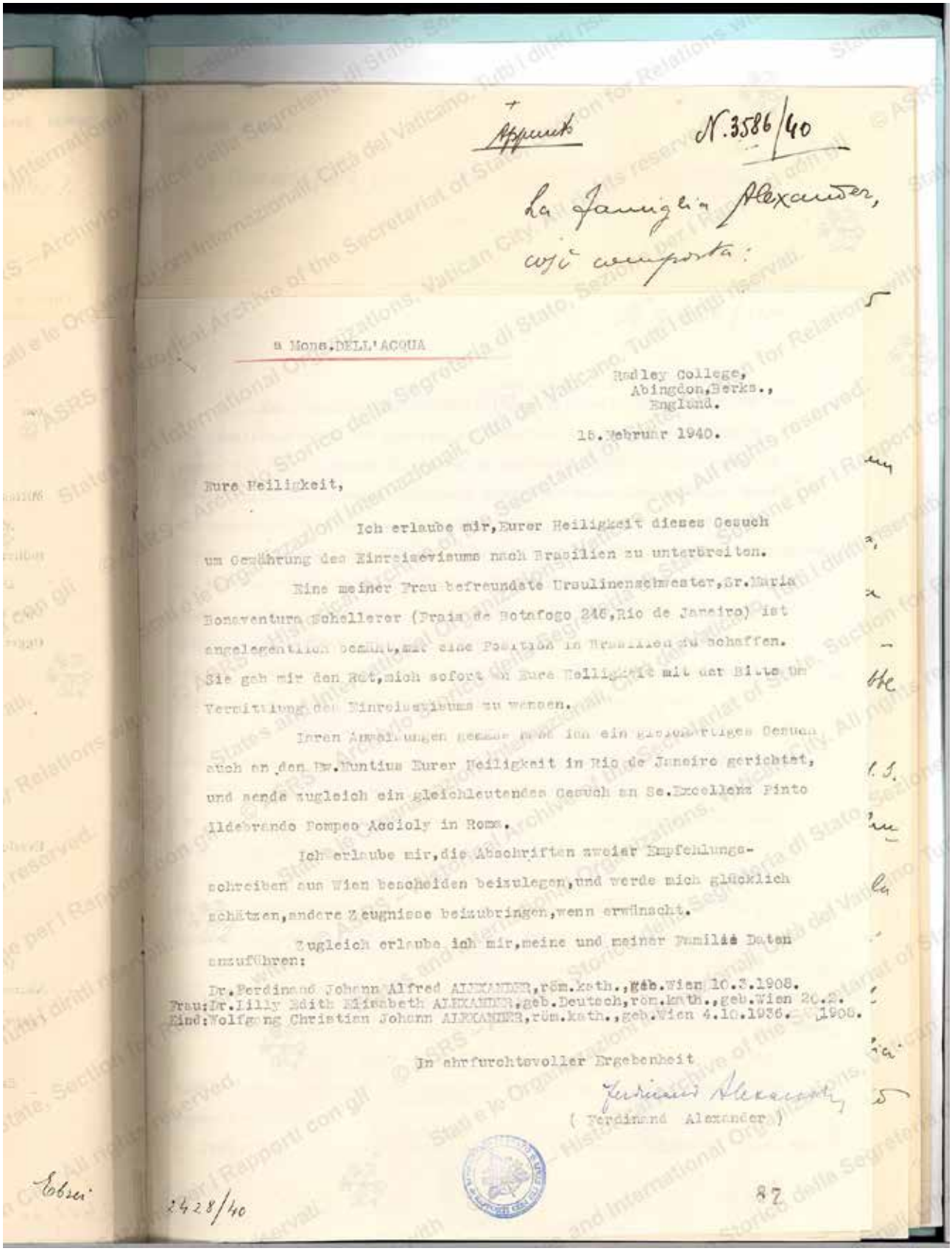
Mittente: Cognome Alexander,
Nome Ferdinand,
Indirizzo: Località Abingdon, Berks, Radley College.
Diocesi
Data (della missiva)
Oggetto
Domanda visto per andare nel Brasile. Suora Carolina, amica della moglie cerca per lui posizione nel Br. Buone referenze. Tutti due cattolici.
Evasione:
(Arci)vescovo
Nunziatura o Delegazione
Congregazione o Ufficio
Eseguita da
il
con

Ebrei

2428/40

86


Ebrei



Appunto N.3586/40

La famiglia Alexander, ecc. comporta:

a Mons.DELL'ACQUA

Radley College,
Abingdon,Berks.,
England.

15.Februar 1940.

Eure Heiligkeit,

Ich erlaube mir,Eurer Heiligkeit dieses Gesuch um Gewährung des Einreisevisums nach Brasilien zu unterbreiten.

Eine meiner Frau befreundete Ursulinenschwester,Sr.Maria Bonaventura Schellerer (Praia de Botafogo 246,Rio de Janeiro) ist angelegentlich bemüht,mir eine Position in Brasilien zu schaffen. Sie gab mir den Rat,mich sofort an Eure Heiligkeit mit der Bitte um Vermittlung des Einreisevisums zu wenden.

Ihren Anweisungen gemäss reiche ich ein gleichartiges Gesuch auch an den Nuntius Eurer Heiligkeit in Rio de Janeiro gerichtet, und sende zugleich ein gleichlautendes Gesuch an Se.Excellenz Pinto Ildebrando Pompeo Accioly in Rom.

Ich erlaube mir,die Abschriften zweier Empfehlungsschreiben aus Wien beizulegen,und werde mich glücklich schätzen,andere Zeugnisse beizubringen,wenn erwünscht.

Zugleich erlaube ich mir,meine und meiner Familie Daten anzuführen:

Dr.Ferdinand Johann Alfred ALEXANDER,röm.kath.,geb.Wien 10.3.1908.
Frau:Dr.Lilly Edith Elisabeth ALEXANDER,geb.Deutsch,röm.kath.,geb.Wien 20.2. 1908.
Kind:Wolfgang Christian Johann ALEXANDER,röm.kath.,geb.Wien 4.10.1936.

In ehrfurchtsvoller Ergebenheit

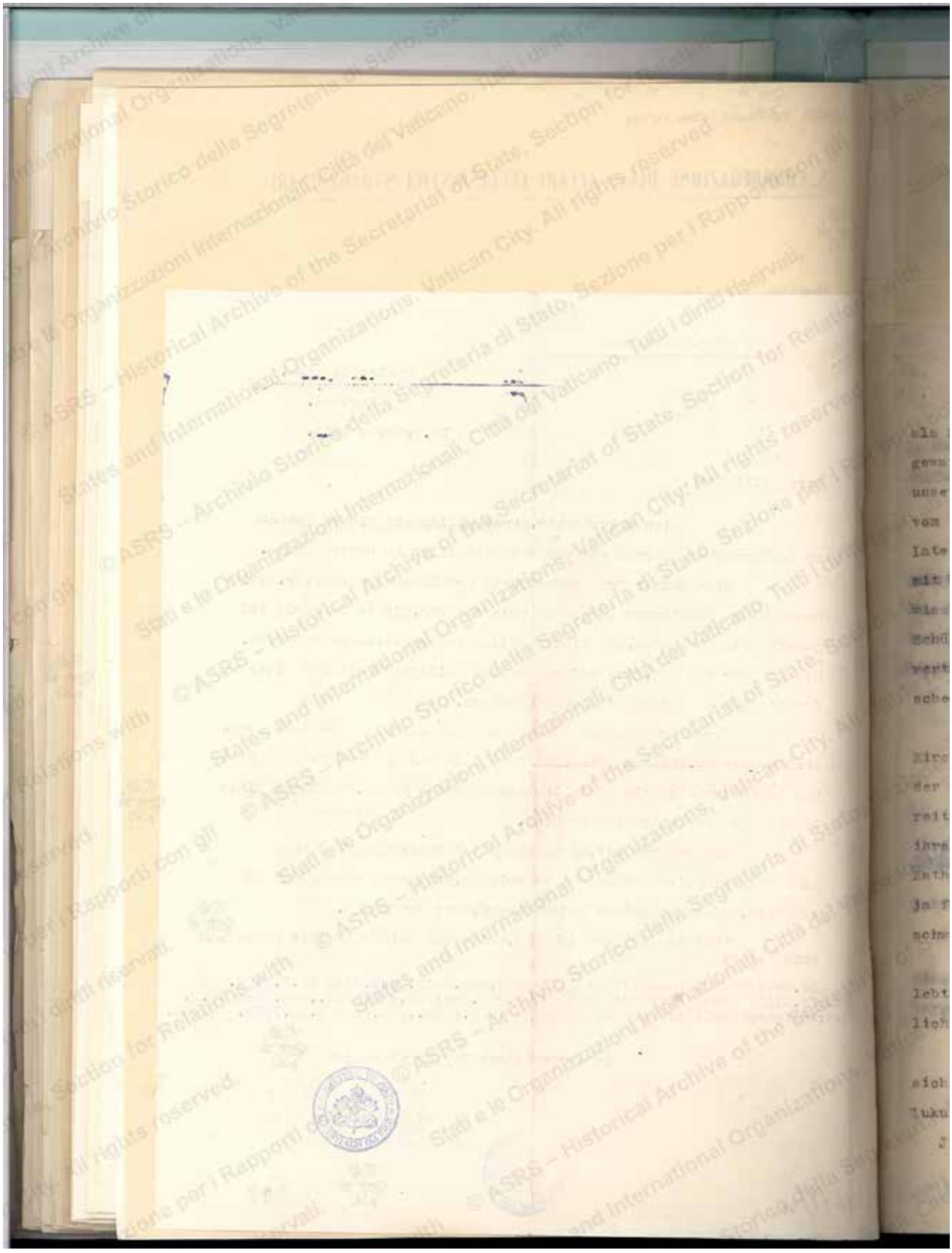
Ferdinand Alexander

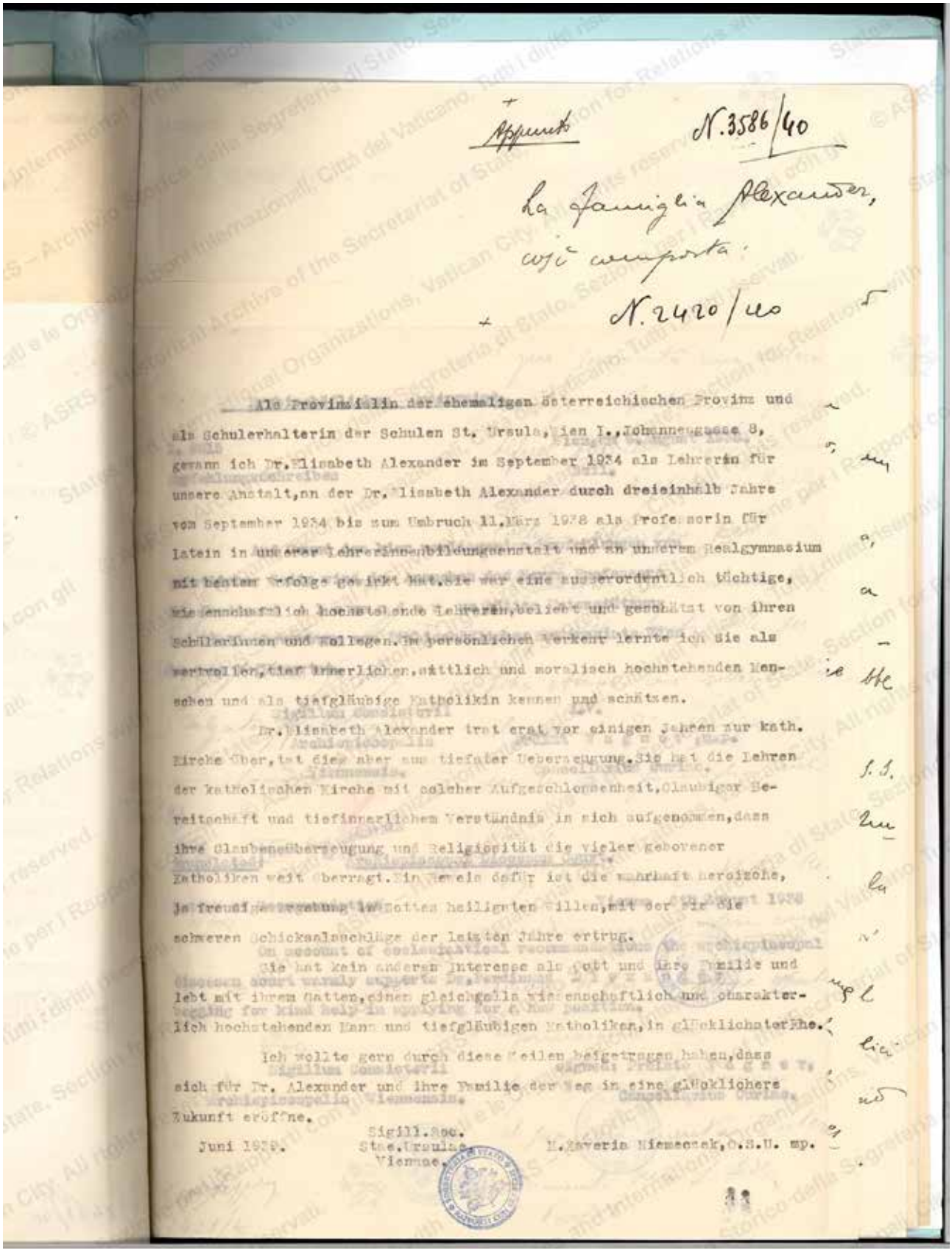
(Ferdinand Alexander)

Ebrei

2428/40

87





Appunto N.3586/40

La famiglia Alexander, come riferito.

N.2420/40

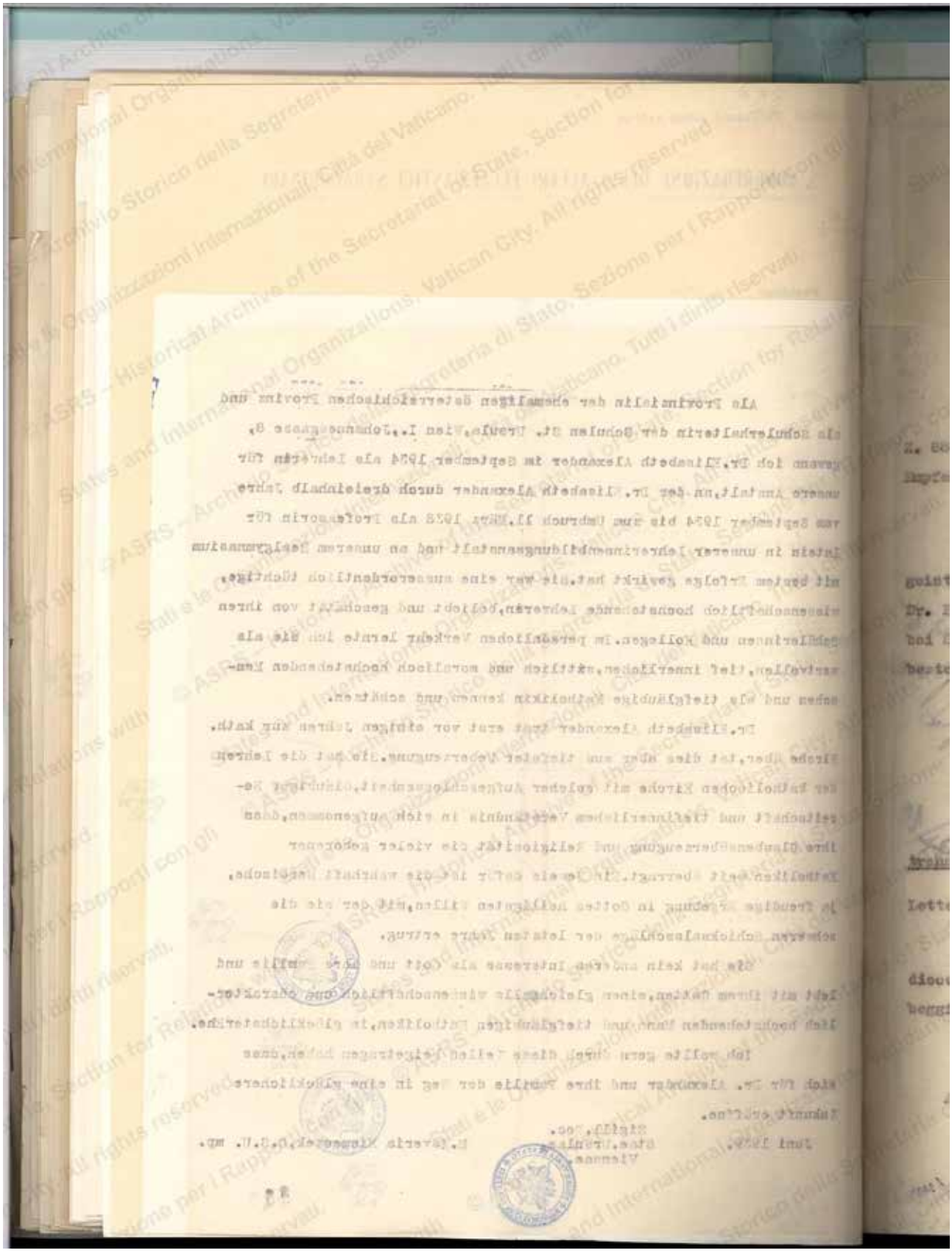
Als Provinzialin der ehemaligen österreichischen Provinz und als Schulerhalterin der Schulen St. Ursula, Wien I., Johannesgasse 8, gewann ich Dr. Elisabeth Alexander im September 1934 als Lehrerin für unsere Anstalt, an der Dr. Elisabeth Alexander durch dreieinhalb Jahre vom September 1934 bis zum Umbruch 11. März 1938 als Professorin für Latein in unserer Lehrerinnenbildungsanstalt und an unserem Realgymnasium mit bestem Erfolge gewirkt hat. Sie war eine ausserordentlich tüchtige, wissenschaftlich hochstehende Lehrerin, beliebt und geschätzt von ihren Schülerinnen und Kollegen. In persönlichem Verkehr lernte ich sie als vertrauten, tief innerlichen, sittlich und moralisch hochstehenden Menschen und als tiefgläubige Katholikin kennen und schätzen.

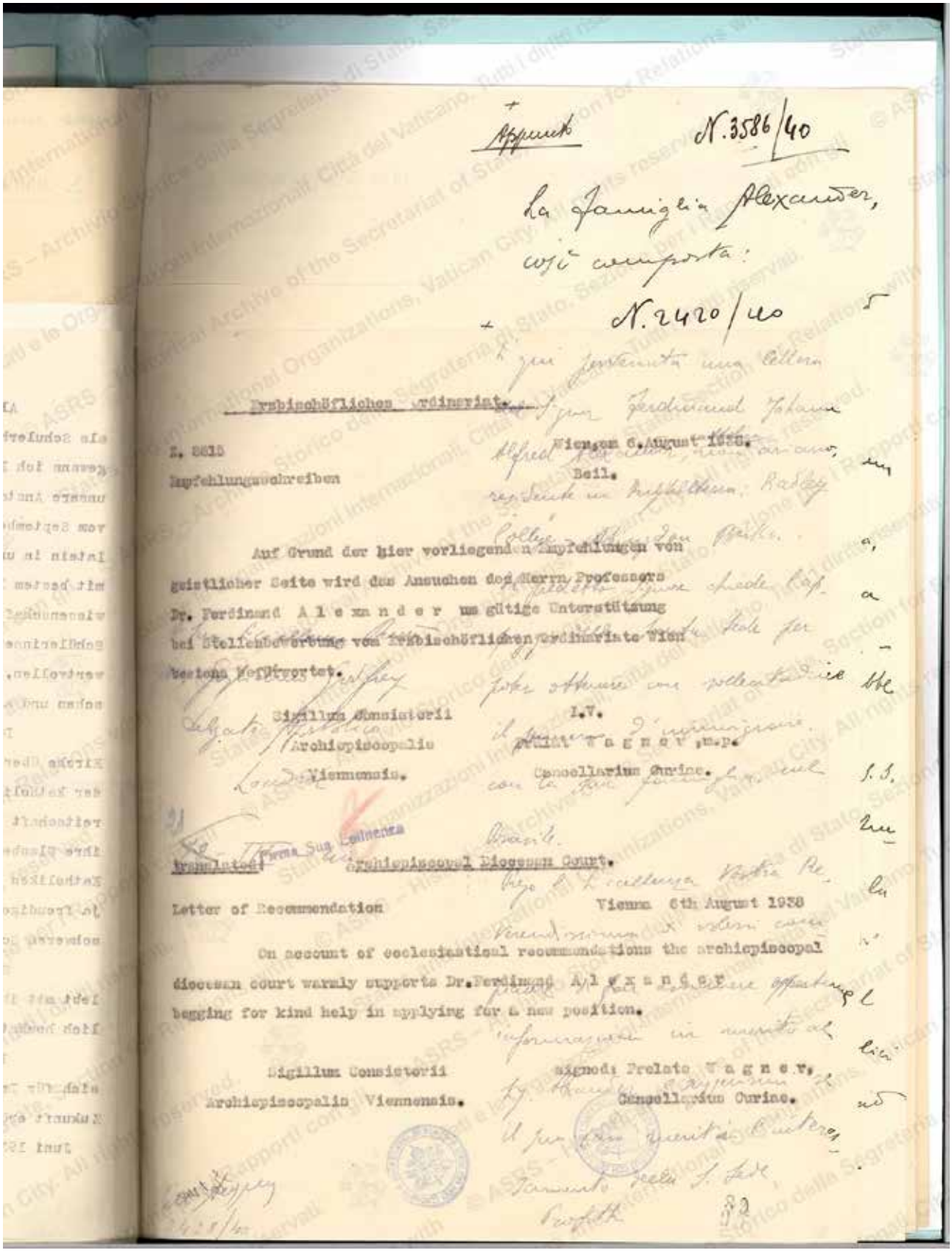
Dr. Elisabeth Alexander trat erst vor einigen Jahren zur kath. Kirche über, ist dies aber aus tiefster Ueberzeugung. Sie hat die Lehren der Katholischen Kirche mit solcher Aufgeschlossenheit, Gläubiger Bereitschaft und tiefinnerlichem Verständnis in sich aufgenommen, dass ihre Glaubensüberzeugung und Religiosität die vieler geborener Katholiken weit überragt. Ein Beweis dafür ist die wahrhaft heroische, ja freudige Ergebung in Gottes heiligsten Willen, mit der sie die schweren Schicksalsschläge der letzten Jahre ertrug.

Sie hat kein anderes Interesse als Gott und ihre Familie und lebt mit ihrem Gatten, einem gleichfalls wissenschaftlich und charakterlich hochstehenden Mann und tiefgläubigen Katholiken, in glücklicher Ehe.

Ich wollte gern durch diese Zeilen beigetragen haben, dass sich für Dr. Alexander und ihre Familie der Weg in eine glücklichere Zukunft eröffne.

Juni 1939. Sigill.Soc. Ste.Ursulae Viennae. M.Xaveria Niemeczek, O.S.U. mp.





Appunto N. 3586/40

la famiglia Alexander, ...

N. 2420/40

Erzbischöflichen Ordinariat.

Z. 8615

Empfehlungsschreiben

Wien, am 6. August 1938.

Beil.

Auf Grund der hier vorliegenden Empfehlungen von geistlicher Seite wird das Ansuchen des Herrn Professors Dr. Ferdinand A l e x a n d e r um gütige Unterstützung bei Stellenbewerbung vom erzbischöflichen Ordinariate Wien bestens befürwortet.

Sigillum Consistorii Archiepiscopalis Viennensis.

L.V.
Prälat W a g n e r, m.p.
Cancellarius Curiae.

Translated: Vienna Aug. [illegible] Archiepiscopal Diocesan Court.

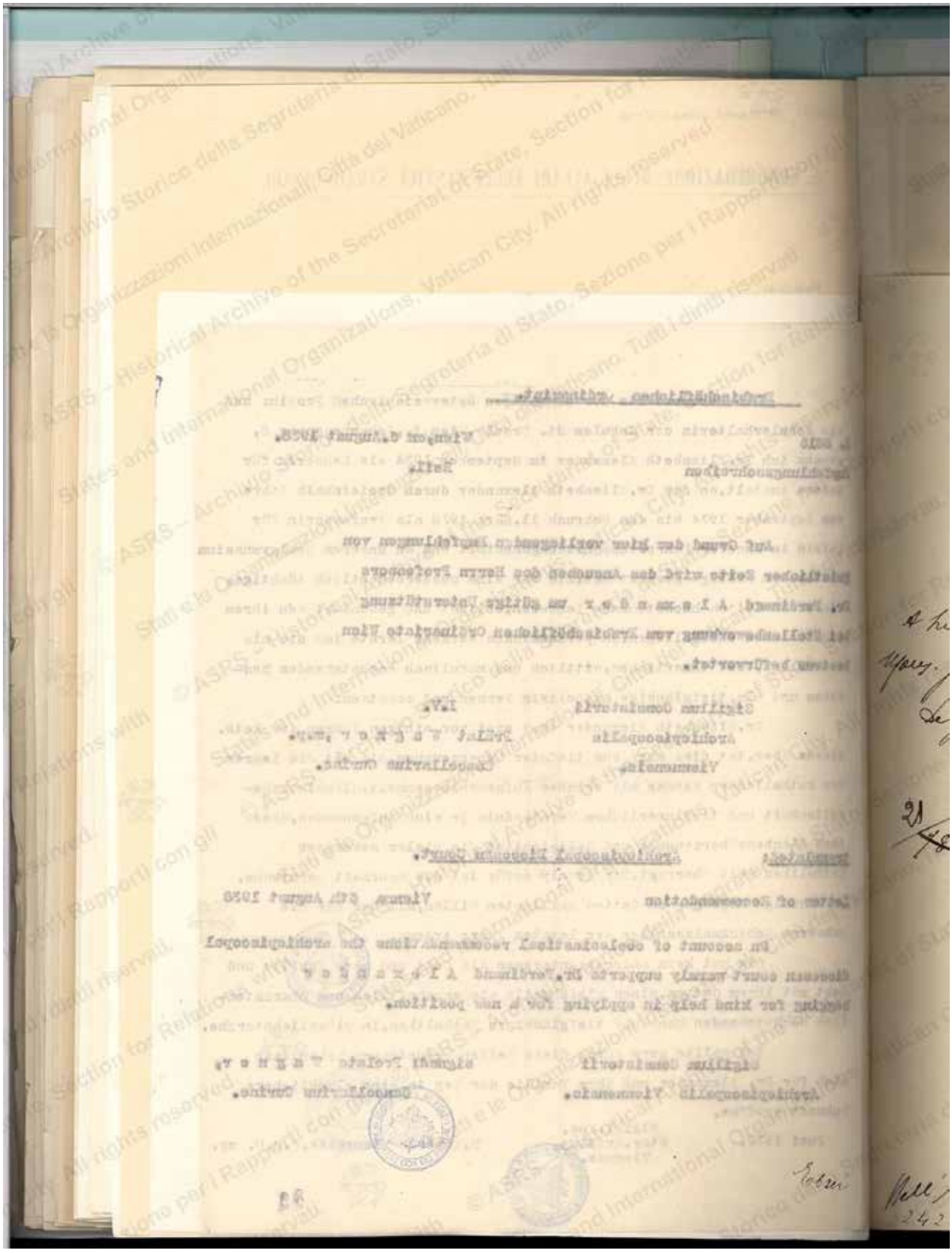
Letter of Recommendation

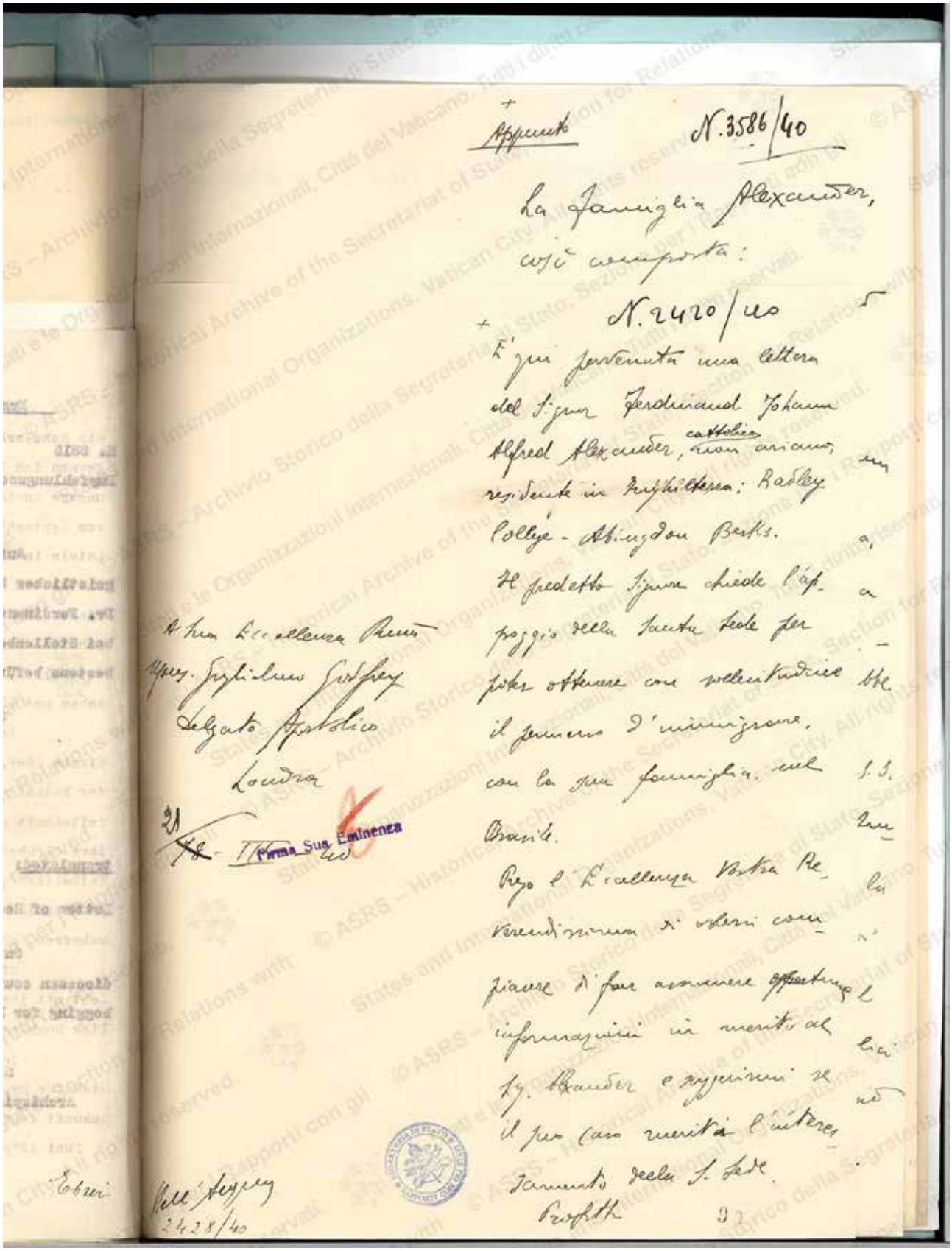
Vienna 6th August 1938

On account of ecclesiastical recommendations the archiepiscopal diocesan court warmly supports Dr. Ferdinand A l e x a n d e r begging for kind help in applying for a new position.

Sigillum Consistorii Archiepiscopalis Viennensis.

signed: Prelate W a g n e r,
Cancellarius Curiae.





Appunto N. 3586/40

La famiglia Alexander, così composta:

N. 2420/40

È giunta pervenuta una lettera del Sig.r Ferdinand Johann Alfred Alexander, cattolico, non ariano, residente in Inghilterra: Radley College - Abingdon Berks.

Il predetto Sig.re chiede l'appoggio della Santa Sede per poter ottenere con sollecitudine il permesso d'immigrazione con la sua famiglia nel Brasile.

Prego l'Eccellenza Vostra Reverendissima a volersi compiacere di farmi avere opportune informazioni in merito al Sig. Alexander e soprattutto se il suo caso meriti l'interessamento della S. Sede.

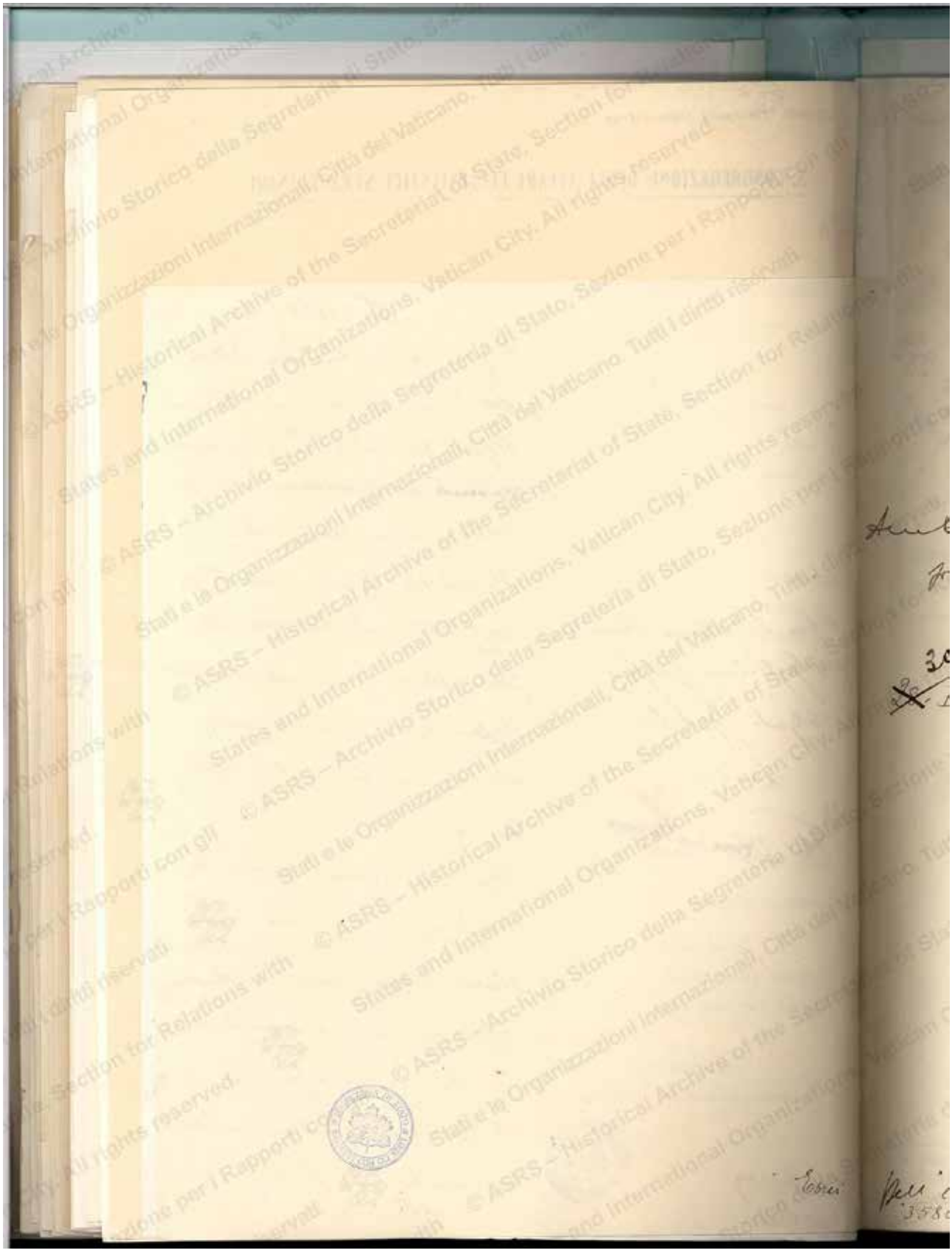
Griffith 32

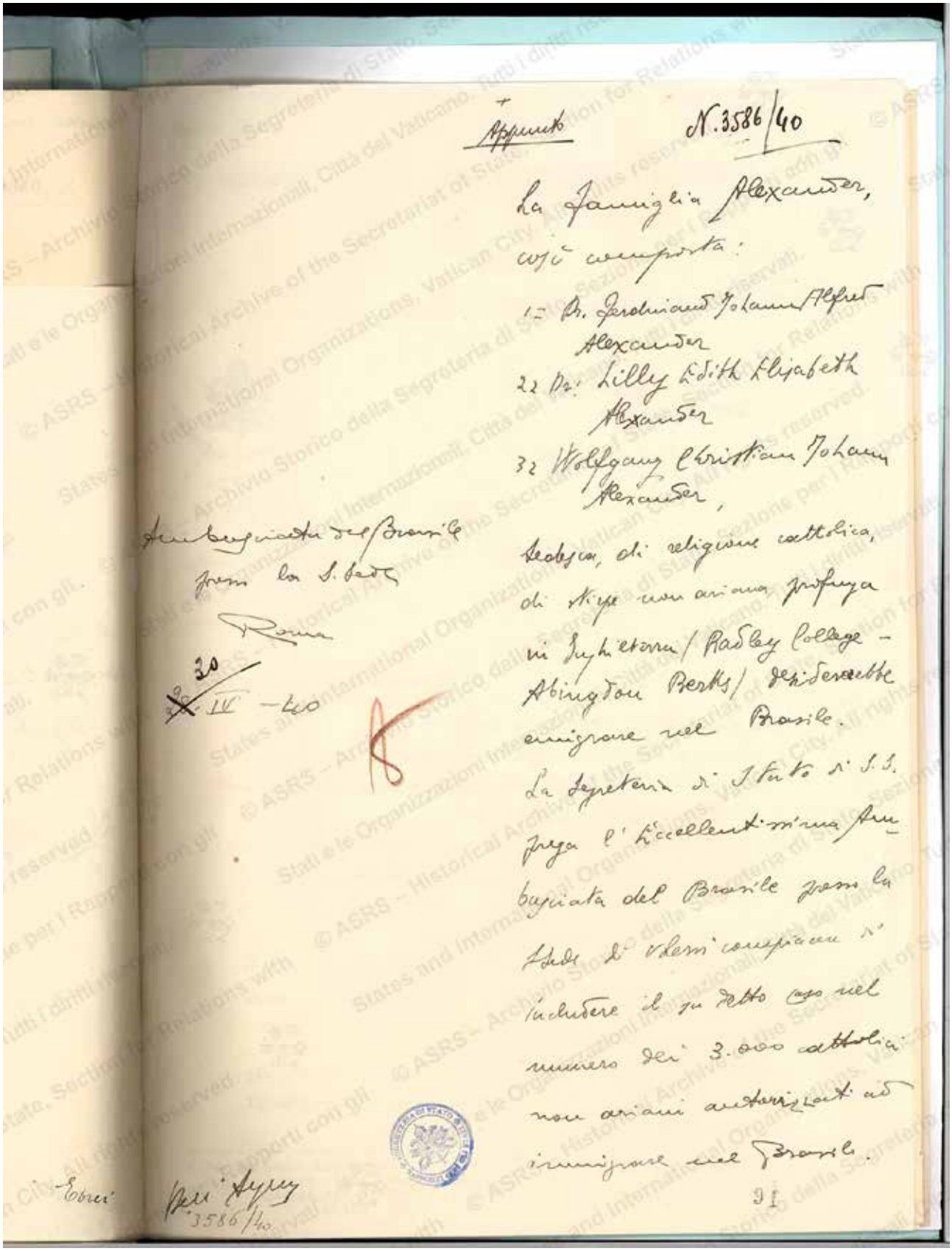
All'Eccellenza Rev.ma
Mons. Inghilterra Godfrey
Delegato Apostolico
Londra

21/40 - Firma Sua Eminenza

Ebrei

Lett. Godfrey
2428/40





Appunto N. 3586/40

La famiglia Alexander, così composta:

1.- Dr. Jeroniam Johann Alfred Alexander
2.- Dr. Lilly Edith Elizabeth Alexander
3.- Wolfgang Christian Johann Alexander,

tedesca, di religione cattolica, di stirpe non ariana profuga in Inghilterra (Radley College - Abingdon Berks) desidererebbe emigrare nel Brasile.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Eccellentissima Ambasciata del Brasile presso la Santa Sede di volersi compiacere di includere il suddetto capo nel numero dei 3.000 cattolici non ariani autorizzati ad immigrare nel Brasile.

Ambasciata del Brasile presso la S. Sede

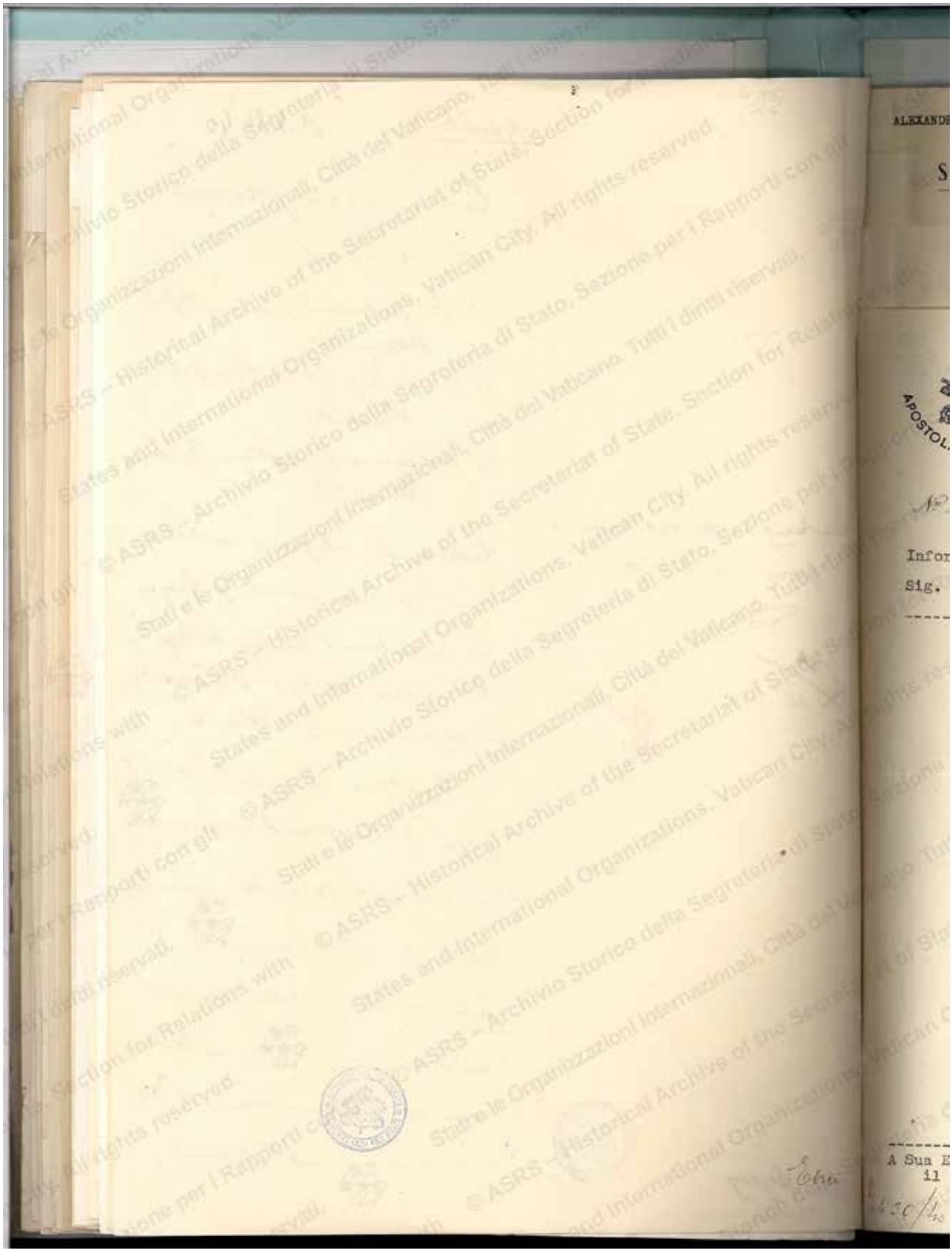
Roma

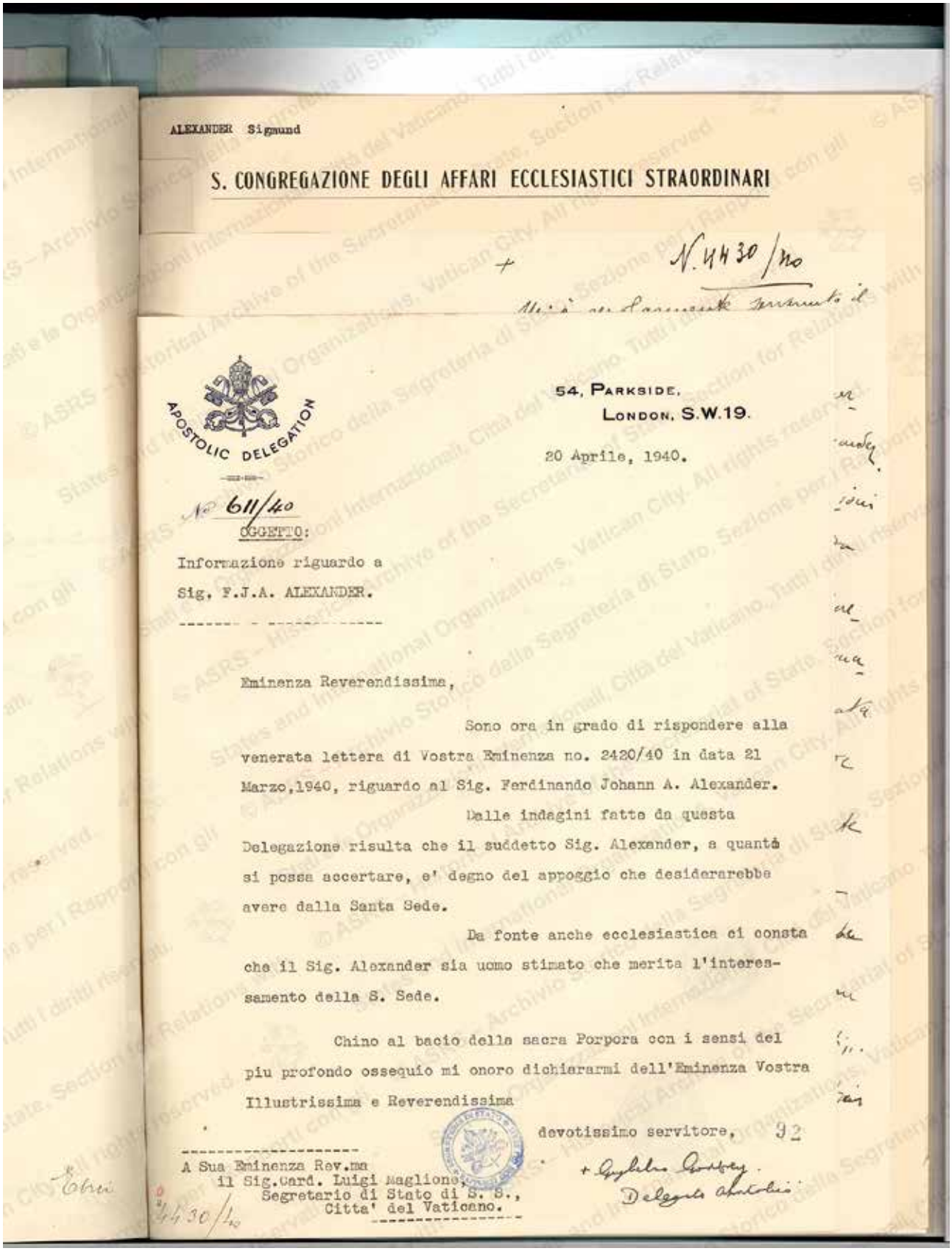
30/IV -40

Ebrei

Pell'Ayuy
3586/40

91





ALEXANDER Sigmund

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 4430/40

Mi è pervenuto il

APOSTOLIC DELEGATION

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

20 Aprile, 1940.

N° 611/40

OGGETTO:

Informazione riguardo a
Sig. F.J.A. ALEXANDER.

Eminenza Reverendissima,

Sono ora in grado di rispondere alla venerata lettera di Vostra Eminenza no. 2420/40 in data 21 Marzo,1940, riguardo al Sig. Ferdinando Johann A. Alexander.

Dalle indagini fatte da questa Delegazione risulta che il suddetto Sig. Alexander, a quanto si possa accertare, e' degno del appoggio che desiderarebbe avere dalla Santa Sede.

Da fonte anche ecclesiastica ci consta che il Sig. Alexander sia uomo stimato che merita l'interessamento della S. Sede.

Chino al bacio della sacra Porpora con i sensi del piu profondo ossequio mi onoro dichiararmi dell'Eminenza Vostra Illustrissima e Reverendissima

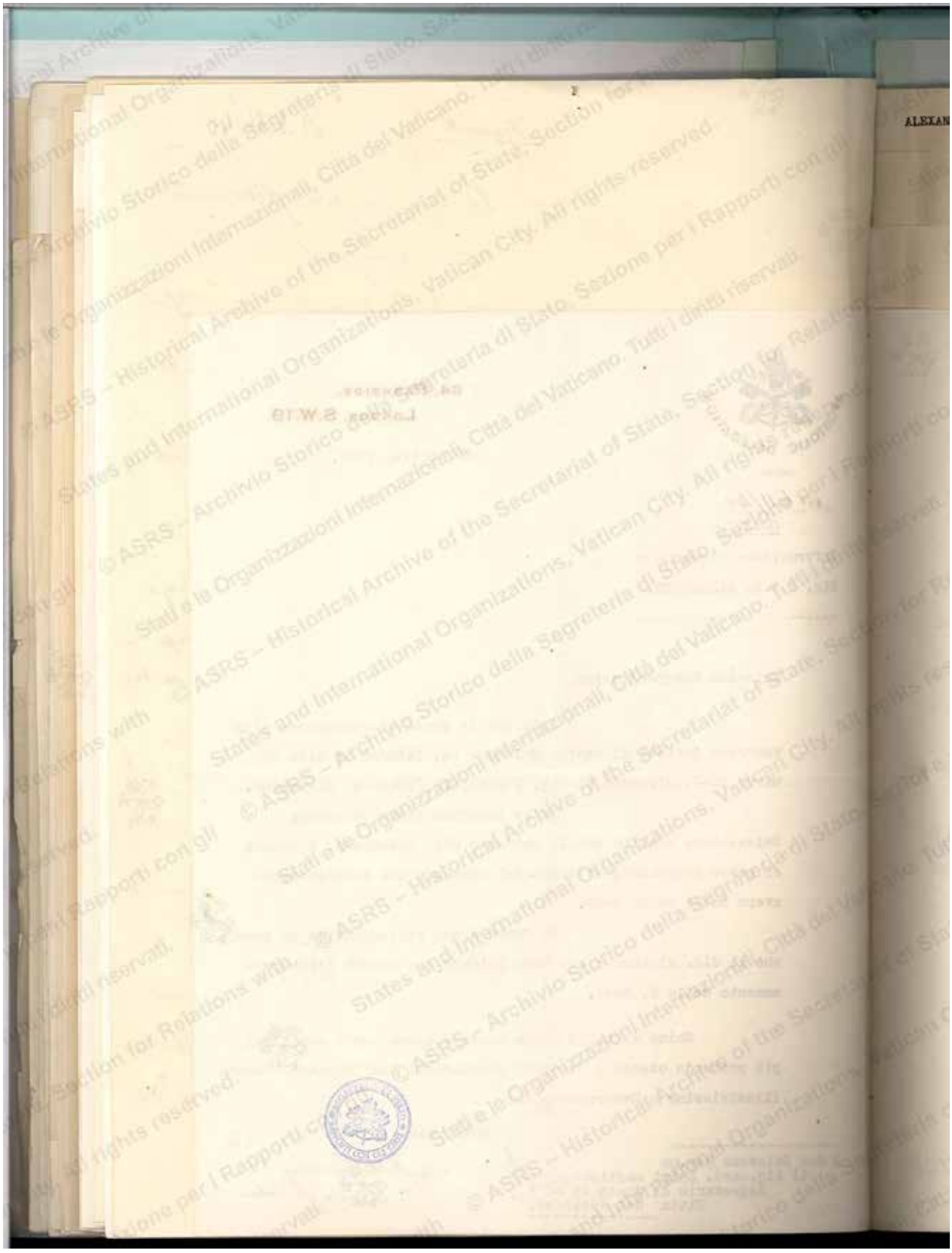
devotissimo servitore,

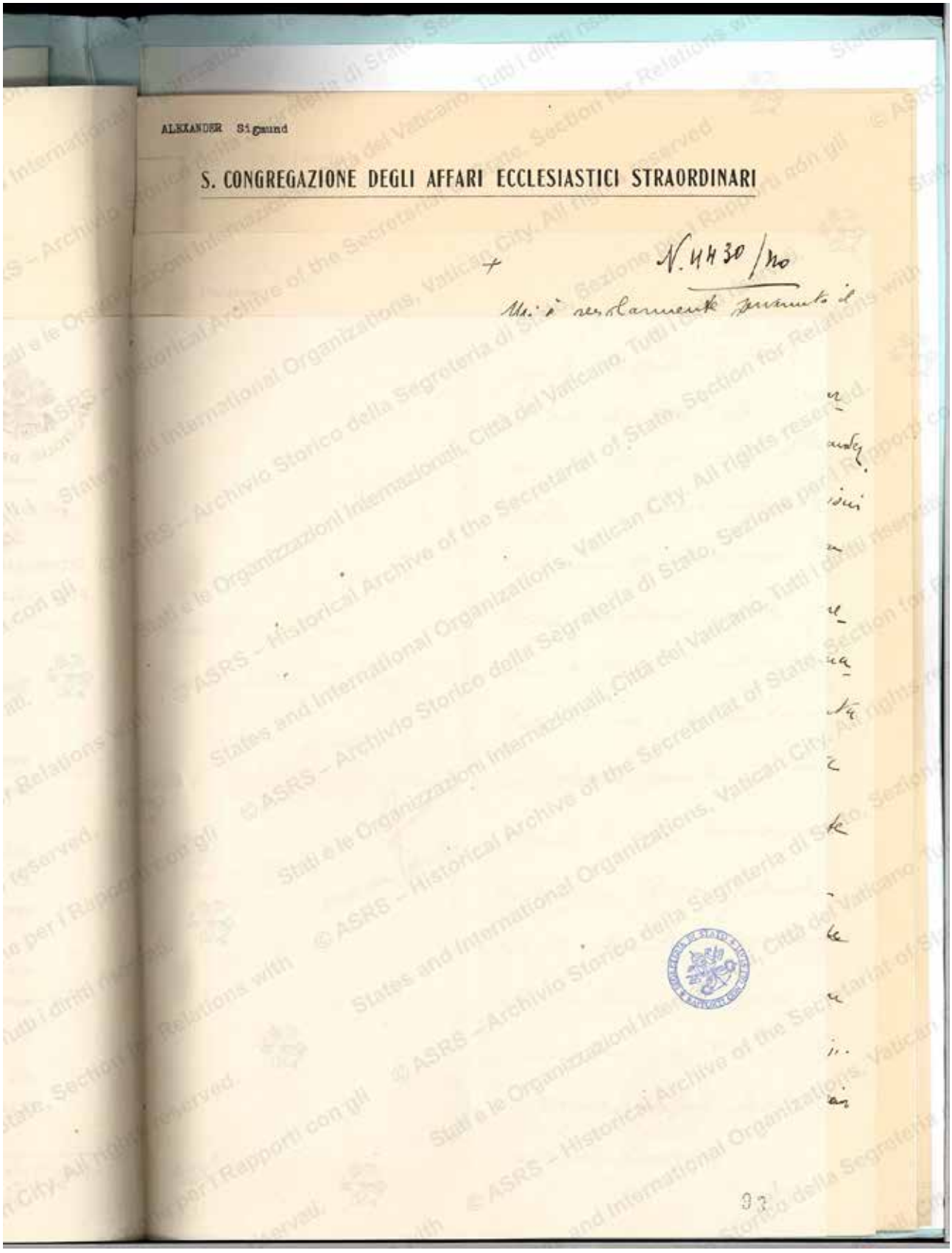
+ Guglielmo Godfrey.
Delegato Apostolico

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig.Card. Luigi Maglione,
Segretario di Stato di S. S.,
Citta' del Vaticano.

Ebrei

N. 4430/40





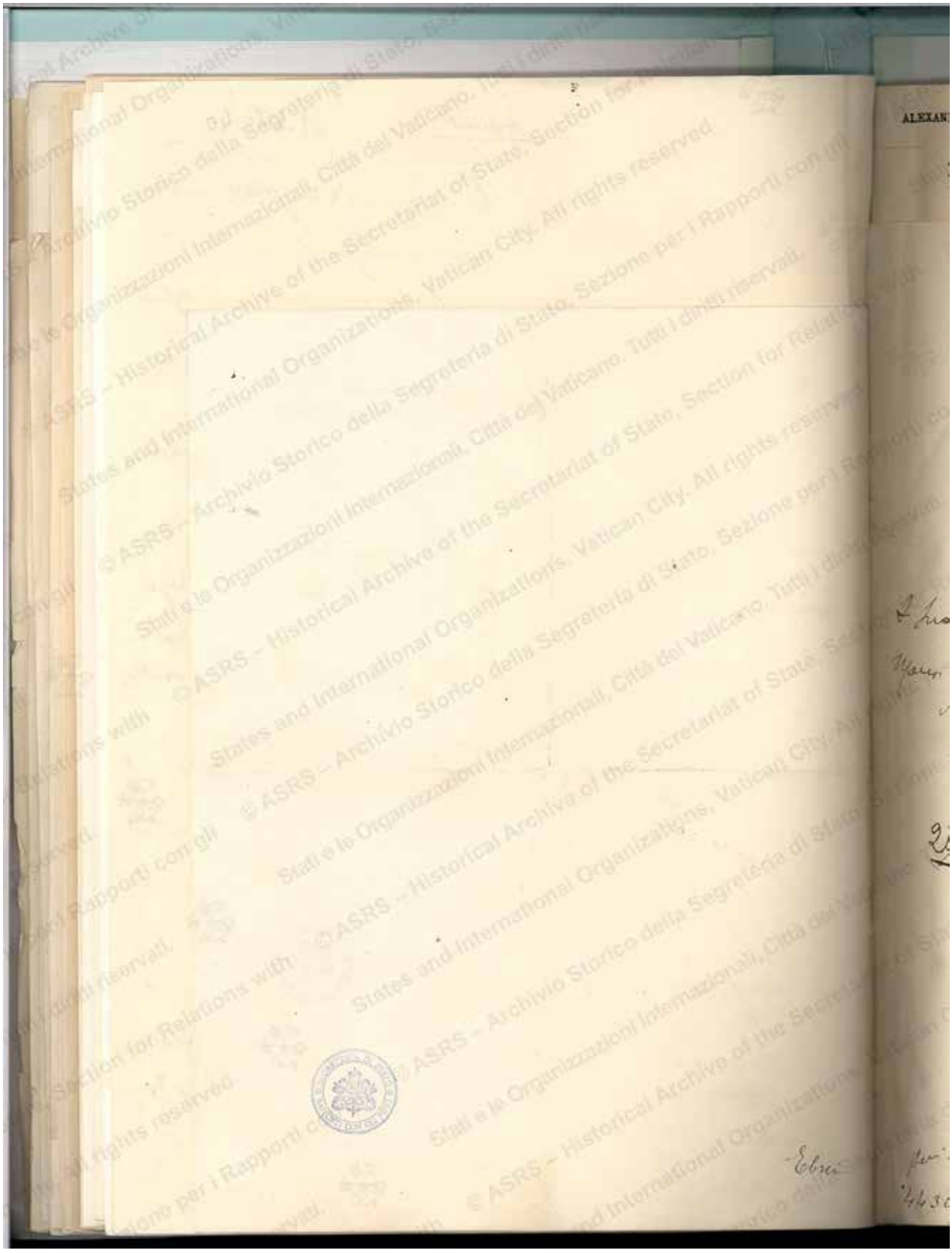
ALEXANDER Sigmund

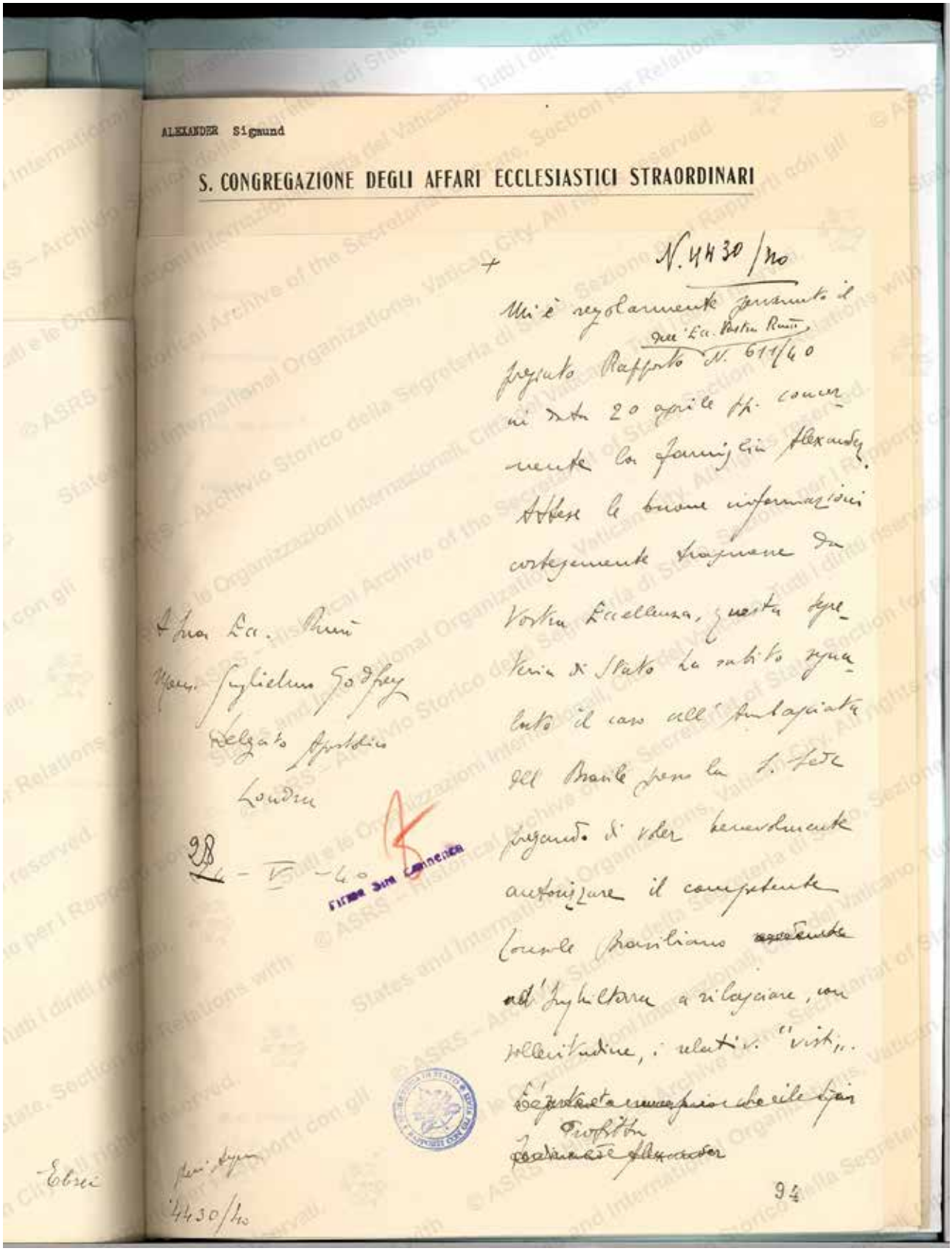
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 4430/20

Mi è veramente pervenuto il

93





ALEXANDER Sigmund

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 4430/40

Mi è regolarmente pervenuto il pregiato Rapporto N. 611/40 in data 20 aprile u.s. concernente la famiglia Alexander. Avrei le buone informazioni corrispondenti a quanto Vostra Eccellenza, questa Segreteria di Stato ha subito significato il caso all'Ambasciata del Belgio presso la S. Sede pregando di voler benevolmente autorizzare il competente Console Generale a rilasciare, con sollecitudine, i relativi "visti".

Egualmente mi pregio chiedere [illegible]

Dell'Ecc. Mons. Pietro Ruffini

All'Ecc.ma Sig.ra
Mons. Guglielmo Godfrey
Delegato Apostolico
Londra

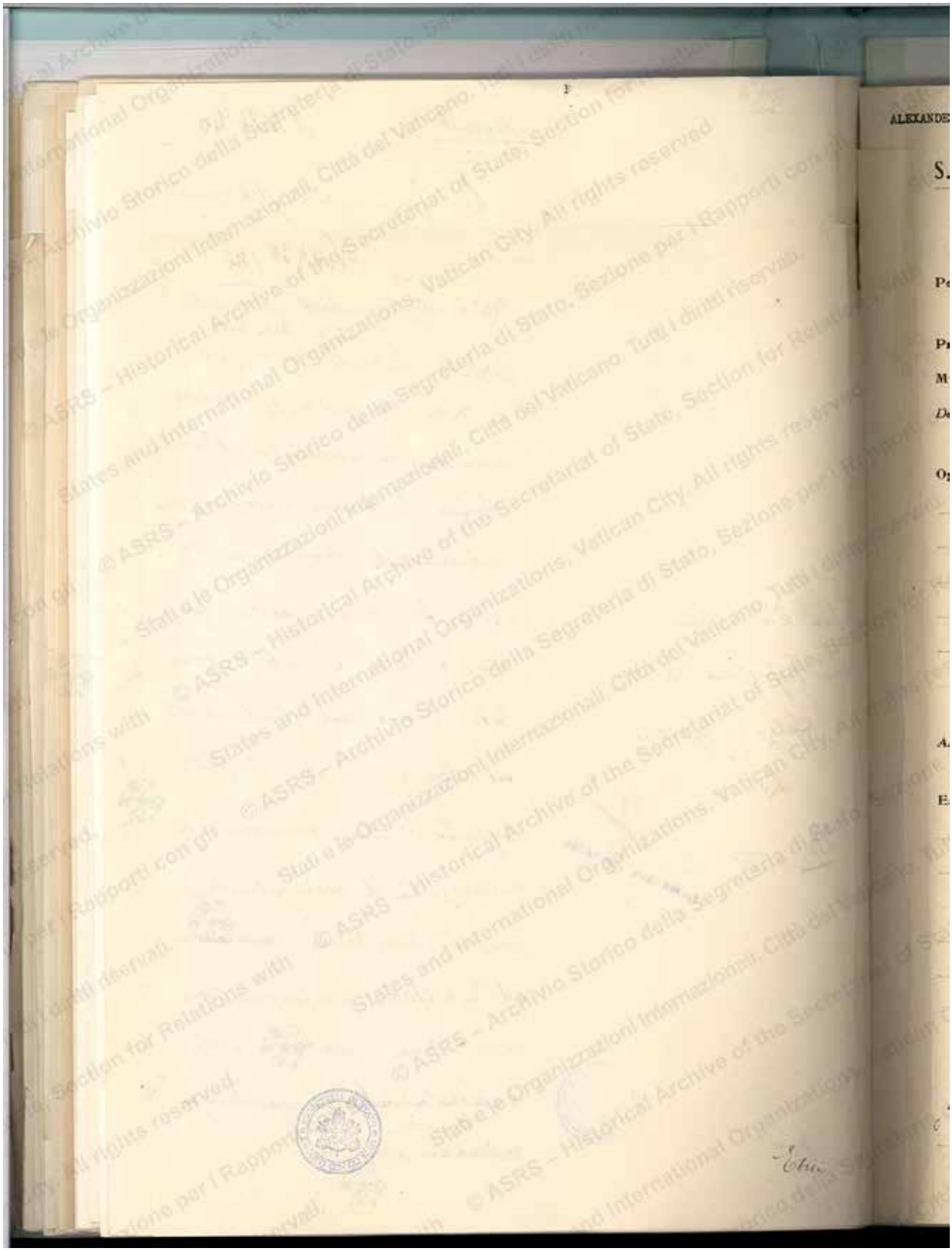
98
14 - V - 40

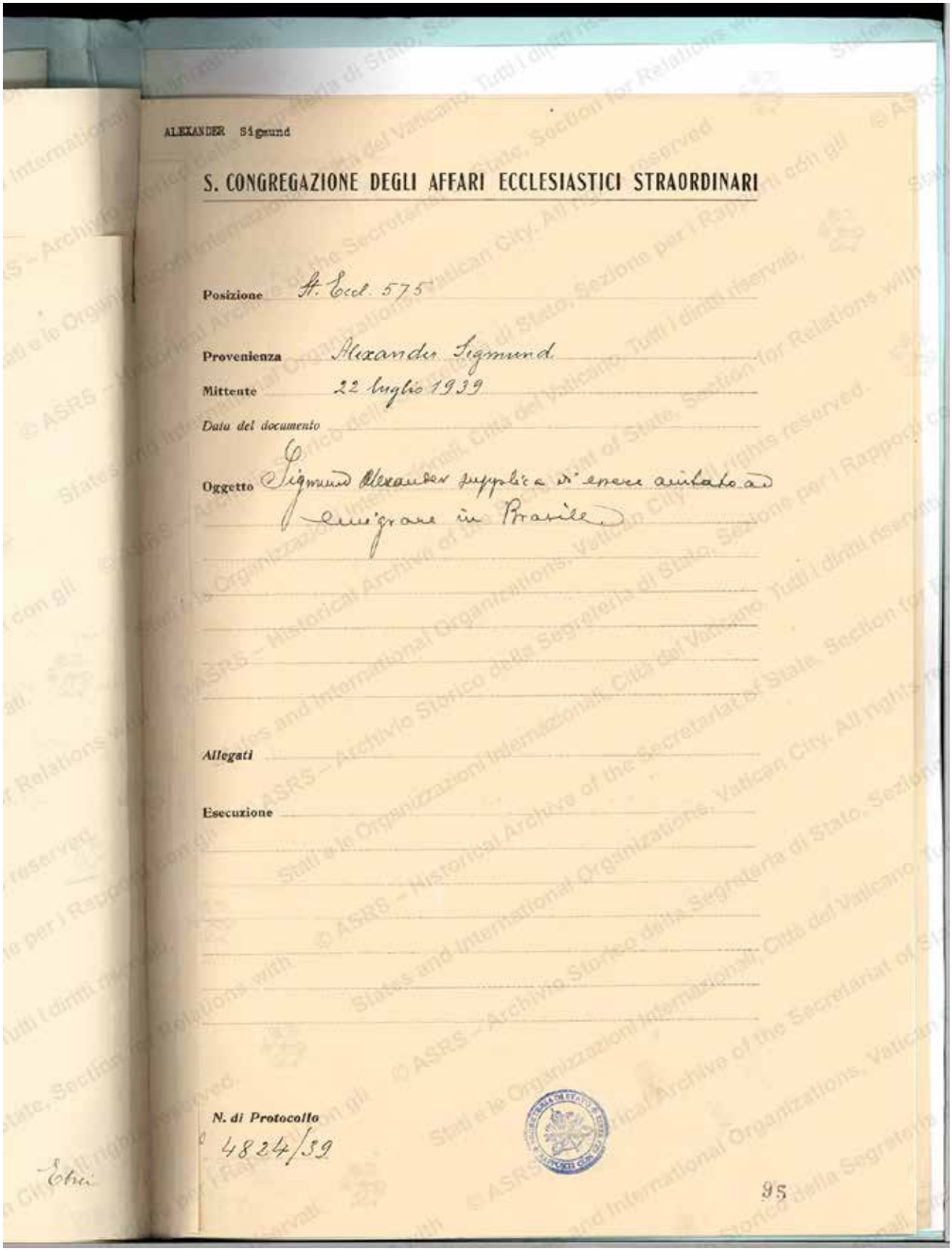
Firma Sua Eminenza

-Ebrei

per copia
4430/40

94





ALEXANDER Sigmund

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione A. Eccl. 575

Provenienza Alexander Sigmund

Mittente 22 luglio 1939

Data del documento

Oggetto Sigmund Alexander supplica di essere aiutato ad emigrare in Brasile

Allegati

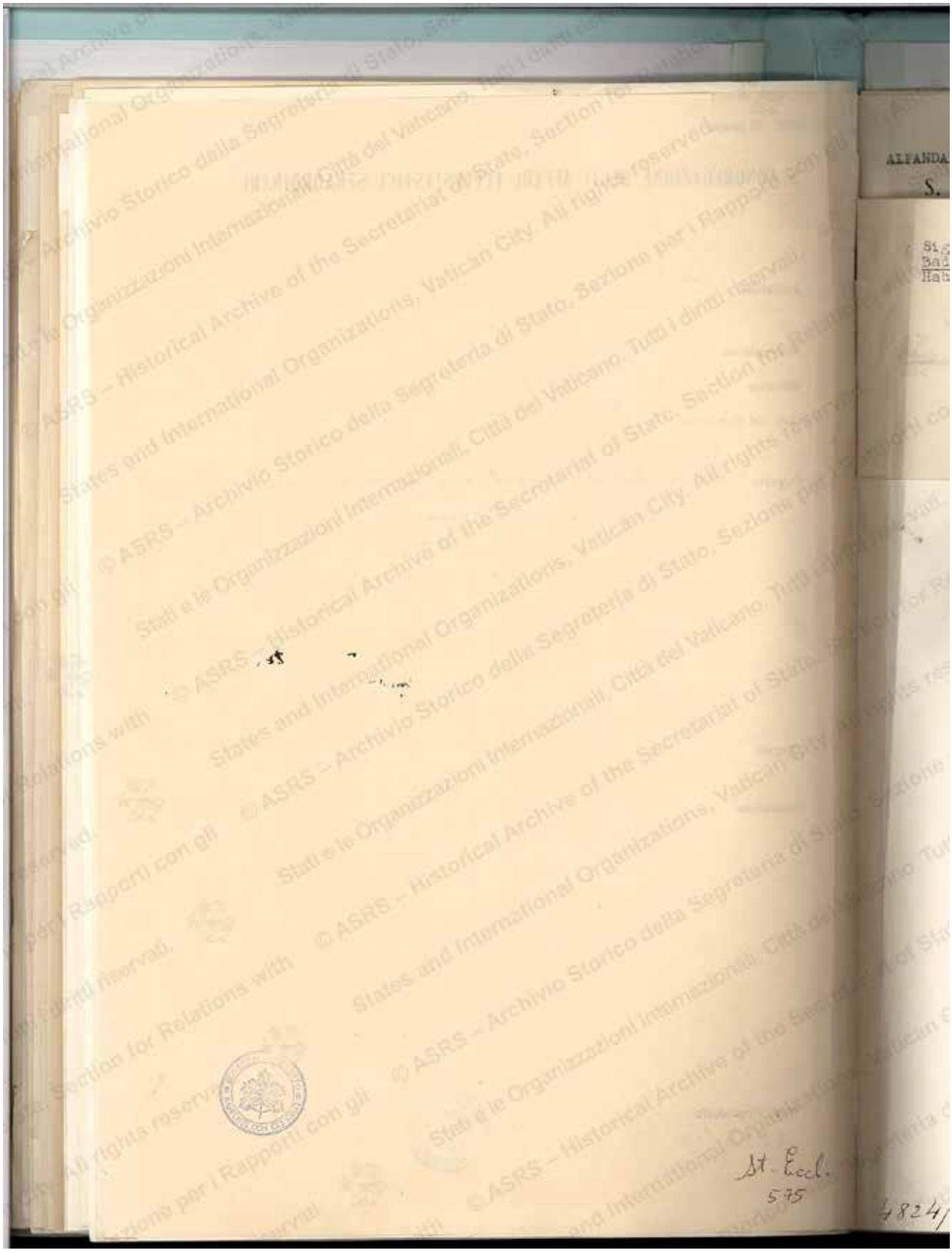
Esecuzione

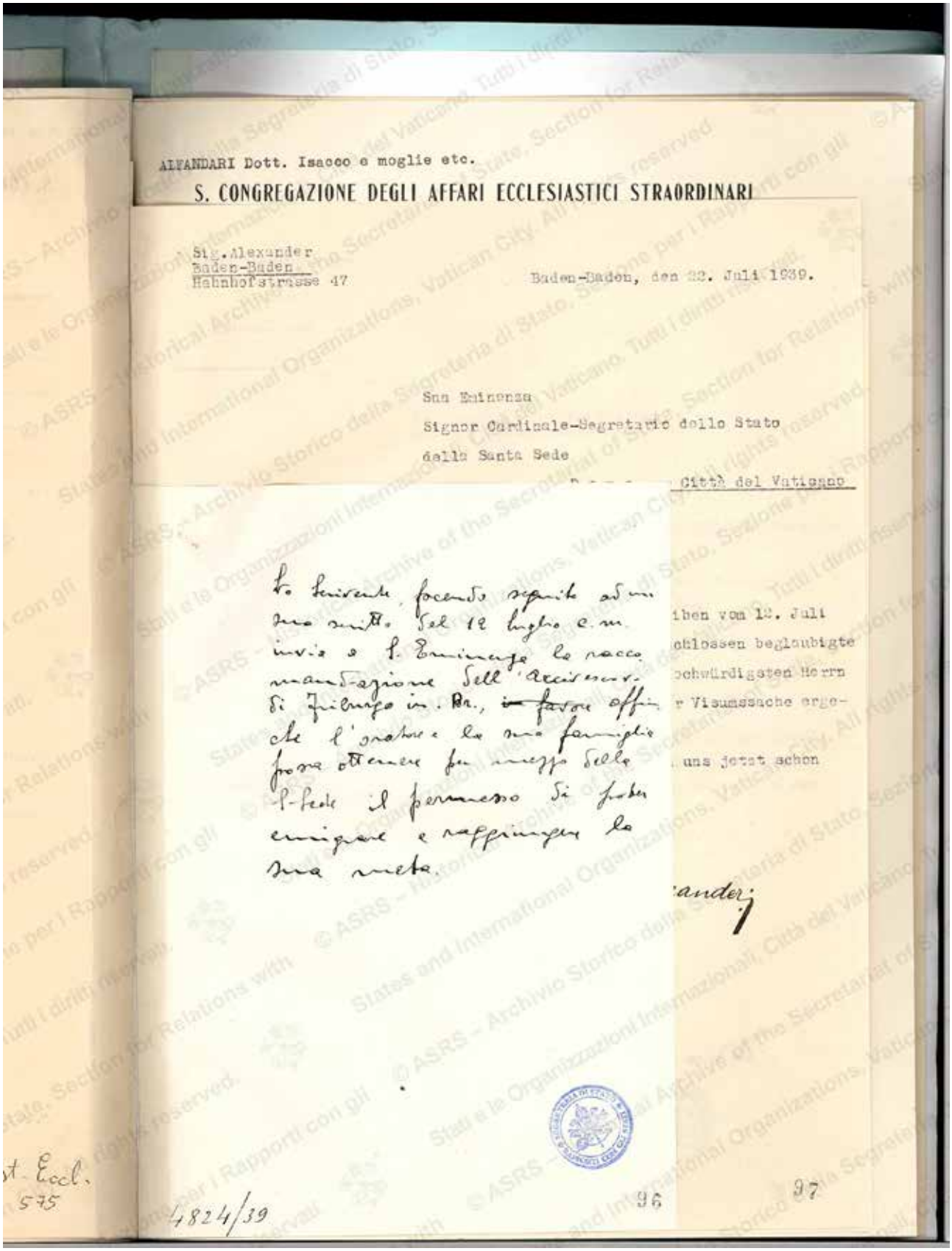
N. di Protocollo
4824/39

Ebrei

95

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


St. Eccl.
575
4824/



ALVANDARI Dott. Isacco e moglie etc.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Sig. Alexander
Baden-Baden
Hahnhofstrasse 47

Baden-Baden, den 22. Juli 1939.

Sua Eminenza
Signor Cardinale-Segretario dello Stato
della Santa Sede
Città del Vaticano

Ho tenuto facendo seguito ad un mio scritto del 12 luglio c.m. invio a V. Eminenza la raccomandazione dell'Arcivesc. di Freiburg in Br., ~~in favore affin~~ affinché l'orante e la sua famiglia possa ottenere per mezzo della S. Sede il permesso di poter emigrare e raffrigere la sua meta.

iben vom 12. Juli
chlossen beglaubigte
ochwürdigsten Herrn
r Visumssache erge-
uns jetzt schon

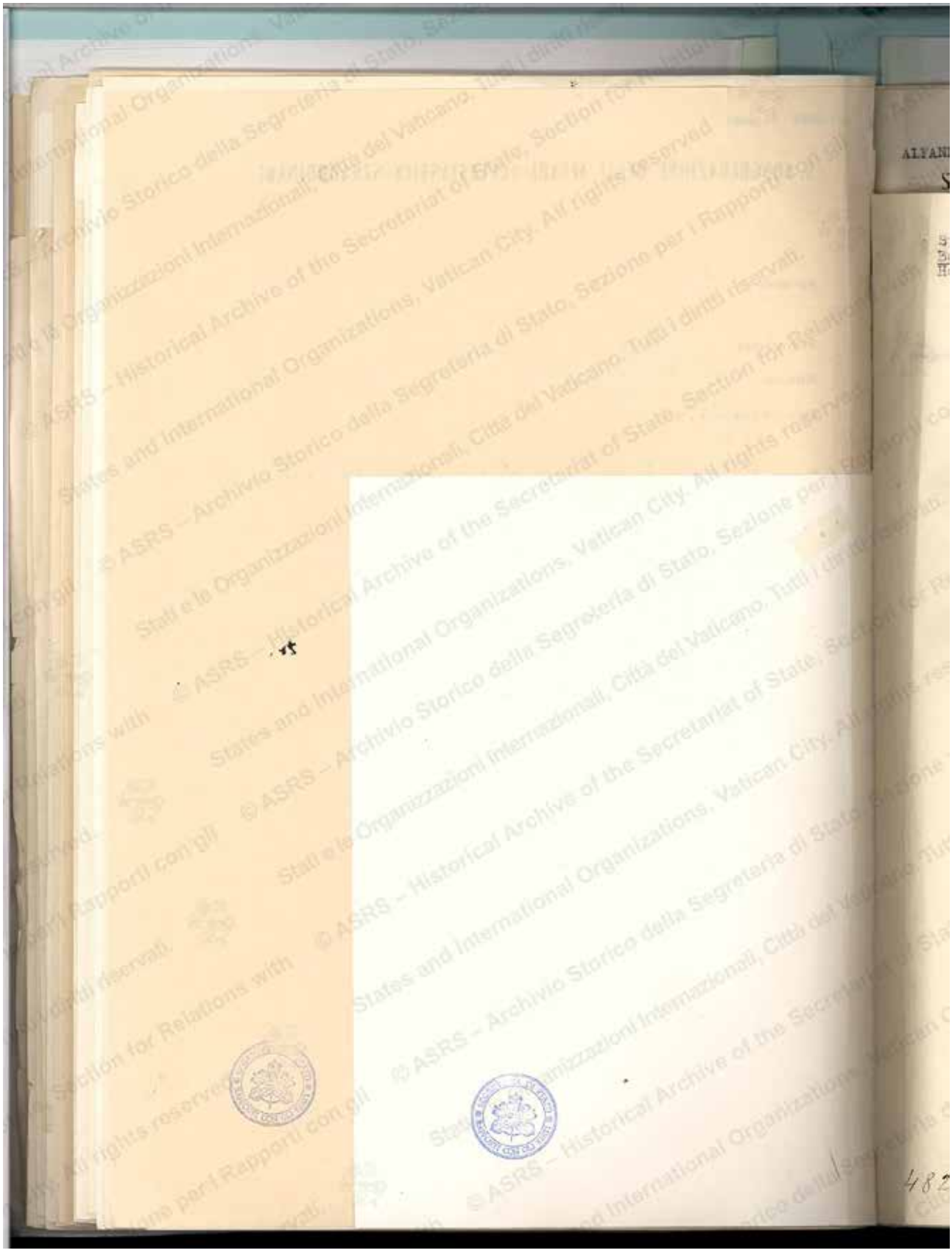
ander

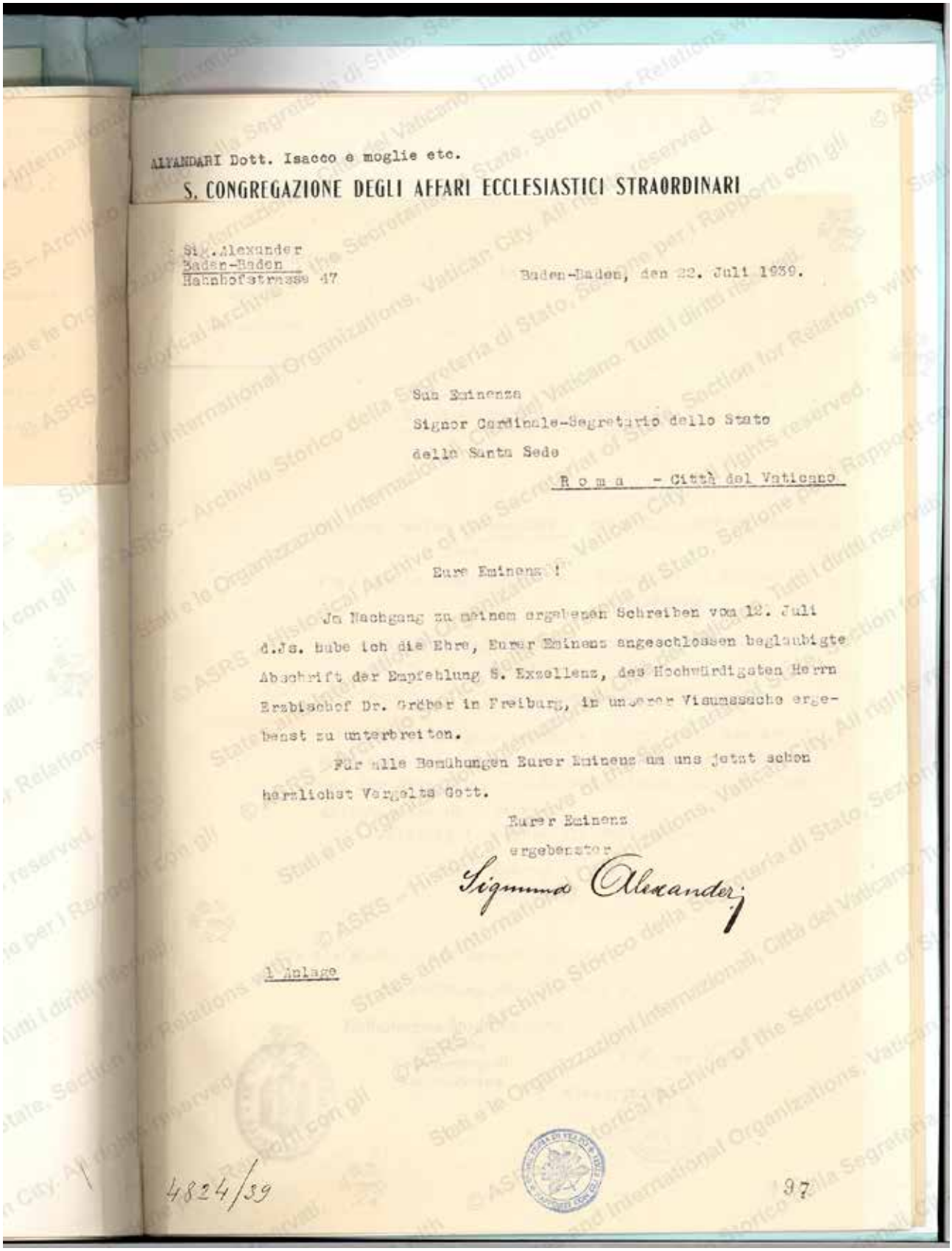
St. Eccl.
575

4824/39

96

97





ALVANDARI Dott. Isacco e moglie etc.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Sig. Alexander
Baden-Baden
Hahnhofstrasse 47

Baden-Baden, den 22. Juli 1939.

Seine Eminenz
Signor Cardinale-Segretario dello Stato
della Santa Sede
R o m a - Città del Vaticano

Eure Eminenz !

In Nachgang zu meinem ergebenen Schreiben vom 12. Juli d.Js. habe ich die Ehre, Eurer Eminenz angeschlossen beglaubigte Abschrift der Empfehlung S. Exzellenz, des Hochwürdigsten Herrn Erzbischof Dr. Gröber in Freiburg, in unserer Visumssache ergebenst zu unterbreiten.

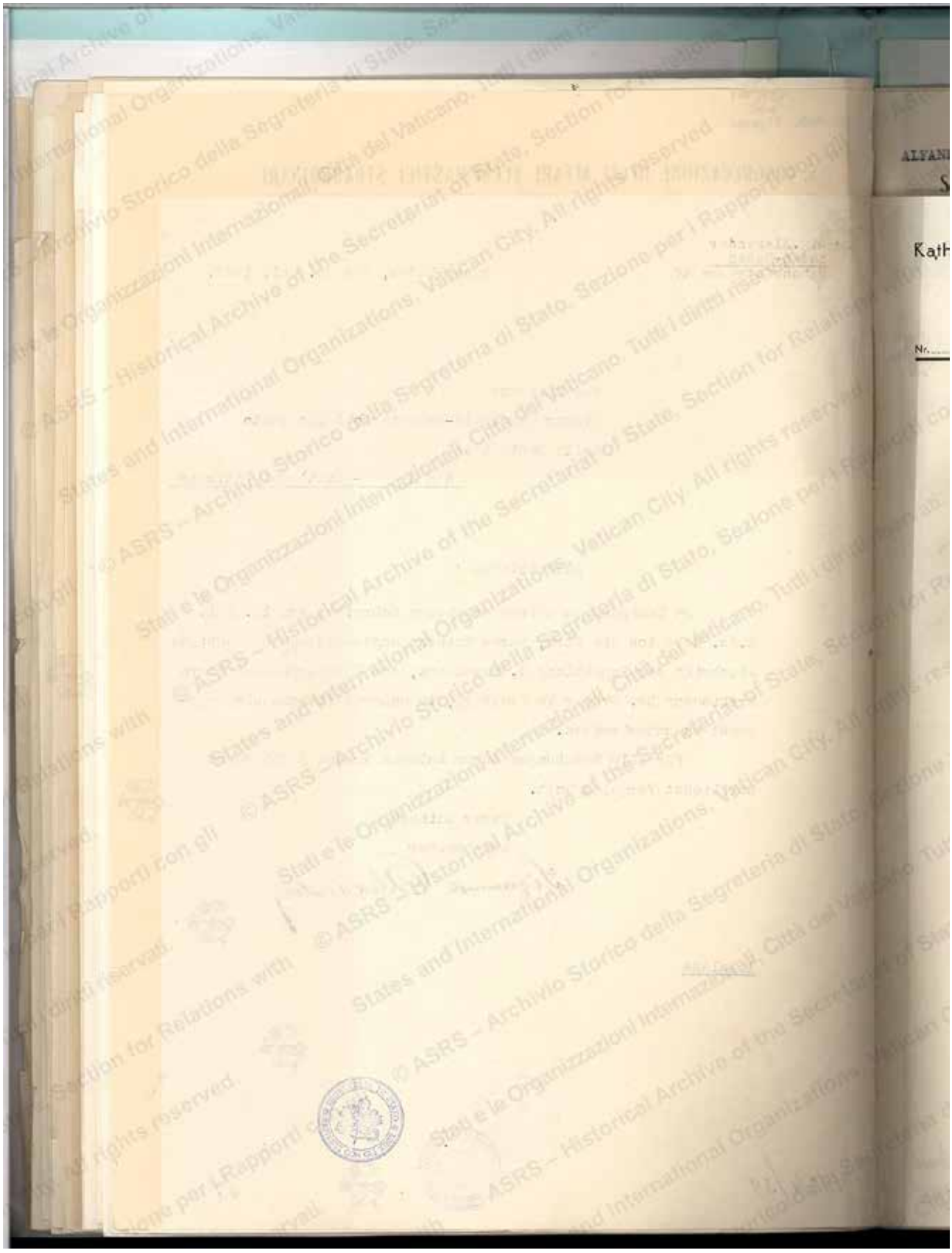
Für alle Bemühungen Eurer Eminenz um uns jetzt schon herzlichst Vergelts Gott.

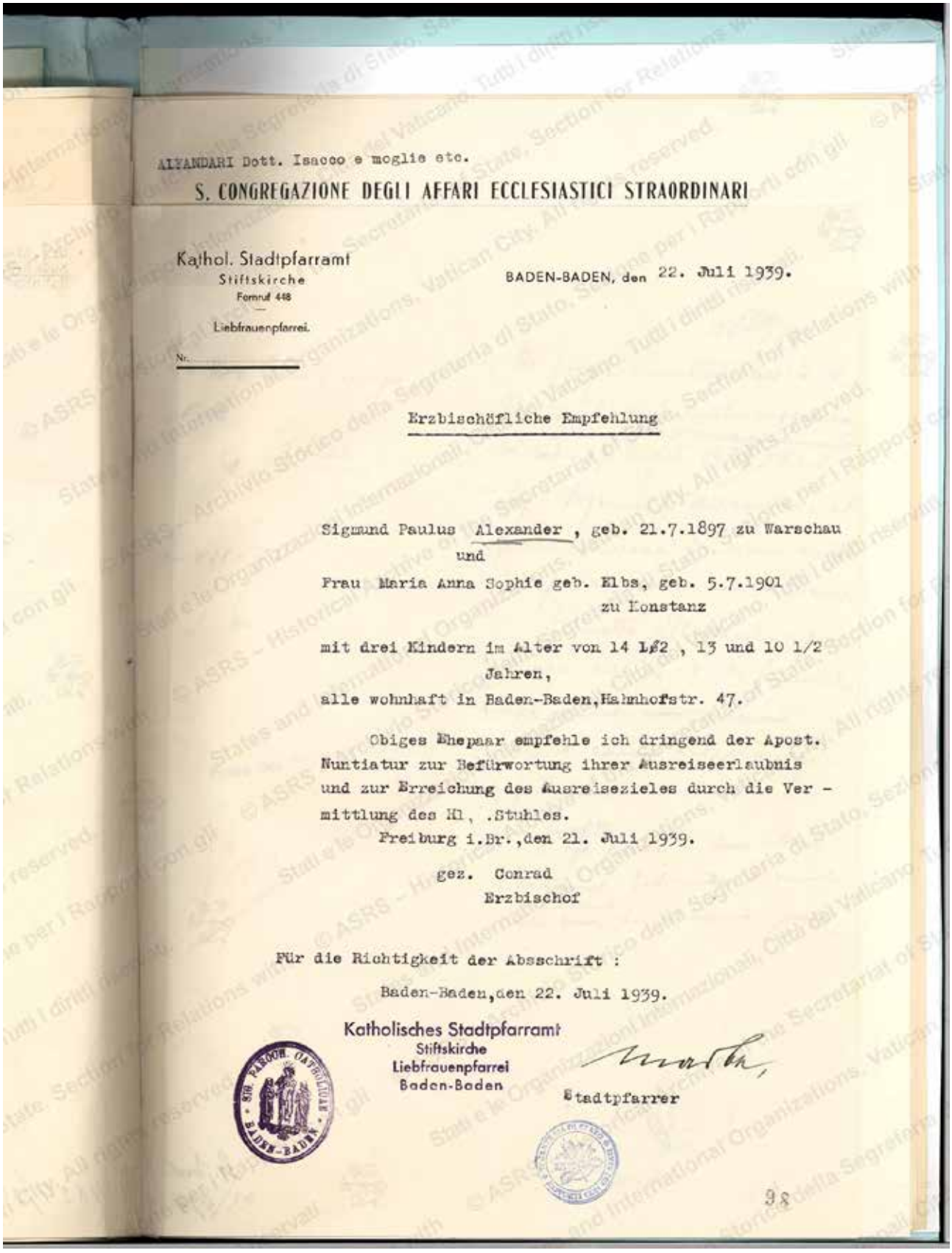
Eurer Eminenz
ergebenster
Sigmund Alexander

1 Anlage

4824/39

97





ALVANDARI Dott. Isacco e moglie etc.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Kathol. Stadtpfarramt
Stiftskirche
Fernruf 448
Liebfrauenpfarrei.
Nr.

BADEN-BADEN, den 22. Juli 1939.

Erzbischöfliche Empfehlung

Sigmund Paulus Alexander , geb. 21.7.1897 zu Warschau
und
Frau Maria Anna Sophie geb. Elbs, geb. 5.7.1901
zu Konstanz

mit drei Kindern im Alter von 14 1/2 , 13 und 10 1/2 Jahren,
alle wohnhaft in Baden-Baden, Hahnhofstr. 47.

Obiges Ehepaar empfehle ich dringend der Apost. Nuntiatur zur Befürwortung ihrer Ausreiseerlaubnis und zur Erreichung des Ausreisezieles durch die Vermittlung des Hl. Stuhles.

Freiburg i.Br., den 21. Juli 1939.

gez. Conrad
Erzbischof

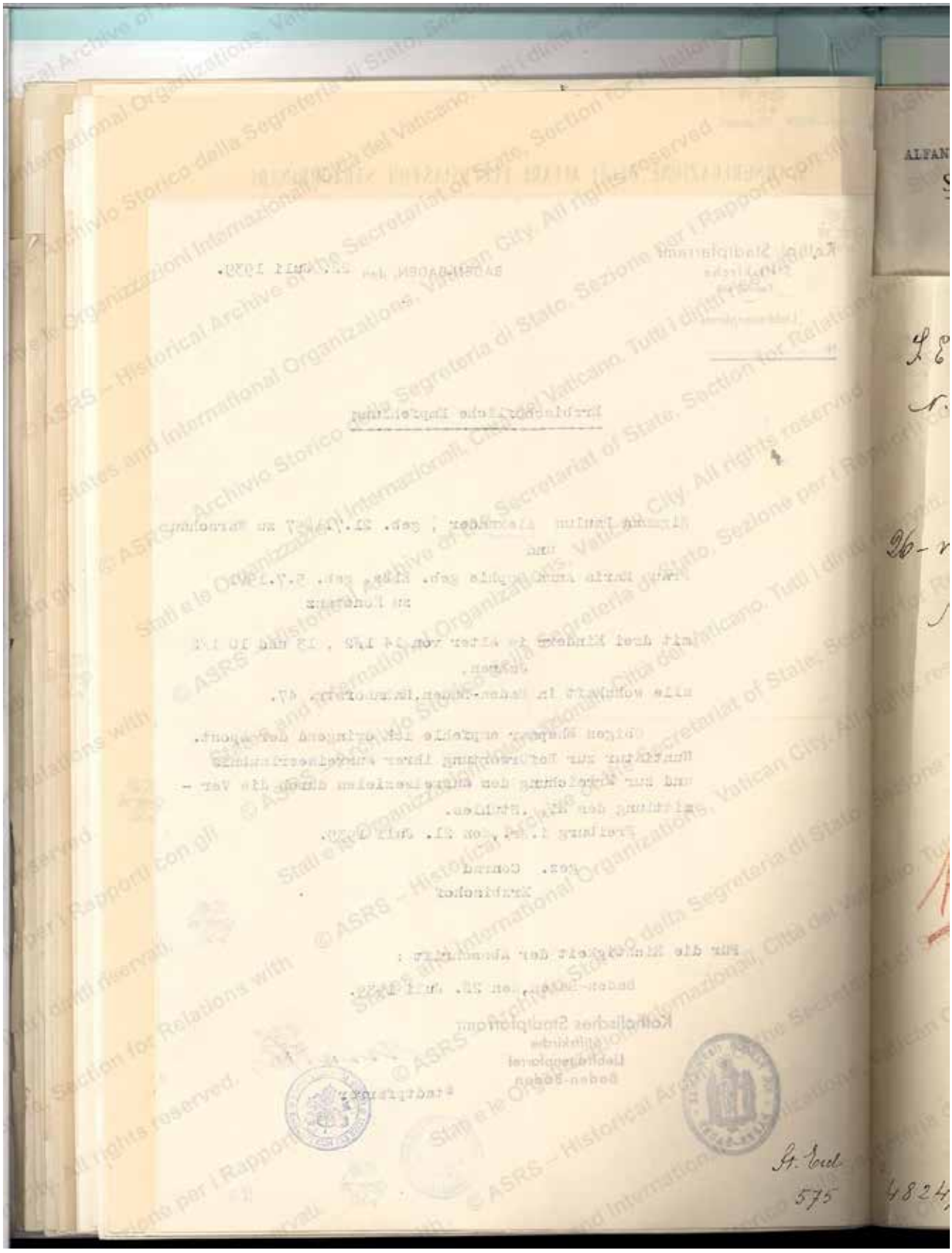
Für die Richtigkeit der Abschrift :

Baden-Baden, den 22. Juli 1939.

Katholisches Stadtpfarramt
Stiftskirche
Liebfrauenpfarrei
Baden-Baden

Stadtpfarrer

98



ALFANDARI Dott. Isacco e moglie etc.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

4824/39

Mi pregio rimettere all'E.V. Rev.ma la qui unita supplica con gli annessi documenti in data 17 luglio 1939, del Sig. Sigmund Alexander, il quale invoca di essere aiutato per poter emigrare in Brasile.

Rimetto alla carità e prudenza dell'E.V. di favorirlo, ed essa ritenga se e come riterrà opportuno.

Profitto ecc.

All'Ecc.mo Mons. Cesare Orsenigo
Nunzio Apost.
Berlino

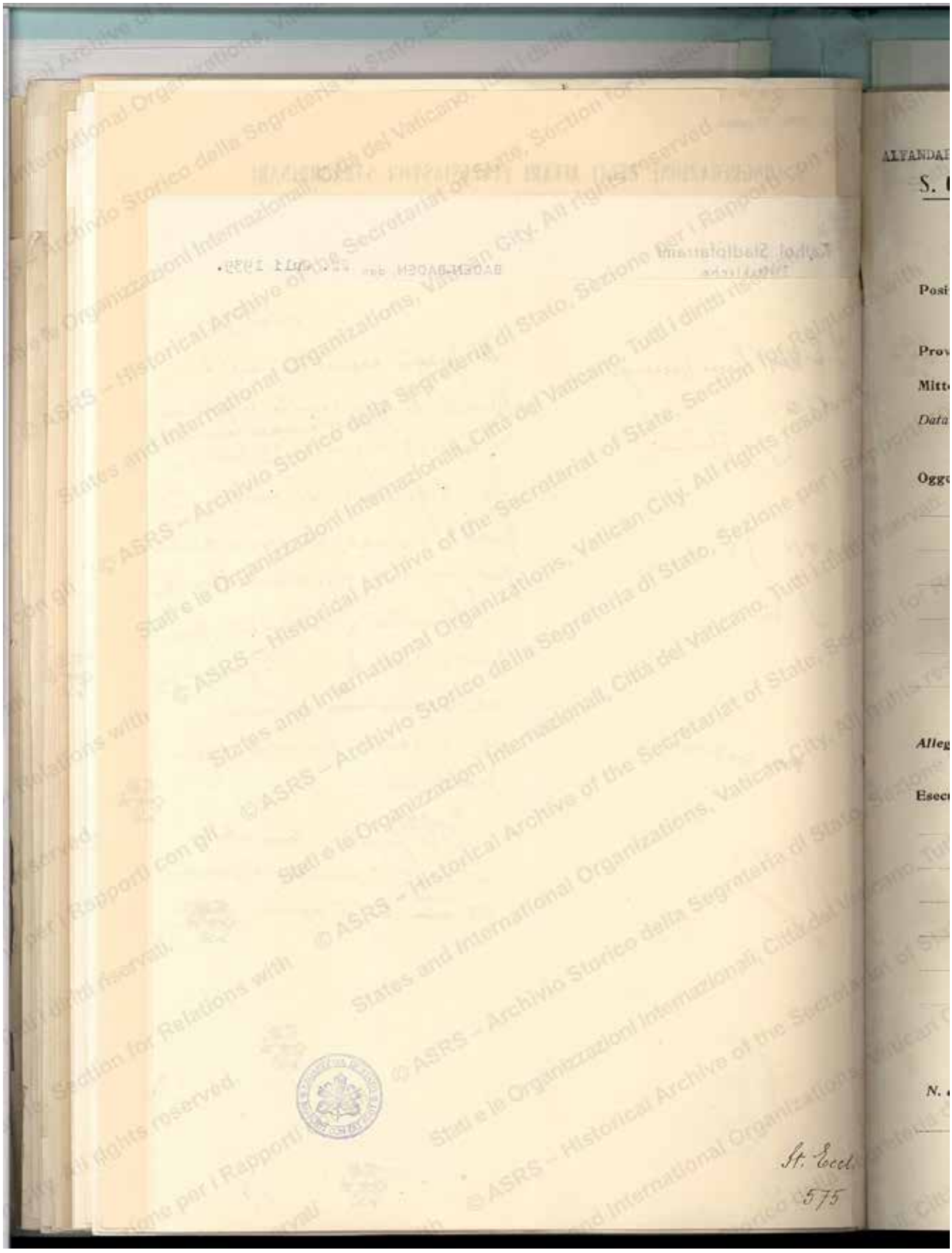
26-VII-'39
f. Sa.

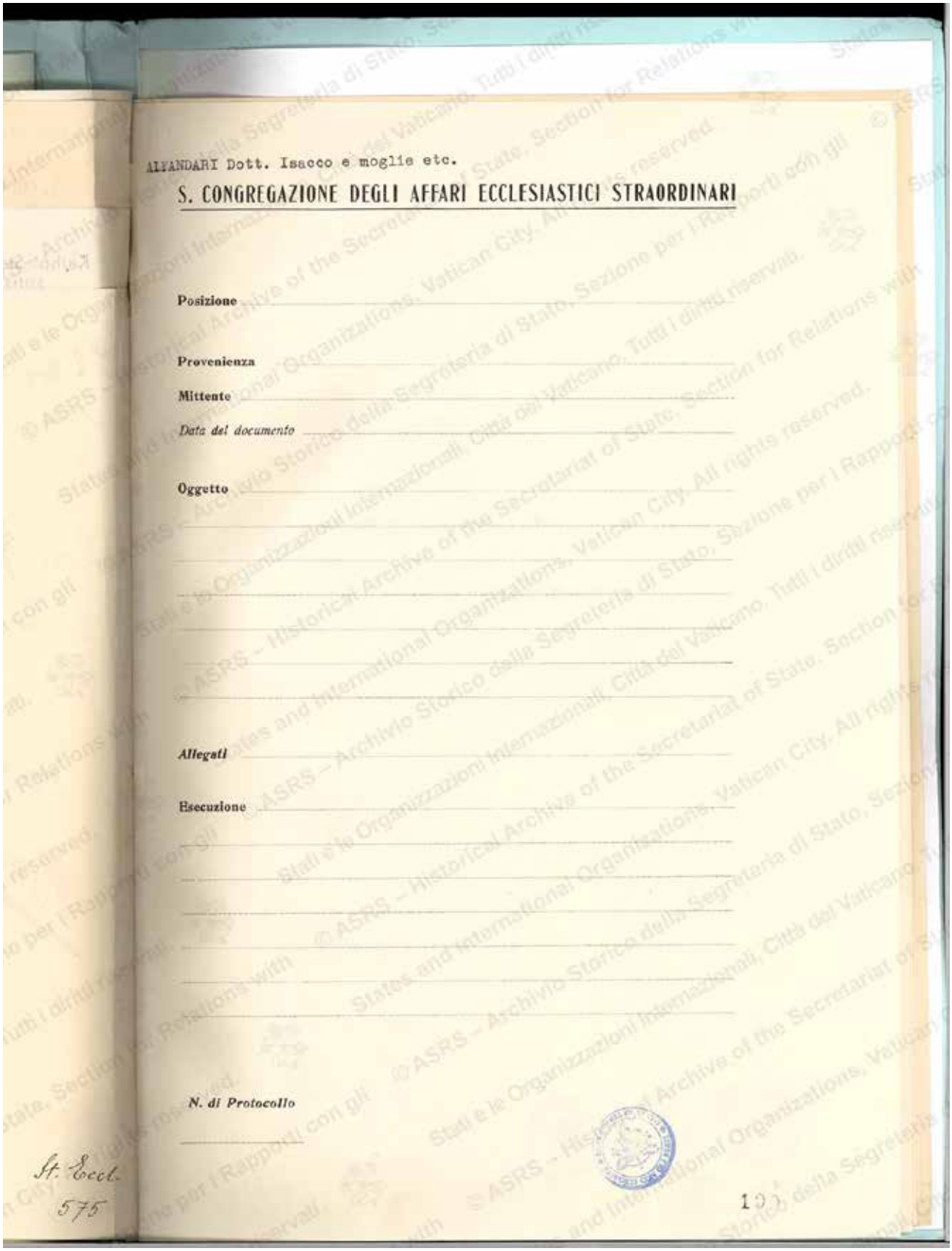
Firma Sua Eminenza

Gr. Eccl. 575

4824/39

99


St. Eccl.
575



ALVANDARI Dott. Isacco e moglie etc.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

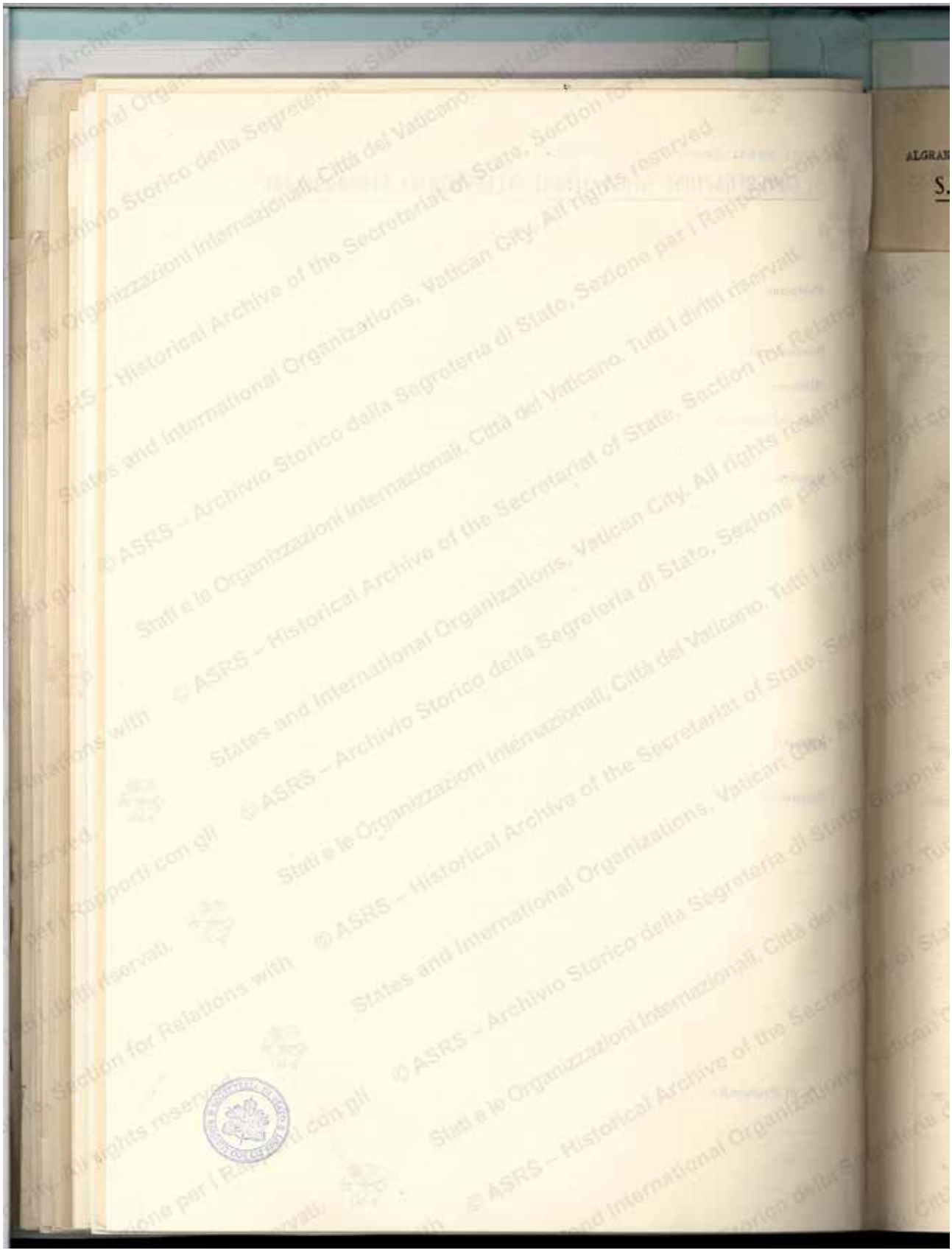
Allegati

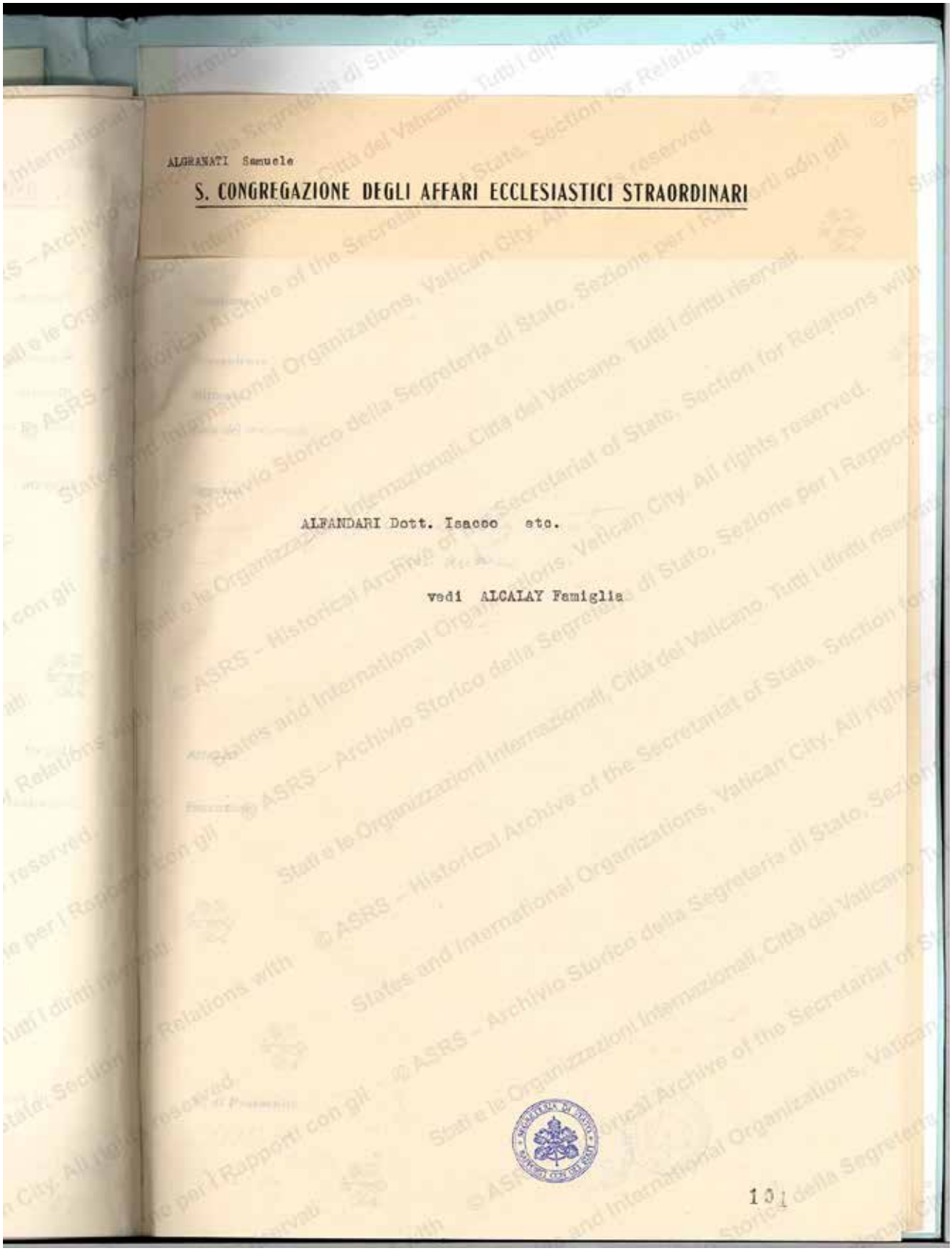
Esecuzione

N. di Protocollo

St. Eccl.
575

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations. Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.





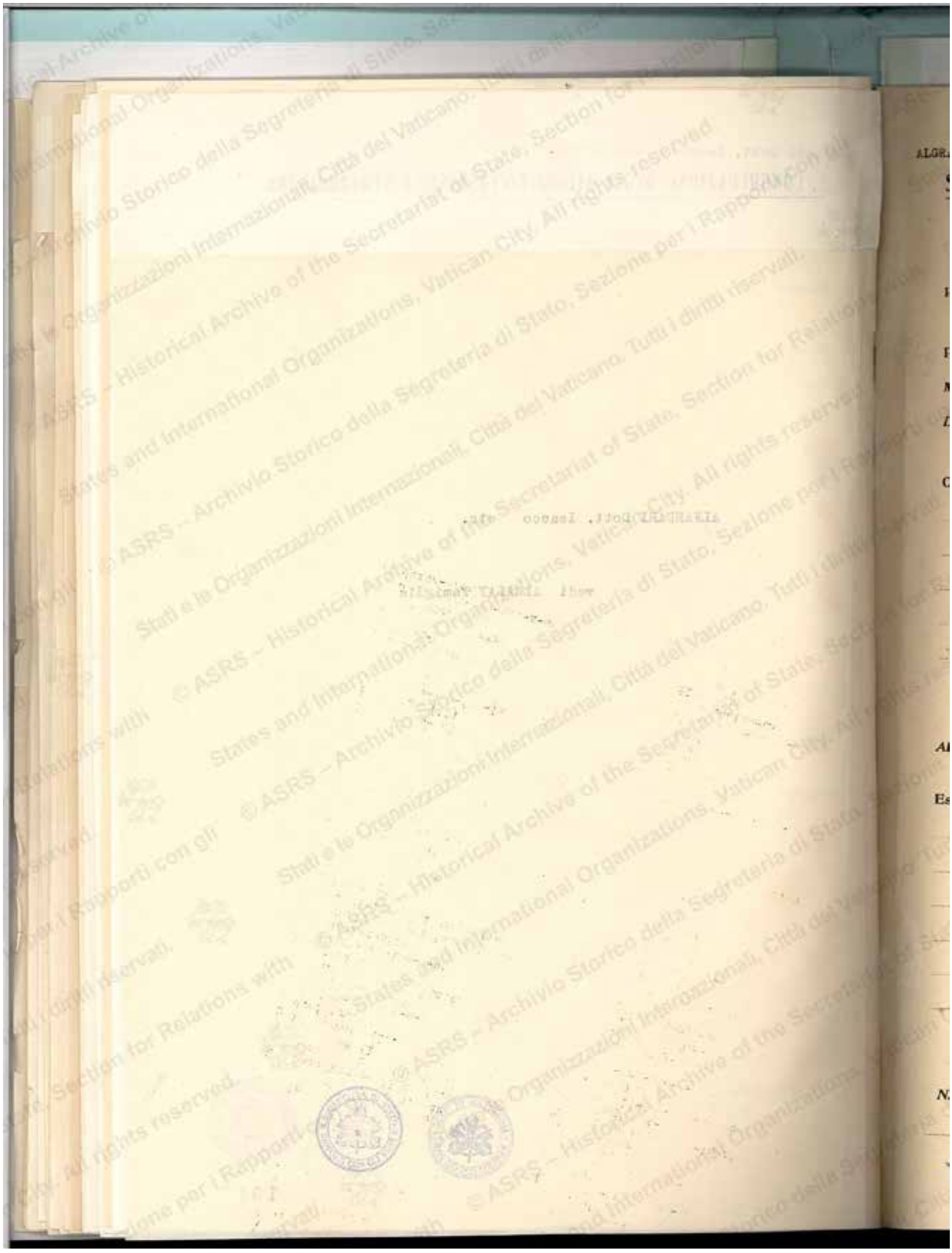
ALGRANATI Samuele

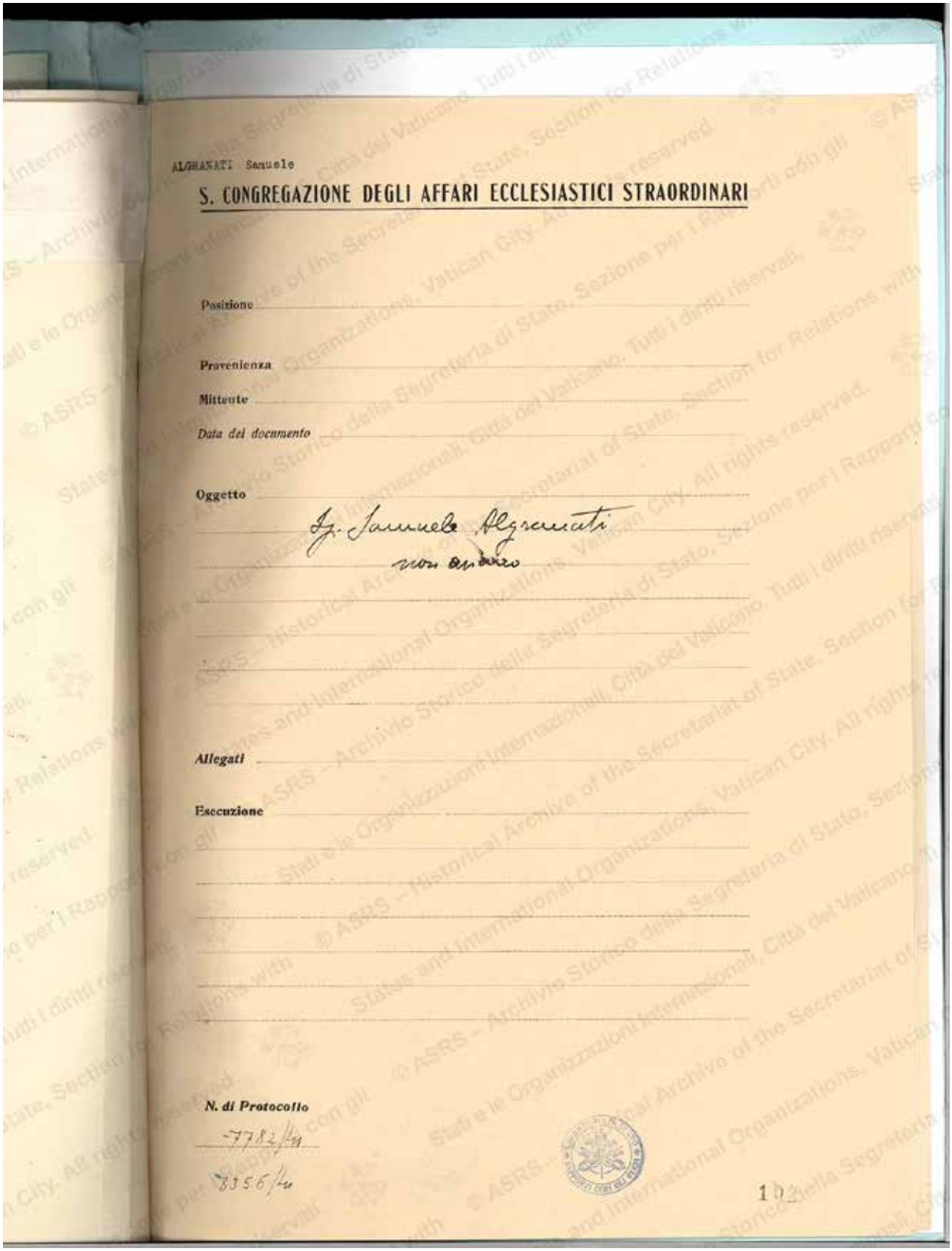
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ALFANDARI Dott. Isacco etc.

vedi ALCALAY Famiglia

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





ALGRANATI Samuele

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig. Samuele Algranati
non andato

Allegati

Esecuzione

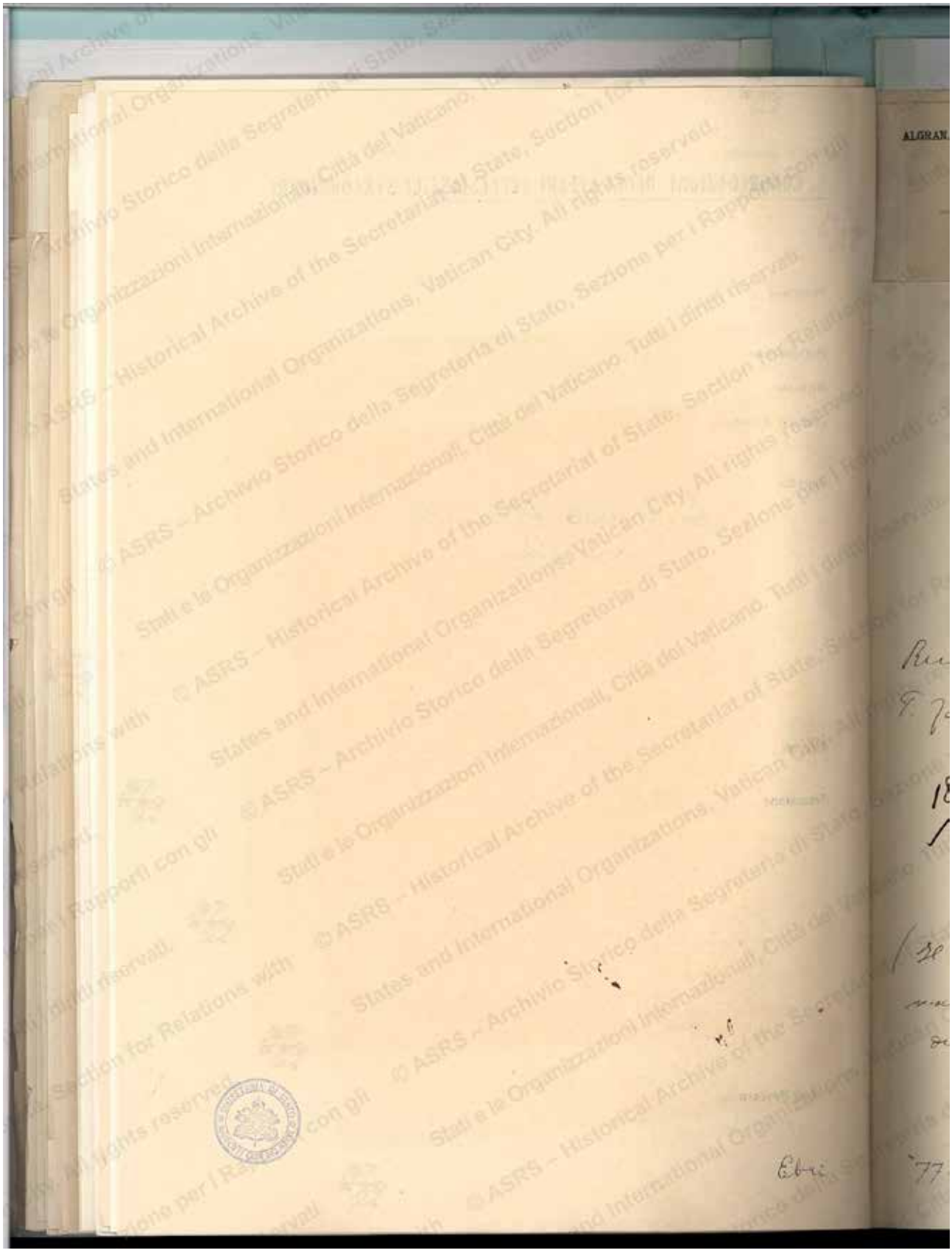
N. di Protocollo

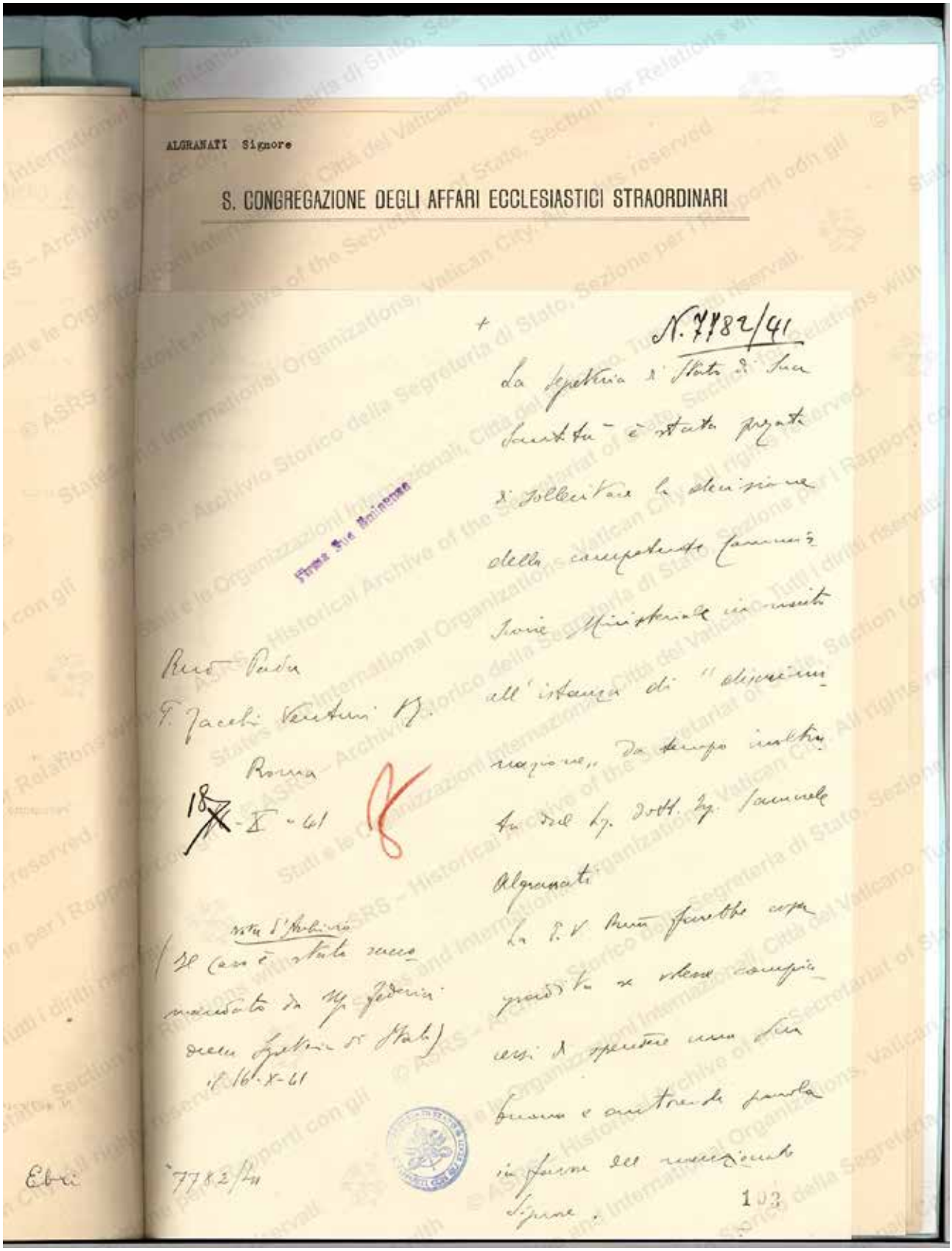
7782/41

8356/41

102

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





ALGRANATI Signore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7782/41

La Segreteria di Stato di Sua Santità è stata pregata di sollecitare la decisione della competente Commissione Ministeriale in merito all'istanza di "discrimina zione" da tempo inoltrata dal Sig. Dott. Ing. Samuele Algranati

La P.V. Rma vorrebbe compiacersi di spendere una buona e autorevole parola in favore del menzionato Signore.

103

Firma Sua Eminenza

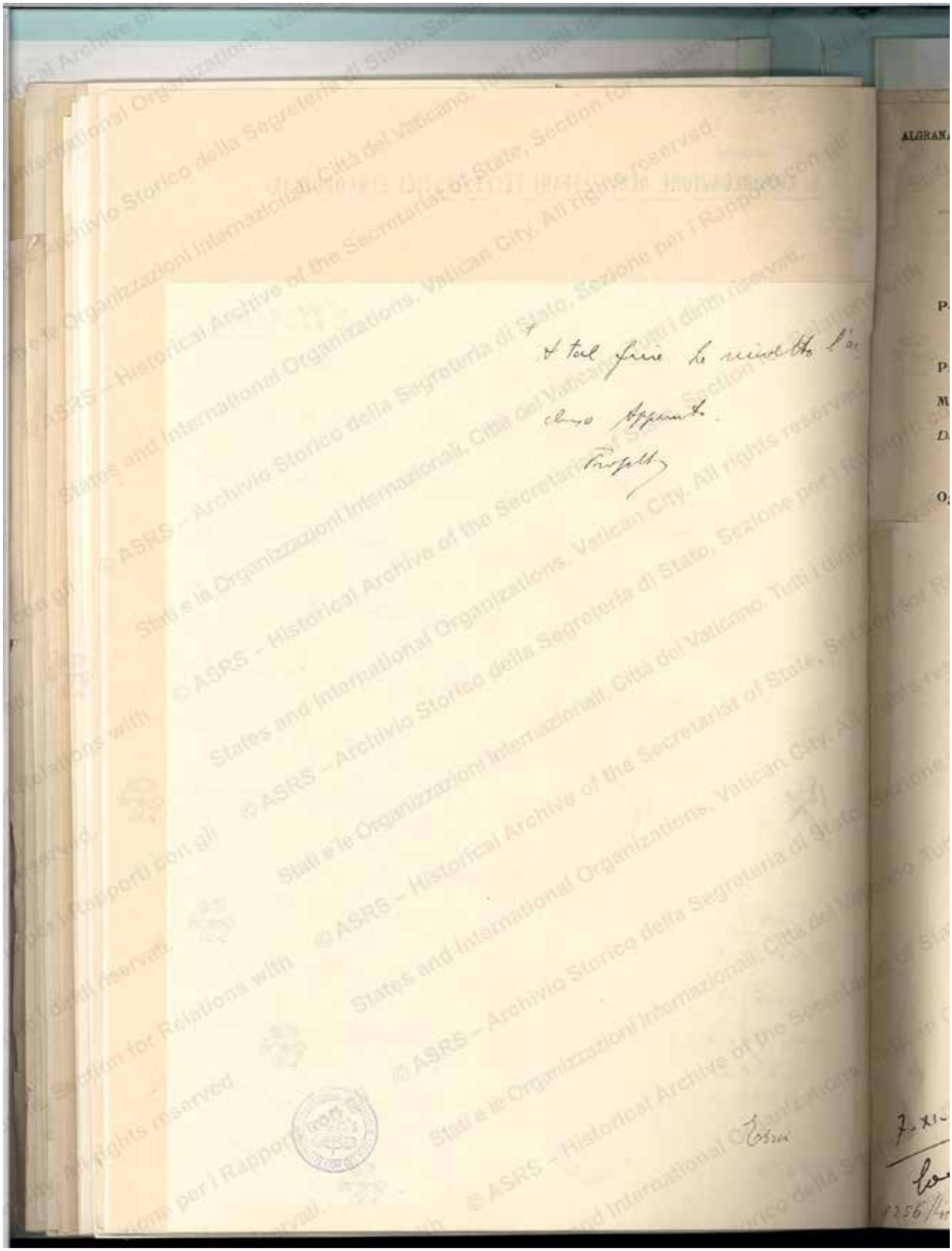
Rmo Padre
P. Jacobi Venturi S.J.
Roma

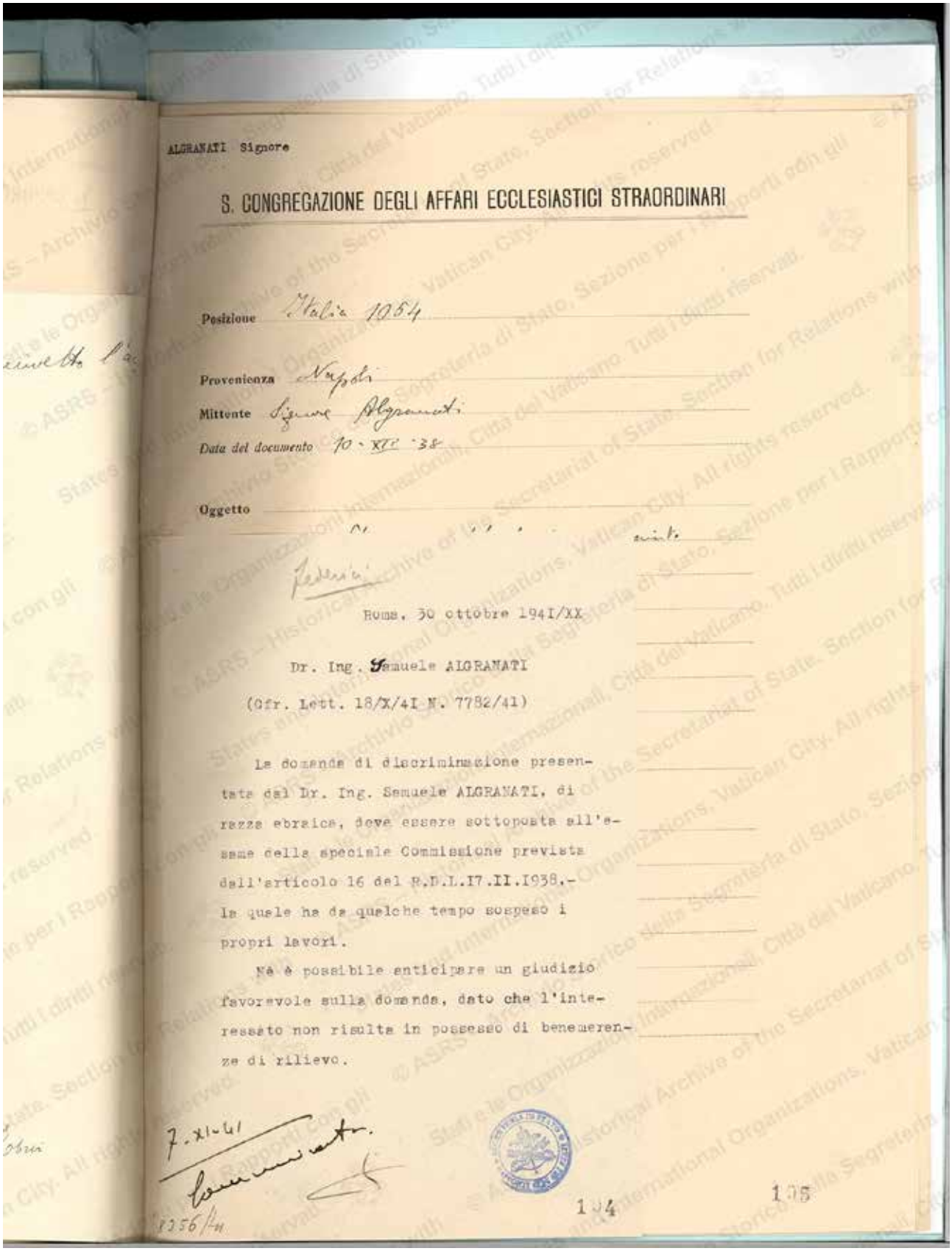
18/X-41

(Il caso è stato raccomandato da Mgr Federici della Segreteria di Stato)
il 16-X-41

7782/41

Ebrei





ALGRANATI Signore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza Napoli

Mittente Signore Algranati

Data del documento 10 - XII - 38

Oggetto

Federici

Roma, 30 ottobre 1941/XX

Dr. Ing. Samuele ALGRANATI

(Cfr. Lett. 18/X/4I N. 7782/41)

La domanda di discriminazione presentata dal Dr. Ing. Samuele ALGRANATI, di razza ebraica, deve essere sottoposta all'esame della speciale Commissione prevista dall'articolo 16 del R.D.L.17.II.1938.- la quale ha da qualche tempo sospeso i propri lavori.

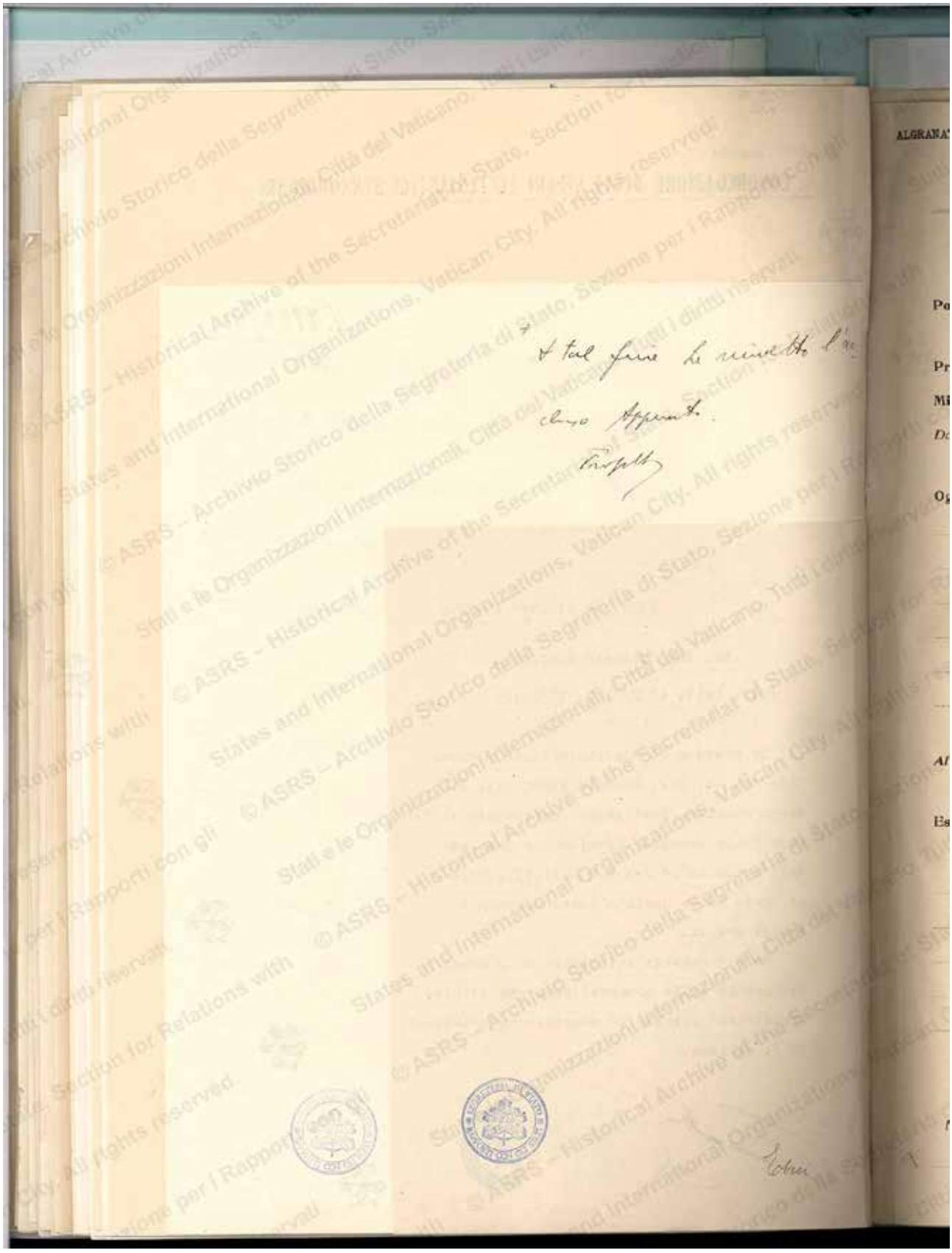
Ma è possibile enticipare un giudizio favorevole sulla domanda, dato che l'interessato non risulta in possesso di benemerenze di rilievo.

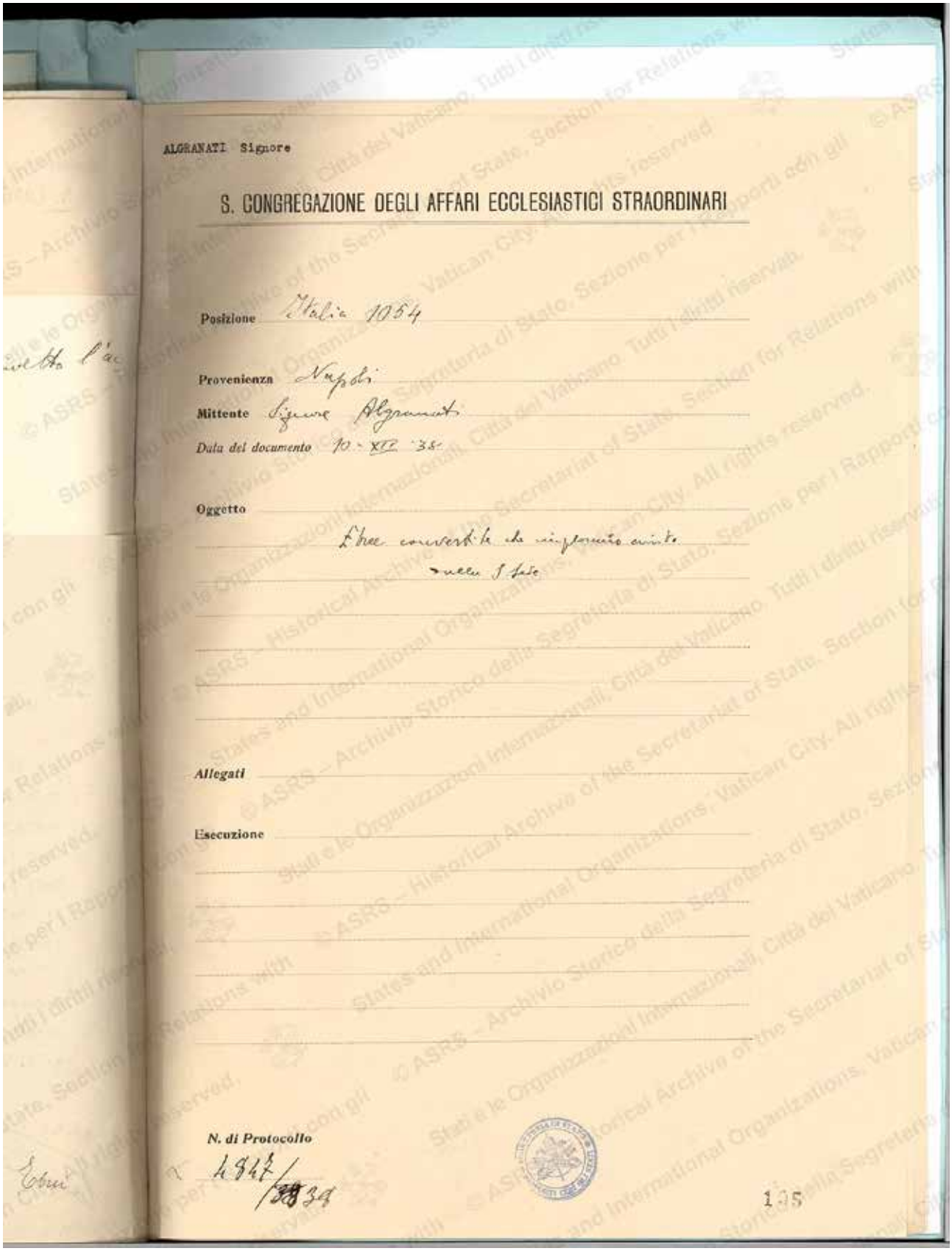
7.XI-41

1256/4

104

105





ALGRANATI Signore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza Napoli

Mittente Signore Algranati

Data del documento 10 - XII - 38

Oggetto

Ebrei convertiti da ingiusto arresto
nuovo stato

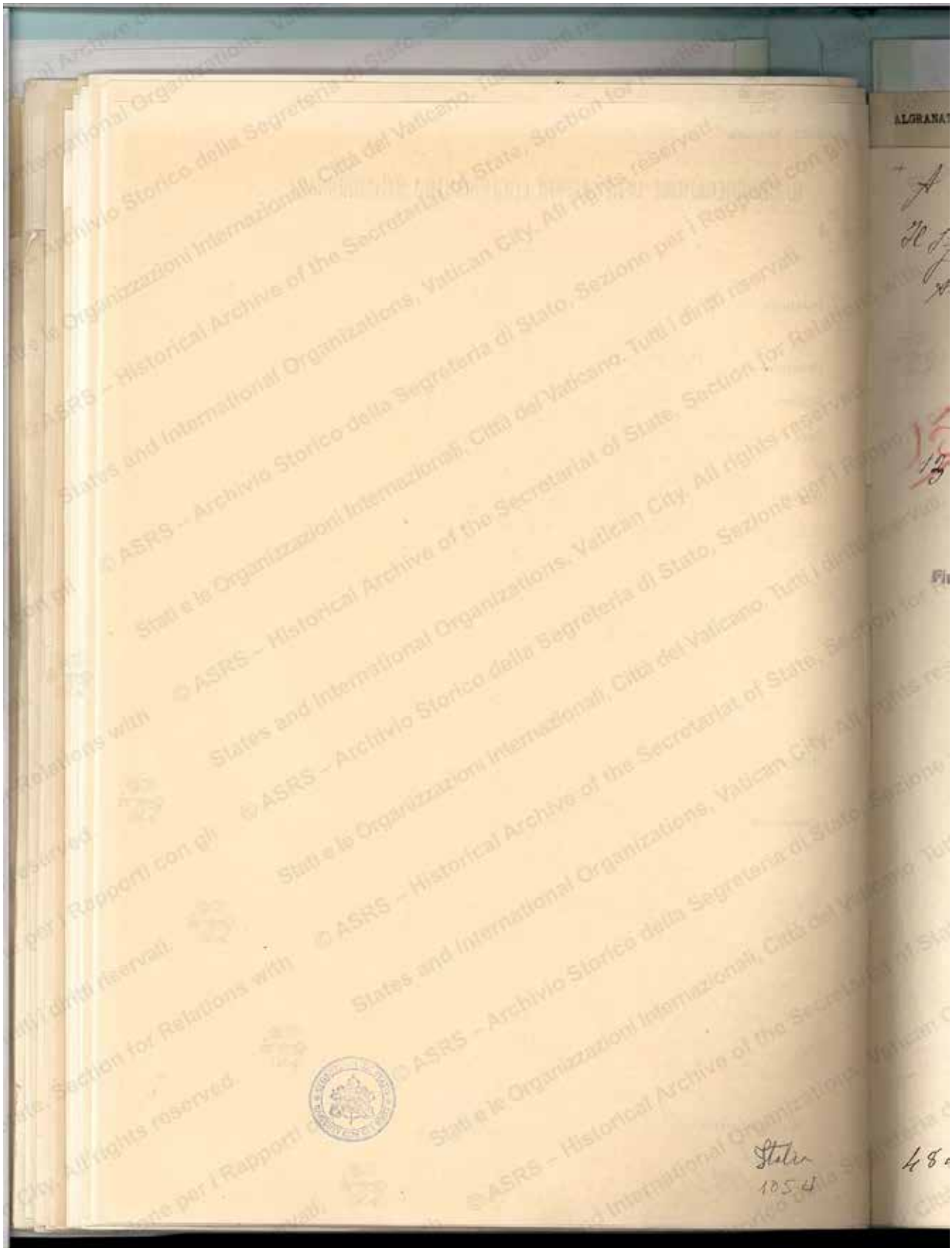
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1947/38

135



ALGRANATI-VENEZIA Maria

4847/38

A S. E. Rev.ma
Mons. Prof. Alessio Ascalesi
Arcivescovo di
Napoli

con allegato da restituirsi

15/XII-38

Firma Sua Eminenza

4847/38

Mi reco a premura di trasmettere all'E. V. Rev.ma l'acclusa lettera nella quale codesta Signora Algranati, che convertita, residente in codesta città, esprimerà la triste situazione in cui venga a trovarsi in seguito ai noti provvedimenti governativi.

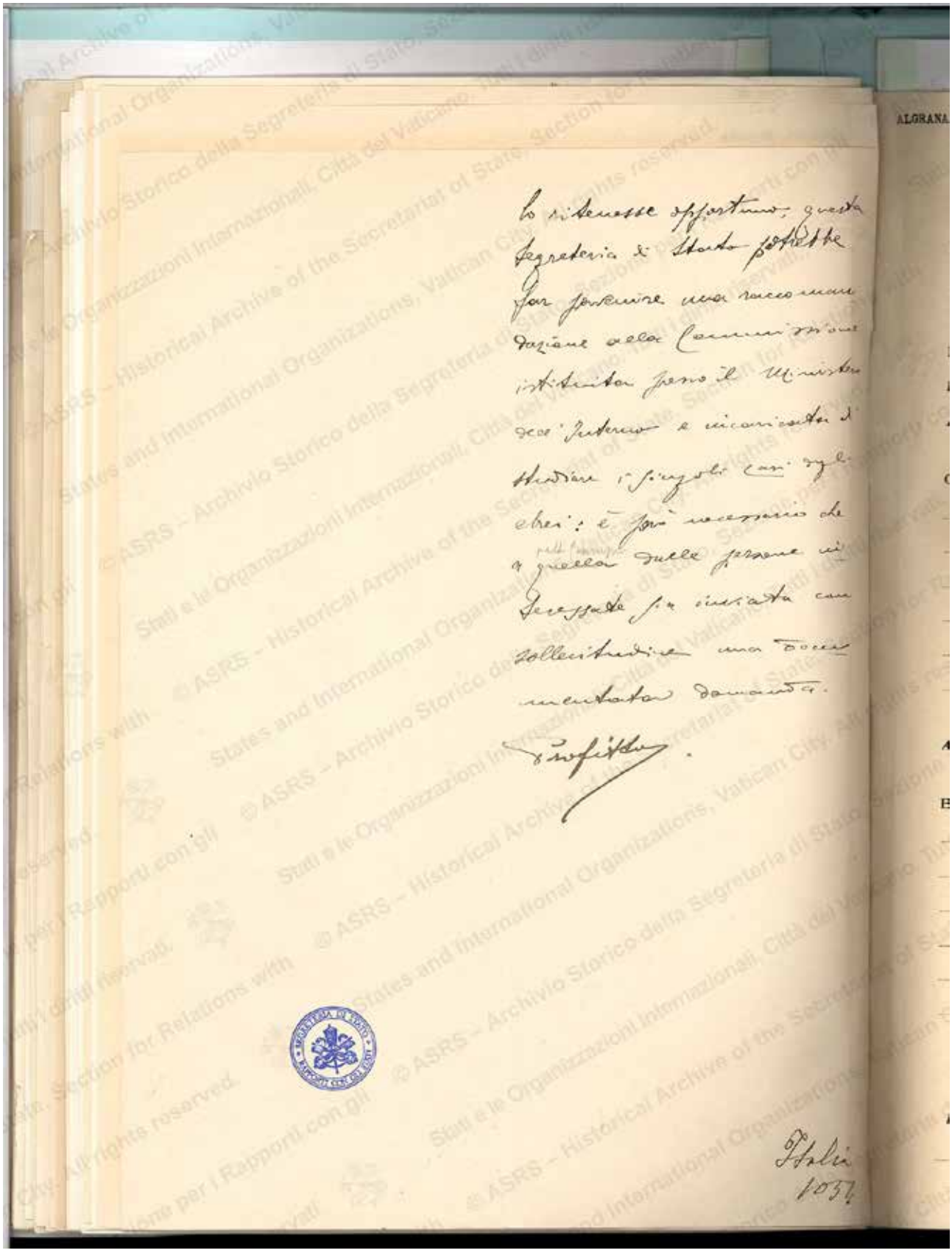
All'E. V. è ben noto che la Santa Sede non ha mancato di fare tempestivi passi presso le competenti autorità italiane per mitigare la sorte degli ebrei convertiti; ma sopra tutto in materia di insegnamento, non si possono mettere troppe speranze di concessioni, poichè i relativi articoli del decreto-legge sembrano assoluti.

Che se l'E. V., dopo aver assunto informazioni in merito alla menzionata Signora Algranati

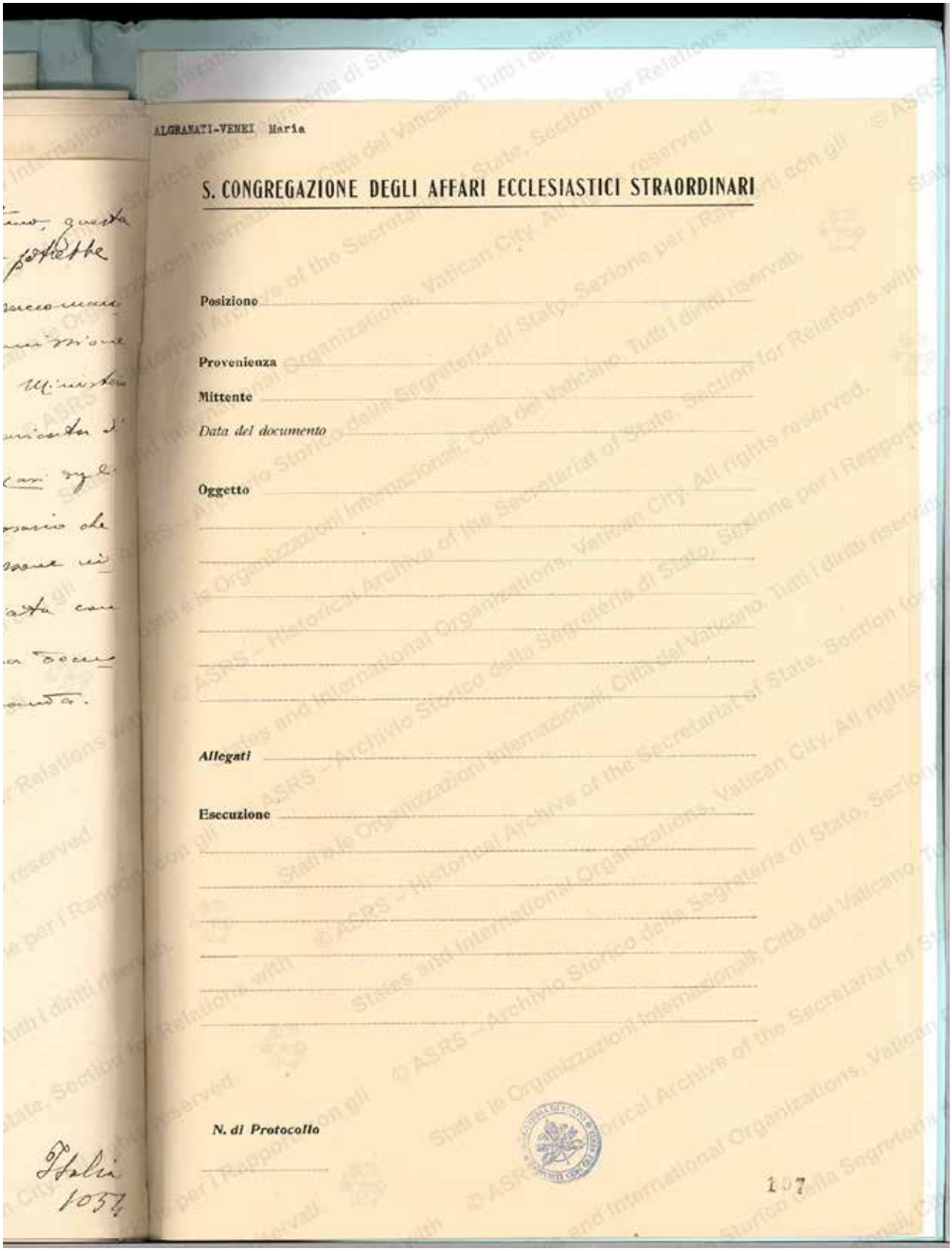
Stato
1054

4847/38

106



Le suppliche al Papa 229



ALGRANATI-VENEI Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

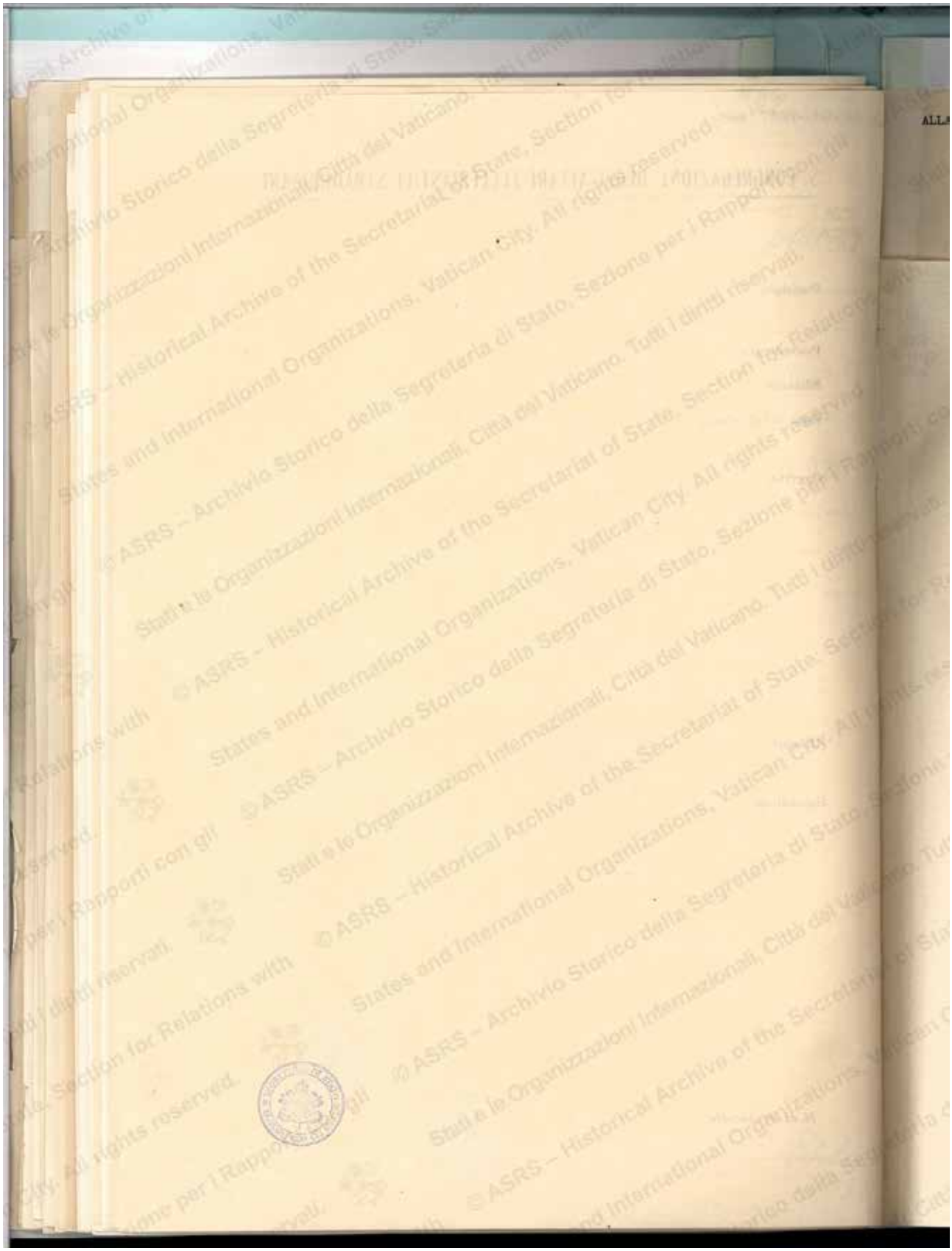
Allegati

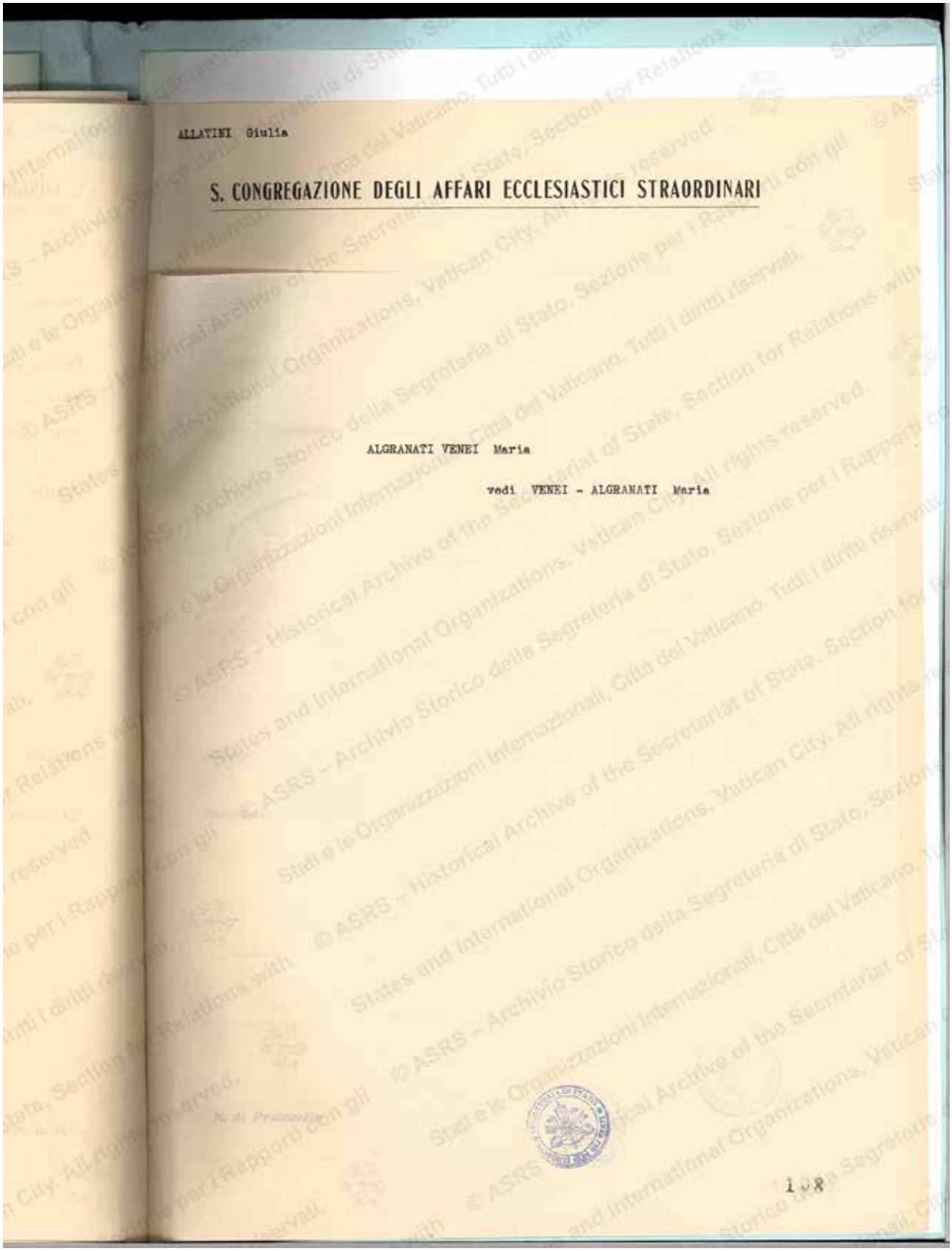
Esecuzione

N. di Protocollo

107

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





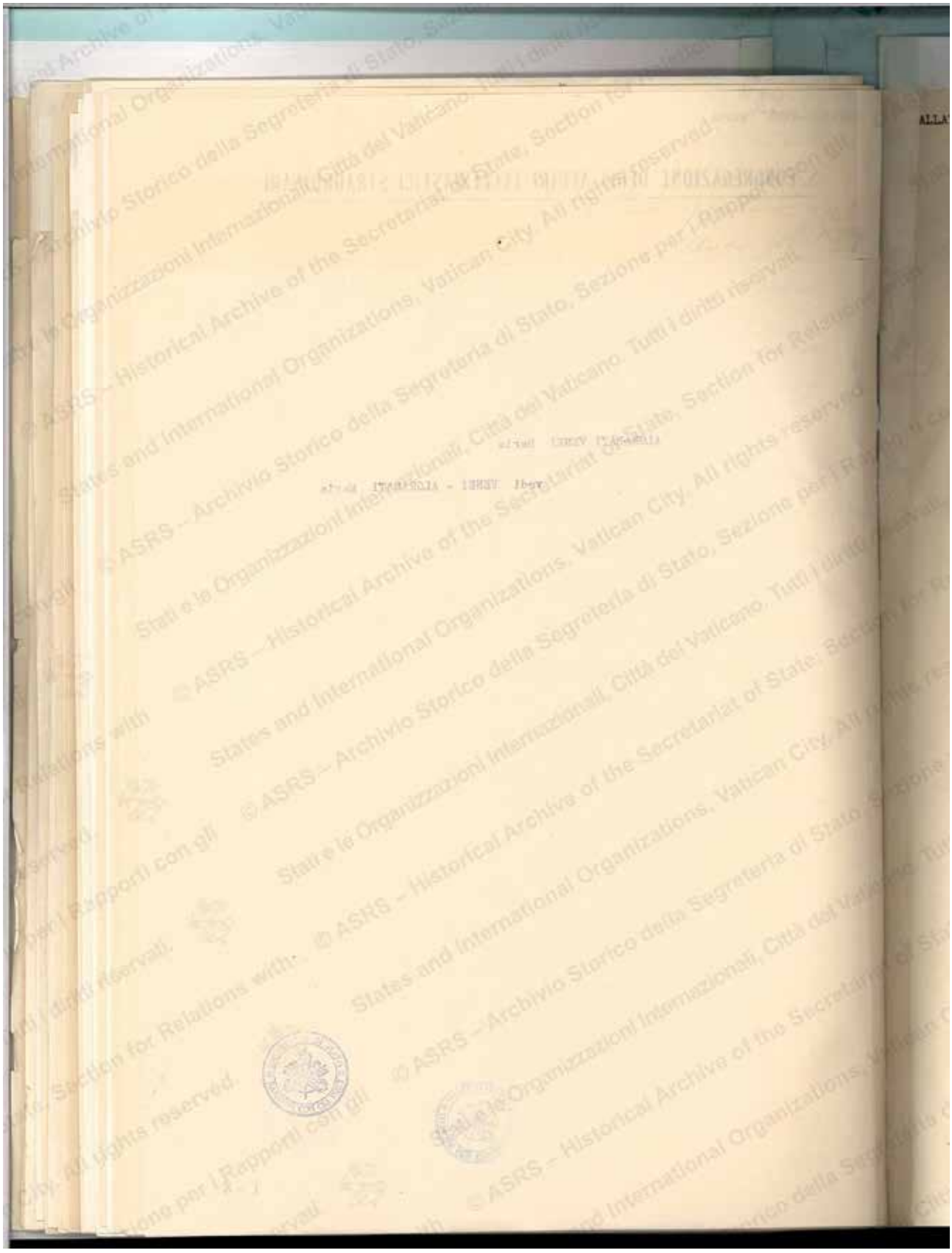
ALLATINI Giulia

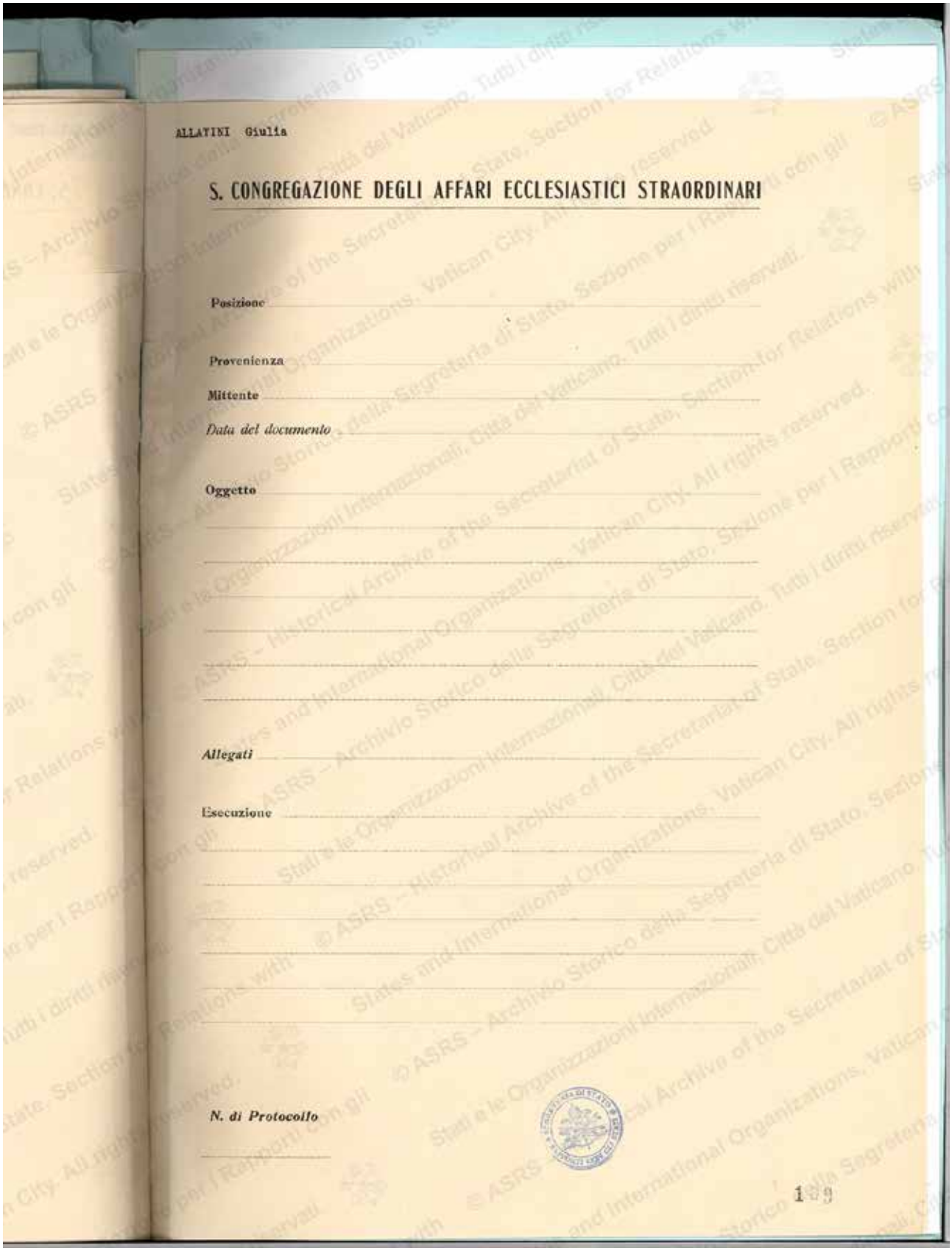
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ALGRANATI VENEI Maria

vedi VENEI - ALGRANATI Maria

1 v 8





ALLATINI Giulia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

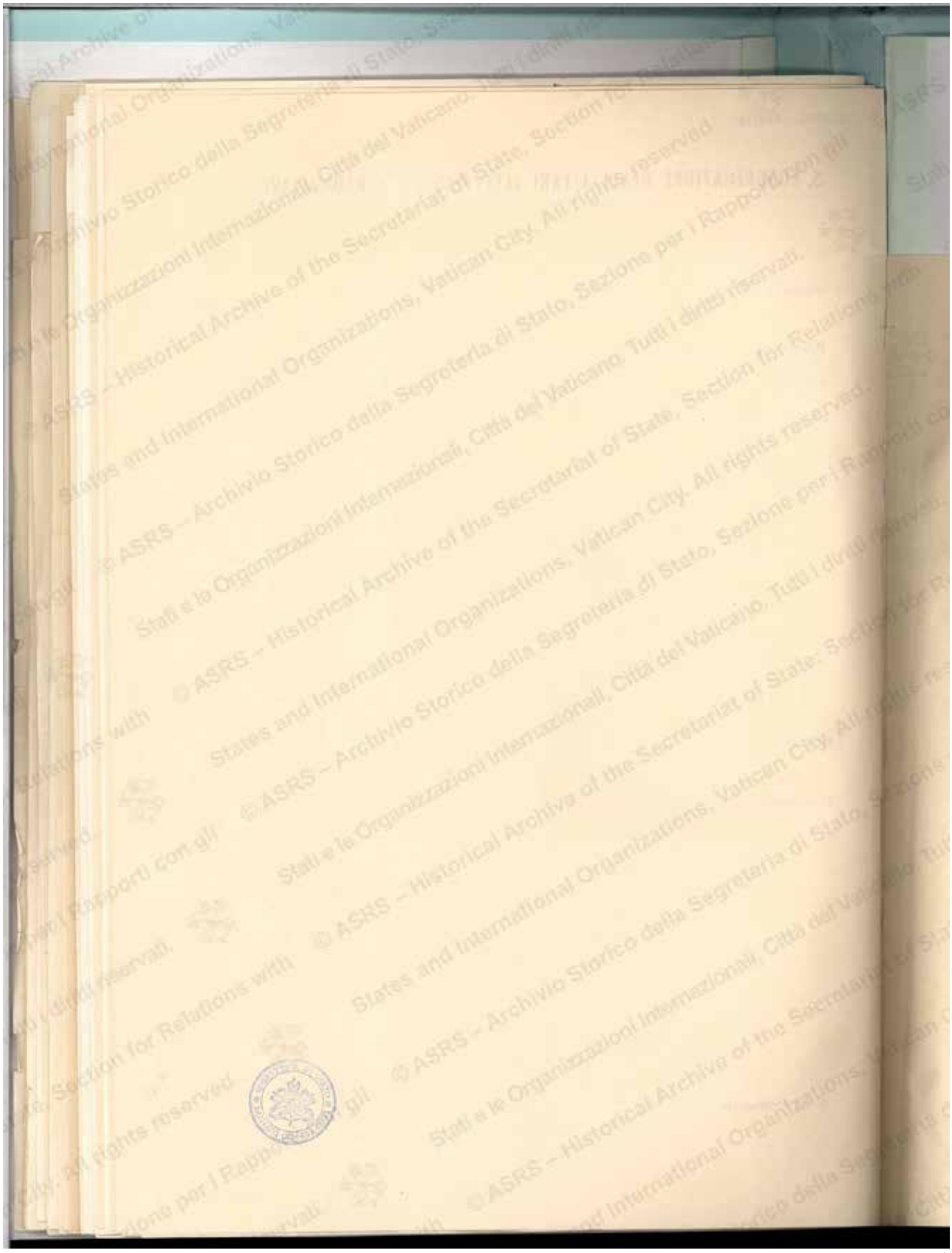
Allegati

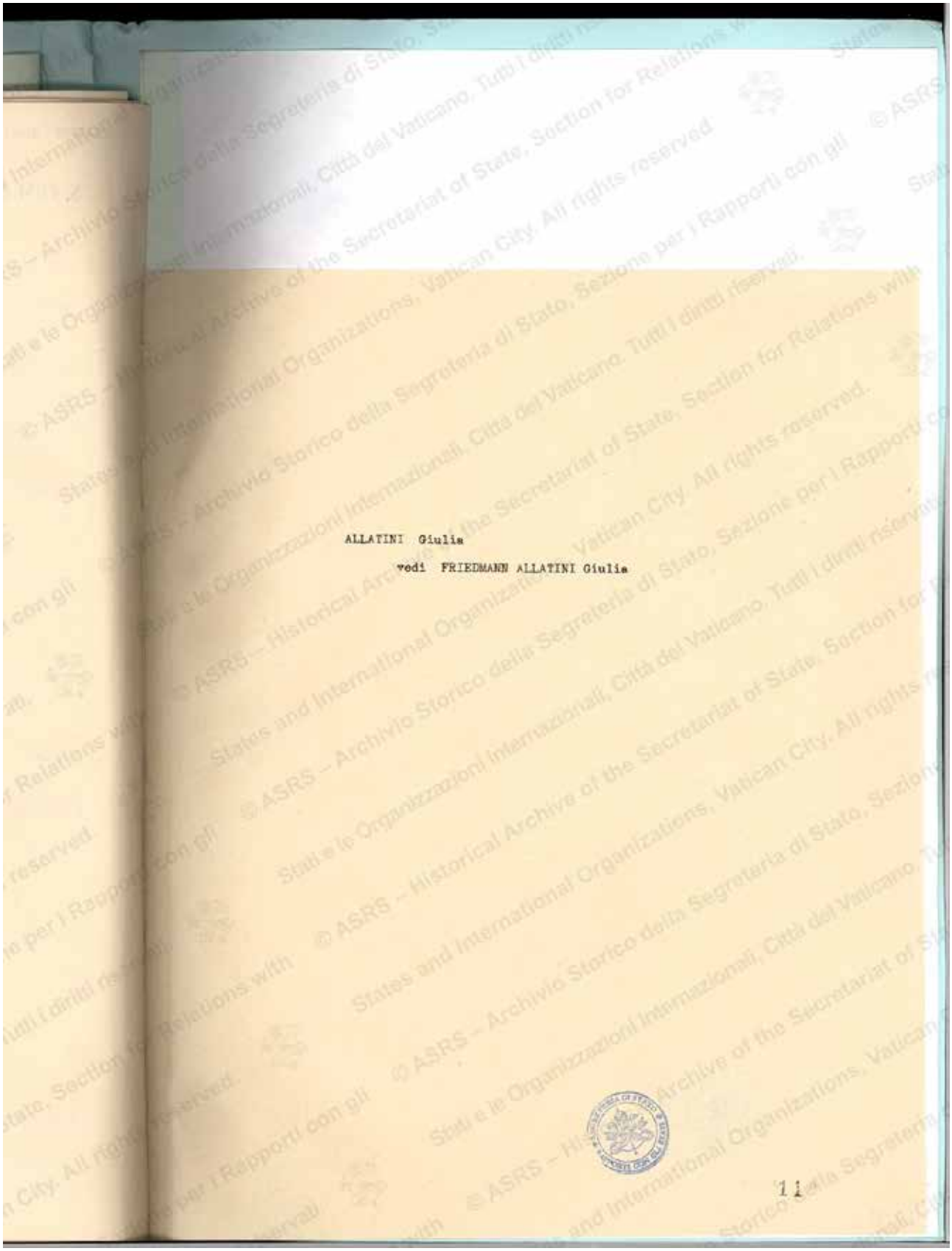
Esecuzione

N. di Protocollo

1 9

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

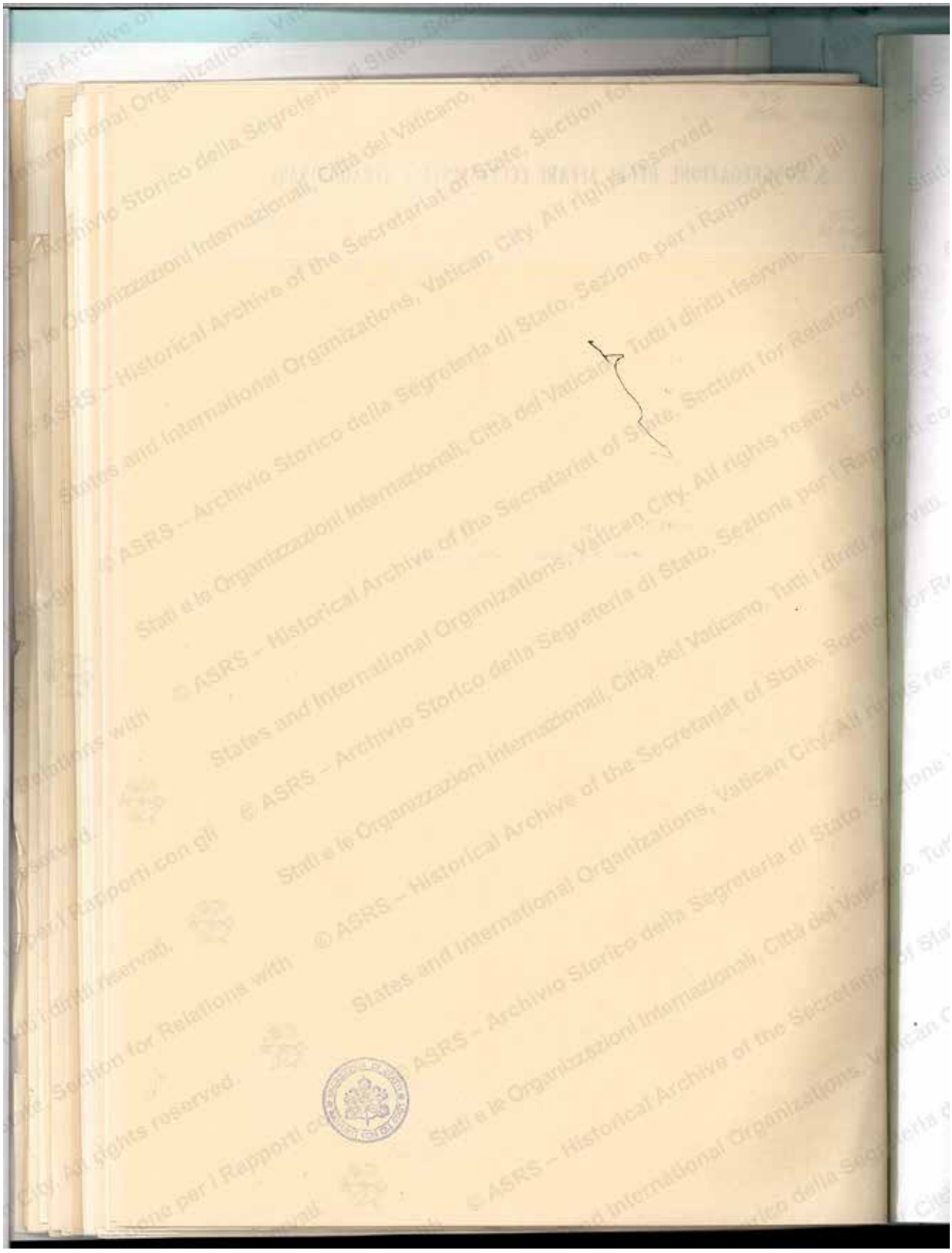




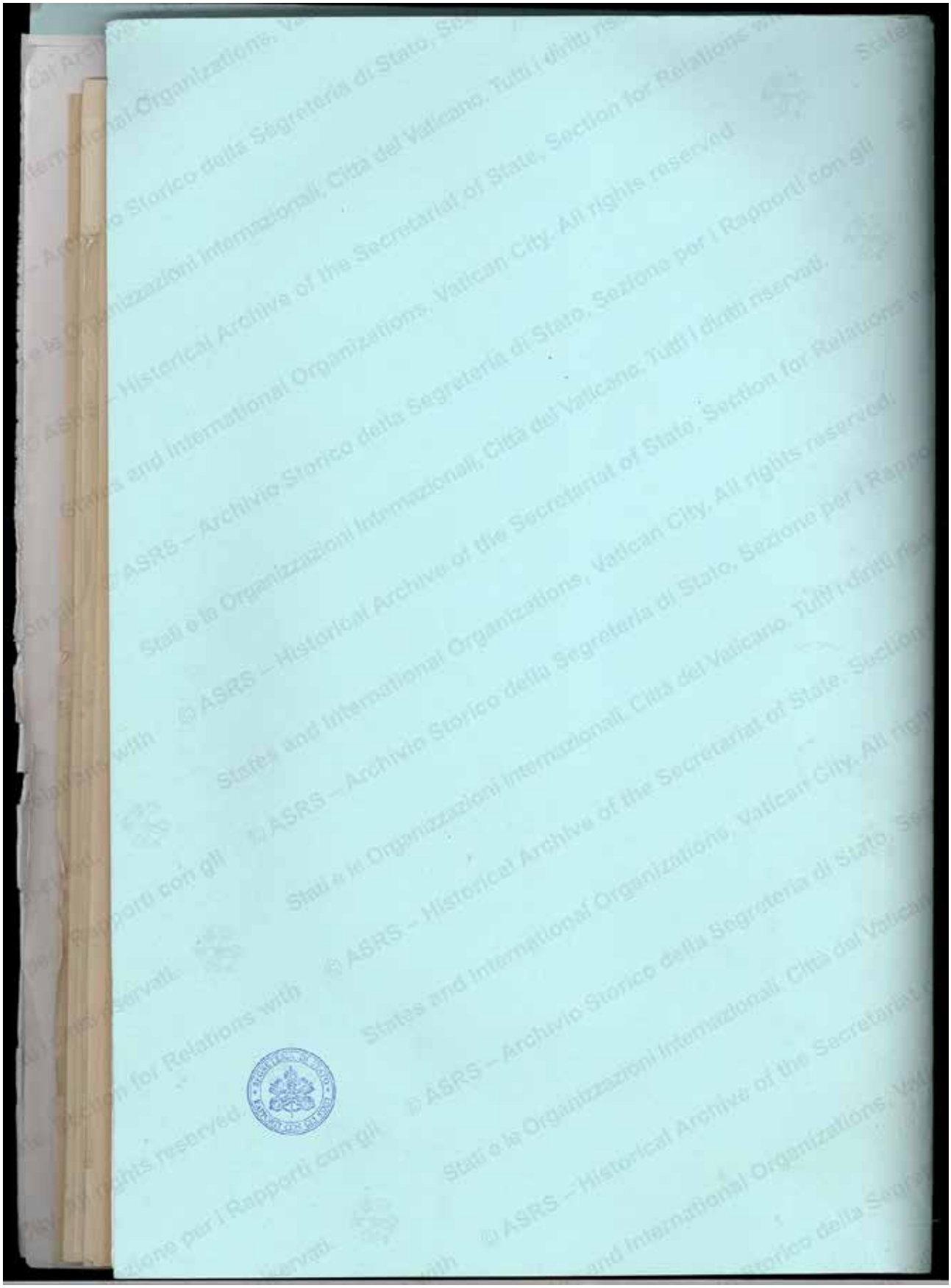
ALLATINI Giulia

vedi FRIEDMANN ALLATINI Giulia

11



112



Pontificia Academia
Mariana Internationalis
Città del Vaticano

Liberare Maria dalle mafie

Dipartimento di analisi studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi

Dipartimento di analisi, studi e monitoraggio dei delitti ambientali, dell'ecomafia, della tratta degli esseri umani, del caporalato e di ogni altra forma di schiavitù